

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Dottorato di ricerca in  
Tecnologie Chimiche ed Energetiche



# SOCCORSO ALLE PERSONE IN CASO DI INCENDIO IN LUOGHI AD ELEVATO AFFOLLAMENTO

Dott. Lilia Cinzia PECILE

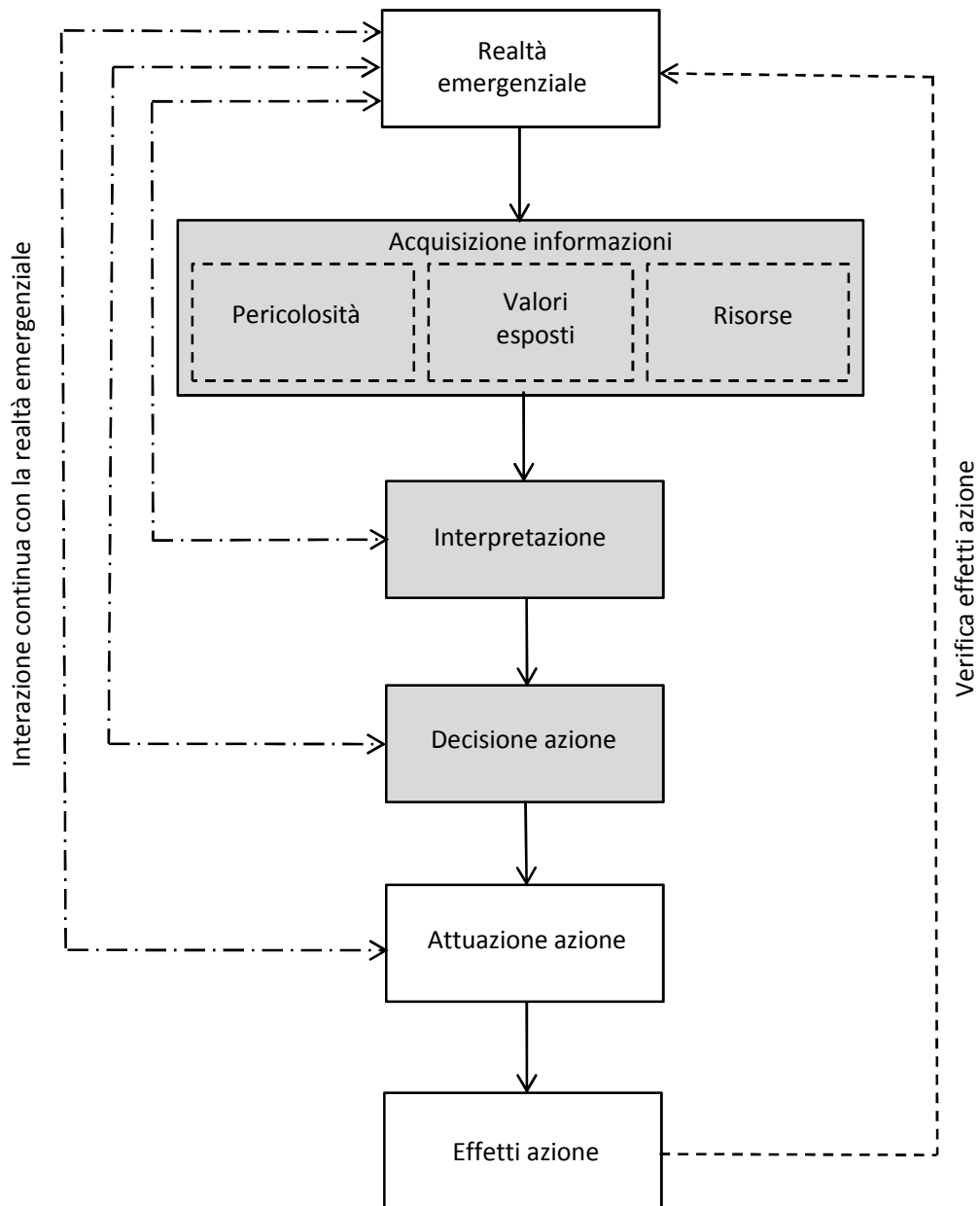


MANUALE PER IL TRAINING OPERATIVO

Pr. Ra. G. Em. Fire Life - Rescue

# **Valutazione Dinamica del Rischio**


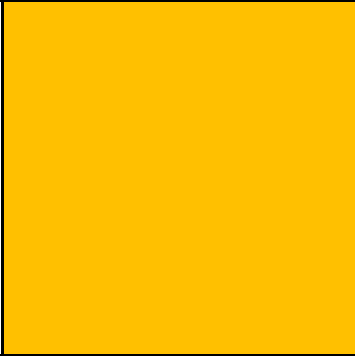
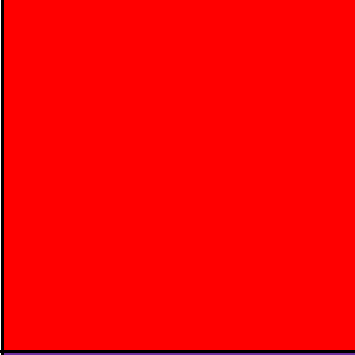
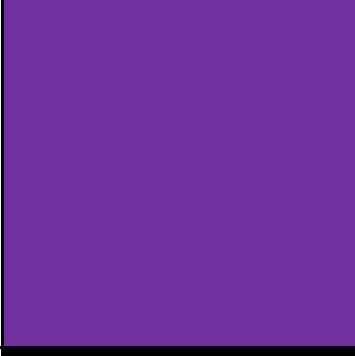
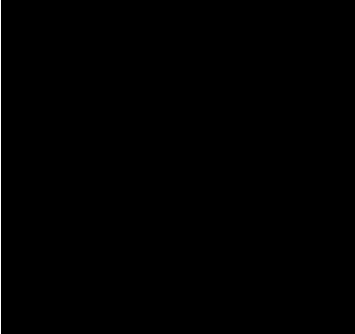
# Valutazione Dinamica del Rischio



**Zonizzazione**

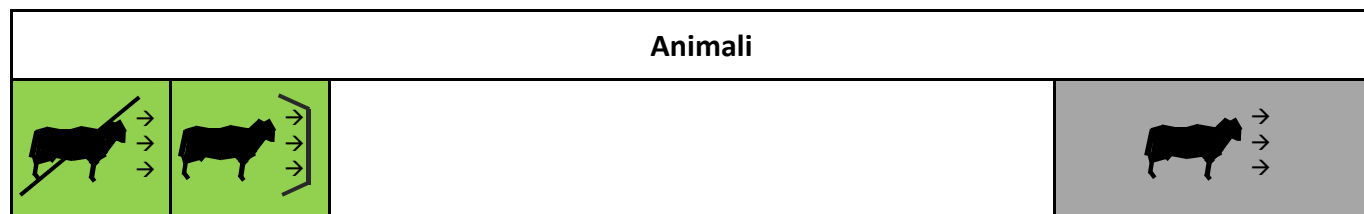
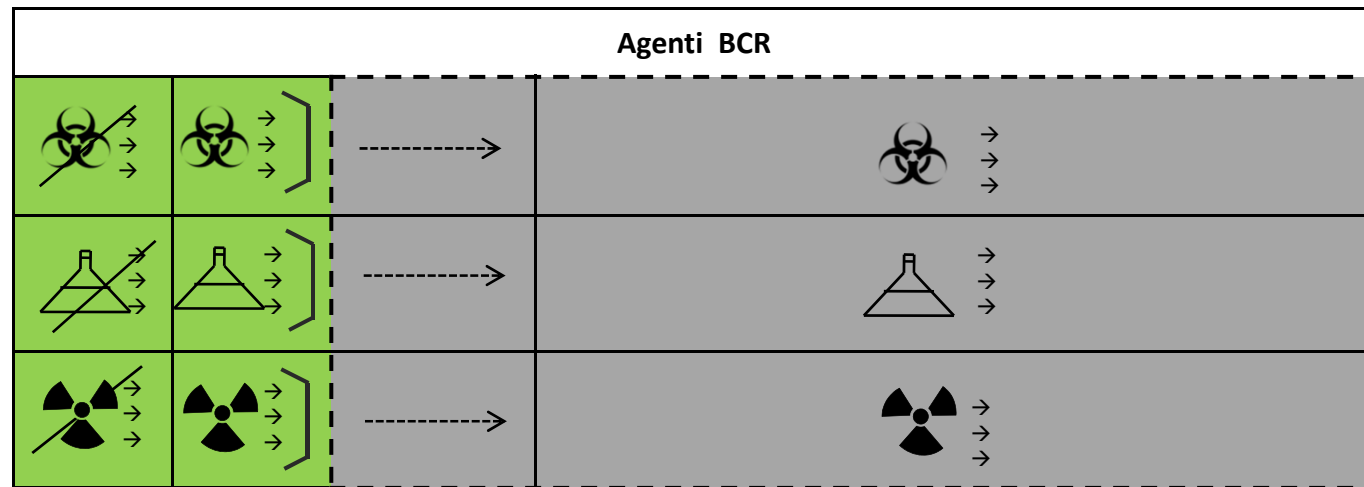
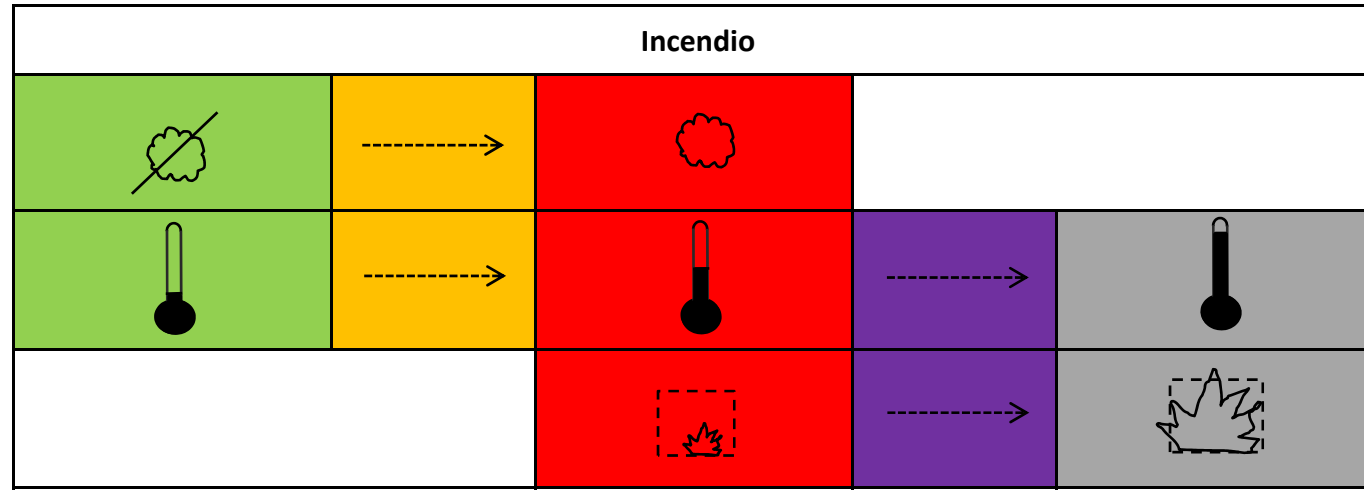
**Operativa Dinamica:  
classificazione zone**

# Classificazione zone

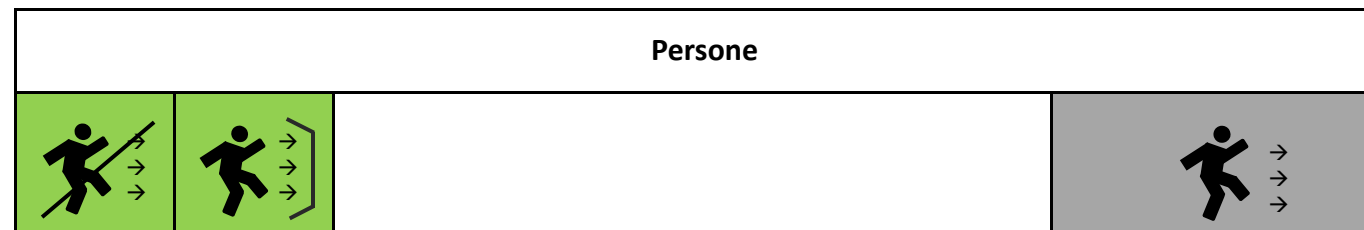
Zona	Codice colore	Caratteristiche
Verde		Area o volume caratterizzati dall'assenza di condizioni di pericolosità, sia per i soccorritori che per le persone.
Arancione		Area o volume potenzialmente interessati, nell'evoluzione dell'evento, dalla presenza di pericolosità per le persone, ma non per i soccorritori che possono adottare misure di tutela efficaci.
Rossa		Area o volume caratterizzati dalla presenza di pericolosità per le persone, ma non per i soccorritori, che possono adottare misure di tutela efficaci.
Viola		Area o volume potenzialmente interessati, nell'evoluzione dell'evento, dalla presenza di pericolosità, sia per le persone sia per i soccorritori, che non possono adottare misure di tutela efficaci.
Nera		Area o volume caratterizzati dalla presenza di pericolosità, sia per le persone sia per i soccorritori, che non possono adottare misure di tutela efficaci.

# **Caratterizzazione pericolosità**

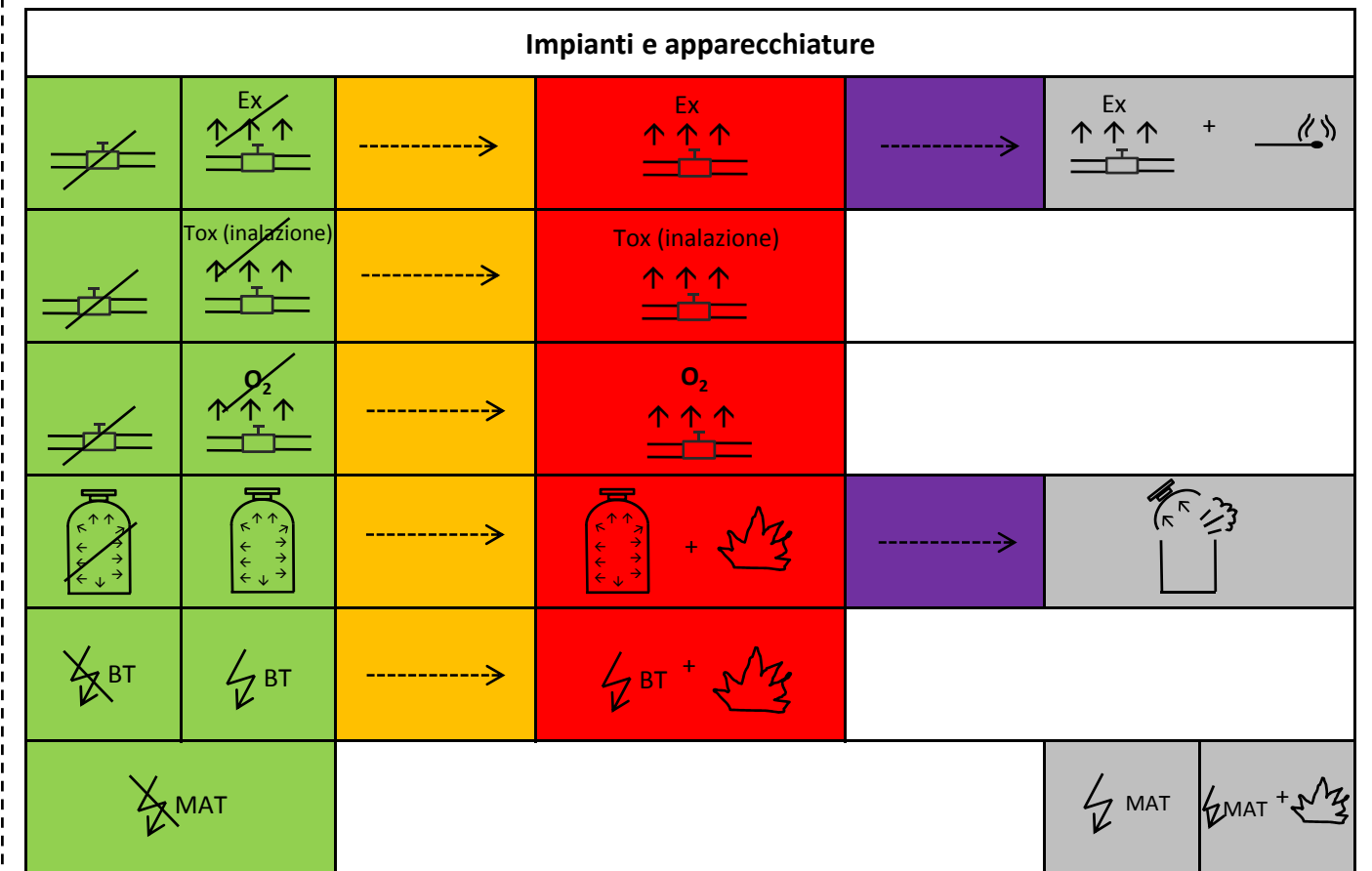
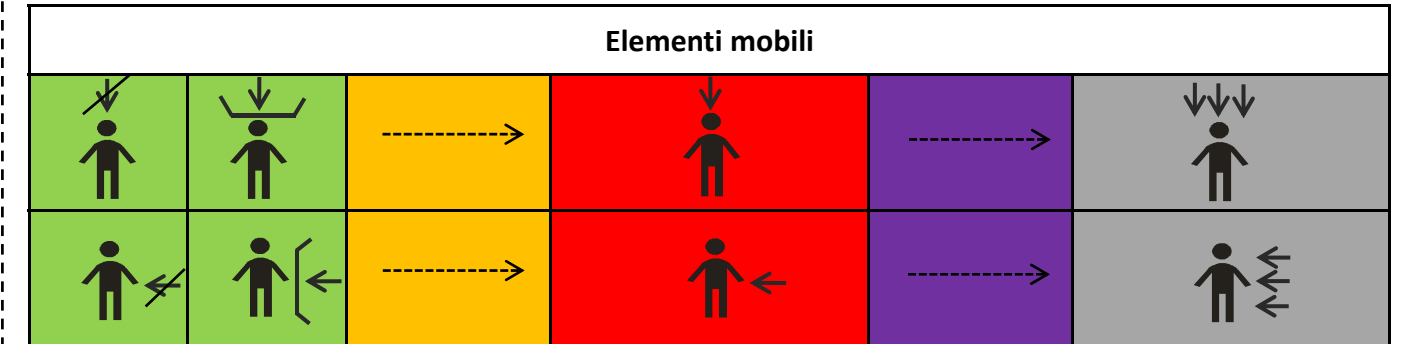
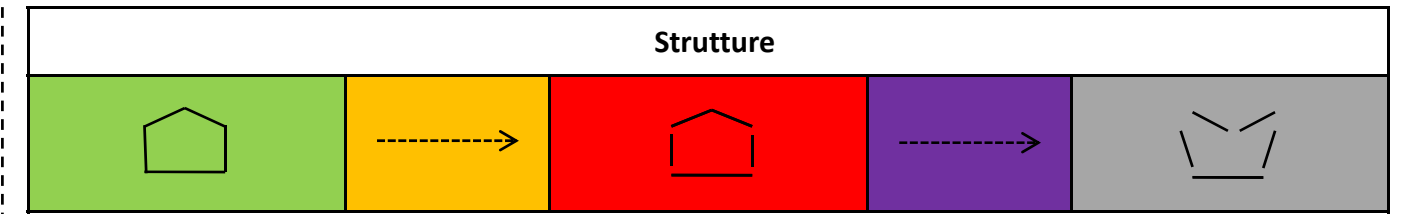
### Agenti avversi



### Anomalie











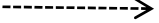






### Ambiente




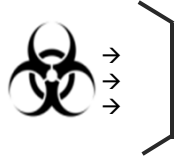


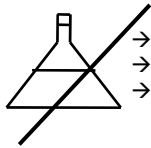
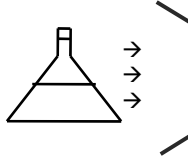
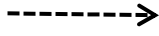

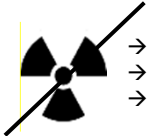
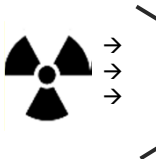
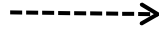

**Elementi connotativi  
pericolosità**


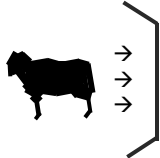






# Incendio

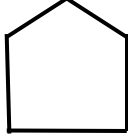

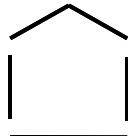
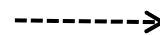

Zone	Zona verde	Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi)	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi)
Pericolosità elementari					
<b>FG</b> <b>Fumo e gas tossici</b>  Modalità di rilevazione: - Visiva - Strumentale - Da informazioni - Deduttiva					
<b>TC</b> <b>Calore</b>  Modalità di rilevazione: - Visiva - Uditiva - Tattile termica - Deduttiva - Strumentale - Da informazioni					
<b>FC</b> <b>Fuoco</b> (livello di coinvolgimento)  Modalità di rilevazione: - Visiva - Da informazioni - Deduttiva					


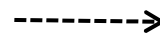



# Agenti BCR

Zone	Zona nera (Zonizzazione di competenza di soccorritori NBCR secondo procedure NBCR)			
Pericolosità elementari	Zona verde			
<p><b>AB</b> <b>Agenti biologici pericolosi</b></p> <p>Modalità di rilevazione: - Da informazioni - Deduttiva</p>				
<p>Riferite notizie attendibili, deducibile assenza di agenti biologici pericolosi.</p>	<p>Riferite notizie attendibili, deducibile presenza di agenti biologici pericolosi.</p>	<p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di agenti biologici pericolosi.</p>	<p>Riferite notizie attendibili o deducibile presenza di agenti biologici pericolosi.</p>	
<p><b>AC</b> <b>Agenti chimici pericolosi</b></p> <p>Modalità di rilevazione: - Visiva - Strumentale - Da informazioni - Deduttiva</p>				
<p>Modalità di rilevazione: - Visiva - Strumentale - Da informazioni - Deduttiva</p>	<p>Visibile, acquisite notizie attendibili, rilevazione strumentale assenza agenti chimici pericolosi.</p>	<p>Visibile, acquisite notizie attendibili, rilevazione strumentale presenza sostanza pericolosa in condizioni di confinamento.</p>	<p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di agenti chimici pericolosi.</p>	<p>Rilevazione visiva o rilevazione strumentale o deducibile o acquisite notizie attendibili presenza agenti chimici pericolosi in condizioni di non confinamento. Visibili o riferite notizie attendibili effetti sostanze pericolose su persone, animali, oggetti, piante e ambiente.</p>
<p><b>AR</b> <b>Agenti radiologici pericolosi</b></p> <p>Modalità di rilevazione: - Strumentale - Da informazioni - Deduttiva</p>				
<p>Modalità di rilevazione: - Strumentale - Da informazioni - Deduttiva</p>	<p>Rilevazione strumentale assenza aumento radioattività rispetto al fondo naturale, acquisite notizie attendibili assenza sorgenti radioattive o macchine radiogene in funzione.</p>	<p>Rilevazione strumentale assenza aumento radioattività rispetto al fondo naturale, acquisite notizie attendibili presenza sorgenti radioattive o macchine radiogene idoneamente schermate.</p>	<p>Area o volume che nella evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato da un aumento di radioattività rispetto al fondo naturale o dalla presenza sorgenti radioattive o macchine radiogene in funzione non idoneamente schermate.</p>	<p>Rilevazione strumentale aumento radioattività rispetto al fondo naturale o acquisite notizie attendibili presenza sorgenti radioattive o macchine radiogene in funzione non idoneamente schermate.</p>





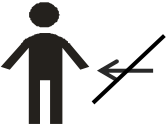

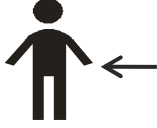
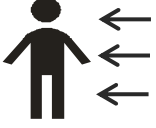
Animali						
Zone	Zona verde		Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi)	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi)
Pericolosità elementari						
<b>A</b> <b>Pericolosità derivanti da animali</b>  Modalità rilevazione: - Visiva - Uditiva - Da informazioni - Deduttiva	 Rilevazione visiva, rilevazione uditiva, acquisite notizie attendibili, deducibile assenza di animali pericolosi.	 Rilevazione visiva, rilevazione uditiva, acquisite notizie attendibili, deducibile presenza di animali pericolosi in condizioni di confinamento.	<hr/>	<hr/>	<hr/>	 Rilevazione visiva o rilevazione uditiva o acquisite notizie attendibili o deducibile presenza di animali pericolosi.

Persone						
Zone	Zona verde		Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi)	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi)
Pericolosità elementari						
<b>P</b> <b>Pericolosità derivanti da persone</b>  Modalità rilevazione: - Visiva - Uditiva - Da informazioni - Deduttiva	 Rilevazione visiva, rilevazione uditiva, acquisite notizie attendibili, deducibile assenza persone con comportamenti pericolosi.	 Rilevazione visiva, rilevazione uditiva, acquisite notizie attendibili, deducibile presenza di persone con comportamenti pericolosi in condizioni di confinamento o idoneamente controllate.	<hr/>	<hr/>	<hr/>	 Rilevazione visiva o rilevazione uditiva o acquisite notizie attendibili o deducibile presenza di persone con comportamenti pericolosi

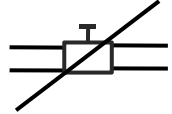
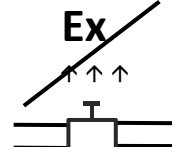

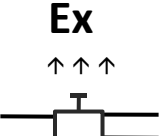
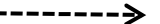
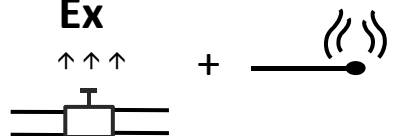
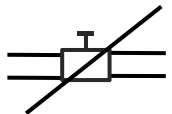
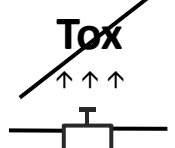

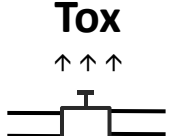


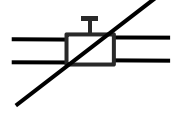
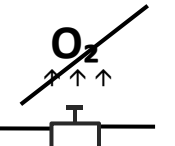

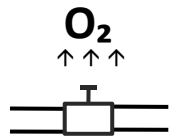


Strutture					
Zone	Zona verde	Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi )	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi )
Pericolosità elementari					
<b>CS</b> <b>Cedimento</b> <b>elementi strutturali</b>  Modalità rilevazione: - Visiva - Da informazioni - Uditiva - Deduttiva	  Visibile, riferite notizie attendibili assenza danni o anomalie agli elementi strutturali. Non udibili rumori causati da danni o anomalie agli elementi strutturali.	  Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di danni o anomalie agli elementi strutturali.	  Visibili o riferite notizie attendibili presenza danni o anomalie agli elementi strutturali. Udibili rumori causati da danni o anomalie agli elementi strutturali.	  Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dal cedimento di elementi strutturali.	  Visibili, udibili segnali, riferite notizie attendibili cedimento elementi strutturali in atto o imminente.

Superfici di calpestio					
Zone	Zona verde	Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi )	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi )
Pericolosità elementari					
<b>CA</b> <b>Caduta</b>  Modalità rilevazione: - Visiva - Da informazioni - Deduttiva - Tattile pressoria - Uditiva	  Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, rilevazione tattile pressoria, rilevazione uditiva assenza sul piano di calpestio di: -buche, fosse, dislivelli ecc. che creano pericolo di caduta da dislivello; - ostacoli, irregolarità, asperità ecc. o altri elementi che creano pericolo di caduta da inciampo; - elementi mobili, fluidi o superfici scivolose ecc. che creano pericolo di caduta per scivolamento.	  Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di pericolo di caduta per dislivello, inciampo e scivolamento.	  Rilevazione visiva acquisite notizie attendibili, deducibile, rilevazione tattile pressoria, rilevazione uditiva, presenza sul piano di calpestio, di: -buche, fosse, dislivelli ecc. che creano pericolo di caduta da dislivello; - ostacoli, irregolarità, asperità ecc. o altri elementi che creano pericolo di caduta da inciampo; - elementi mobili, fluidi o superfici scivolose ecc. che creano pericolo di caduta per scivolamento.	  	  

## Elementi mobili

Zone	Zona verde		Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi )	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi )
Pericolosità elementari			----->	↓ 	----->	↓ ↓ ↓ 
<b>IE</b> <b>Elementi che possono impattare sulle persone dall'alto</b>  <b>Modalità di rilevazione:</b> - <b>Visiva</b> - <b>Deduttiva</b> - <b>Tattile</b> - <b>Uditiva</b> - <b>Da informazioni</b>	  Rilevazione visiva, deducibile, rilevazione uditiva, rilevazione tattile, acquisite notizie attendibili, assenza elementi instabili che possono impattare sulle persone dall'alto.	  Rilevazione visiva, deducibile, rilevazione uditiva, rilevazione tattile, acquisite notizie attendibili, presenza elementi instabili protetti con idonee barriere.	Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla caduta di elementi instabili, per la quale i DPI indossati dai soccorritori garantiscono una adeguata protezione .	Rilevazione visiva, deducibile, rilevazione uditiva, rilevazione tattile, acquisite notizie attendibili, caduta in atto o imminente di elementi instabili, per la quale i DPI indossati dai soccorritori garantiscono una adeguata protezione.	Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla caduta di elementi instabili, per la quale i DPI indossati dai soccorritori non garantiscono una adeguata protezione .	Rilevazione visiva, deducibile, rilevazione uditiva, rilevazione tattile, acquisite notizie attendibili, caduta in atto o imminente di elementi instabili, per la quale i DPI indossati dai soccorritori non garantiscono una adeguata protezione.
<b>IEM</b> <b>Investimento da elementi mobili</b>  <b>Modalità di rilevazione:</b> - <b>Visiva</b> - <b>Da informazioni</b> - <b>Deduttiva</b> - <b>Uditiva</b> - <b>Da informazioni</b>	  Rilevazione visiva, deducibile, rilevazione uditiva, acquisite notizie attendibili, assenza elementi mobili che possono investire le persone.	  Rilevazione visiva, deducibile, rilevazione uditiva, acquisite notizie attendibili, presenza elementi mobili protetti con idonee barriere.	Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di elementi mobili che possono investire le persone, per i quali i DPI indossati dai soccorritori garantiscono una adeguata protezione.	  Rilevazione visiva, deducibile, rilevazione uditiva, acquisite notizie attendibili, presenza elementi mobili che possono investire le persone, per i quali i DPI indossati dai soccorritori garantiscono una adeguata protezione.	Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di elementi mobili che possono investire le persone, per i quali i DPI indossati dai soccorritori non garantiscono una adeguata protezione.	  Rilevazione visiva, deducibile, rilevazione uditiva, acquisite notizie attendibili, presenza di elementi mobili che possono investire le persone, per i quali i DPI indossati dai soccorritori non garantiscono una adeguata protezione.

## Impianti e apparecchiature

Zone	Zona verde		Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi)	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi)
Pericolosità elementari						
<p><b>EX</b> <b>Esplosione</b></p> <p>Modalità di rilevazione:                      - Strumentale                      - Visiva                      - Olfattiva                      - Uditiva                      - Deduttiva                      - Da informazioni</p>	 <p>Rilevazione strumentale, visiva, uditiva, deducibile acquisite notizie attendibili assenza impianti/apparecchiature che utilizzano fluidi infiammabili /esplosivi.</p>	 <p>Rilevazione strumentale, visiva, uditiva, deducibile acquisite notizie attendibili assenza rilasci di fluidi infiammabili/esplosivi in atmosfera.</p>	 <p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di fluidi infiammabili/esplosivi in atmosfera.</p>	 <p>Rilevazione strumentale, rilevazione visiva, rilevazione uditiva, deducibile, acquisite notizie attendibili presenza di fluidi infiammabili/esplosivi in atmosfera e assenza di possibili inneschi.</p>	 <p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di fluidi infiammabili/esplosivi in atmosfera e presenza di inneschi.</p>	 <p>Rilevazione strumentale, rilevazione visiva, rilevazione uditiva, deducibile, acquisite notizie attendibili presenza di fluidi infiammabili/esplosivi in atmosfera e possibile presenza di inneschi.</p>
<p><b>TOX</b> <b>Agenti tossici</b></p> <p>Modalità di rilevazione:                      - Strumentale                      - Visiva                      - Olfattiva                      - Uditiva                      - Deduttiva                      - Da informazioni</p>	 <p>Rilevazione strumentale, visiva, uditiva, deducibile acquisite notizie attendibili, assenza impianti apparecchiature che utilizzano fluidi tossici.</p>	 <p>Rilevazione strumentale, visiva, uditiva, deducibile acquisite notizie attendibili, assenza rilasci di fluidi tossici in atmosfera.</p>	 <p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di rilasci di fluidi tossici in atmosfera.</p>	 <p>Rilevazione strumentale, visiva, uditiva, deducibile, acquisite notizie attendibili presenza rilasci fluidi tossici in atmosfera.</p>		
<p><b>OX</b> <b>Atmosfere iperossigenate</b></p> <p>Modalità di rilevazione:                      - Strumentale                      - Visiva                      - Uditiva                      - Deduttiva                      - Da informazioni</p>	 <p>Rilevazione strumentale, visiva, uditiva, deducibile, acquisite notizie attendibili assenza impianti/apparecchiature che utilizzano ossigeno.</p>	 <p>Rilevazione strumentale, visiva, uditiva, deducibile, acquisite notizie attendibili assenza rilasci di ossigeno in atmosfera.</p>	 <p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di rilasci di ossigeno in atmosfera.</p>	 <p>Rilevazione strumentale, visiva, uditiva, deducibile, acquisite notizie attendibili presenza rilasci di ossigeno in atmosfera.</p>		

## Impianti e apparecchiature

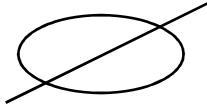

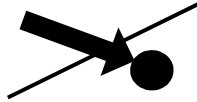

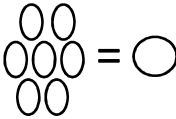
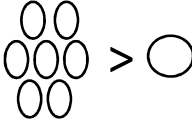
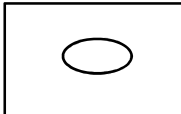
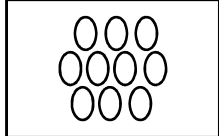
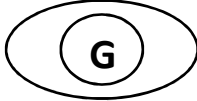



Zone	Zona verde		Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi )	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi )
Pericolosità elementari						
<p><b>SC</b> <b>Scoppio</b></p> <p>Modalità di rilevazione:                      - Visiva                      - Da informazioni                      - Uditiva                      - Deduttiva</p>			----->		----->	
<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, assenza impianti/apparecchiature a rischio di scoppio.</p> <p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti/apparecchiature a rischio di scoppio non coinvolti nell'incendio.</p> <p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di impianti o apparecchiature a rischio di scoppio coinvolti nell'incendio.</p> <p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti o apparecchiature a rischio di scoppio coinvolti nell'incendio.</p> <p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di impianti o apparecchiature in tensione (BT) coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti/apparecchiature in tensione (BT).</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti/apparecchiature in tensione (BT) non coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di impianti o apparecchiature in tensione (BT) coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti o apparecchiature in tensione (BT) coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di scoppio di impianti o apparecchiature.</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, rilevazione uditiva deducibile, scoppio in atto o imminente di impianti o apparecchiature.</p>
<p><b>EL (BT)</b> <b>Elettrocuzione (bassa tensione)</b></p> <p>Modalità di rilevazione:                      - Visiva                      - Da informazioni                      - Deduttiva                      - Uditiva</p>			----->		-----	-----
<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, assenza impianti/apparecchiature in tensione (BT).</p> <p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti/apparecchiature in tensione (BT) non coinvolti nell'incendio.</p> <p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di impianti o apparecchiature in tensione (BT) coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti/apparecchiature in tensione (BT).</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti/apparecchiature in tensione (BT) non coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di impianti o apparecchiature in tensione (BT) coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti o apparecchiature in tensione (BT) coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di scoppio di impianti o apparecchiature.</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, rilevazione uditiva deducibile, scoppio in atto o imminente di impianti o apparecchiature.</p>
<p><b>EL (MAT)</b> <b>Elettrocuzione (media/alta tensione)</b></p> <p>Modalità di rilevazione:                      - Visiva                      - Da informazioni                      - Deduttiva                      - Uditiva</p>			-----	-----	-----	
<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, assenza impianti o apparecchiature in tensione (MAT).</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, assenza impianti o apparecchiature in tensione (MAT).</p>		<p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di impianti o apparecchiature in tensione (MAT) coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, deducibile, presenza impianti o apparecchiature in tensione (MAT) coinvolti nell'incendio.</p>	<p>Area o volume che nell'evoluzione dell'evento potrebbe essere interessato dalla presenza di scoppio di impianti o apparecchiature.</p>	<p>Rilevazione visiva, acquisite notizie attendibili, rilevazione uditiva deducibile, scoppio in atto o imminente di impianti o apparecchiature.</p>

Volumi di acqua o altri fluidi					
Zone	Zona verde	Zona arancio	Zona rossa (Presenza di almeno uno di questi elementi )	Zona viola	Zona nera (Presenza di almeno uno di questi elementi )
Pericolosità elementari					
<b>ANN</b> <b>Annegamento</b>  Modalità rilevazione: - Visiva - Da informazioni - Deduttiva - Uditiva	  Visibile, riferite notizie attendibili, deducibile assenza condizioni che creano pericolo di annegamento (ad esempio vasche, piscine, pozzi, bacini, corsi d'acqua naturali e artificiali, locali invasi da liquidi ecc.).	<hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	  Visibile, riferite notizie attendibili o deducibili o udibile presenza condizioni che creano pericolo di annegamento (ad esempio vasche, piscine, pozzi, bacini, corsi d'acqua naturali e artificiali, locali invasi da liquidi ecc.).



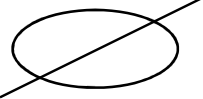

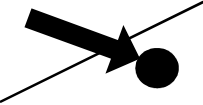

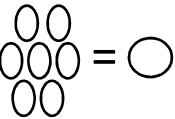
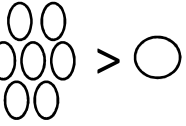
**Caratterizzazione  
esposizione e vulnerabilità  
persone**

# Caratterizzazione esposizione e vulnerabilità persone

<b>Presenza persone</b>	<b>Persone non presenti</b>	<b>Persone presenti</b>
		
<b>Localizzazione persone</b>	<b>Persone non localizzate</b>	<b>Persone localizzate</b>
		
<b>Livello di affollamento</b>	<b>Numero persone adeguato alla potenzialità di gestione</b>	<b>Numero persone superiore alla potenzialità di gestione</b>
		
<b>Distribuzione persone</b>	<b>Persone singole</b>	<b>Persone in gruppo</b>
		
<b>Tipologia persone</b>	<b>Persone da guidare</b>	<b>Persone da assistere</b>
		
	<b>Persone da salvare</b>	<b>Persone a risposta critica</b>
		

**Elementi connotativi  
esposizione e vulnerabilità  
persone**

# Elementi connotativi esposizione e vulnerabilità persone

<p><b>Presenza persone</b></p> <p><b>Modalità di rilevazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visiva</li> <li>- Uditiva</li> <li>- Da informazioni</li> <li>- Deduttiva</li> </ul>	<p><b>Persone non presenti</b> (Tutti questi elementi)</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non visibili persone.</li> <li>✓ Non udibili persone.</li> <li>✓ Riferite notizie attendibili assenza di persone.</li> <li>✓ Circostanze specifiche che escludono la presenza di persone.</li> </ul>	<p><b>Persone presenti</b> (Almeno uno di questi elementi)</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Visibili persone.</li> <li>✓ Udibili persone.</li> <li>✓ Riferite notizie attendibili presenza persone.</li> <li>✓ Circostanze specifiche che fanno presumere la presenza di persone.</li> </ul>
<p><b>Localizzazione persone</b></p> <p><b>Modalità di rilevazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visiva</li> <li>- Uditiva</li> <li>- Tattile</li> <li>- Strumentale</li> <li>- Da informazioni</li> <li>- Deduttiva</li> </ul>	<p><b>Persone non localizzate</b> (Tutti questi elementi)</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non visibile posizione persone.</li> <li>✓ Non rilevata attraverso percezione uditiva posizione persone.</li> <li>✓ Non rilevata attraverso percezione tattile posizione persone.</li> <li>✓ Non rilevata con strumenti posizione persone.</li> <li>✓ Non riferite notizie attendibili posizione persone.</li> <li>✓ Non deducibile posizione persone.</li> </ul>	<p><b>Persone localizzate</b> (Almeno uno di questi elementi)</p>  <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Visibile posizione persone.</li> <li>✓ Rilevazione uditiva posizione persone.</li> <li>✓ Rilevazione tattile posizione persone.</li> <li>✓ Rilevazione strumentale posizione persone.</li> <li>✓ Riferite notizie attendibili posizione persone.</li> <li>✓ Deducibile posizione persone.</li> </ul>
<p><b>Livello di affollamento</b></p> <p><b>Modalità di rilevazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visiva</li> <li>- Uditiva</li> <li>- Da informazioni</li> <li>- Deduttiva</li> </ul>	<p><b>Numero persone adeguato alla potenzialità di gestione</b></p>  <p>Il numero dei soccorritori è tale da consentire l'interazione con tutte le persone presenti in modo diretto (attraverso azioni di allontanamento guidato, di allontanamento assistito o di salvataggio).</p>	<p><b>Numero persone superiore alla potenzialità di gestione</b></p>  <p>Il numero dei soccorritori è tale da non consentire l'interazione con tutte le persone presenti in modo diretto (attraverso azioni di allontanamento guidato, di allontanamento assistito o di salvataggio).</p>



**Caratterizzazione preliminare  
scenario emergenziale  
Sala operativa**

## Gestione richiesta soccorso

Domande primarie da porre al richiedente

**Situazione iniziale:** Che cosa sta succedendo?

**Localizzazione evento:** Da dove chiama? Località, indirizzo.  
 Da dove è possibile arrivare?  
 Che tipo di edificio è (residenziale/albergo/ospedale ....)?  
 L'incendio è all'aperto? Al chiuso ? A che piano si è verificato l'evento?

**Richiedente soccorso:** Nome e cognome, numero di telefono.

→ Invio squadra/e di soccorso

Ulteriori domande da porre dopo l'invio delle squadre di soccorso

**Persone:** Ci sono persone coinvolte ? Sono in pericolo?  
 Quante sono?  
 Sono ferite? Camminano? Sono autonome ?  
 Dove sono? All'interno? All'esterno? A quale piano?  
 Sono in gruppo?

**Pericolosità:** Che cosa vede?  
 Vede fumo?  
 Vede fiamme?  
 Che cosa sta bruciando?  
 Ci sono pericoli?  
 Vede crolli?  
 Che tipi di impianti sono presenti?  
 Gli impianti elettrici, gas, sono stati intercettati?  
 Sono presenti impianti fotovoltaici?



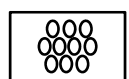


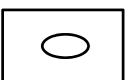


**Risorse** Sono presenti responsabili attività, tecnici, addetti alla sicurezza?  
 Sono presenti risorse idriche, reti di idranti?  
 Corsi d'acqua, piscine ?



















→ Eventuale invio ulteriori risorse

→ Comunicazione informazioni al Coordinatore

## Scenario preliminare

Situazione iniziale	
Localizzazione evento	
Città	Via, numero civico
Richiedente	
Nome, cognome	Numero di telefono

Persone				
				N. ....
				N. ....
				N. ....
				N. ....

Pericolosità		
		
		
		
		
		
		

Risorse
.....
.....
.....

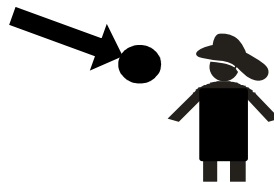
**Strumento per componente  
squadra di soccorso**



## Strumento per componente squadra di soccorso

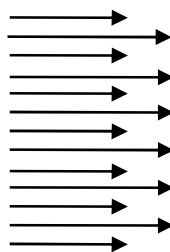
**L**

**Localizzazione**



**A**

**Avversità**



**B**

**Bersagli**

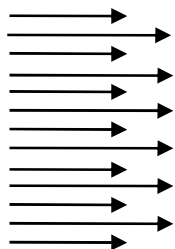


# **Strumento per coordinatore squadra di soccorso**

# Strumento per coordinatore squadra di soccorso

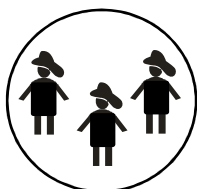
## A

Avversità



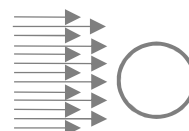
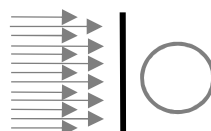
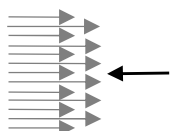
## B

Bersagli



## C<sub>R</sub>

Contromisure



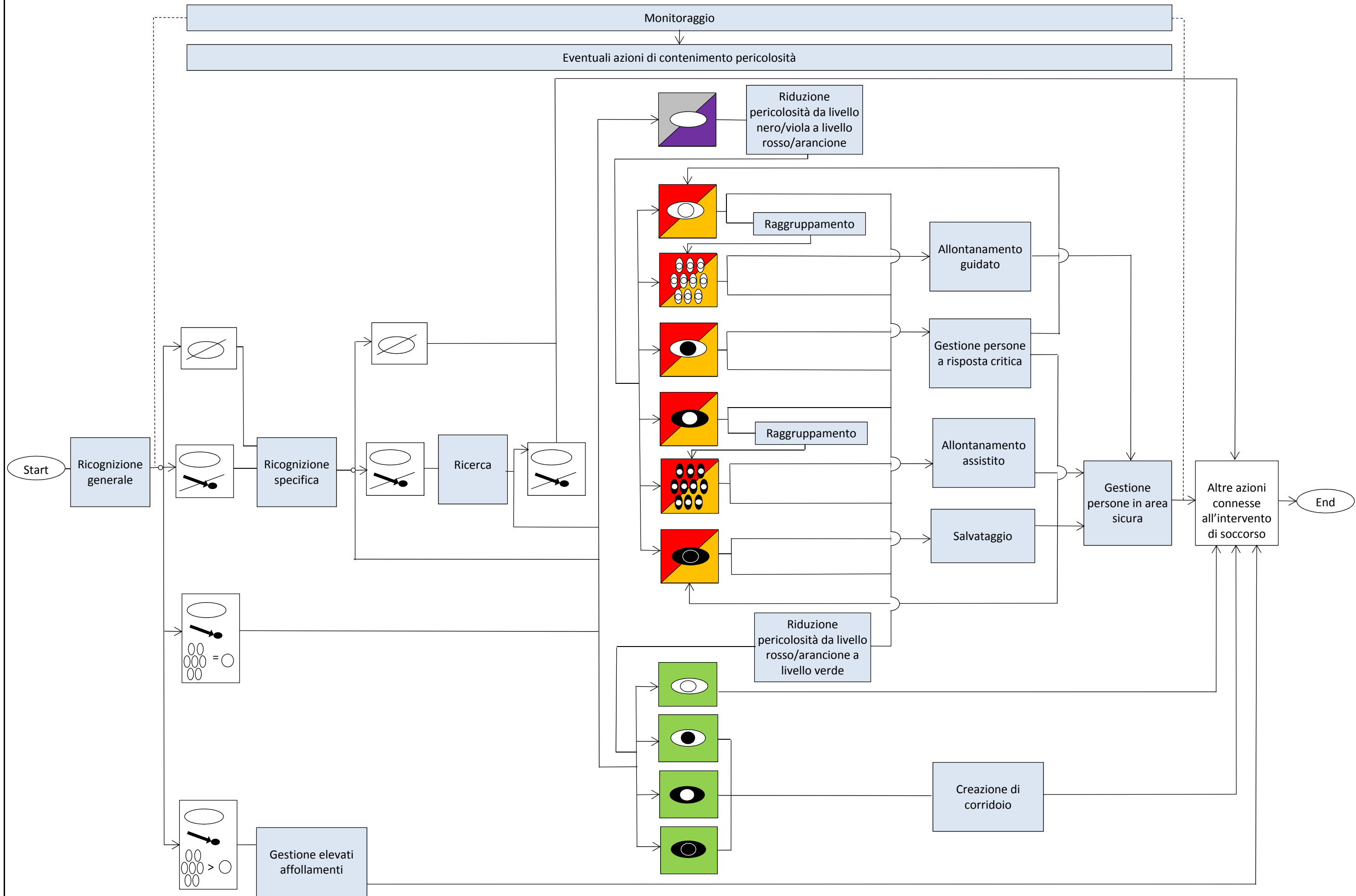
## R

Risorse



**Sequenza logica**  
**scenari emergenziali - azioni**

# Sequenza logica scenari emergenziali - azioni



# Procedure

## **Elenco procedure :**

### **Procedure di ricognizione:**

1. Ricognizione generale
2. Ricognizione specifica in zona verde
3. Ricognizione specifica in zona rossa/arancione
4. Ricognizione specifica in zona nera/viola

### **Procedure di supporto:**

5. Monitoraggio
6. Contenimento pericolosità

### **Procedure di riduzione pericolosità:**

7. Riduzione delle pericolosità da livello rosso/arancione a livello verde
8. Riduzione delle pericolosità da livello nero/viola a livello rosso/arancione

### **Procedure di ricerca persone:**

9. Ricerca di persone in zona verde
10. Ricerca di persone in zona rossa/arancione

### **Procedure di gestione persone:**

11. Gestione delle persone a risposta critica

### **Procedure di allontanamento guidato:**

12. Allontanamento guidato attraverso percorsi in zona verde
13. Allontanamento guidato attraverso percorsi in zona rossa/arancione
14. Allontanamento guidato con la scala italiana
15. Allontanamento guidato tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea
16. Allontanamento guidato con cuscino da salto pneumatico
17. Allontanamento guidato con attrezzature e tecniche SAF
18. Allontanamento guidato tramite elicottero
19. Allontanamento guidato con natante
20. Allontanamento guidato con attrezzature e tecniche SAF Fluviale.

### **Procedure di allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie:**

21. Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie attraverso percorsi in zona verde
22. Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie attraverso percorsi in zona rossa/arancione
23. Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea
24. Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite attrezzature e tecniche SAF
25. Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite elicottero
26. Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite natante
27. Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale

**Procedure di allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista:**

28. Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista attraverso percorsi in zona verde
29. Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista attraverso percorsi in zona rossa/arancione
30. Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite scala italiana
31. Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea
32. Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite attrezzature e tecniche SAF
33. Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite elicottero
34. Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite natante
35. Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale

**Procedure di allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito:**

36. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito attraverso percorsi in zona verde
37. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito attraverso percorsi in zona rossa/arancione
38. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite la scala italiana
39. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea
40. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite cuscino da salto pneumatico
41. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite attrezzature e tecniche SAF
42. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite elicottero
43. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite natante
44. Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale

**Procedure di salvataggio:**

45. Salvataggio attraverso percorsi in zona verde
46. Salvataggio attraverso percorsi in zona rossa/arancione
47. Salvataggio tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea
48. Salvataggio con attrezzature e tecniche SAF
49. Salvataggio con elicottero
50. Salvataggio con natante

**Procedure per il raggruppamento di persone:**

51. Raggruppamento persone

**Procedure di creazione di corridoio:**

52. Creazione di corridoio

**Procedure di gestione persone evacuate:**

53. Gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta

**Procedure di gestione elevati affollamenti:**

54. Gestione di elevati affollamenti





# 1

## Ricognizione generale

## Ricognizione generale

### Obiettivo

Obiettivo della procedura ricognizione generale è effettuare la valutazione iniziale della situazione e delle criticità presenti integrando e aggiornando le informazioni già ricevute dalla Sala operativa. La ricognizione generale precede qualsiasi operazione di soccorso vero e proprio e deve essere sempre effettuata. Dagli esiti della ricognizione generale emergono le prime informazioni di cui necessita il Coordinatore per pianificare le prime azioni dell'intervento, attraverso la zonizzazione dell'area interessata dall'evento.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio e lampade.

### Descrizione

La ricognizione generale è la prima valutazione effettuata direttamente "in campo" dalla squadra di intervento. Deve essere iniziata durante il percorso di avvicinamento e completata appena la squadra giunge in prossimità dell'area segnalata dell'incidente, osservando in modo particolare l'eventuale presenza di pericolosità di livello nero che potrebbero condizionare l'avvicinamento. L'avvicinamento deve avvenire osservando l'area dell'incidente da più punti di vista, cercando di ottenere una visione dello scenario più completa possibile e, qualora possibile, perimetrando l'incidente.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti. In particolare durante questa fase provvede a:

- individuare i limiti dell'area d'intervento e farla delimitare con nastro segnaletico o altra modalità (ad es. presidio da parte dell'autorità pubblica sicurezza);
- attuare la zonizzazione preliminare dell'area di intervento;
- valutare l'eventuale necessità di chiedere rinforzi di personale, mezzi e attrezzature alla Sala operativa;
- richiedere rinforzi di personale, mezzi e attrezzature alla Sala operativa;
- individuare con il Vigile 4 il luogo dove posizionare gli automezzi di soccorso;
- pianificare le prime azioni di soccorso.

#### Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3

Attuano le indicazioni operative impartite dal coordinatore. Provvedono all'acquisizione di informazioni finalizzate a:

- individuare i confini dell'area d'intervento;
- effettuare una zonizzazione preliminare con particolare attenzione alle zone di pericolosità di livello nero;
- valutare l'eventuale necessità di richiedere rinforzi di risorse;
- verificare la presenza risorse idriche in loco o altre risorse utili per la gestione del soccorso;
- pianificare le successive fasi di ricognizione e ricerca delle persone.

Comunicano le informazioni rilevate al Coordinatore e collaborano nelle valutazioni.

#### Vigile 4 (autista APS)

Dispone l'automezzo in luogo protetto dagli effetti diretti ed indiretti dell'incendio, che non ostacoli l'avvicinamento di eventuali altri mezzi di soccorso (sia antincendio che sanitario), idoneo a consentire l'eventuale rapido allontanamento o il riposizionamento del mezzo e del personale, in prossimità di un'eventuale area da destinare ad area di raccolta delle persone.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa gli esiti della valutazione della situazione.

# Ricognizione generale

## Obiettivo

Effettuare una valutazione iniziale della situazione e delle criticità presenti integrando e aggiornando le informazioni già ricevute dalla Sala operativa

## Risorse

**Mezzi**

APS

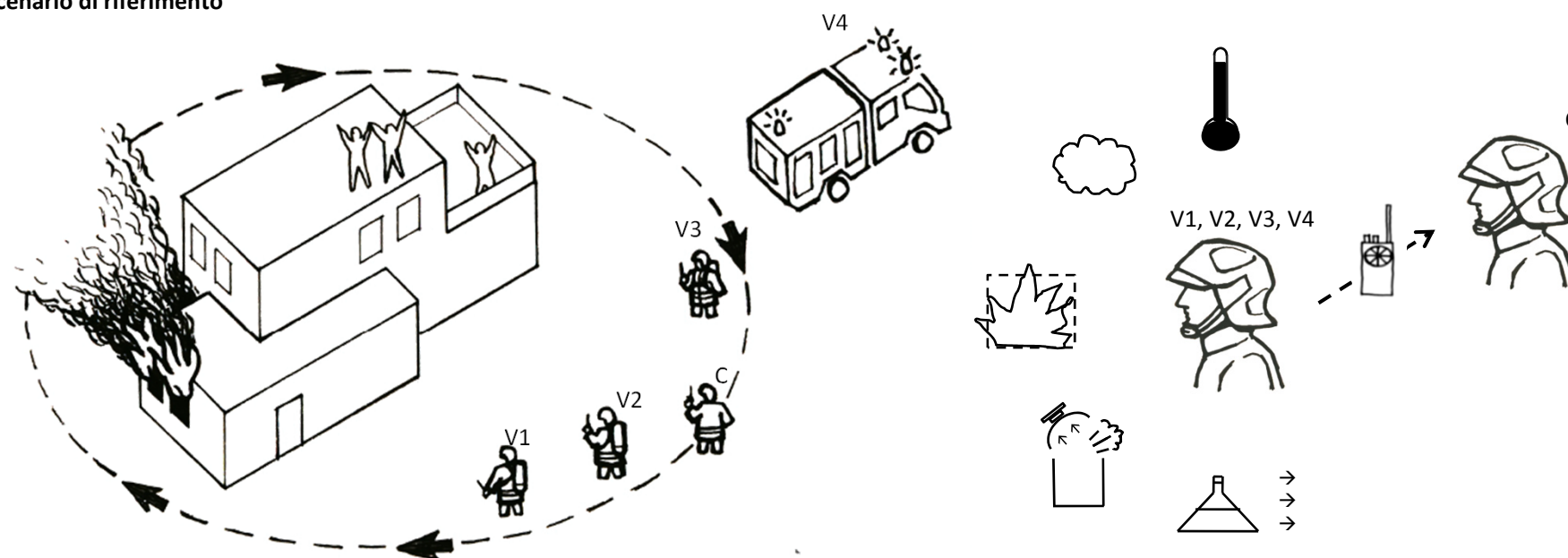
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4

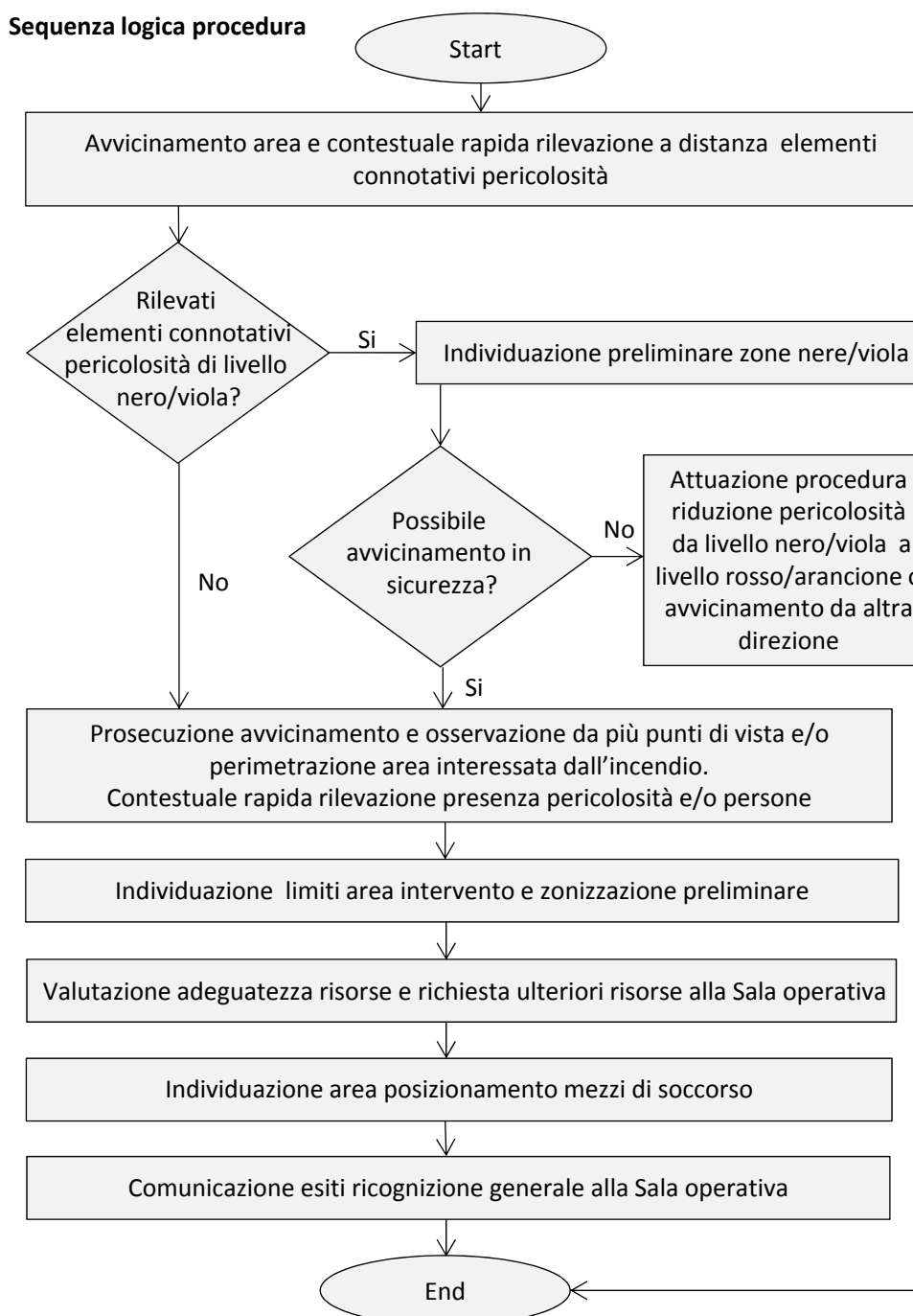
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

		Attrezzature	
Soccorritore	C	✓	✓
	V1	✓	✓
	V2	✓	✓
	V3	✓	✓
	V4	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Avvicinamento e acquisizione informazioni su pericolosità	██████████
	Avvicinamento e acquisizione informazioni su persone	██████████
	Individuazione limiti area intervento e zonizzazione preliminare	██████████
	Valutazione adeguatezza risorse ed eventuale richiesta ulteriori risorse	██████████
	Pianificazione prime azioni di soccorso	██████████
	Comunicazione esiti ricognizione alla Sala operativa	██████████
V1, V2, V3	Avvicinamento e acquisizione informazioni su pericolosità	██████████
	Avvicinamento e acquisizione informazioni su persone	██████████
	Comunicazione informazioni al Coordinatore	██████████
V4	Individuazione area e posizionamento mezzo di soccorso	██████████

# 2

**Ricognizione specifica in zona verde**

## Ricognizione specifica in zona verde

### Obiettivo

La procedura di ricognizione specifica in zona verde indica le azioni da svolgere per effettuare una valutazione più precisa della situazione integrando e aggiornando le informazioni già acquisite in esito alla ricognizione generale.

Si attua nella fase di avvicinamento e di eventuale ingresso in una zona nella quale a seguito della ricognizione generale non risultano presenti pericolosità, né per le persone, né per il soccorritore (*zona verde*).

Dagli esiti della ricognizione specifica emergono le informazioni di cui necessita il Coordinatore per prendere le decisioni per attuare le azioni di allontanamento degli occupanti, di spegnimento dell'incendio o altre azioni di soccorso.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade.

### Descrizione

La ricognizione in zona verde consiste in una valutazione effettuata al fine di individuare i fattori essenziali presenti nell'area caratterizzata dall'assenza di condizioni di pericolosità, attraverso l'avvicinamento e l'ingresso in tale zona.

I soccorritori si avvicinano fino ai limiti della zona verde, valutano l'assenza di pericolosità e la possibilità di entrare in condizioni di sicurezza. Nel caso in cui la valutazione risulti positiva proseguono con l'ingresso all'interno della zona e acquisiscono le informazioni utili a caratterizzare in modo più preciso le pericolosità, le persone e la potenziale evoluzione della situazione.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3

Si avvicinano ai limiti della zona classificata come verde; valutano il livello delle pericolosità presenti e la possibilità di entrare in condizioni di sicurezza. Qualora la valutazione risulti positiva procedono con l'ingresso e acquisiscono informazioni utili a:

- caratterizzare le pericolosità (livello, tipologia e localizzazione);
- caratterizzare le persone (numero, tipologia e localizzazione);
- valutare la potenziale evoluzione della situazione.

#### Vigile 4 (autista APS)

Rimane a disposizione presso l'automezzo di soccorso per eventuali attività alla pompa del mezzo.

### Conclusione procedura

Il Vigile 1 comunica al Coordinatore dell'intervento gli esiti della ricognizione. In particolare:


- il limite della zona verde;
- l'assenza di condizioni di pericolosità, sia per i soccorritori che per le persone;
- il numero, la tipologia e la localizzazione delle persone;
- informazioni sulla possibile evoluzione della situazione.


# Ricognizione specifica in zona verde

## Obiettivo



Indicare le azioni da svolgere per effettuare una valutazione più precisa della situazione in zona verde, integrando e aggiornando le informazioni già acquisite con la ricognizione generale

## Risorse

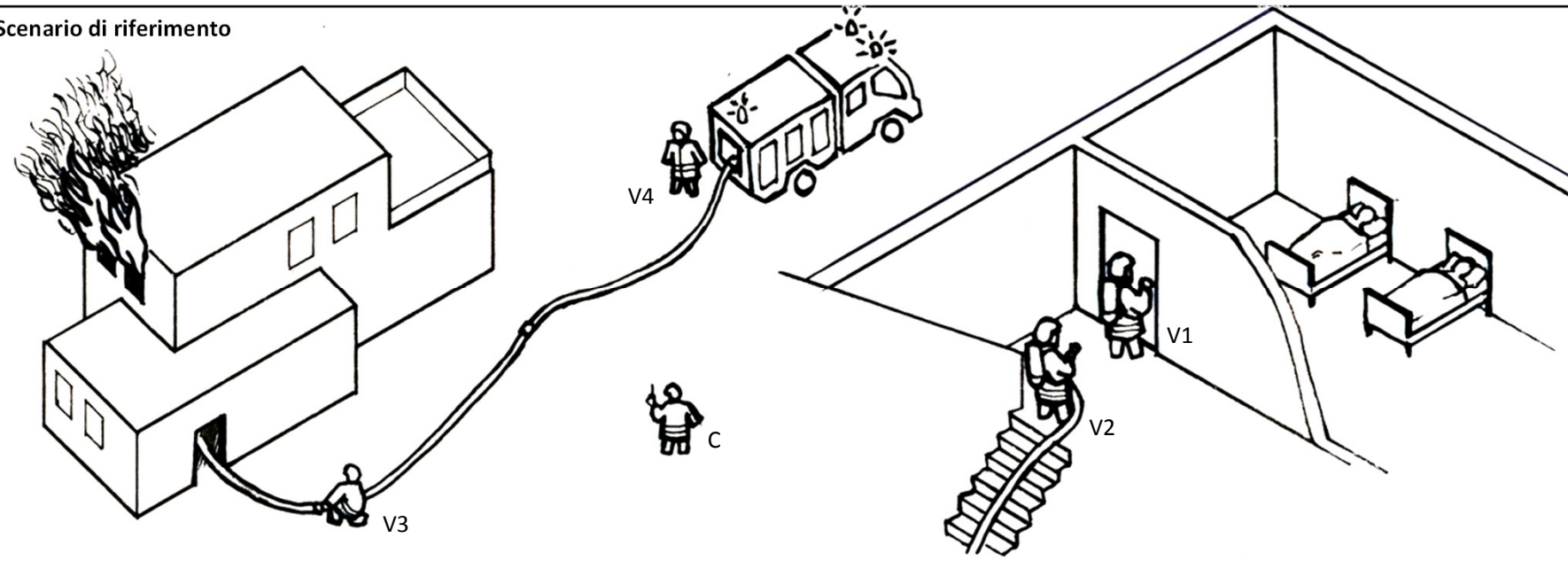
**Mezzi**  
  
 APS

**Soccorritori**  
  
 C V1 V2 V3 V4

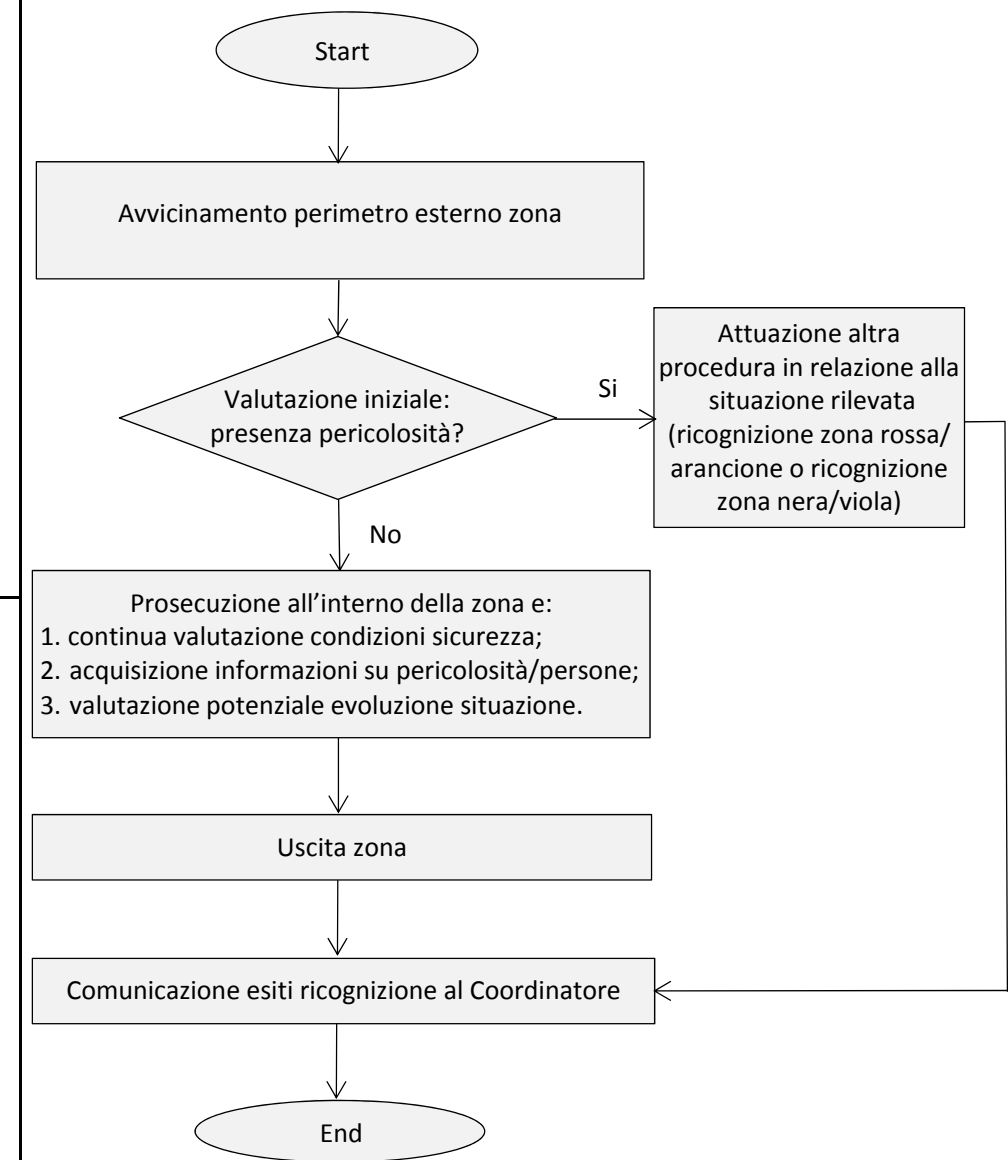
Soccorritore	C	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
									
V1		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
V2		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
V3		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
V4		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
						Su decisione del Coordinatore			

Soccorritore	C	Attrezzature	
			
V1		✓	✓
V2		✓	✓
V3		✓	✓
V4		✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	[Bar chart showing coordination across all phases]
V1	Avvicinamento limiti zona e valutazione ingresso in condizioni sicurezza Acquisizione informazioni su pericolosità e persone Valutazione potenziale evoluzione situazione Comunicazione esiti ricognizione al Coordinatore	[Bar chart showing V1 actions]
V2	Avvicinamento limiti zona e valutazione ingresso in condizioni sicurezza Acquisizione informazioni su pericolosità e persone Valutazione potenziale evoluzione situazione	[Bar chart showing V2 actions]
V3	Eventuale supporto a V1,V2 in posizione esterna alla zona	[Bar chart showing V3 support]
V4	A disposizione presso l'automezzo di soccorso all'esterno	[Bar chart showing V4 availability]

# 3

**Ricognizione specifica in zona rossa/arancione**



## Ricognizione specifica in zona rossa/arancione

### Obiettivo

La procedura di ricognizione specifica in zona rossa/arancione indica le azioni da attuare per effettuare una valutazione più precisa della situazione, integrando e aggiornando le informazioni già acquisite in esito alla ricognizione generale. Si applica nella fase di avvicinamento e di ingresso in una zona nella quale sono presenti pericolosità per le persone, ma non per il soccorritore (*zona rossa*), o potenzialmente interessata, nell'evoluzione dell'evento, dalla presenza di pericolosità per le persone, ma non per il soccorritore (*zona arancione*). Dagli esiti della ricognizione specifica emergono le informazioni di cui necessita il Coordinatore per prendere le decisioni per attuare le azioni di allontanamento delle persone, di spegnimento dell'incendio o altre azioni di soccorso.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade.

### Descrizione

La ricognizione in zona rossa/arancione consiste in una valutazione effettuata al fine di individuare i fattori essenziali presenti nell'area classificata come rossa o arancione, attraverso l'avvicinamento e l'ingresso in tale zona.

I soccorritori si avvicinano fino ai limiti della zona rossa/arancione, valutano il livello di pericolosità e la possibilità di entrare in condizioni di sicurezza. Nel caso in cui tale valutazione risulti positiva proseguono con l'ingresso all'interno della zona e acquisiscono le informazioni utili a caratterizzare in modo più preciso le pericolosità, le persone e la potenziale evoluzione della situazione.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Si avvicinano ai limiti della zona classificata come rossa/arancione; valutano il livello delle pericolosità presenti e la possibilità di entrare in condizioni di sicurezza. Qualora la valutazione risulti positiva procedono con l'ingresso e acquisiscono informazioni utili a:

- caratterizzare le pericolosità (livello, tipologia e localizzazione);
- caratterizzare le persone (numero, tipologia e localizzazione);
- valutare la potenziale evoluzione della situazione.

#### Vigile 3

Effettua eventuali azioni di supporto al Vigile 1 e al Vigile 2, rimanendo all'esterno alla zona rossa/arancione. Interviene in soccorso al Vigile 1 e al Vigile 2 nel caso si verificano situazioni di criticità.

#### Vigile 4 (autista APS)

Rimane a disposizione presso l'automezzo di soccorso per eventuali attività alla pompa dell'automezzo di soccorso.

### Conclusione procedura

Il Vigile 1 comunica al Coordinatore dell'intervento gli esiti della ricognizione. In particolare:

- il limite della zona rossa/arancione;
- il livello, la tipologia e la localizzazione delle pericolosità;
- il numero, la tipologia e la localizzazione delle persone;
- informazioni sulla possibile evoluzione della situazione.

# Ricognizione specifica in zona rossa/arancione

## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per effettuare una valutazione più precisa della situazione in zona rossa/arancione integrando e aggiornando le informazioni già acquisite in esito alla ricognizione generale

## Risorse

**Mezzi**

APS

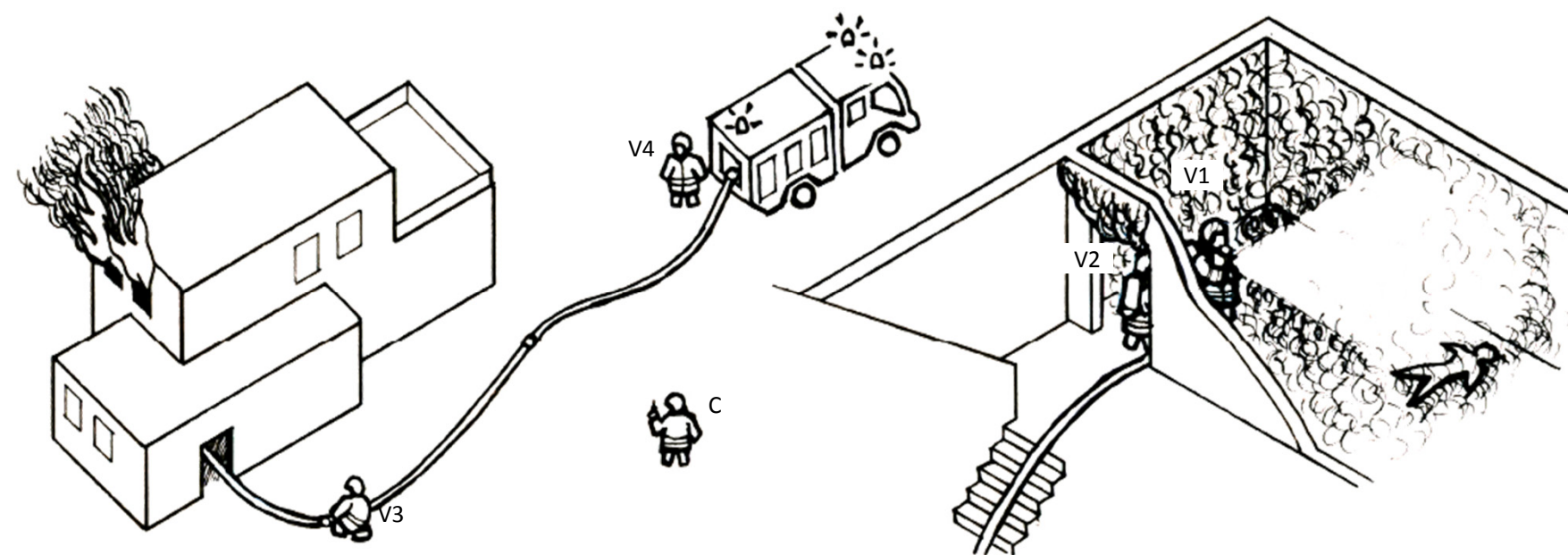
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4

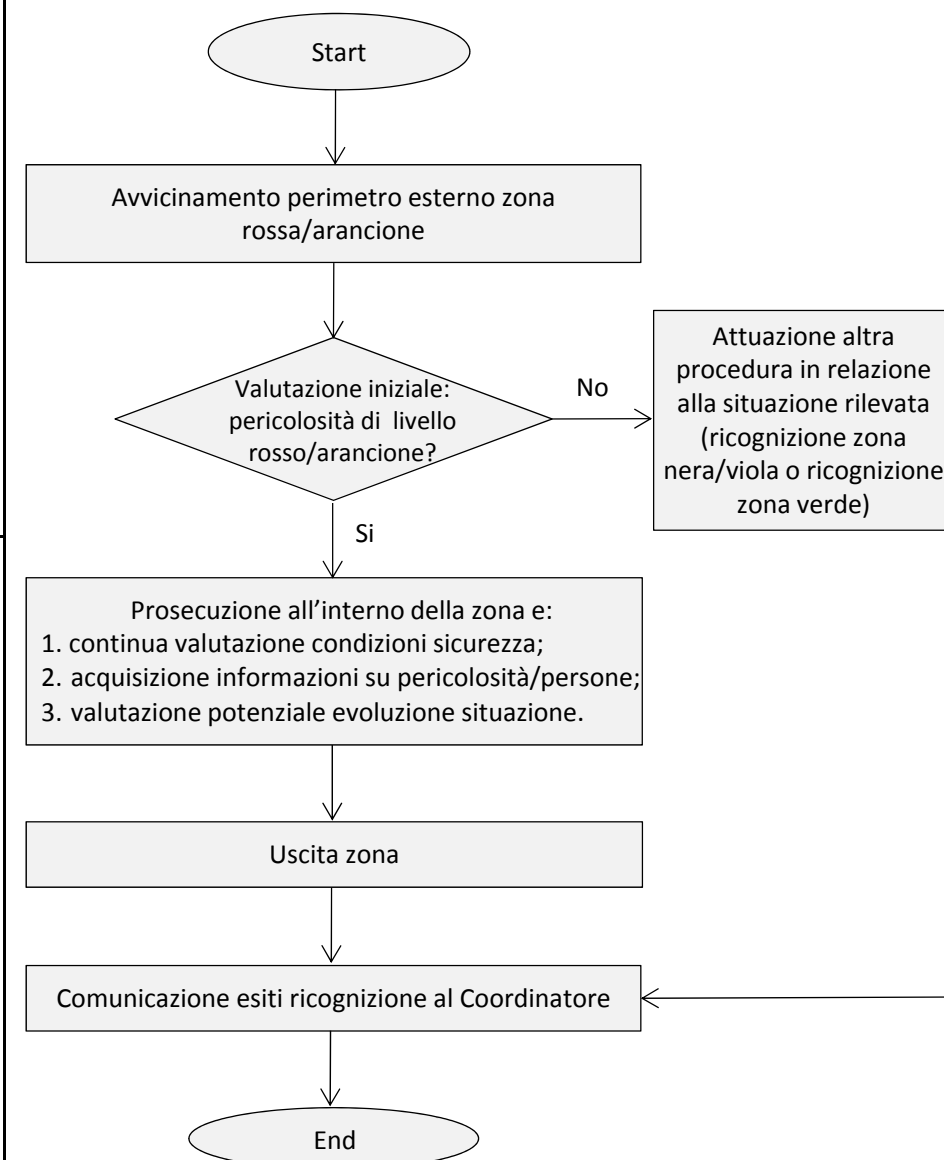
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

		Attrezzature	
Soccorritore	C	✓	✓
	V1	✓	✓
	V2	✓	✓
	V3	✓	✓
	V4	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	[Bar chart showing coordination across all phases]
V1	Avvicinamento limiti zona e valutazione ingresso in condizioni sicurezza	[Bar chart]
	Acquisizione informazioni su pericolosità e persone	[Bar chart]
	Valutazione potenziale evoluzione situazione	[Bar chart]
	Comunicazione esiti ricognizione al Coordinatore	[Bar chart]
V2	Avvicinamento limiti zona e valutazione ingresso in condizioni sicurezza	[Bar chart]
	Acquisizione informazioni su pericolosità e persone	[Bar chart]
	Valutazione potenziale evoluzione situazione	[Bar chart]
V3	Eventuale supporto al V1 e V2 in posizione esterna zona rossa/arancione	[Bar chart]
V4	A disposizione presso l'automezzo di soccorso	[Bar chart]

# 4

**Ricognizione specifica in zona nera/viola**

## Ricognizione specifica in zona nera/viola

### Obiettivo

La procedura di ricognizione specifica in zona nera/viola indica le azioni da attuare per effettuare una valutazione più precisa della situazione, integrando e aggiornando le informazioni acquisite con la ricognizione generale. Si applica nell'avvicinamento ed eventuale ingresso in una zona nera o viola, vale a dire zona in cui a seguito della ricognizione generale risultano presenti pericolosità per il soccorritore o potenzialmente interessata, nell'evoluzione dell'evento, dalla presenza di pericolosità per il soccorritore.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4

**Attrezzature:** radio, lampade ed eventuali attrezzature per la protezione dei soccorsi in funzione delle tipologie di pericolosità presenti (es. lancia ad apertura del getto).

### Descrizione

La ricognizione in zona nera/viola consiste in una rapida valutazione effettuata al fine di individuare i fattori essenziali presenti nell'area classificata come nera o viola, attraverso l'avvicinamento e l'eventuale ingresso in tale zona. I soccorritori si avvicinano fino ai limiti della zona nera/viola, valutano il livello di pericolosità e la possibilità di entrare in condizioni di sicurezza, individuando le misure di limitazione dell'esposizione alle pericolosità ai fini dell'autoprotezione. Nel caso sia possibile entrare in condizioni di sicurezza adottando tali misure e procedono fino al limite interno della zona nera dove rivalutano l'efficacia delle misure adottate. Proseguono l'ingresso all'interno della zona nera solo nel caso in cui la valutazione risulti positiva. Nel caso non sia possibile entrare in condizioni di sicurezza non essendo possibile adottare alcun tipo di misure di gestione delle pericolosità, i soccorritori si limitano ad una osservazione e valutazione della situazione a distanza dal perimetro esterno della zona.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Si avvicinano all'area classificata come nera/viola, procedono con l'eventuale ingresso nella zona attuando idonee misure di gestione dell'esposizione alle pericolosità. Acquisiscono informazioni utili a:

- caratterizzare le pericolosità (livello, tipologia e localizzazione);
- caratterizzare le persone (numero, tipologia e localizzazione);
- valutare la potenziale evoluzione della situazione.

Nel caso in cui l'ingresso nella zona non sia possibile effettuano una valutazione a distanza della situazione dal perimetro della zona nera/viola.

#### Vigile 3

Effettua azioni di supporto al Vigile 1 e al Vigile 2, in modo particolare per quanto riguarda le azioni di gestione della pericolosità, (ad esempio gestione dello stendimento delle manichette ecc.) rimanendo esternamente alla zona nera/viola. Interviene in soccorso al Vigile 1 e al Vigile 2 nel caso si verificano situazioni di criticità.

#### Vigile 4 (autista APS)

Rimane a disposizione presso l'automezzo di soccorso per eventuali attività alla pompa del mezzo.

### Conclusione procedura

Il Vigile 1 comunica al Coordinatore dell'intervento gli esiti della ricognizione. In particolare:

- il limite della zona nera/viola;
- il livello, la tipologia e la localizzazione delle pericolosità presenti;
- il numero, la tipologia e la localizzazione delle persone;
- la possibile evoluzione della situazione.



# 5

## Monitoraggio

## Monitoraggio

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per mantenere il controllo sulla natura evolutiva della situazione, con particolare riferimento alla zonizzazione effettuata.

### Risorse

**Mezzi:** ---

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4 ed eventuali altri soccorritori presenti sul luogo dell'intervento.

**Attrezzature:** radio, lampade.

### Descrizione

Il monitoraggio consiste in un costante e continuo controllo della situazione che deve essere sempre effettuato da tutti i soccorritori presenti sul luogo dell'incidente, per tutta la durata dell'intervento di soccorso.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti. In particolare riceve informazioni da tutti i componenti della squadra sui cambiamenti della situazione o indicatori di potenziali cambiamenti, verificando ed aggiornando il quadro della situazione ed eventualmente modificando le azioni da far attuare ai componenti della squadra.

#### Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4 ed eventuali altri soccorritori presenti sul luogo dell'intervento

Effettuano un costante e continuo controllo della situazione in atto fino alla conclusione dell'intervento di soccorso.

Acquisiscono costantemente informazioni sulle pericolosità, per confermare quelle già acquisite e comunicate al coordinatore o per aggiornarle. In particolare acquisiscono informazioni sui livelli, sulle tipologie sulla localizzazione ed estensione delle pericolosità presenti o possibili nell'evoluzione dell'evento.

Qualora i soccorritori rilevino significativi cambiamenti della situazione o indicatori di potenziali cambiamenti, con particolare attenzione a quelle che fanno risultare obsolete o non appropriate le procedure che la squadra sta attuando, ne danno immediata comunicazione al Coordinatore.

Tutti i soccorritori verificano costantemente che sia loro garantita la possibilità di allontanamento da aree critiche.

Nel caso rilevino la presenza, o possibile presenza, di pericolosità di livello nero, i soccorritori si allontanano dall'area interessata dalla presenza di suddette pericolosità e attuano ogni possibile modalità di contenimento secondo quanto descritto nella procedura di "Contenimento pericolosità" e ne danno immediata comunicazione al Coordinatore.

### Conclusione procedura

Ogni componente della squadra attende disposizioni sulle azioni o procedure da attuare da parte del Coordinatore.

# Monitoraggio

## Obiettivo

Indicare le azioni che i soccorritori devono effettuare per mantenere il controllo sulla natura evolutiva della situazione, con particolare riferimento alla zonizzazione effettuata

## Risorse

**Mezzi**

APS

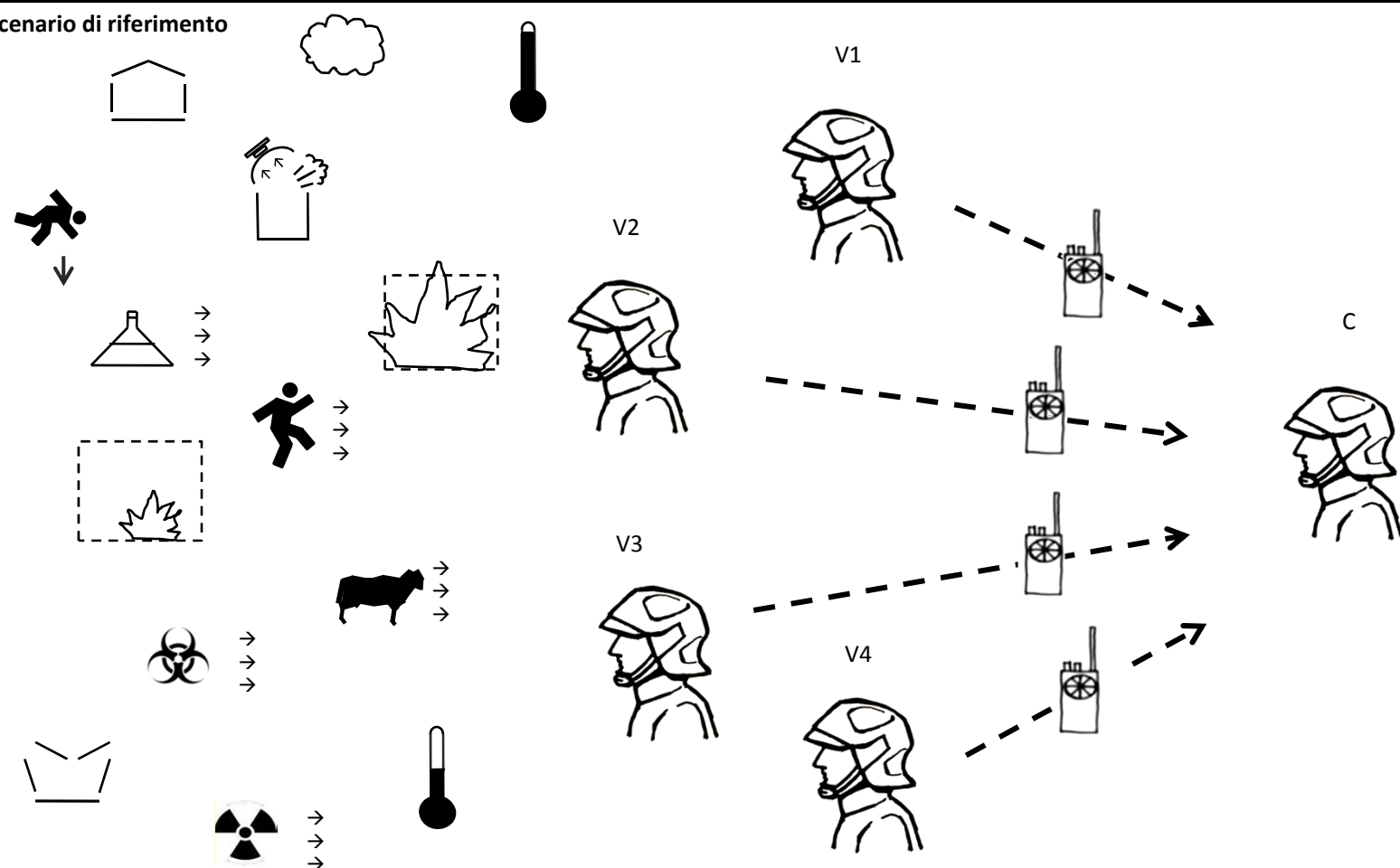
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4

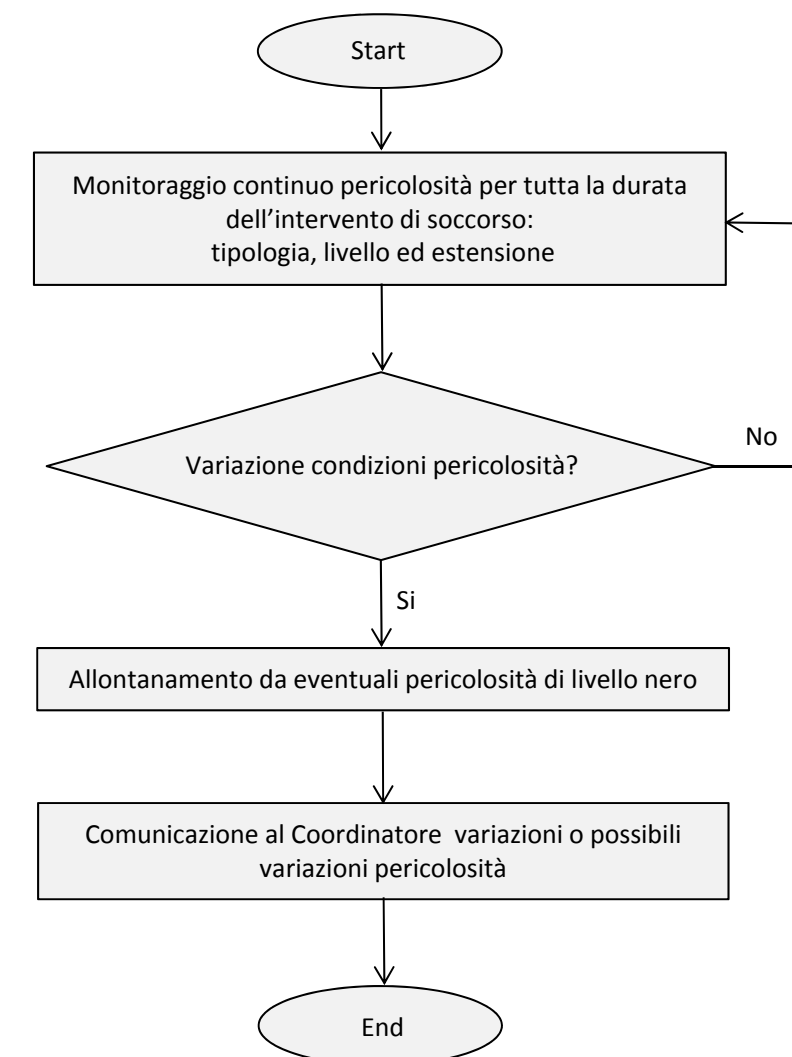
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

		Attrezzature	
Soccorritore	C	✓	✓
	V1	✓	✓
	V2	✓	✓
	V3	✓	✓
	V4	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
V1,V2,V3,V4	Monitoraggio continuo pericolosità: tipologia, livello ed estensione	████████████████████
	Monitoraggio continuo possibilità di allontanamento da aree critiche	████████████████████
	Eventuale comunicazione al Coordinatore variazione, o possibili variazioni	████████████████████
C	Acquisizione informazioni	████████████████████
	Eventuale individuazione azioni da far attuare ai componenti della squadra	████████████████████



# 6

## **Contenimento pericolosità**

## Contenimento pericolosità

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per contenere le pericolosità presenti sul luogo dell'intervento, al fine di evitare il peggioramento della situazione rispetto a quella delineata con la zonizzazione effettuata.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, altre attrezzature in relazione ai livelli e alle tipologie di pericolosità (ad es. estintori, naspi, lance e manichette, rampone ecc.)

### Descrizione

Il contenimento delle pericolosità viene effettuato da tutti i soccorritori, su iniziativa individuale e/o a seguito di specifica disposizione del Coordinatore in relazione ai livelli, alle tipologie ed all'estensione delle pericolosità presenti o possibili sullo scenario dell'incidente.

Le azioni di contenimento sono finalizzate a controllare la natura evolutiva della situazione e a permettere ai soccorritori di attuare efficacemente le azioni di soccorso alle persone.

In relazione alla situazione l'eventuale contenimento delle pericolosità deve pertanto essere effettuato per tutta la durata della fase di soccorso alle persone.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3

Effettuano, su iniziativa individuale e/o a seguito di specifica disposizione del Coordinatore dell'intervento di soccorso, idonee azioni di contrasto e di contenimento delle pericolosità in relazione ai livelli, alle tipologie ed all'estensione delle pericolosità presenti o possibili. Le azioni di contenimento possono essere attuate dai soccorritori singolarmente o in modo coordinato con gli altri componenti della squadra, in relazione alle criticità della situazione.

Le azioni di contenimento sono indirizzate a contrastare l'aumento del livello di pericolosità e/o anche l'estensione delle pericolosità stesse. Possono consistere in azioni di riduzione delle pericolosità, di neutralizzazione delle pericolosità o in azioni che creano un "effetto barriera" sulla propagazione delle pericolosità.

Durante lo svolgimento delle azioni i soccorritori valutano costantemente l'efficacia delle azioni attuate.

#### Vigile 4 (autista APS)

Rimane a disposizione presso l'automezzo di soccorso.

### Conclusione procedura



Ogni componente della squadra comunica al Coordinatore gli esiti delle azioni attuate.


# Contenimento pericolosità



## Obiettivo

Indicare le azioni che i soccorritori devono attuare per contenere le pericolosità presenti sul luogo dell'intervento, al fine di evitare il peggioramento della situazione rispetto a quella delineata con la zonizzazione effettuata

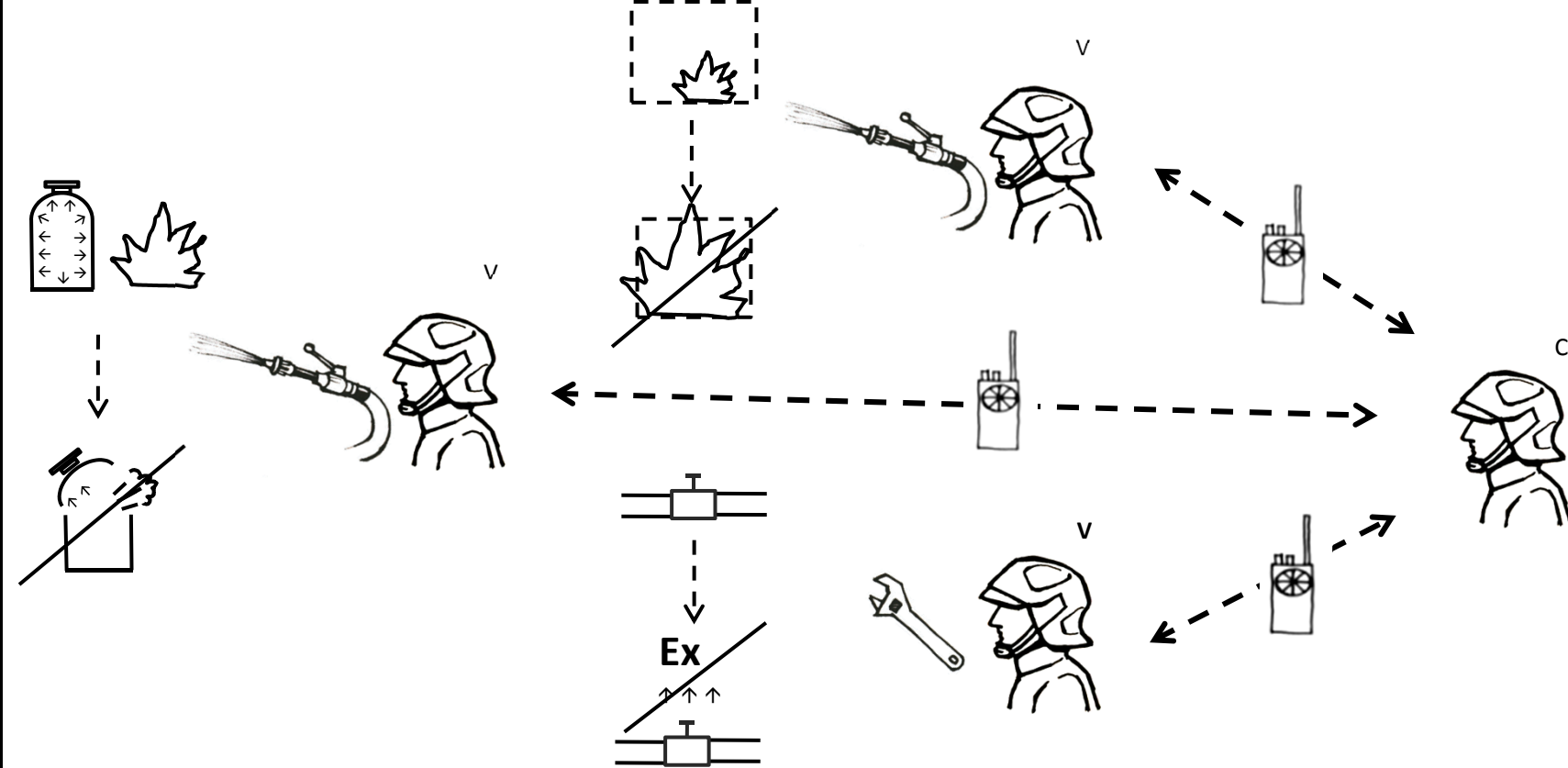
## Risorse

<b>Mezzi</b>	 APS
<b>Soccorritori</b>	 C V1 V2 V3 V4


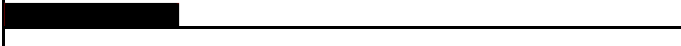



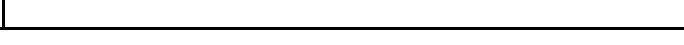
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
									
<b>Soccorritore</b>	C	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓

		Attrezzature		
				Altre attrezzature in relazione ai livelli e tipologie pericolosità presenti
<b>Soccorritore</b>	C	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓

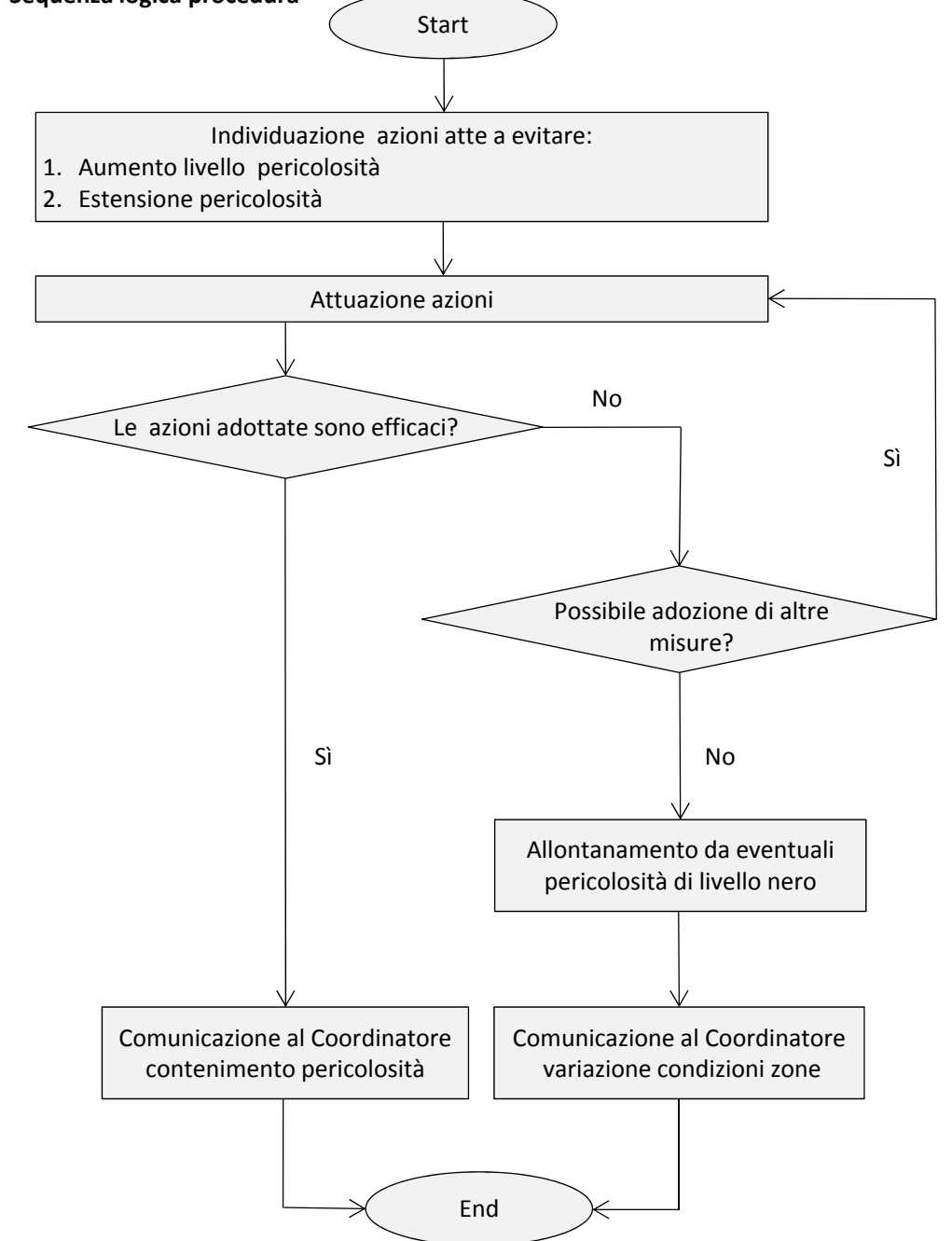
## Scenario di riferimento



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	
V1, V2, V3	Individuazione azioni atte a evitare estensione e/o aumento livello pericolosità	
	Attuazione azioni atte a evitare estensione e/o aumento livello pericolosità	
	Valutazione efficacia azioni	
	Comunicazione al Coordinatore esiti azioni attuate	
V4	A disposizione presso l'automezzo di soccorso	

## Sequenza logica procedura



**7**

**Riduzione delle pericolosità da livello rosso/arancione a livello verde**

## Riduzione delle pericolosità da livello rosso/arancione a livello verde

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per ridurre le pericolosità presenti in una determinata zona, da livello rosso/arancione a livello verde, al fine di consentire la permanenza delle persone in condizioni di sicurezza ed evitare di attuare azioni di allontanamento o di salvataggio delle persone.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4 ed eventuali altri soccorritori presenti sul luogo dell'intervento.

**Attrezzature:** radio, lampade, altre attrezzature in relazione ai livelli e alle tipologie di pericolosità (ad es. estintori, nspi, lance e manichette, rampone ecc.)

### Descrizione

La riduzione delle pericolosità è effettuata da tutti i soccorritori, su iniziativa individuale e/o a seguito di specifica disposizione del Coordinatore in relazione alle tipologie ed all'estensione delle pericolosità presenti o possibili in una determinata zona.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3

Effettuano, su iniziativa individuale e/o a seguito di specifica disposizione del Coordinatore dell'intervento, idonee azioni di contrasto e di neutralizzazione delle pericolosità, in relazione alle tipologie ed all'estensione delle pericolosità presenti o possibili. Le azioni di contrasto e di neutralizzazione possono essere attuate dai soccorritori singolarmente o in modo coordinato con gli altri componenti della squadra, in relazione alle criticità che caratterizzano la situazione.

Durante lo svolgimento delle azioni i soccorritori valutano costantemente l'efficacia delle azioni attuate.

#### Vigile 4 (autista APS)

Rimane a diposizione presso l'automezzo di soccorso.

### Conclusione procedura

Ogni componente della squadra comunica al Coordinatore gli esiti delle azioni attuate.



# 8

**Riduzione delle pericolosità da livello nero/viola  
a livello rosso/arancione**

## Riduzione delle pericolosità da livello nero/viola a livello rosso/arancione

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per ridurre le pericolosità presenti in una determinata zona, da livello nero/viola a livello rosso/arancione al fine di consentire l'ingresso dei soccorritori in una determinata zona per attuare le azioni di soccorso alle persone.

### Risorse

**Mezzi:** in relazione alle tipologie e all'estensione delle pericolosità.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, altre attrezzature in relazione ai livelli e alle tipologie di pericolosità (ad es. estintori, naspi, lance e manichette, rampone ecc.).

### Descrizione

La riduzione delle pericolosità è effettuata da tutti i soccorritori, su iniziativa individuale e/o a seguito di specifica disposizione del Coordinatore in relazione alle tipologie ed all'estensione delle pericolosità presenti o possibili in una determinata zona.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3

Effettuano, su iniziativa individuale e/o a seguito di specifica disposizione del Coordinatore dell'intervento, idonee azioni di contrasto e di riduzione delle pericolosità, in relazione alle tipologie ed all'estensione delle pericolosità presenti o possibili.

Le azioni di contrasto e di riduzione possono essere attuate dai soccorritori singolarmente o in modo coordinato con gli altri componenti della squadra, in relazione alle criticità che caratterizzano la situazione.

Durante lo svolgimento delle azioni i soccorritori valutano costantemente l'efficacia delle azioni attuate.

#### Vigile 4 (autista APS)

Rimane a disposizione presso l'automezzo di soccorso.

### Conclusione procedura

Ogni componente della squadra comunica al Coordinatore gli esiti delle azioni attuate.



# Riduzione delle pericolosità da livello nero/viola a livello rosso/arancione

## Obiettivo

Indicare le azioni che i soccorritori devono attuare per ridurre le pericolosità presenti in una determinata zona, da livello nero/viola a livello rosso/arancione.

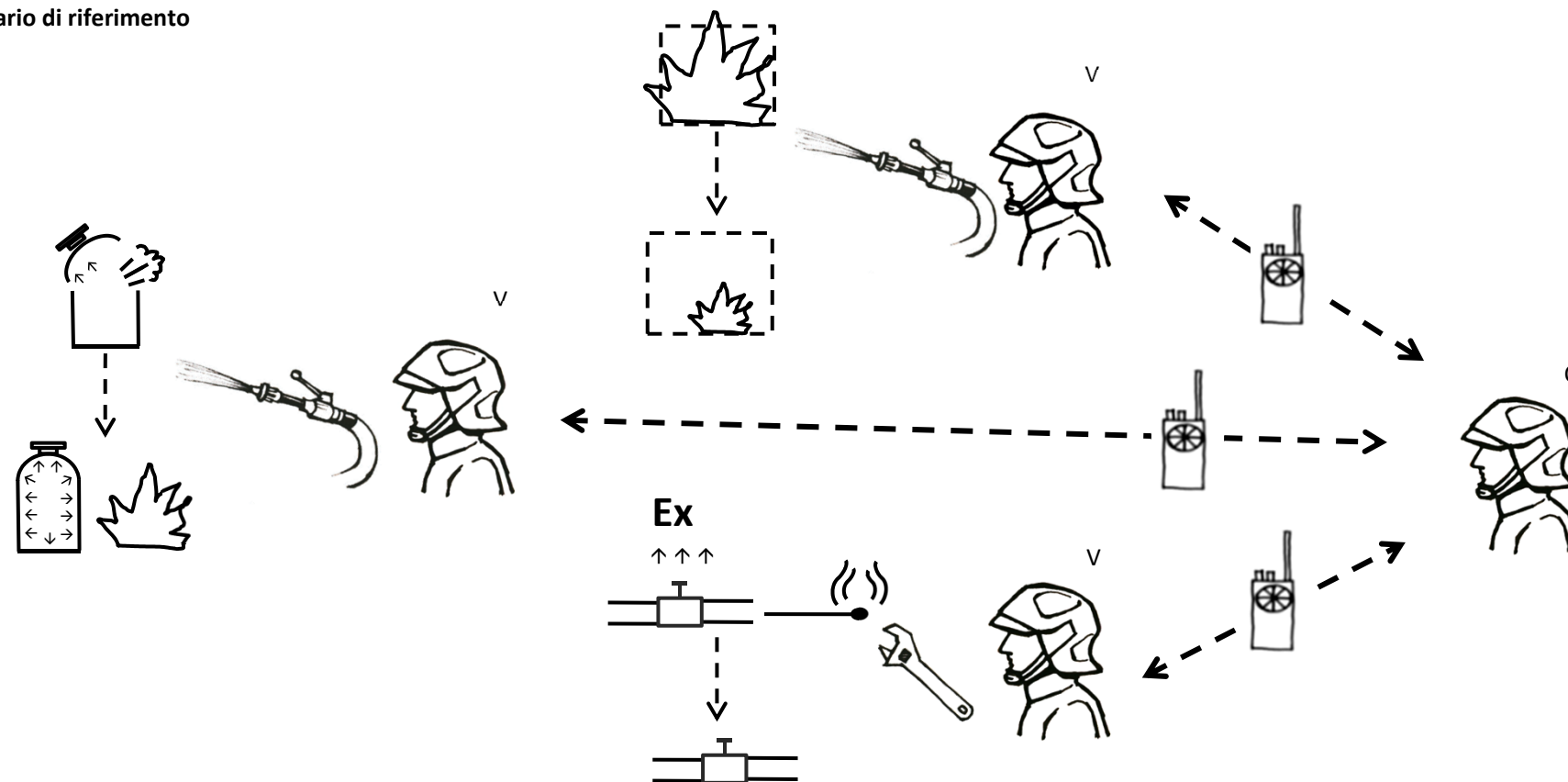
### Risorse

Mezzi	 APS
Soccorritori	 C V1 V2 V3 V4

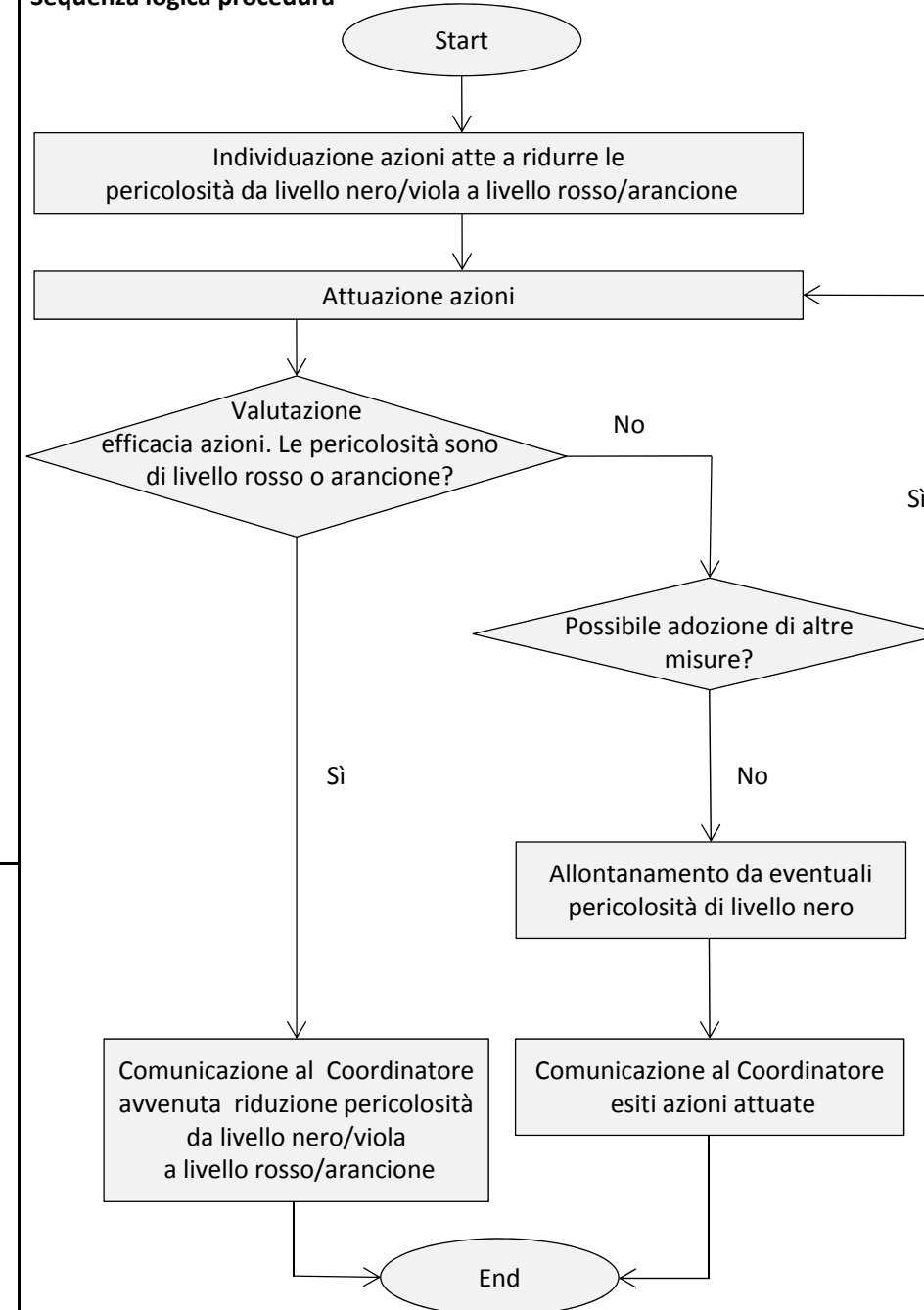
Soccorritore		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Su decisione del Coordinatore	Da utilizzare all'occorrenza	
C		✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
V1		✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
V2		✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
V3		✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
V4		✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	

Soccorritore		Attrezzature		
				Attrezzature in relazione ai livelli e tipologie pericolosità presenti
C		✓		
V1		✓	✓	✓
V2		✓	✓	✓
V3		✓	✓	✓
V4		✓		

### Scenario di riferimento



### Sequenza logica procedura



### Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	
V1, V2, V3	Individuazione azioni di riduzione pericolosità da livello nero/viola a rosso/arancione	
	Attuazione azioni di riduzione pericolosità da livello nero/viola a rosso/arancione	
	Valutazione efficacia delle azioni attuate	
	Comunicazione al Coordinatore esiti delle azioni attuate	
V4	A disposizione presso l'automezzo di soccorso	

# 9

**Ricerca di persone in zona verde**

## Ricerca di persone in zona verde

### Obiettivo

La procedura indica le azioni da attuare per la ricerca di persone in una zona caratterizzata dall'assenza di pericolosità, sia per gli occupanti che per i soccorritori, e pertanto classificata come verde in esito alla procedura di ricognizione specifica. In esito alla ricerca vengono pianificate le successive fasi di allontanamento o di salvataggio delle persone o di accesso di soccorritori sanitari o Forze dell'ordine nella zona di eventuale ritrovamento di persone.

### Risorse

**Mezzi:** Autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, fari da ricerca, termocamera.

**Unità cinofila:** Vigile conduttore cane, cane.

### Descrizione

La ricerca è finalizzata ad individuare, in aree caratterizzate dall'assenza di pericolosità, la presenza o meno di persone e la loro localizzazione. Viene effettuata in primo luogo tramite ricerca sensoriale, successivamente con l'ausilio di strumenti. Qualora queste modalità di ricerca non diano esiti potranno essere utilizzate le unità cinofile.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Vigile 1, Vigile 2,**

**Vigile conduttore, cane** (per la ricerca con unità cinofile)

1. Entrano in tutti i locali o aree della zona da controllare, anche quelli solitamente non frequentati, e verificano accuratamente l'eventuale presenza di persone mediante una ricerca sensoriale utilizzando simultaneamente le seguenti modalità:
  - visiva, agevolata dall'utilizzo di fari da ricerca e lampade;
  - vocale, tramite messaggi di ricerca, sia a voce che utilizzando megafoni;
  - uditiva, ascoltando voci, richiami, grida, rumori ecc.;
  - tattile, tastando prioritariamente le zone non ispezionabili a vista.
2. Nel caso in cui la ricerca con le suddette modalità non abbia dato esiti i soccorritori effettueranno la ricerca strumentale con termocamera e/o geofoni.
3. Nel caso in cui anche la ricerca strumentale non abbia dato risultati i soccorritori effettuano la ricerca utilizzando unità cinofile.

Individuate le persone i soccorritori valutano il numero e le condizioni al fine di individuare le eventuali necessità di soccorso sanitario o altri tipi di assistenza che potrebbero essere di competenza di soccorritori sanitari o Forze dell'ordine; acquisiscono eventuali altre informazioni utili per la gestione dei soccorsi.

### Vigile 3

Eventuale supporto a V1 e V2.

### Vigile 4

Rimane a disposizione presso l'automezzo di soccorso per eventuali attività alla pompa del mezzo.

### Conclusione procedura

Il Vigile 1 comunica al Coordinatore dell'intervento il numero delle persone individuate, la loro ubicazione, la tipologia delle persone, la possibile modalità di allontanamento o di salvataggio e le risorse necessarie per la gestione del soccorso.

Nel caso in cui le ricerche effettuate non abbiano dato esiti il Vigile 1 comunica al Coordinatore le modalità con la quale è stata effettuata la ricerca.

L'intervento prosegue con le altre azioni connesse alla gestione del soccorso secondo le disposizioni impartite dal Coordinatore.

# Ricerca di persone in zona verde

## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per la ricerca di persone in una zona caratterizzata dall'assenza di pericolosità sia per le persone che per i soccorritori.

## Risorse

**Mezzi**

APS CA

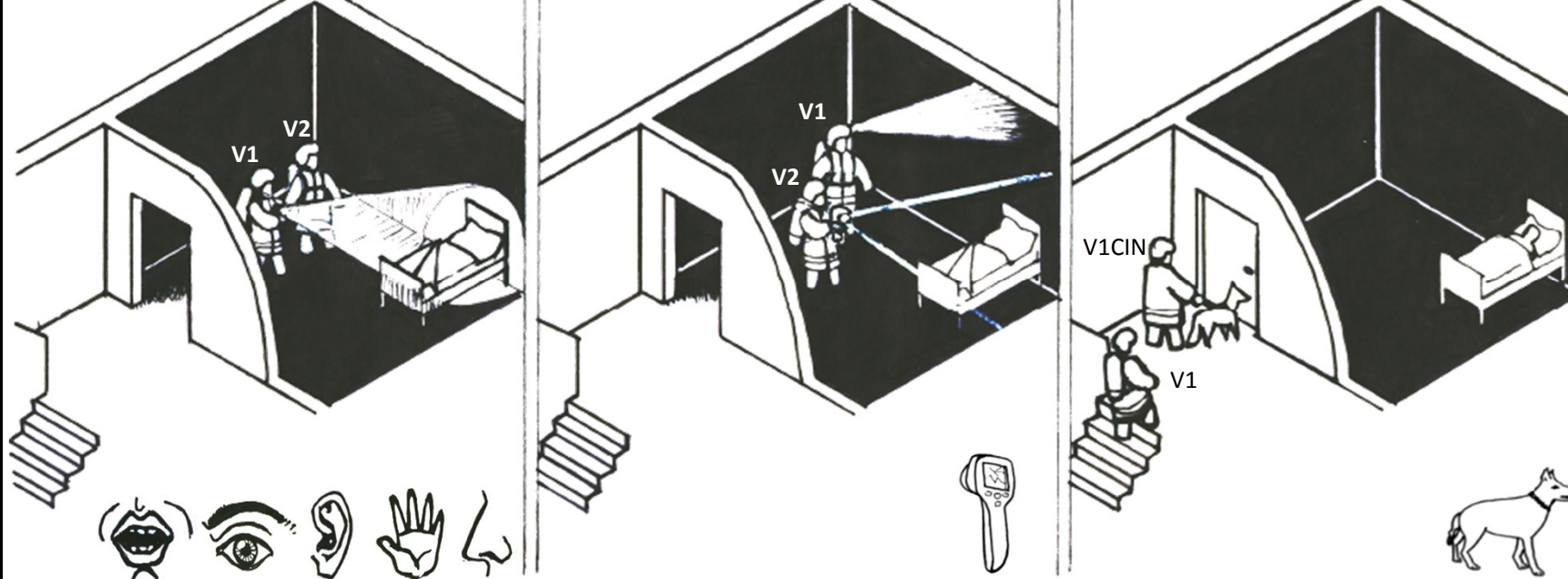
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4 Unità cinofila (V1CIN e cane)

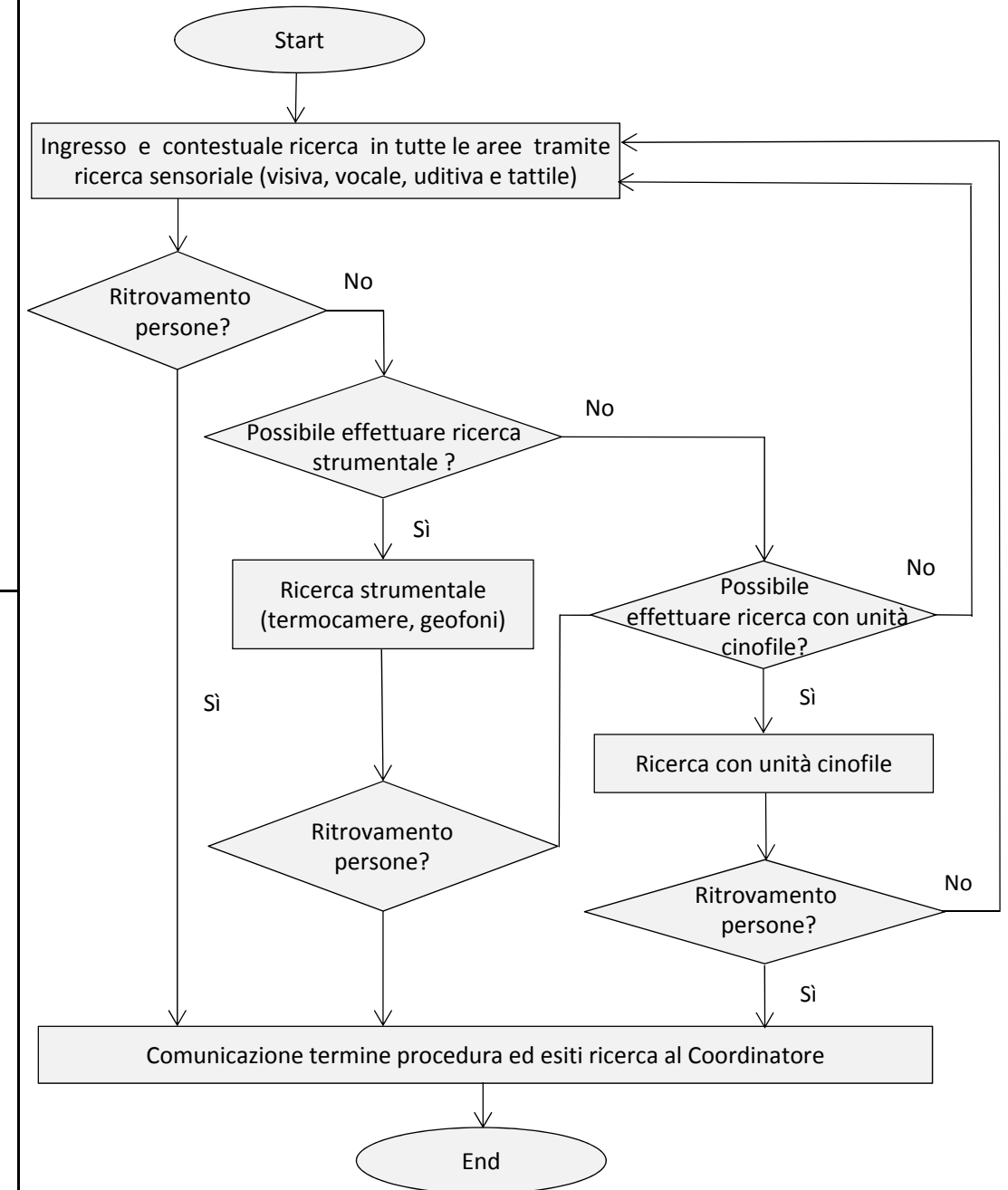
		Dispositivi di protezione individuale da indossare							Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V1CIN	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	

		Attrezzature			
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓
	V1CIN	✓	✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
<b>C</b>	Coordinamento di tutte le fasi	[Bar chart showing coordination across all phases]
<b>V1, V2</b>	Ingresso e contestuale verifica in tutte le aree	[Bar chart showing entry and verification]
	Ricerca sensoriale (visiva / vocale / uditiva / tattile)	[Bar chart showing sensorial search]
	Ricerca strumentale	[Bar chart showing instrumental search]
	Comunicazione esiti ricerca a Coordinatore	[Bar chart showing communication to coordinator]
<b>V1CIN</b>	Ricerca con unità cinofile	[Bar chart showing cinophile search]
	Comunicazione esiti ricerca a Coordinatore	[Bar chart showing communication to coordinator]
<b>V3</b>	Eventuale supporto a V1, V2 in posizione esterna alla zona	[Bar chart showing external support]
<b>V4</b>	A disposizione presso l'automezzo di soccorso	[Bar chart showing availability at the vehicle]

# 10

**Ricerca di persone in zona rossa/arancione**

## Ricerca di persone in zona rossa/arancione

### Obiettivo

La procedura indica le azioni da svolgere per la ricerca di persone in una zona in cui sono presenti pericolosità per le persone (*zona rossa*) o potrebbero essere potenzialmente presenti (*zona arancione*) a seguito alla procedura di ricognizione specifica. Dagli esiti della ricerca vengono pianificate le successive fasi di allontanamento guidato, di allontanamento assistito o di salvataggio.

### Risorse

**Mezzi:** Autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, fari da ricerca, termocamere, geofoni.

**Unità cinofila:** Vigile conduttore cane, cane.

### Descrizione

La ricerca è finalizzata ad individuare, all'interno di aree in cui vi sono pericolosità, la presenza o meno di persone e la loro localizzazione. Viene effettuata in primo luogo tramite ricerca sensoriale, successivamente con l'ausilio di strumenti. Qualora queste modalità di ricerca non abbiano dato esiti, e le condizioni ambientali lo permettano, potranno essere utilizzate le unità cinofile. L'attività di ricerca viene effettuata tenendo conto di informazioni provenienti da fonti attendibili.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Vigile 1, Vigile 2

**Vigile conduttore, cane** (per la ricerca con unità cinofile)

1. Entrano in tutti i locali o aree della zona da controllare, anche quelli solitamente non frequentati, e verificano accuratamente l'eventuale presenza di persone mediante una ricerca sensoriale utilizzando simultaneamente le seguenti modalità:
  - visiva, agevolata dall'utilizzo di fari da ricerca e di lampade;
  - vocale, tramite messaggi di ricerca, sia a voce che utilizzando megafoni;
  - uditiva, ascoltando voci, richiami, grida, rumori ecc.;
  - tattile, tastando prioritariamente le zone non ispezionabili a vista, anche mediante ausili (ad esempio bastoni).
2. Nel caso in cui la ricerca con le suddette modalità non abbia avuto esiti effettueranno ricerca strumentale con termocamere e/o geofoni e/o telecamere.
3. Nel caso in cui anche la ricerca strumentale non abbia dato risultati, qualora le condizioni ambientali lo permettano, i soccorritori effettuano la ricerca utilizzando unità cinofile.

Individuate le persone i soccorritori ne valutano il numero e le condizioni al fine di individuare la corretta modalità di allontanamento o di salvataggio; acquisiscono eventuali altre informazioni utili per la gestione dei soccorsi.

#### Vigile 3

Rimane a disposizione per eventuali azioni di supporto al Vigile 1 e al Vigile 2, rimanendo esterno alla zona rossa/arancione. Interviene in soccorso al Vigile 1 e al Vigile 2 nel caso si verificano situazioni di criticità.

#### Vigile 4

Rimane a diposizione presso l'automezzo di soccorso per eventuali attività alla pompa del mezzo.

### Conclusione procedura

Il Vigile 1 comunica al Coordinatore dell'intervento il numero delle persone individuate, la loro ubicazione, la tipologia delle persone, la possibile modalità di allontanamento o di salvataggio e le risorse necessarie per la gestione del soccorso.

Nel caso in cui le ricerche effettuate non abbiano dato esiti il Vigile 1 ne da comunicazione al Coordinatore descrivendo le modalità con la quale è stata effettuatala la ricerca.





L'intervento prosegue con le altre azioni connesse alla gestione del soccorso secondo le disposizioni impartite dal Coordinatore.

# Ricerca di persone in zona rossa/arancione



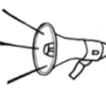


## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per la ricerca di persone in una zona in cui sono presenti o potrebbero essere presenti pericolosità per le persone (zona rossa/arancione), ma non per i soccorritori.

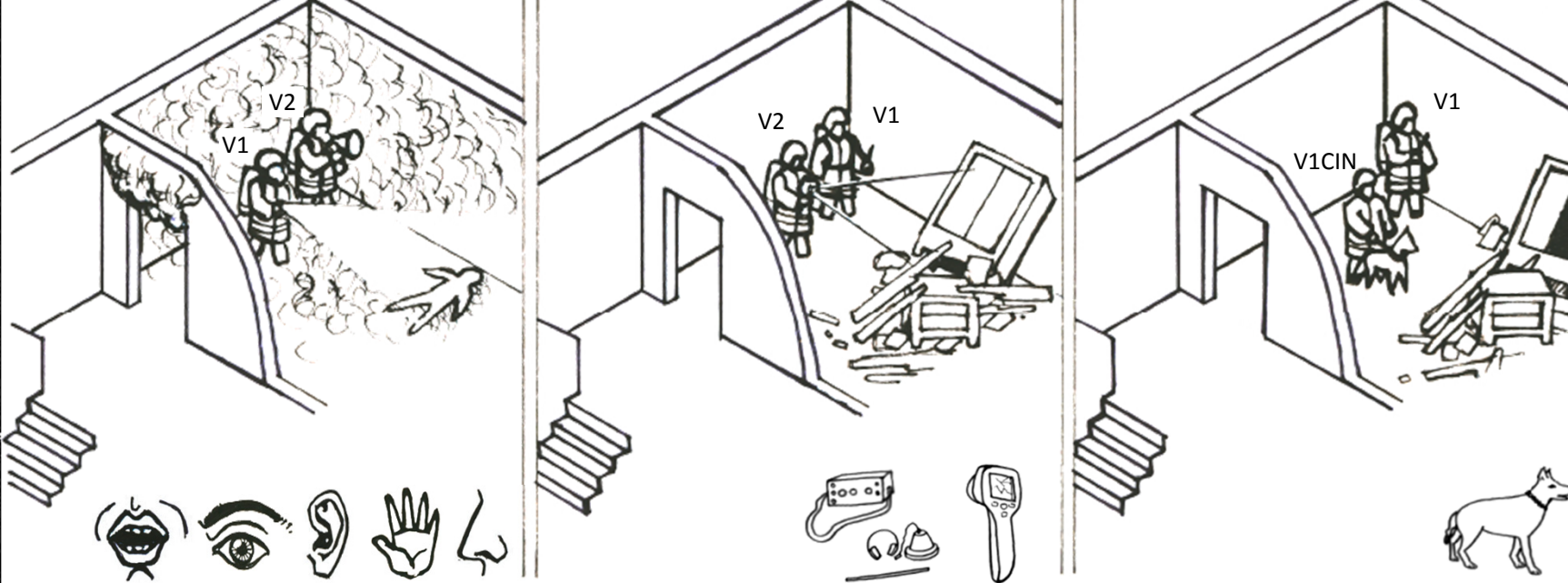
## Risorse

Mezzi		
	APS	CA
Soccorritori		
	C V1 V2 V3 V4	Unità cinofila (V1CIN e cane)

		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
									
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1CIN	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		Su decisione del Coordinatore						✓	✓

		Attrezzature				
						
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓
	V1CIN	✓	✓	✓	✓	✓

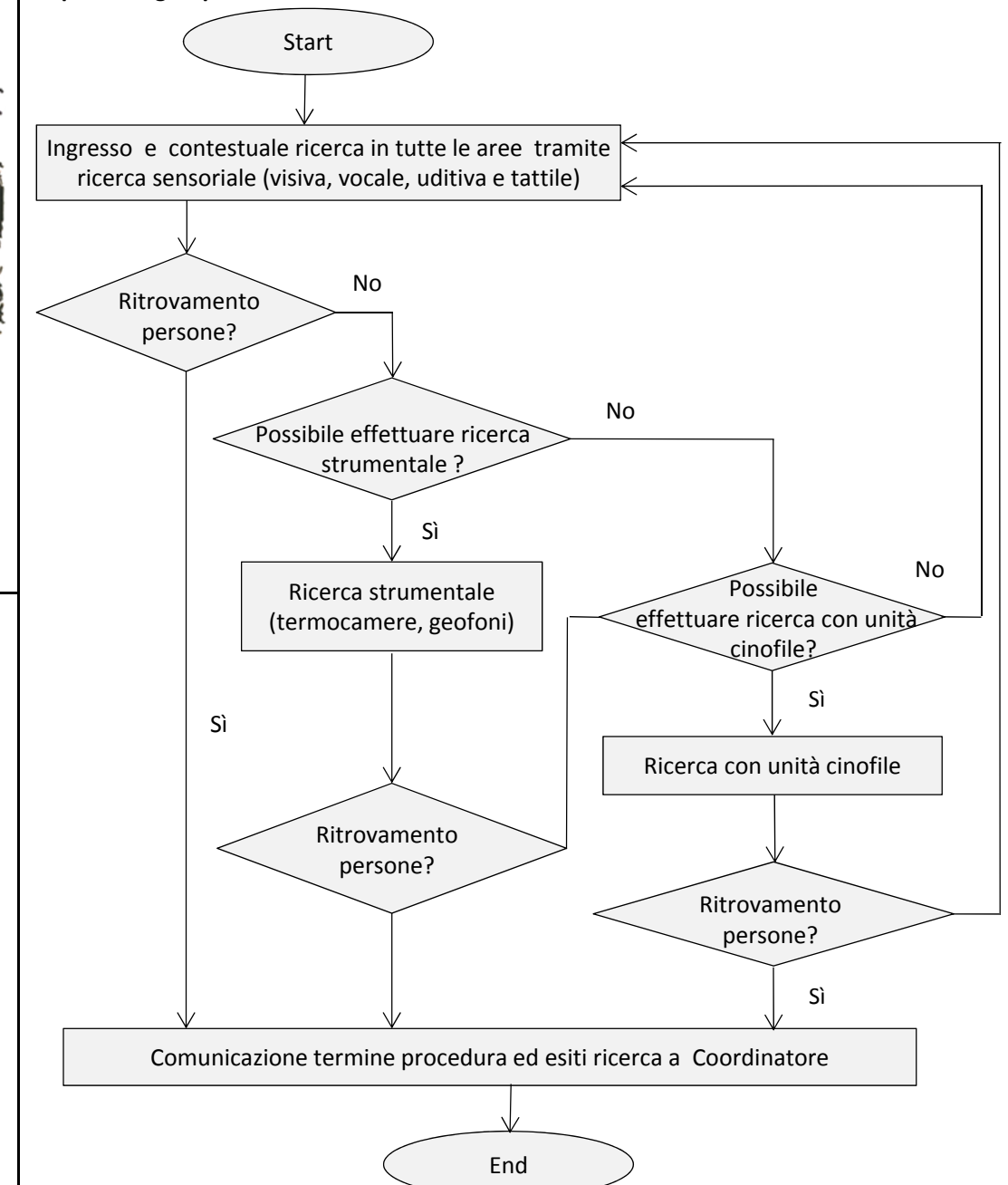
## Scenario di riferimento



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	[Bar chart showing coordination across all phases]
V1/V2	Ingresso e contestuale verifica in tutte le aree	[Bar chart showing entry and verification]
	Ricerca sensoriale (visiva / vocale / uditiva / tattile)	[Bar chart showing sensory search]
	Ricerca strumentale	[Bar chart showing instrumental search]
	Comunicazione esiti ricerca a Coordinatore	[Bar chart showing communication of results]
V1 CIN	Ricerca con unità cinofile	[Bar chart showing search with K9 units]
	Comunicazione esiti ricerca a Coordinatore	[Bar chart showing communication of results]
V3	Eventuale supporto a V1, V2 in posizione esterna alla zona	[Bar chart showing external support]
V4	A disposizione presso l'automezzo di soccorso	[Bar chart showing availability at the vehicle]

## Sequenza logica procedura



# 11

## **Gestione delle persone a risposta critica**



## Gestione delle persone a risposta critica

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per la gestione delle persone a risposta critica, vale a dire delle persone che attuano comportamenti che denotano l'incapacità di percepire il pericolo e tendono ad attuare risposte critiche ai fini della propria ed altrui incolumità.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** ---

### Descrizione

Nell'interazione con questa tipologia di persone i soccorritori devono attuare azioni che puntino alla neutralizzazione dei comportamenti e delle risposte critiche. A tale scopo utilizzando stimoli verbali ed eventualmente anche sollecitazioni di tipo fisico per tentare di riportare la persona ad una condizione in cui sia gestibile attraverso azioni di allontanamento guidato, di allontanamento assistito o di salvataggio.

### Obiettivi di ruolo e compiti

Il soccorritore che si trovi a dover interagire con una persona a risposta critica attua, nell'ordine indicato, le azioni di seguito riportate:

1. effettua un primo richiamo attraverso sollecitazioni verbali, con un invito ad attuare una determinata azione;
2. nel caso in cui l'invito non produca l'esito desiderato il soccorritore effettua un secondo richiamo verbale, in questo caso con modalità più energica, sia nel contenuto e nella forma, con un ordine ad attuare una determinata azione;
3. nei caso in cui anche il tentativo sopradescritto non produca esiti positivi il soccorritore sollecita la persona attraverso stimoli di tipo fisico.

Qualora le modalità di interazione descritte portino ad una neutralizzazione dei comportamenti e delle risposte critiche il soccorso procede con le azioni di allontanamento guidato od eventualmente di allontanamento assistito se la persona presenta anche limitazioni di tipo fisico o sensoriale.

Nei casi in cui i suddetti tentativi non portino ad esiti positivi il ricorso ad un eventuale intervento coercitivo per salvaguardare l'incolumità della persona può rappresentare l'unica soluzione. In questi casi il soccorritore soccorrerà la persona mediante azioni di salvataggio.

### Conclusione procedura

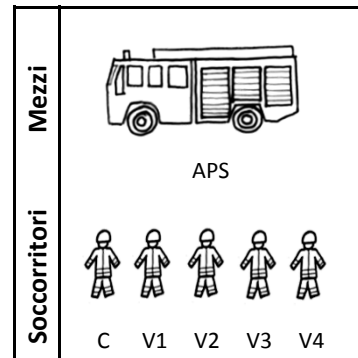
I soccorritori comunicano al Coordinatore gli esiti della procedura attuata: il numero e le condizioni delle persone e la modalità con la quale devono essere soccorse.

# Gestione delle persone a risposta critica

## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per la gestione di persone che attuano comportamenti che denotano l'incapacità di percepire il pericolo e tendono ad attuare risposte critiche ai fini della propria ed altrui incolumità.

## Risorse



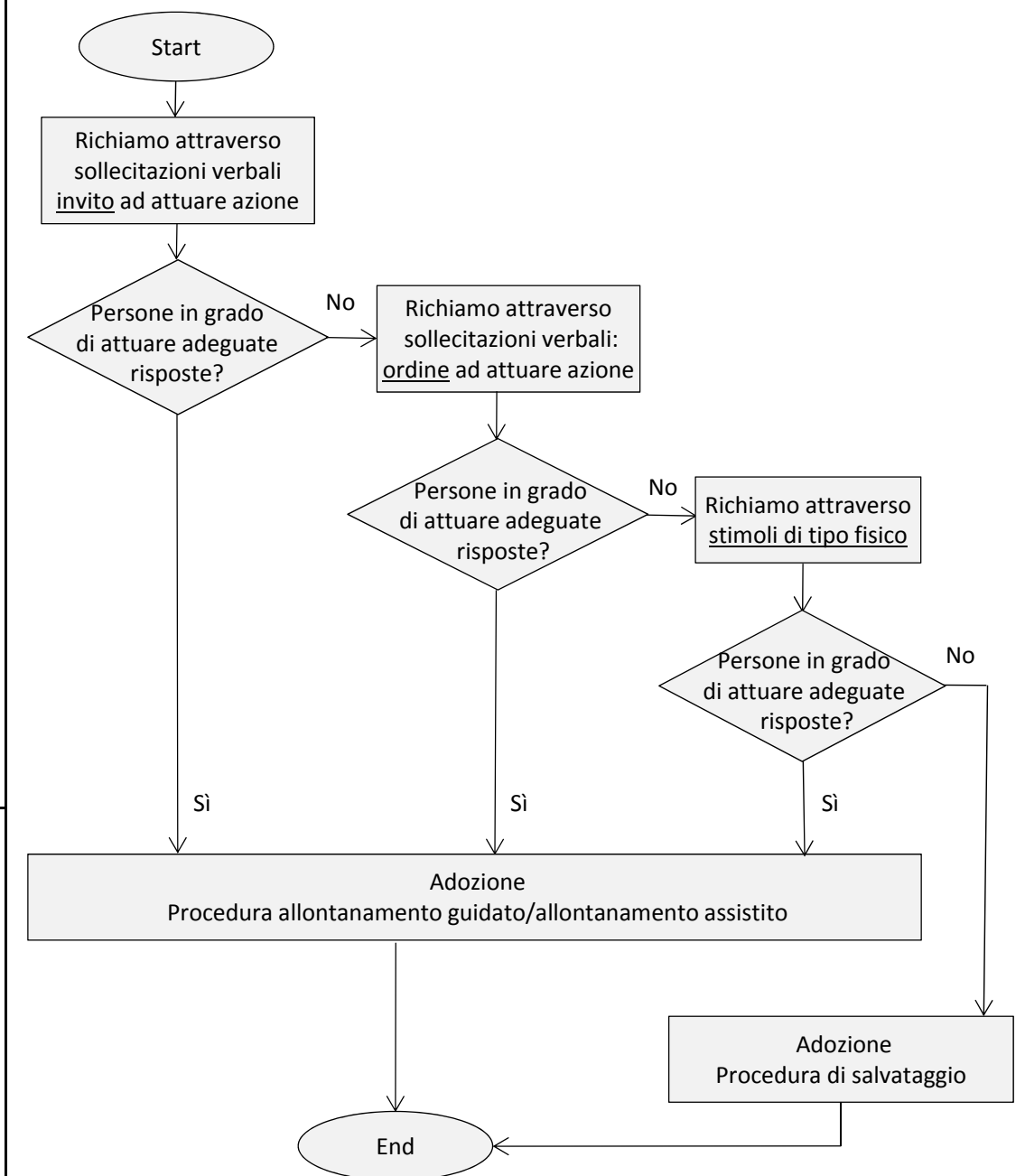
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

		Attrezzature	
Soccorritore	C	✓	✓
	V1	✓	✓
	V2	✓	✓
	V3	✓	✓
	V4	✓	✓

## Scenario di riferimento



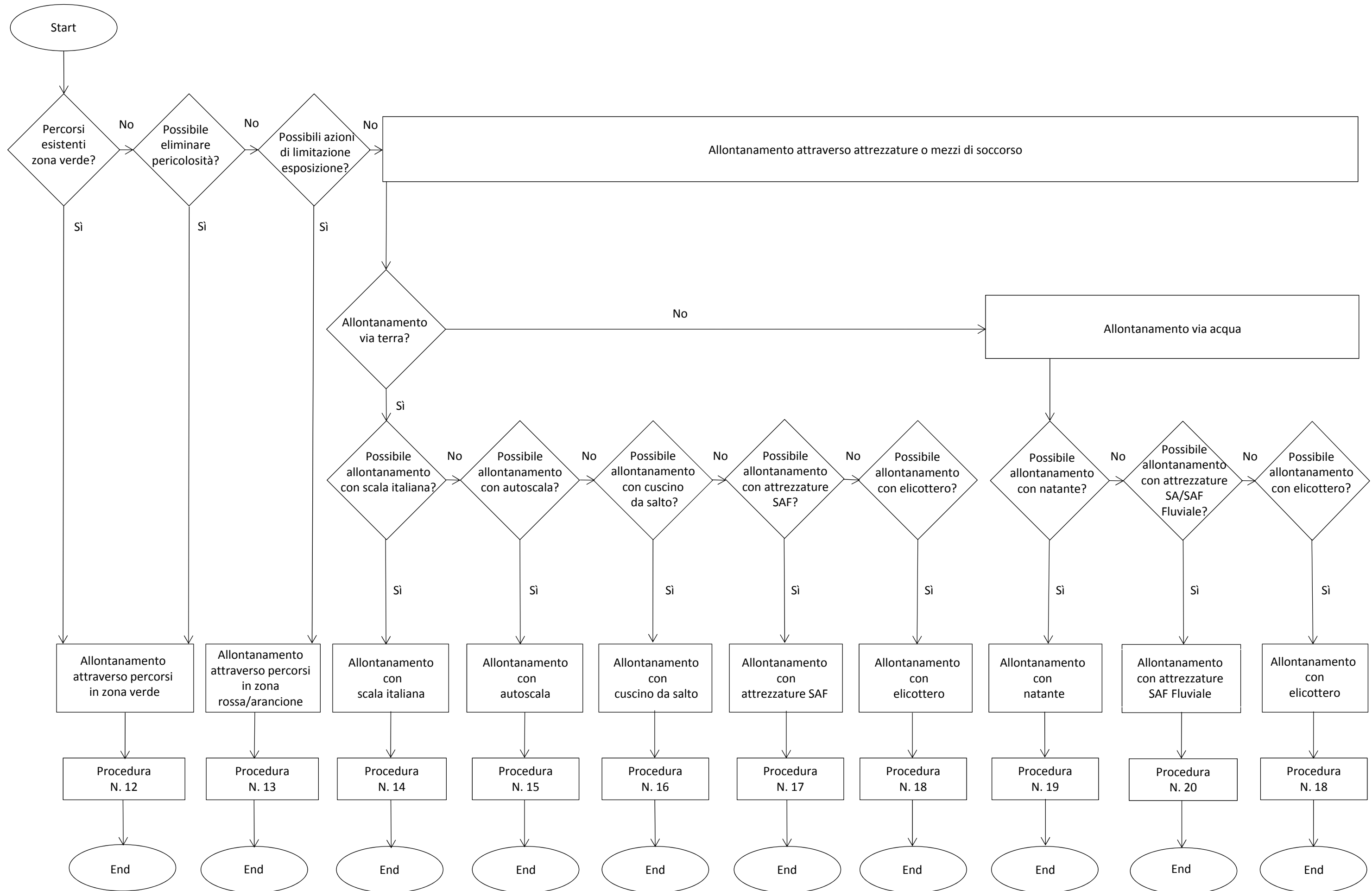
## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	[Bar chart showing coordination across all phases]
V1, V2, V3,	Richiamo attraverso sollecitazioni verbali : <u>invito</u> ad attuare azione	[Bar chart showing verbal invitation]
	Richiamo attraverso sollecitazioni verbali : <u>ordine</u> ad attuare azione	[Bar chart showing verbal order]
	Richiamo attraverso <u>stimoli di tipo fisico</u>	[Bar chart showing physical stimuli]
V4	A disposizione presso l'automezzo di soccorso	[Bar chart showing availability at the ambulance]

# Individuazione procedura di allontanamento guidato



# 12

**Allontanamento guidato attraverso percorsi in zona verde**

## Allontanamento guidato attraverso percorsi in zona verde

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dall'assenza di condizioni di pericolosità.

### Risorse

**Mezzi:** Autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta la prima fase dell'allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone in pericolo. L'allontanamento degli occupanti viene poi guidato dai soccorritori sino ad un'area di raccolta. In relazione alla complessità della situazione ed alle criticità presenti, l'allontanamento potrà essere effettuato guidando fisicamente le persone a raggiungere una zona sicura o semplicemente fornendo indicazioni e riferimenti sul luogo da raggiungere.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono all'allertamento e all'allontanamento guidato delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali ed in particolare sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle persone più collaborative. L'allontanamento deve essere effettuato attraverso i percorsi che offrono maggior sicurezza e utilizzando, preferibilmente, quelli più familiari per gli occupanti.

Nel caso in cui l'allontanamento venga effettuato guidando fisicamente le persone fino al luogo sicuro il Vigile 1 e il Vigile 2 si pongono rispettivamente alla guida ed in coda al gruppo di persone da evacuare. Qualora necessario per favorire l'allontanamento i soccorritori continuano a fornire informazioni alle persone anche lungo il percorso di allontanamento.

#### Vigile 3

Collabora con il Vigile1 e il Vigile2 nelle operazioni di allertamento e allontanamento, effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. Al termine delle operazioni di allontanamento inibisce l'accesso ai locali o alle aree già evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono indirizzati dal Vigile 1 e dal Vigile 2 e gestisce le persone secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura


Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.


# Allontanamento guidato attraverso percorsi in zona verde

## Obiettivo




Indicare le azioni da svolgere per guidare l'allontanamento di persone in grado di attuare adeguate risposte da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa fino ad una zona sicura attraverso percorsi sicuri.

## Risorse

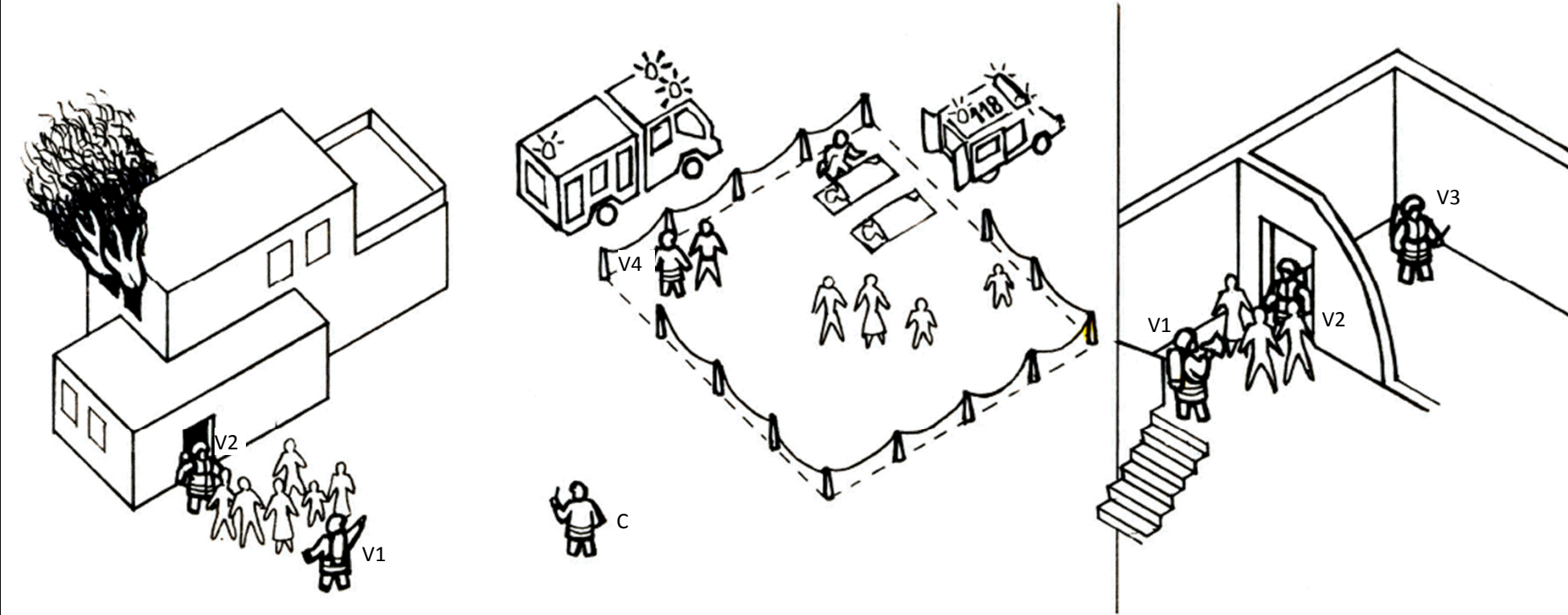
**Mezzi**  
  
 APS

**Soccorritori**  
  
 C V1 V2 V3 V4

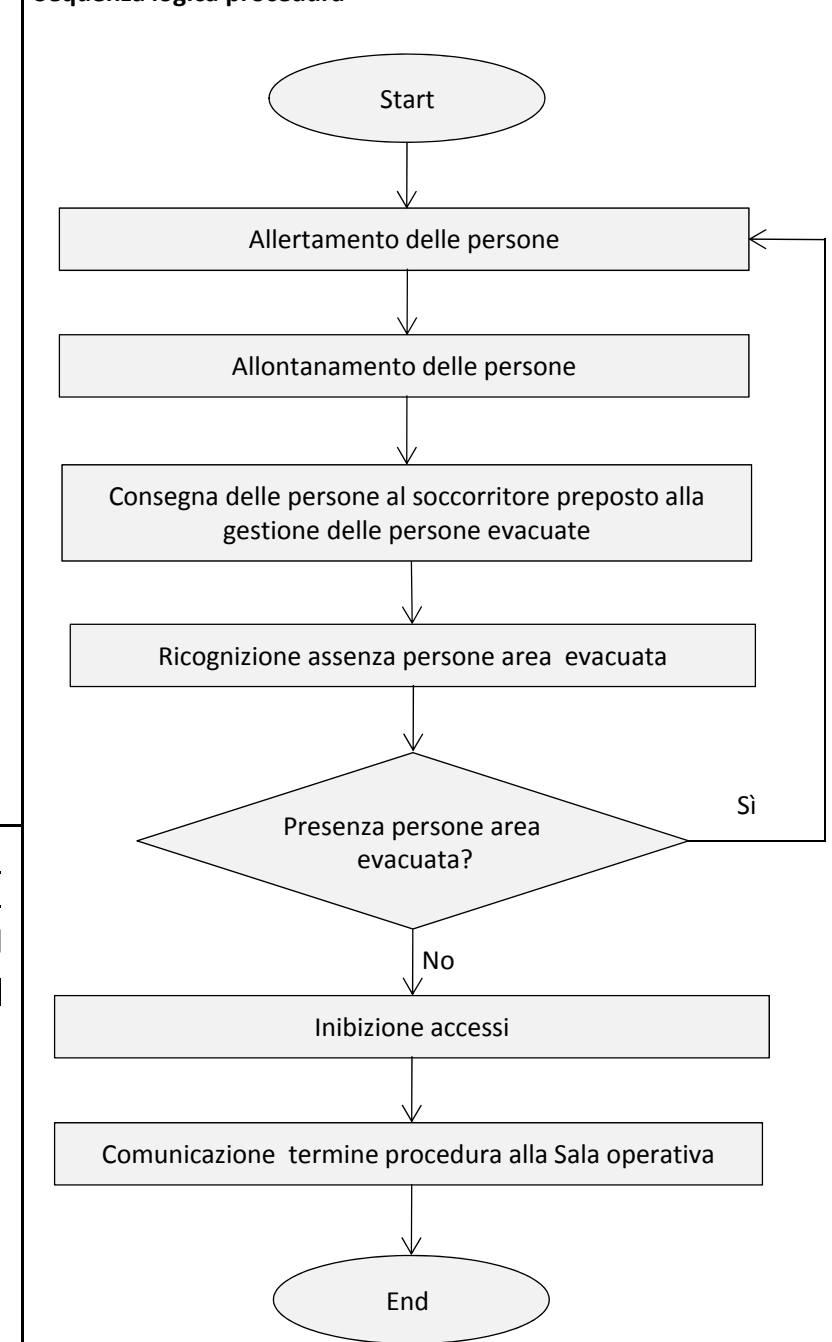
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
									
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓

		Attrezzature		
				
Soccorritore	C	✓		
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓		✓








## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	
	Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Allertamento	
	Allontanamento	
V3	Ricognizione	
	Inibizione accessi	
V4	Presenza in consegna e gestione delle persone evacuate	

# 13

**Allontanamento guidato attraverso percorsi in zona  
rossa/arancione**

## Allontanamento guidato attraverso percorsi in zona rossa/arancione

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dalla presenza di condizioni di pericolosità per le persone stesse, ma non per i soccorritori.

### Risorse

**Mezzi:** Autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta il punto di partenza della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone. L'allontanamento degli occupanti viene guidato dai soccorritori sino ad un'area di raccolta attraverso percorsi compromessi più o meno severamente dalla presenza di pericolosità per le persone. In tali casi il soccorritore dovrà evitare o ridurre l'interazione tra le persone e le avversità mettendo in atto idonee misure di tutela per gestire l'esposizione alle pericolosità presenti lungo i percorsi.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono alla preliminare individuazione di idonee misure di tutela per gestire le pericolosità presenti lungo i percorsi di allontanamento, all'allertamento e all'allontanamento guidato delle persone secondo quanto di seguito descritto.

**FASE DI ALLERTAMENTO.** Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni in un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali ed in particolare sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere, con particolare attenzione a quelle rivolte alla gestione delle pericolosità presenti lungo il percorso di allontanamento.

**FASE DI ALLONTANAMENTO.** Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle persone più collaborative. Durante la fase di allontanamento i soccorritori verificano l'attuazione delle istruzioni fornite alle persone per gestire le pericolosità presenti e qualora necessario continuano a fornire informazioni e istruzioni alle persone. In questa fase il Vigile 1 e il Vigile 2 si pongono rispettivamente alla guida ed in coda al gruppo di persone da evacuare.

#### Vigile 3

Collabora con il Vigile1 e il Vigile2 nelle operazioni di allertamento e allontanamento, effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. Al termine delle operazioni di allontanamento inibisce l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o impedimenti di tipo fisico di in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un' area di raccolta ove gli occupanti allontanati vengono indirizzati dal Vigile 1 e dal Vigile 2 e gestisce gli occupanti evacuati secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# Allontanamento guidato attraverso percorsi in zona rossa/arancione

## Obiettivo

Indicare le azioni da svolgere per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa fino ad una zona sicura attraverso percorsi in cui sono presenti pericolosità per le persone

## Risorse

**Mezzi**

APS

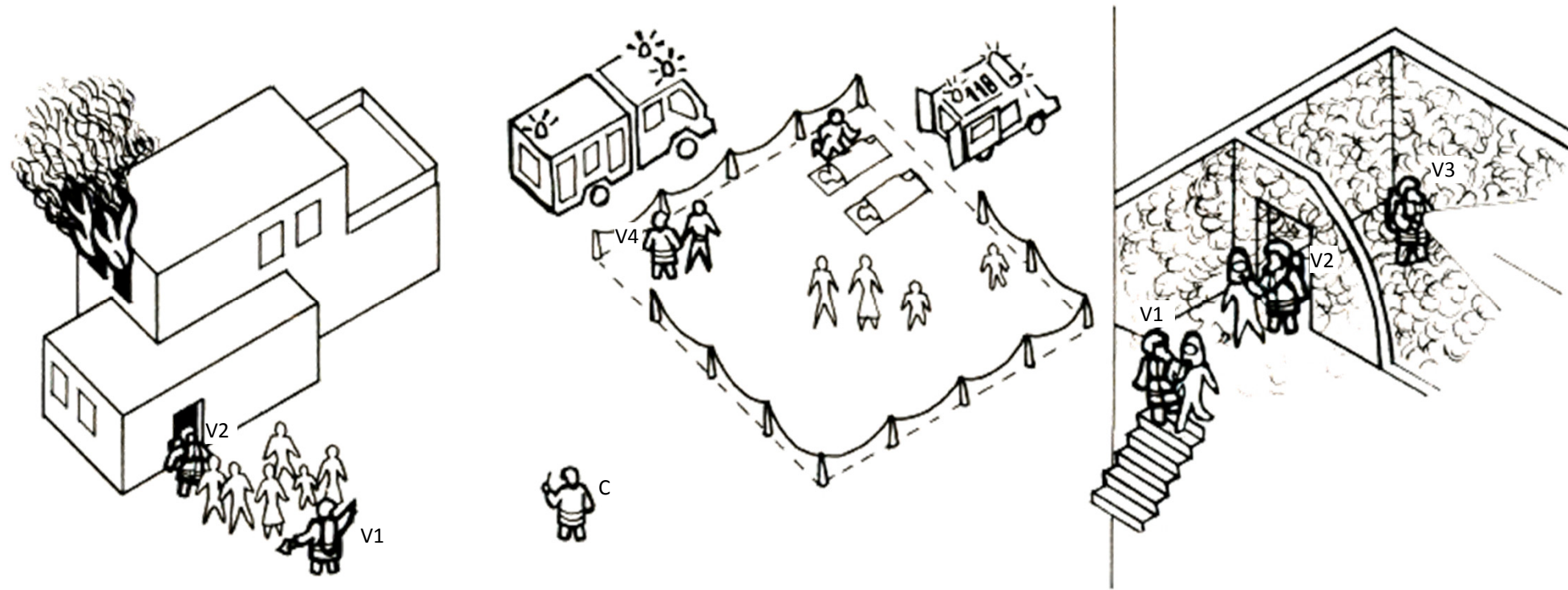
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4

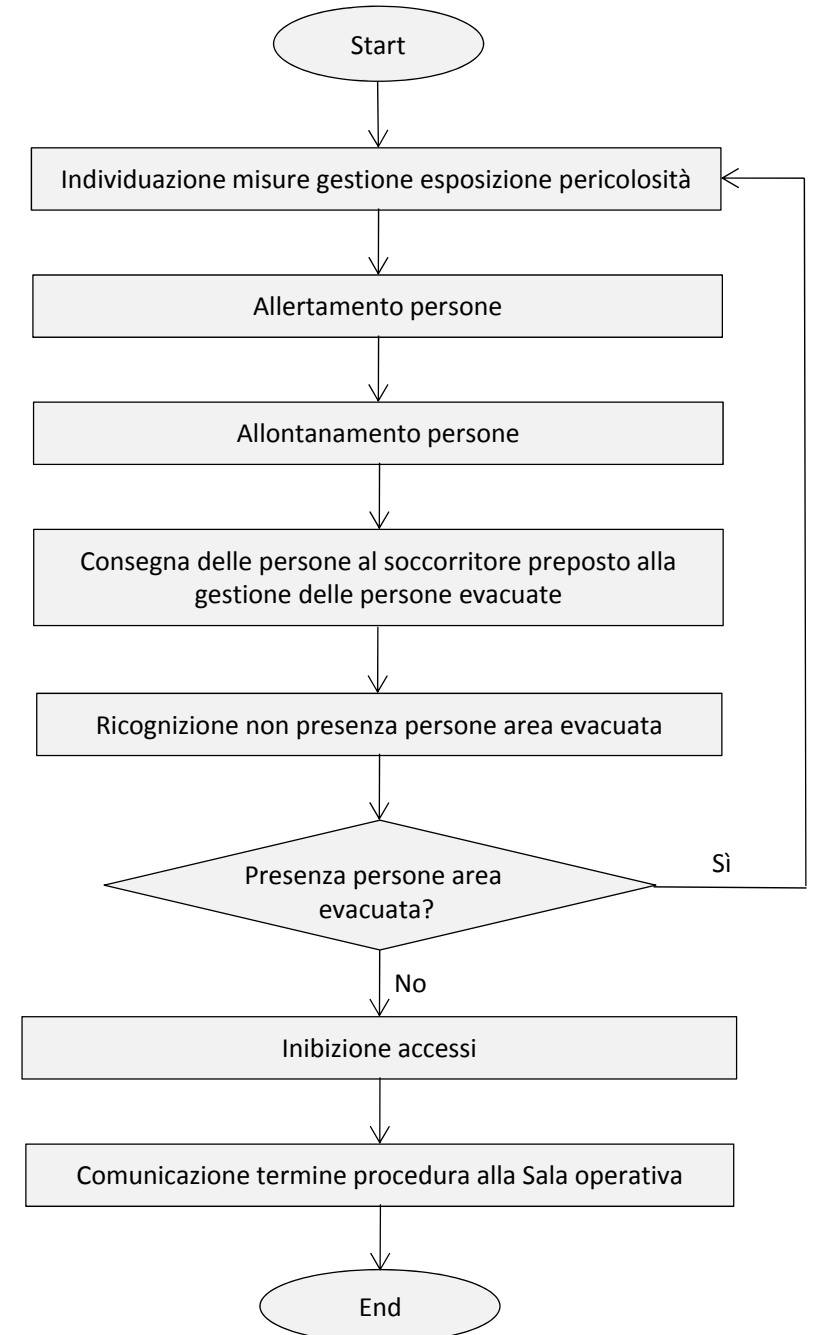
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4	Dispositivi di protezione individuale da indossare							Da utilizzare all'occorrenza	
	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4	Attrezzature		
	C	✓		
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓		✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	
	Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Individuazione misure gestione pericolosità per persone	
	Alertamento	
	Allontanamento	
V3	Ricognizione	
	Inibizione accessi	
V4	Presenza in consegna e gestione delle persone evacuate	

**14**

**Allontanamento guidato con la scala italiana**

## Allontanamento guidato con la scala italiana

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso l'utilizzo della scala italiana.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, scala italiana.

### Descrizione

L'allertamento delle persone rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone. L'allontanamento delle persone viene guidato dai soccorritori sino ad un'area di raccolta attraverso l'utilizzo della scala italiana.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1

Provvede all'allertamento e all'allontanamento guidato delle persone secondo quanto di seguito descritto.

**FASE DI ALLERTAMENTO.** Fornisce verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali ed in particolare sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere, con particolare attenzione a quelle rivolte alla gestione delle pericolosità presenti lungo il percorso di allontanamento.

**FASE DI ALLONTANAMENTO.** Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento con la scala italiana il soccorritore fa leva sui leader del gruppo e/o sulle persone più collaborative.

Durante la fase di allontanamento il Vigile 1 fornisce istruzioni alle persone e le aiuta a posizionarsi correttamente sulla scala italiana.

Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate.

A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree già evacuate collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 2

Provvede all'allertamento e all'allontanamento guidato delle persone secondo quanto già descritto per il Vigile

1. Durante la fase di allontanamento il Vigile 2 fornisce istruzioni alle persone e le aiuta nella discesa dalla scala italiana.

#### Vigile 3

Durante la fase di allontanamento si posiziona alla base della scala e la tiene ferma impugnando con le mani gli staggi. Indirizza o guida le persone fino all'area di raccolta.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono indirizzate dal Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

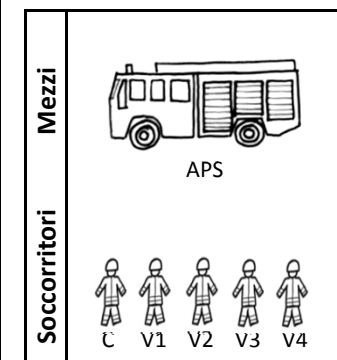
Il Coordinatore comunica alla sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento guidato attraverso scala italiana

## Obiettivo

Indicare le azioni da effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa fino ad una zona sicura attraverso la scala italiana

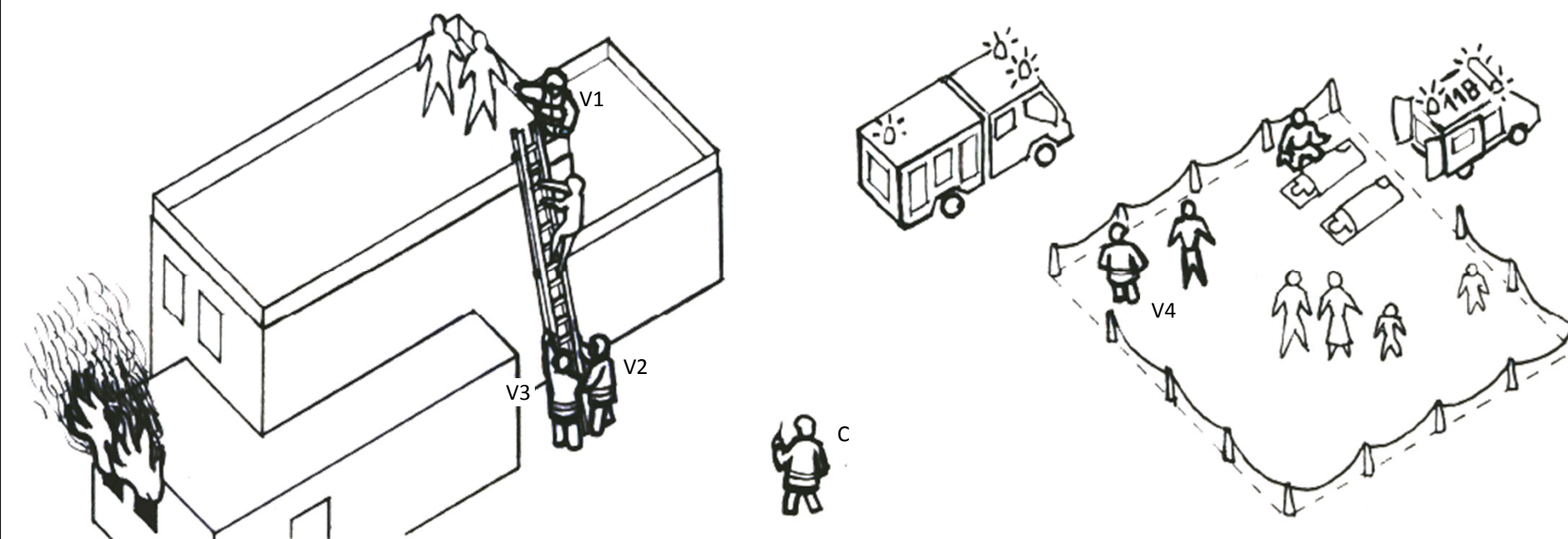
## Risorse



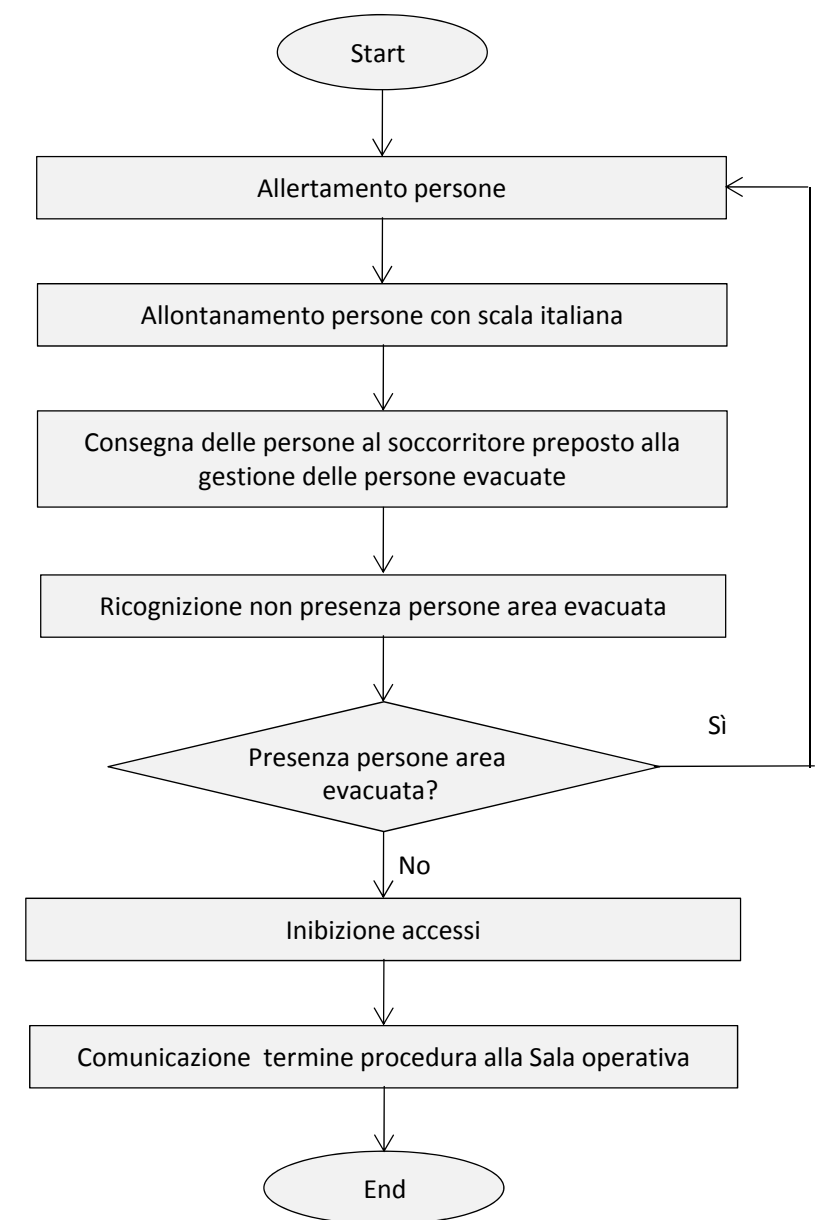
		Dispositivi di protezione individuale da indossare							Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		Su decisione del Coordinatore							✓	✓

		Attrezzature			
Soccorritore	C	✓			
	V1	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	[Timeline bar for C across all phases]
	Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	[Timeline bar for C at the end]
V1	Allertamento	[Timeline bar for V1 at start]
	Allontanamento: aiuta le persone a posizionarsi sulla scala	[Timeline bar for V1 during evacuation]
	Ricognizione	[Timeline bar for V1 during check]
	Inibizione accessi	[Timeline bar for V1 at the end]
V2	Allertamento	[Timeline bar for V2 at start]
	Allontanamento: aiuta le persone nella discesa	[Timeline bar for V2 during evacuation]
V3	Allontanamento: tiene ferma la scala italiana	[Timeline bar for V3 during evacuation]
		[Timeline bar for V3 during check]
V4	Presenza in consegna e gestione delle persone evacuate	[Timeline bar for V4 at the end]
		[Timeline bar for V4 during check]

# 15

**Allontanamento guidato tramite autoscala con cestello  
o piattaforma aerea**

## Allontanamento guidato tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono attuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) tramite l'utilizzo della autoscala con cestello o di una piattaforma aerea.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autoscala con cestello o piattaforma aerea.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 autoscala, Vigile 2 autoscala.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone. L'allontanamento delle persone viene guidato dai soccorritori sino ad un'area di raccolta attraverso l'utilizzo della autoscala con cestello o di una piattaforma aerea.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovraintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono all'allertamento e all'allontanamento guidato delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto ed in particolare sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle le persone più collaborative. In questa fase il Vigile 1 e il Vigile 2 forniscono istruzioni alle persone e le aiutano a salire sul cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea. Al termine delle operazioni di allontanamento effettuano la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 1 autoscala

Si posiziona sul cestello dell'autoscala o sulla piattaforma aerea dello snorkel e guida l'allontanamento delle persone. Effettua la movimentazione del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea.

#### Vigile 2 autoscala

Si posiziona al posto di manovra a terra del mezzo. Supervisiona le manovre effettuate dal Vigile autoscala 1 e interviene comandando il cestello in situazioni di eventuale emergenza.

#### Vigile 3

Durante la fase di allontanamento si posiziona nel punto di arrivo del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea dello snorkel. Aiuta le persone nella discesa dal cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea e le indirizza verso l'area di raccolta dandole in consegna al Vigile 4.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta ove gli occupanti allontanati vengono indirizzati dal Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

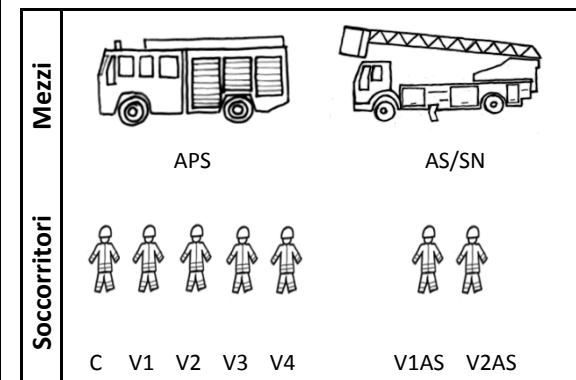
Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento guidato tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

## Obiettivo

Indicare le azioni da effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa fino a una zona sicura tramite l'autoscala o la piattaforma aerea

## Risorse

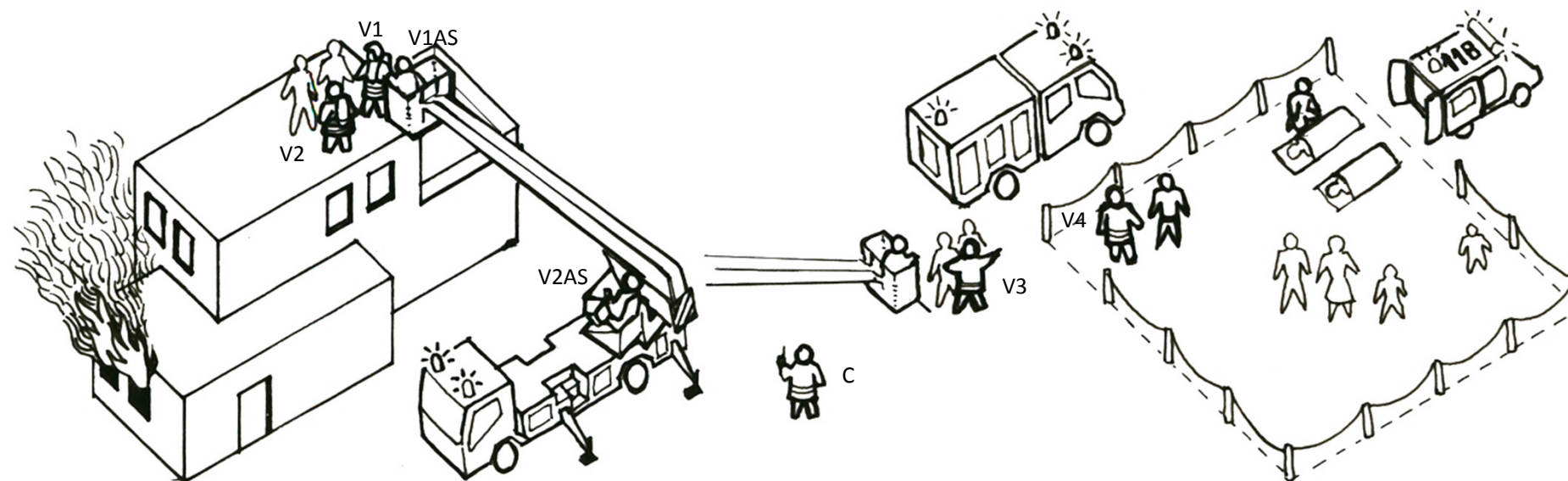


Soccorritore	C	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
V1AS V2AS	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

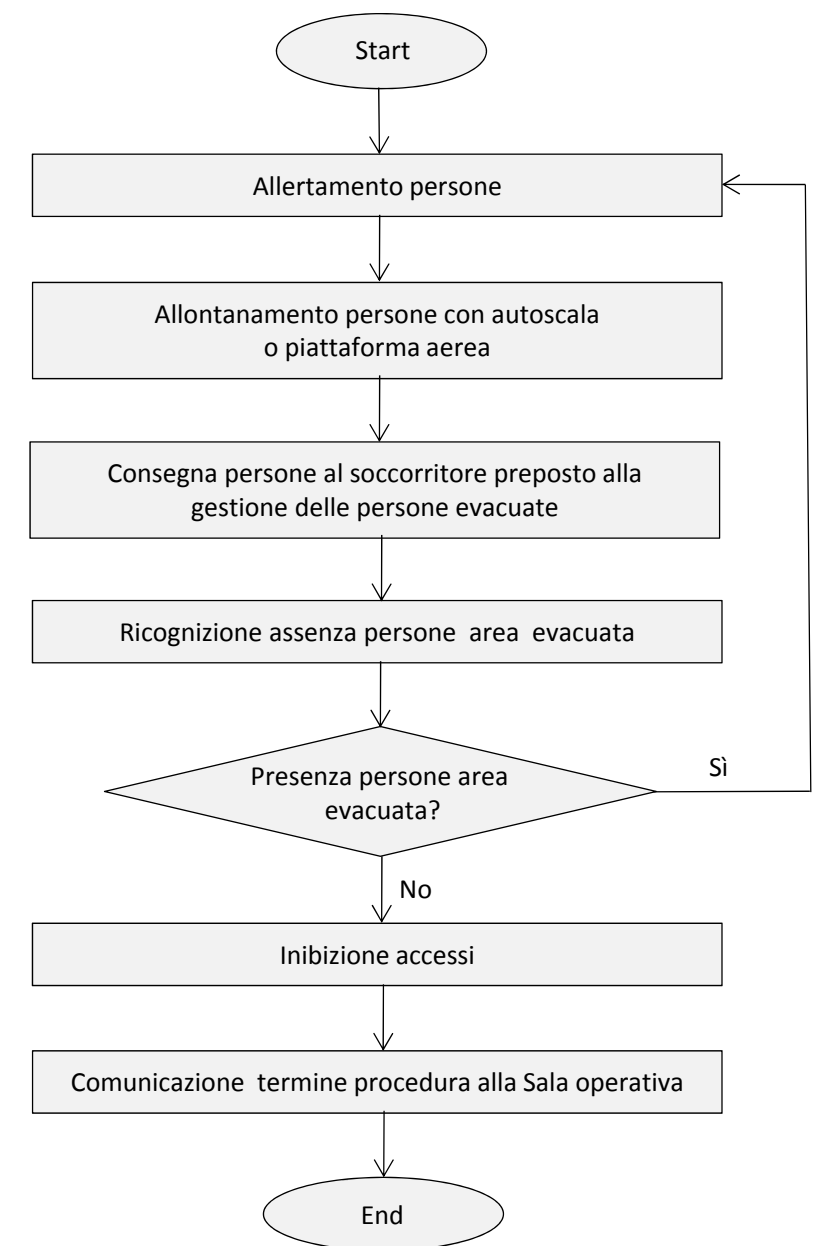
Su decisione del Coordinatore

Soccorritore	C	Attrezzature		
		✓	✓	✓
V1	✓	✓	✓	✓
V2	✓	✓	✓	✓
V3	✓	✓	✓	✓
V4	✓	✓	✓	✓
V1AS V2AS	✓	✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	[Gantt chart showing coordination for C]
V1, V2	Allertamento Allontanamento: aiuta le persone a posizionarsi nel cestello dell'autoscala Ricognizione Inibizione accessi	[Gantt chart showing actions for V1, V2]
V3	Allontanamento: aiuta le persone nella discesa dal cestello dell'autoscala	[Gantt chart showing action for V3]
V4	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	[Gantt chart showing action for V4]
V1AS	Allontanamento tramite autoscala (o snorkel).Comanda il cestello	[Gantt chart showing action for V1AS]
V2AS	Allontanamento tramite autoscala (o snorkel).Supervisiona le manovre	[Gantt chart showing action for V2AS]

# 16

**Allontanamento guidato con cuscino da salto  
pneumatico**



## Allontanamento guidato con cuscino da salto pneumatico

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso l'utilizzo del cuscino da salto pneumatico.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone per il trasporto del cuscino da salto pneumatico.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 cuscino, Vigile 2 cuscino, Vigile 3 cuscino, Vigile 4 cuscino,.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, cuscino da salto pneumatico.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta il punto di partenza della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone. L'allontanamento delle persone viene guidato dai soccorritori attraverso l'utilizzo del cuscino da salto pneumatico.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovraintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento guidato delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle le persone più collaborative. Durante la fase di allontanamento con il cuscino da salto il Vigile 1 e il Vigile 2 si posizionano nel punto di lancio delle persone e forniscono istruzioni per il salto. Al termine delle operazioni di allontanamento effettuano la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o collocando idonei impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 1 cuscino, Vigile 2 cuscino

Effettua l'approntamento del cuscino da salto. Durante la fase di allontanamento si posiziona alla base del cuscino, aiuta le persone nella discesa dal cuscino e le indirizza verso l'area di raccolta, dandole in consegna al Vigile 4.

#### Vigile 3 cuscino, Vigile 4 cuscino

Effettua l'approntamento del cuscino da salto. Durante la fase di allontanamento verifica il corretto funzionamento dei motoventilatori dell'attrezzatura.

#### Vigile 3

Supporta i Vigili autofurgone 1, 2, 3, 4, nell'approntamento del cuscino da salto; durante la fase di allontanamento si posiziona alla base del cuscino pneumatico nel punto di arrivo delle persone, aiuta le persone nella discesa e le indirizza verso l'area di raccolta dandole in consegna al Vigile 4.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono indirizzate dal Vigile 3 e gestisce le persone secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



**17**

**Allontanamento guidato con attrezzature e tecniche SAF**

## Allontanamento guidato con attrezzature e tecniche SAF

**Obiettivo** La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso l'utilizzo di attrezzature e tecniche SAF

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone con attrezzature SAF.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile SAF1, Vigile SAF2, Vigile SAF3.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, attrezzature SAF

### Descrizione

L'allertamento delle persone rappresenta l'inizio della fase di allontanamento e viene effettuato da due soccorritori della squadra base. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori con tecniche e attrezzature SAF.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono all'allertamento e ad una eventuale prima fase di allontanamento guidato delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle le persone più collaborative. In questa fase il Vigile 1 e il Vigile 2 forniscono istruzioni alle persone e supportano i soccorritori SAF nell'indossare alle persone l'imbragatura o il triangolo di evacuazione o nel posizionarle sulla barella. Al termine delle operazioni di allontanamento delle persone effettuano la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile SAF 1

Predisporre l'ancoraggio del sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF. Supporta il Vigile SAF 3 nei compiti indicati.

#### Vigile SAF 2

Predisporre il sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF. Supporta il Vigile SAF 3 nei compiti indicati.

#### Vigile SAF 3

Indossa l'imbragatura alla persona o il triangolo di evacuazione o la posiziona sulla barella agganciandola al sistema di calata. Verifica la corretta predisposizione dell'ancoraggio e del sistema di calata. Gestisce il sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF.

#### Vigile 3

Si posiziona alla base del sistema di calata. Svincola la persona dal sistema di calata togliendo l'imbragatura o il triangolo di evacuazione o facendola scendere dalla barella. Indirizza la persona verso l'area di raccolta dandola in consegna al Vigile 4.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta ove gli occupanti allontanati vengono indirizzati dal Vigile e gestisce gli occupanti evacuati secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# 18

**Allontanamento guidato tramite elicottero  
con verricello o gancio baricentrico**

## Allontanamento guidato tramite elicottero con verricello o con gancio baricentrico

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) tramite l'elicottero con verricello o con gancio baricentrico.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, elicottero con verricello, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero, Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, attrezzature per l'allontanamento con l'elicottero (imbrago, triangolo di evacuazione).

**Descrizione** - L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento e viene effettuato da due operatori della squadra base. Le persone vengono poi allontanate dagli elisoccorritori, attraverso l'elicottero con il verricello o con gancio baricentrico, fino ad un'area di raccolta dove sono presenti soccorritori preposti alla gestione delle persone stesse.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento guidato delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare e precise informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle le persone più collaborative. In questa fase il Vigile 1 e il Vigile 2 forniscono istruzioni alle persone e supportano gli elisoccorritori nella vestizione delle persone con l'imbrago o il triangolo di evacuazione.

**Vigile 1 elicottero** (pilota elicottero)

**Vigile 2 elicottero** (copilota)

**Vigile 3 elicottero** (tecnico motorista)

**Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero** (elisoccorritore) - Effettua la vestizione delle persone con l'imbrago o il triangolo di evacuazione e le aggancia al verricello o al gancio baricentrico dell'elicottero. Accompagna le persone durante la fase di allontanamento con l'elicottero. Toglie loro l'imbrago o il triangolo di evacuazione e le guida al di fuori dell'area di sicurezza dell'elicottero fino al Vigile 1 campagnola.

**Vigile 3** - Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o impedimenti di tipo fisico di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola** - Si porta in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, preliminarmente individuata e concordata con il pilota, e opera in zona sicura al di fuori del raggio di azione delle pale del rotore dell'elicottero. Prende in consegna le persone e le indirizza verso l'area di raccolta dandole in consegna al Vigile 2 campagnola.

**Vigile 2 campagnola** - Individua un'area di raccolta in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, dove le persone allontanate con l'elicottero vengono indirizzate dal Vigile 1 campagnola e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura.

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

NOTE – La procedura può essere attuata esclusivamente entro le effemeridi aeronautiche.





# 19

**Allontanamento guidato con natante**

## Allontanamento guidato con natante

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso percorsi via acqua, tramite l'utilizzo del natante.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, natante, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 natante, Vigile 2 natante, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

L'allertamento delle persone rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone. Esse vengono poi allontanate via acqua con l'utilizzo del natante fino un'area di raccolta dove sono presenti altri soccorritori preposti alla gestione delle persone stesse.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovraintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento guidato delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle le persone più collaborative. In questa fase il Vigile 1 e il Vigile 2 forniscono istruzioni alle persone e le aiutano a salire sul natante .

**Vigile 1 natante** (pilota natante)

#### Vigile 2 natante

Aiuta le persone a salire e scendere dal natante. Indossa alle persone i giubbotti salvagente in dotazione al natante. Con tono rassicurante fornisce alle persone adeguate istruzioni sulle azioni da intraprendere.

#### Vigile 3

Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o impedimenti di tipo fisico di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS)

A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

#### Vigile 1 campagnola

Si posiziona nel punto di arrivo del natante. Aiuta le persone a scendere dal natante e le indirizza verso l'area di raccolta dandole in consegna al Vigile 2 campagnola.

#### Vigile 2 campagnola

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate con il natante vengono indirizzate dal Vigile 1 campagnola. Gestisce le persone secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento guidato con natante

## Obiettivo

Indicare le azioni da effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa fino a una zona sicura attraverso l'utilizzo di natante.

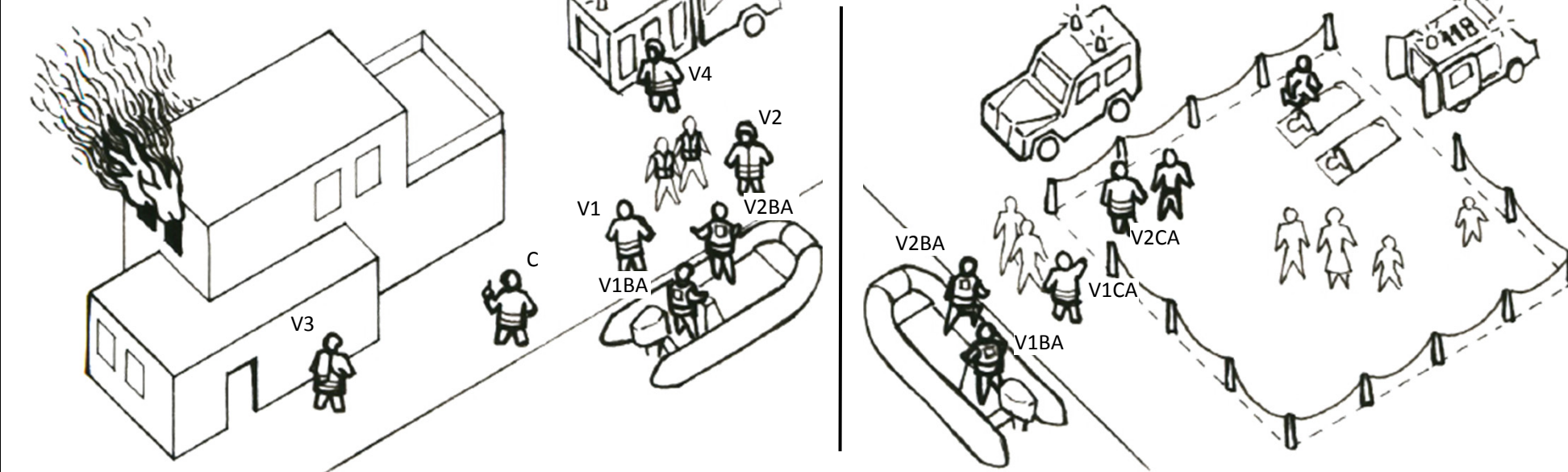
## Risorse

Mezzi	APS                  CA                  BA
Soccorritori	C                  V1 V2 V3 V4                  V1CA V2CA                  V1BA V2BA

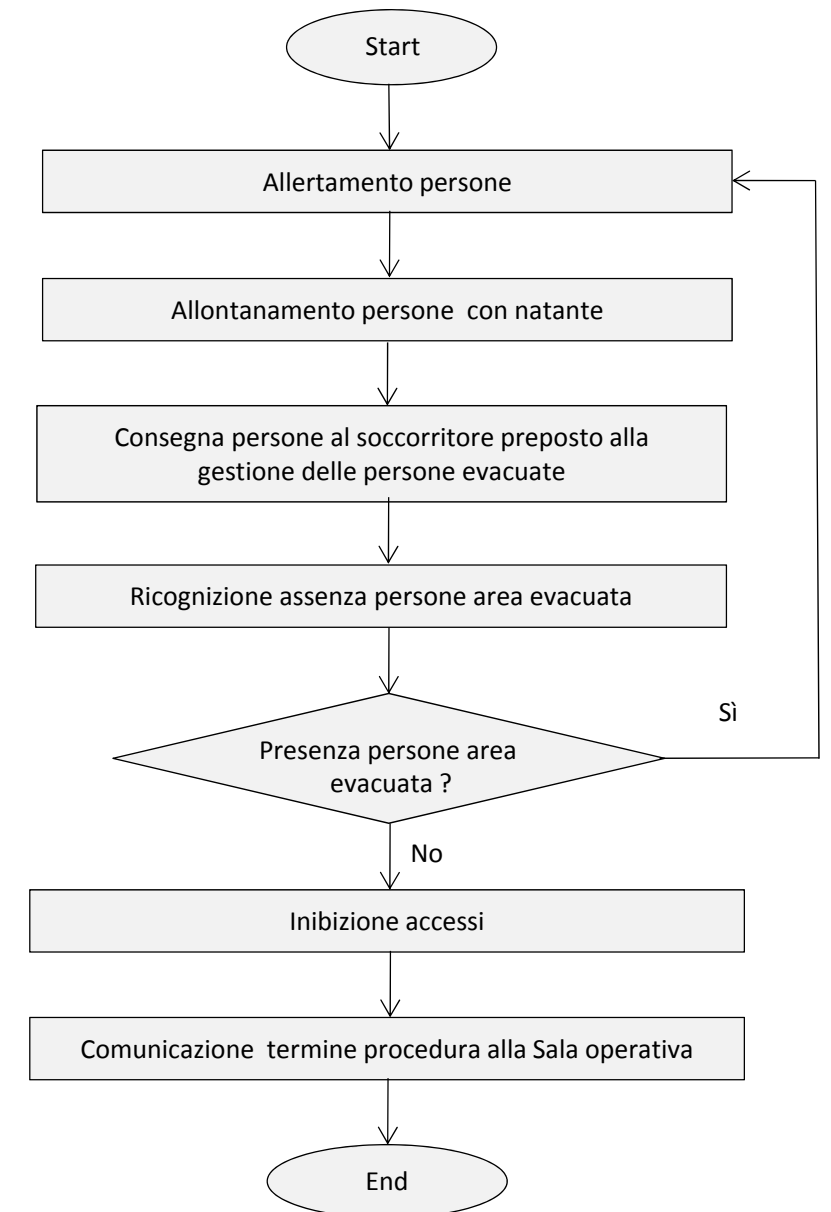
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1CA, V2CA V1BA, V2BA	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza		Su decisione del Coordinatore
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
				✓	✓	✓	✓			✓

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1CA, V2CA V1BA, V2BA	Attrezzature		
		✓		
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Allertamento Allontanamento: aiuta le persone a salire sul natante	
V3	Ricognizione Inibizione accessi	
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	
V1BA, V2BA	Allontanamento tramite natante - Pilota e operatore	
V1CA, V2CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	

# 20

**Allontanamento guidato con attrezzature e tecniche  
SAF Fluviale**

## Allontanamento guidato con attrezzature e tecniche SAF Fluviale

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi via acqua con l'utilizzo di attrezzature e tecniche SAF Fluviale.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone con attrezzature SAF Fluviale, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 SAF Fluviale, Vigile 2 SAF Fluviale, Vigile 3 SAF Fluviale, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola .

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, attrezzature SAF Fluviale.

### Descrizione

L'allertamento delle persone rappresenta il punto di partenza della fase di allontanamento e viene effettuato da due operatori della squadra base. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori SAF Fluviale con tecniche e attrezzature SAF Fluviale.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative (con esclusione degli specifici aspetti operativi riguardanti le tecniche SAF Fluviale) e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono all'allertamento e ad una eventuale prima fase di allontanamento guidato delle persone.

**FASE DI ALLERTAMENTO.** Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

**FASE DI ALLONTANAMENTO.** Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle le persone più collaborative. In questa fase il Vigile 1 e il Vigile 2 supportano i soccorritori SAF Fluviale nell'indossare alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento. Al termine delle operazioni di allontanamento delle persone effettuano la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 SAF Fluviale, Vigile 2 SAF Fluviale** - Indossa alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento. Collaborano con Vigile 3 SAF Fluviale nell'effettuazione della manovra SAF Fluviale.

**Vigile 3 SAF Fluviale** - Si posiziona opportunamente in funzione della specifica tecnica SAF Fluviale utilizzata. Sveste le persone e le accompagna fino all'area in cui opera il Vigile 1 campagnola.

**Vigile 3** - Opera in posizione opportuna effettuando un servizio di vedetta ed eventualmente comunica ai soccorritori SAF Fluviale la presenza di pericolosità o anomalie che possano ostacolare il soccorso con tecniche e attrezzature SAF Fluviale.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola** Si posiziona nella zona di arrivo delle persone. Toglie alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento e le indirizza verso l'area di raccolta dandole in consegna al Vigile 2 campagnola.

**Vigile 2 campagnola** Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate con attrezzature e tecniche SAF Fluviale vengono indirizzate dal Vigile 1 campagnola e gestite secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento guidato con attrezzature e tecniche SAF Fluviale

## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per allontanare persone in grado di attuare adeguate risposte da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa fino ad una zona sicura con l'utilizzo di tecniche e attrezzature SAF Fluviale

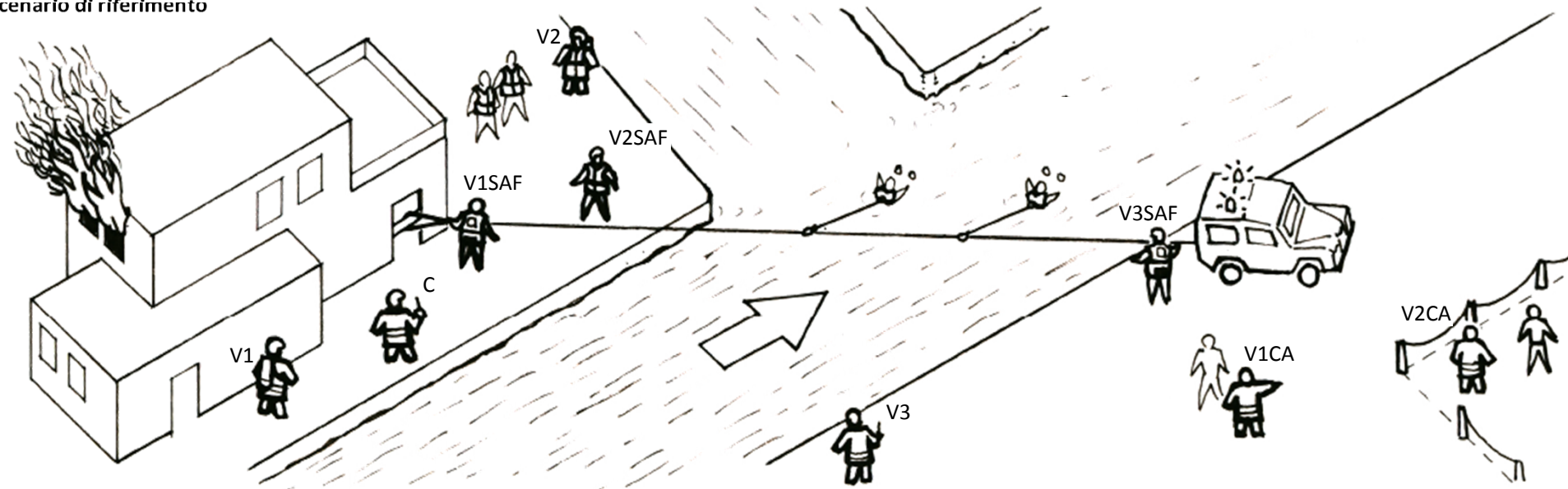
## Risorse

Mezzi			
	APS	CA SAF	CA
Soccorritori			
	C V1 V2 V3 V4	V1SAF V2SAF V3SAF	V1CA V2CA

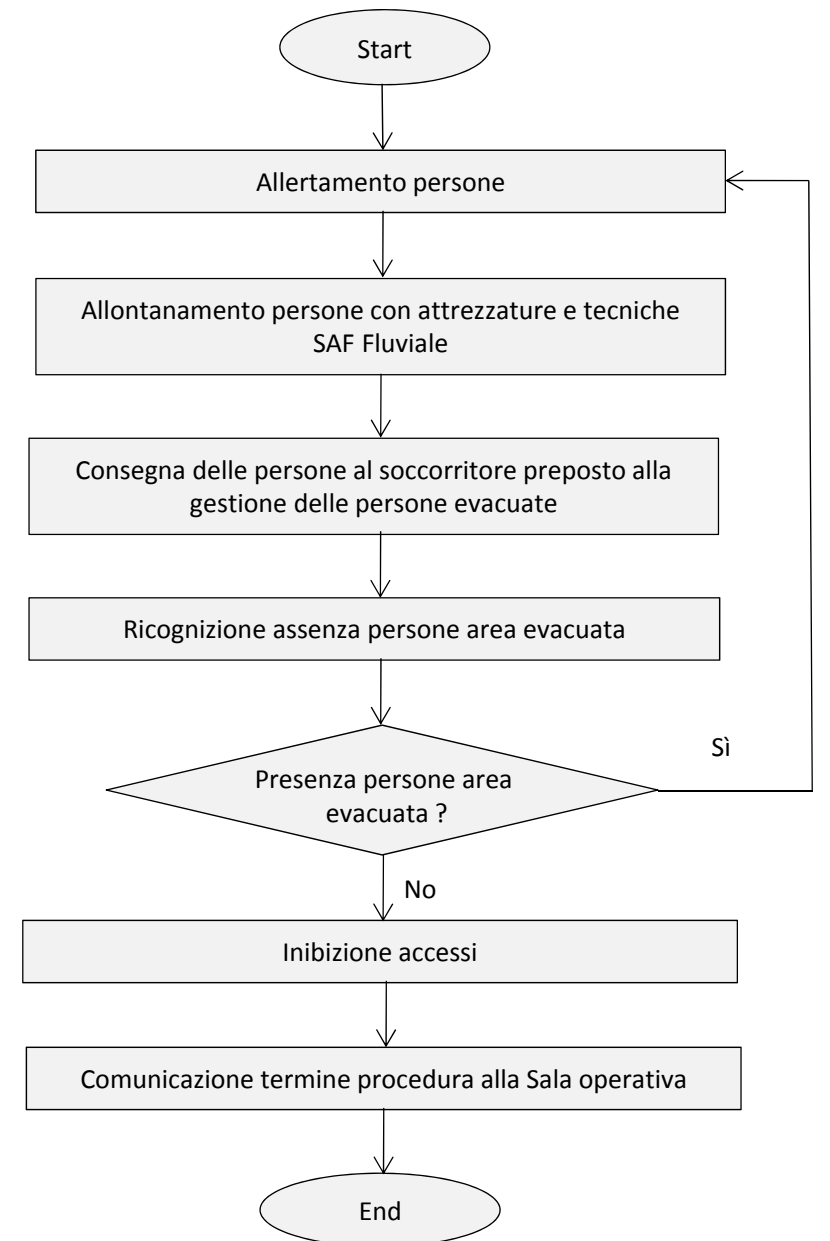
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1SAF,V2SAF,V3SAF V1CA,V2CA	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza		Su decisione del Coordinatore
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1SAF,V2SAF,V3SAF V1CA,V2CA	Attrezzature		
		✓		
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



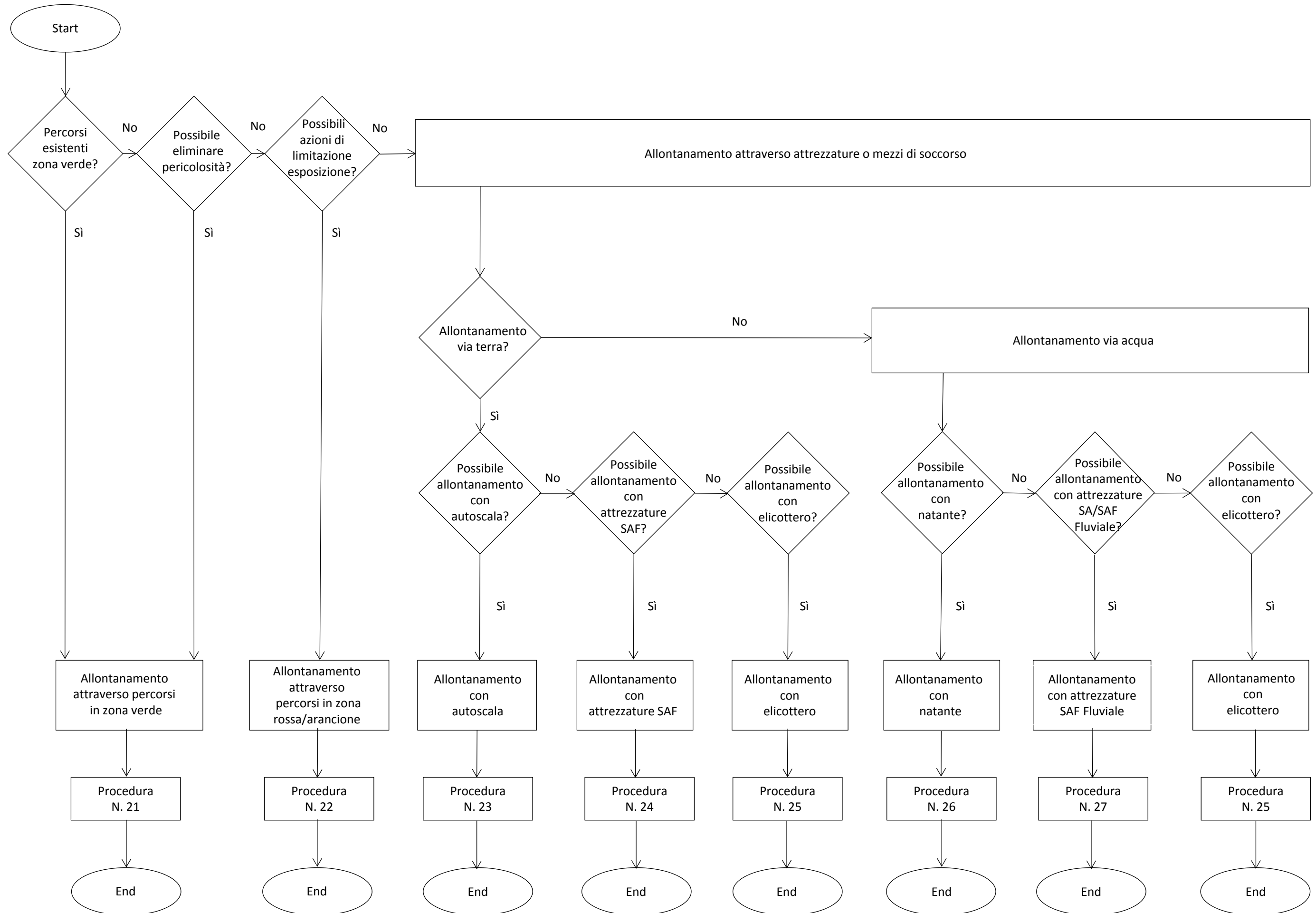
## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Allertamento persone Allontanamento persone: supporto ai V1SAF Fluviale e V2SAF Fluviale Ricognizione Inibizione accessi	
V3	Effettua servizio di vedetta per il soccorso SAF Fluviale	
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	
V1SAF,V2SAF,V3SAF	Allontanamento con tecniche e attrezzature SAF Fluviale	
V1CA,V2CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	

# Individuazione procedura di allontanamento assistito persone con limitazioni motorie



# 21

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie attraverso percorsi in zona verde**



## Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie attraverso percorsi in zona verde

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono attuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (*corridoi, scale, percorsi esterni ecc.*) caratterizzati dall'assenza di condizioni di pericolosità.

### Risorse

**Mezzi:** Autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, eventuali ausili per l'evacuazione (ad esempio sedia di evacuazione) a disposizione sul posto.

### Descrizione

L'allertamento delle persone rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire e individuare eventuali possibilità di collaborazione che la persona è in grado di fornire. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori utilizzando una o più tecniche di trasporto descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" sino ad un'area di raccolta.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con la persona da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che può incontrare nell'allontanamento assistito e individuano la modalità di assistenza all'allontanamento più idonea tra quella descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per l'allontanamento devono essere individuati preferibilmente percorsi orizzontali e complanari. Qualora sia necessario utilizzare percorsi verticali servirsi, se disponibili, di ascensori antincendio o di ascensori di soccorso, a condizione che sia stata esclusa la presenza, o possibile presenza, di condizioni di pericolosità. L'allontanamento viene effettuato dai soccorritori utilizzando una o più tecniche di trasporto tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

#### Vigile 3

Collabora con il Vigile1 e il Vigile2 nelle operazioni di allertamento e allontanamento assistito, effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. Al termine delle operazioni di allontanamento inibisce l'accesso alle suddette aree collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono portate dai Vigile 1, Vigile 2, e Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# 22

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie attraverso percorsi in zona rossa/arancione**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie attraverso percorsi in zona rossa/arancione

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono attuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dalla presenza, o possibile presenza, di condizioni di pericolosità per le persone stesse, ma non per i soccorritori.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, eventuali ausili per l'evacuazione (ad esempio sedia di evacuazione) a disposizione sul posto.

**Descrizione** - L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori utilizzando una o più tra le tecniche di trasporto descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" sino ad un'area di raccolta attraverso percorsi compromessi più o meno severamente dalla presenza di pericolosità per le persone. I soccorritori devono pertanto evitare o ridurre l'interazione tra le persone e gli effetti avversi diretti o indiretti indotti dall'incendio mettendo in atto idonee misure di tutela per le persone da soccorrere.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono alla preliminare individuazione delle misure per gestire le pericolosità presenti nei percorsi di allontanamento, all'allertamento e all'allontanamento assistito secondo quanto di seguito descritto.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali e sulle aversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con la persona da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che può incontrare nell'allontanamento assistito e individuano la modalità di trasporto o di assistenza all'allontanamento più idonea tra quella descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per l'allontanamento devono essere individuati preferibilmente percorsi orizzontali e complanari. L'allontanamento viene effettuato dai soccorritori mettendo in atto idonee misure per gestire le pericolosità per le persone presenti lungo i percorsi di allontanamento e utilizzando una o più tecniche di trasporto descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

**Vigile 3** - Collabora con il Vigile 1 e il Vigile 2 nelle operazioni di allertamento e allontanamento assistito, effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. Al termine delle operazioni di allontanamento inibisce l'accesso alle suddette aree collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono portate dai Vigile 1, 2, e 3 e gestisce le persone secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# 23

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono attuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*), o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) con l'utilizzo dell'autoscala con cestello o di una piattaforma aerea.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autoscala con cestello o piattaforma aerea.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 autoscala, Vigile 2 autoscala.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare le eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire. L'allontanamento delle persone viene assistito dai soccorritori sino ad un'area di raccolta attraverso l'utilizzo della autoscala con cestello o di una piattaforma aerea.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni in un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con la persona da soccorrere e cercano di comprendere le difficoltà che incontra nella movimentazione e le eventuali possibilità di collaborazione che essa è in grado di fornire.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Posizionano o assistono le persone nel posizionamento sul cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea e la affidano in consegna al Vigile 1 autoscala. Al termine delle operazioni di allontanamento effettuano la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 autoscala** - Si posiziona sul cestello dell'autoscala o sulla piattaforma aerea dello snorkel e assiste i Vigili 1 e Vigile 2 nel posizionare la persona sul cestello dell'autoscala. Assiste le persone durante la fase di allontanamento e nella discesa dal cestello o dalla piattaforma aerea.

**Vigile 2 autoscala** - Si posiziona al posto di manovra a terra del mezzo ed effettua la movimentazione del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea.

**Vigile 3** - Durante la fase di allontanamento si posiziona nel punto di arrivo del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea dello snorkel. Assiste le persone nella discesa dal cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea e le accompagna nell'area di raccolta utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 4.

**Vigile 4** (autista APS) Individua un'area di raccolta dove le persone vengono accompagnate dal Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 3 nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.





# 24

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite attrezzature e tecniche SAF**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite attrezzature e tecniche SAF

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso l'utilizzo di attrezzature e tecniche Speleo-Alpino-Fluviali.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone con attrezzature SAF.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile SAF1, Vigile SAF2, Vigile SAF3.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, attrezzature SAF.

**Descrizione** - L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto ad individuare eventuali possibilità di collaborazione che la persona può fornire; viene effettuato da due operatori della squadra base. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori con tecniche e attrezzature SAF.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e ad una prima fase di allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con la persona da soccorrere e cercano di comprendere le difficoltà che incontra nella movimentazione ed eventuali possibilità di collaborazione che essa è in grado di fornire.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Il Vigile 1 e il Vigile 2 forniscono istruzioni alle persone e supportano i soccorritori SAF nell'effettuare la vestizione delle persone con l'imbragatura o il triangolo di evacuazione o nel posizionarle sulla barella. Al termine delle operazioni di allontanamento delle persone effettuano la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 SAF** - Predisporre l'ancoraggio del sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF. Supporta il SAF 3 nei compiti indicati.

**Vigile 2 SAF** - Predisporre il sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF. Supporta il SAF 3 nei compiti indicati.

**Vigile 3 SAF** - Indossa l'imbragatura alla persona o il triangolo di evacuazione o la posiziona nella barella, agganciandola al sistema di calata. Verifica la corretta predisposizione dell'ancoraggio e del sistema di calata. Gestisce il sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF.

**Vigile 3** - Si posiziona alla base del sistema di calata. Svincola la persona dal sistema di calata togliendo l'imbragatura o il triangolo di evacuazione o la assiste nella discesa dalla barella. Accompagna la persona nella zona di raccolta utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna la persona al Vigile 4.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono accompagnate dal Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 3 nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# 25

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite elicottero**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite elicottero

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso l'elicottero con verricello o con gancio baricentrico.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, elicottero con verricello, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero, Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero. Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola, Vigile 3 campagnola.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, imbrago, triangolo di evacuazione, barella.

**Descrizione** - L'allertamento delle persone è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare le possibilità di collaborazione che esse possono fornire. Le persone vengono poi allontanate dagli elisoccorritori, attraverso l'elicottero con il verricello o con gancio baricentrico, fino all'area di raccolta dove sono presenti i soccorritori preposti alla loro gestione.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificando l'attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento assistito delle persone.

**FASE DI ALLERTAMENTO.** Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con la persona da soccorrere e cercano di comprendere le difficoltà che incontra nella movimentazione ed eventuali possibilità di collaborazione che essa è in grado di fornire.

**FASE DI ALLONTANAMENTO.** Forniscono istruzioni alle persone e supportano gli elisoccorritori nell'effettuare la vestizione delle persone con l'imbrago o il triangolo di evacuazione o a posizionarle nella barella.

**Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero** (pilota elicottero, copilota, tecnico motorista)

**Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero** (elisoccorritore) - Effettua la vestizione delle persone con l'imbrago o il triangolo di evacuazione e le aggancia al verricello o al gancio baricentrico dell'elicottero. Assiste le persone durante l'allontanamento con l'elicottero. Toglie alle persone l'imbrago o il triangolo di evacuazione o le assiste nella discesa dalla barella e le accompagna al di fuori dell'area di sicurezza dell'elicottero utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

**Vigile 3** - Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree già evacuate collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola** - Si porta in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, preliminarmente concordata con il pilota e opera in zona sicura al di fuori del raggio di azione delle pale del rotore. Prende in consegna le persone e le accompagna nell'area di raccolta utilizzando la tecnica più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" e le consegna al Vigile 3 campagnola.

**Vigile 3 campagnola** - Individua un'area di raccolta in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, dove le persone allontanate con l'elicottero vengono accompagnate dal Vigile 1 campagnola e Vigile 2 campagnola e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

NOTE - La procedura può essere attuata esclusivamente entro le effemeridi aeronautiche.



# 26

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite natante**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite natante

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono effettuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso percorsi via acqua, tramite l'utilizzo di natante.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, natante, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 natante, Vigile 2 natante, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola, Vigile 3 campagnola

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

L'allertamento delle persone rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare le eventuali possibilità di collaborazione che essa è in grado di fornire. Le persone vengono poi allontanate via acqua attraverso l'utilizzo di natante fino all'area di raccolta dove sono presenti altri soccorritori preposti alla gestione delle persone stesse.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento guidato degli occupanti.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente agli occupanti chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con la persona da soccorrere e cercano di comprendere le difficoltà che incontra nella movimentazione ed eventuali possibilità di collaborazione che essa è in grado di fornire.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Forniscono istruzioni alle persone e le assistono nella salita o la posizionano sul natante.

**Vigile natante 1** (pilota natante)

**Vigile natante 2** - Assiste le persone nella salita e nella discesa dal natante. Indossa alle persone i giubbotti salvagente in dotazione al natante. Con tono rassicurante fornisce alle persone adeguate istruzioni sulle azioni che vengono intraprese ed assiste le persone durante la fase di allontanamento.

**Vigile 3** - Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree evacuate ponendo idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS) – Supporto al natante.

**Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola** - Si posiziona nel punto di arrivo del natante. Assiste le persone nella discesa dal natante e le accompagna nell'area di raccolta utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna la persona al Vigile 2 campagnola.

**Vigile 3 campagnola** - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate con il natante vengono accompagnate dal Vigile 1 campagnola e Vigile 2 campagnola, e gestite secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite natante

## Obiettivo

Indicare le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio nell'allontanamento da una zona pericolosa fino ad una zona sicura attraverso percorsi via acqua

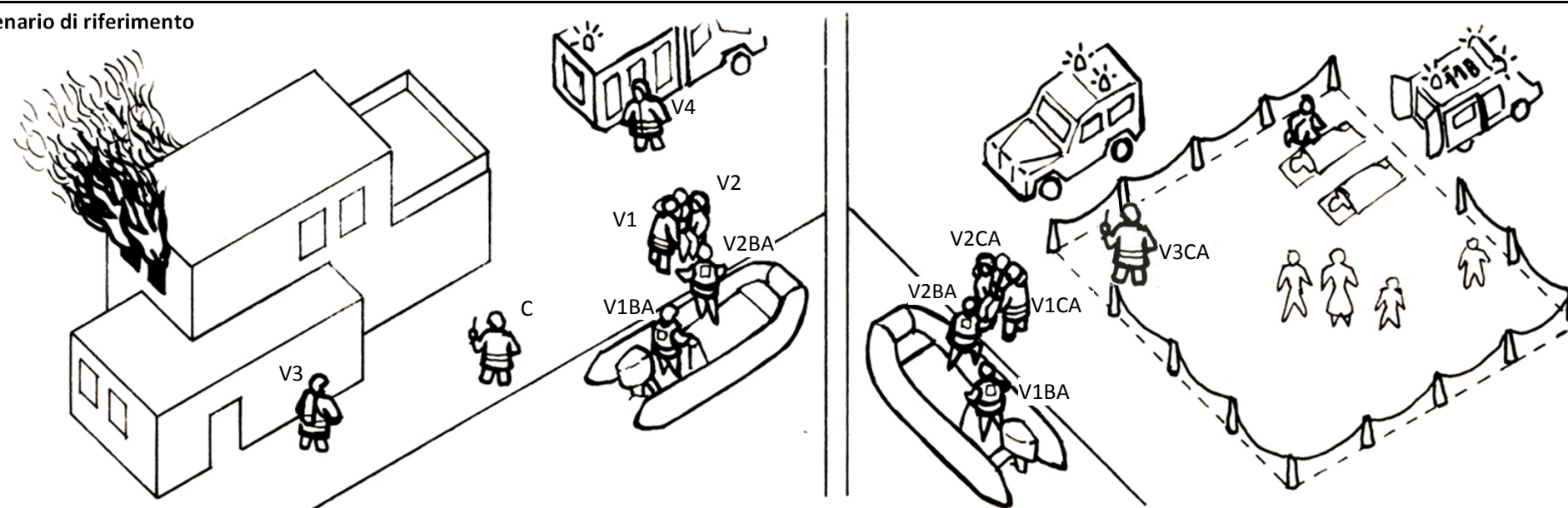
## Risorse

Mezzi	<p>APS      BA      CA</p>
Soccorritori	<p>C   V1   V2   V3   V4      V1BA   V2BA      V1CA   V2CA   V3CA</p>

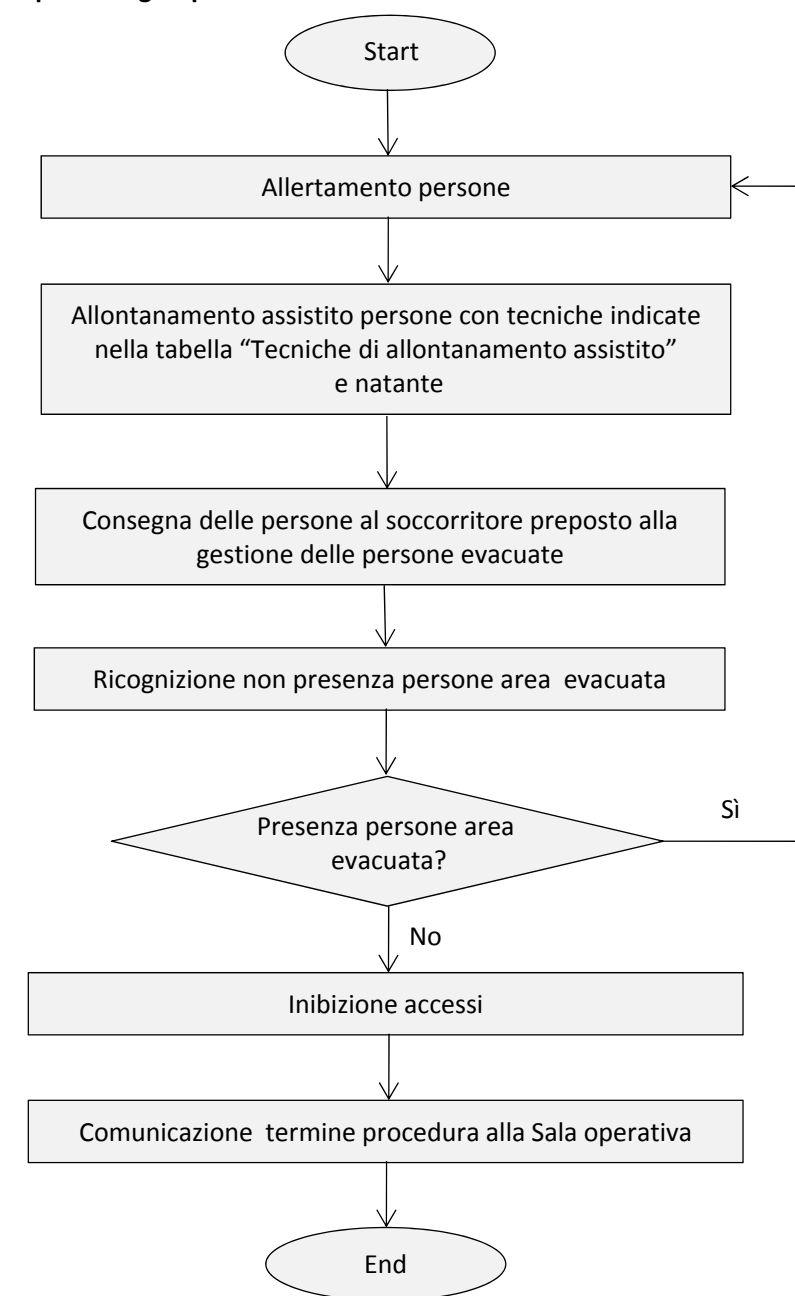
Soccorritore	Dispositivi di protezione individuale da indossare									
							Da utilizzare all'occorrenza			
C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
V1BA, V2BA									✓	
V1CA, V2CA, V3CA				✓	✓	✓				

Soccorritore	Attrezzature		
C	✓		
V1	✓	✓	✓
V2	✓	✓	✓
V3	✓	✓	✓
V4	✓	✓	✓
V1BA, V2BA	✓	✓	
V1CA, V2CA, V3CA	✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	[Timeline bar]
V1, V2	Allertamento Allontanamento assistito: aiuta le persone a salire sul natante	[Timeline bar]
V3	Ricognizione Inibizione accessi	[Timeline bar]
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	[Timeline bar]
V1BA, V2BA	Allontanamento assistito tramite natante - Pilota e operatore	[Timeline bar]
V1CA, V2CA, V3CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	[Timeline bar]

# 27

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale

**Obiettivo** La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi via acqua con l'utilizzo di attrezzature e tecniche SAF Fluviale.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone con attrezzature SAF Fluviale, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 SAF Fluviale, Vigile 2 SAF Fluviale, Vigile 3 SAF Fluviale, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola, Vigile 3 campagnola .

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, attrezzature SAF Fluviale.

**Descrizione** - L'allertamento delle persone rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a individuare eventuali possibilità di collaborazione che la persona può fornire; viene effettuato da due operatori della squadra base. L'allontanamento viene effettuato dai soccorritori SAF Fluviale con tecniche e attrezzature SAF Fluviale.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative (con esclusione di specifici aspetti operativi riguardanti le tecniche SAF Fluviale) e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase di allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Provvedono ad una eventuale prima fase di allontanamento assistito delle persone utilizzando una o più tecniche di trasporto tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Supportano i soccorritori SAF Fluviale nell'indossare alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento. Al termine dell'allontanamento effettuano la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree evacuate ponendo idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi ecc.

**Vigile 1 SAF Fluviale, Vigile 2 SAF Fluviale** - Indossa alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento. Collabora con il Vigile 3 SAF Fluviale nell'effettuazione della manovra SAF Fluviale.

**Vigile 3 SAF Fluviale** - Si posiziona opportunamente in funzione della specifica tecnica SAF Fluviale utilizzata. Sveste le persone e le accompagna fino all'area in cui operano il Vigile 1 campagnola e il Vigile 2 campagnola.

**Vigile 3** - Opera in posizione opportuna effettuando un servizio di vedetta ed eventualmente comunica ai soccorritori SAF Fluviale la presenza di pericolosità o anomalie che possano ostacolare il soccorso con tecniche e attrezzature SAF Fluviale.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola** - Si posiziona nella zona di arrivo delle persone. Toglie alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento e le accompagna fino all'area di raccolta utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 3 campagnola.

**Vigile 3 campagnola** Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate con attrezzature e tecniche SAF Fluviali vengono accompagnate dai Vigile 1 campagnola e Vigile 2 campagnola. Gestisce le persone secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura















Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni motorie tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale



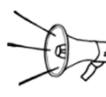
## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per assistere persone con limitazioni di tipo motorio nell'allontanamento da una zona pericolosa fino ad una zona sicura attraverso percorsi via acqua con l'utilizzo di attrezzature e tecniche SAF Fluviale

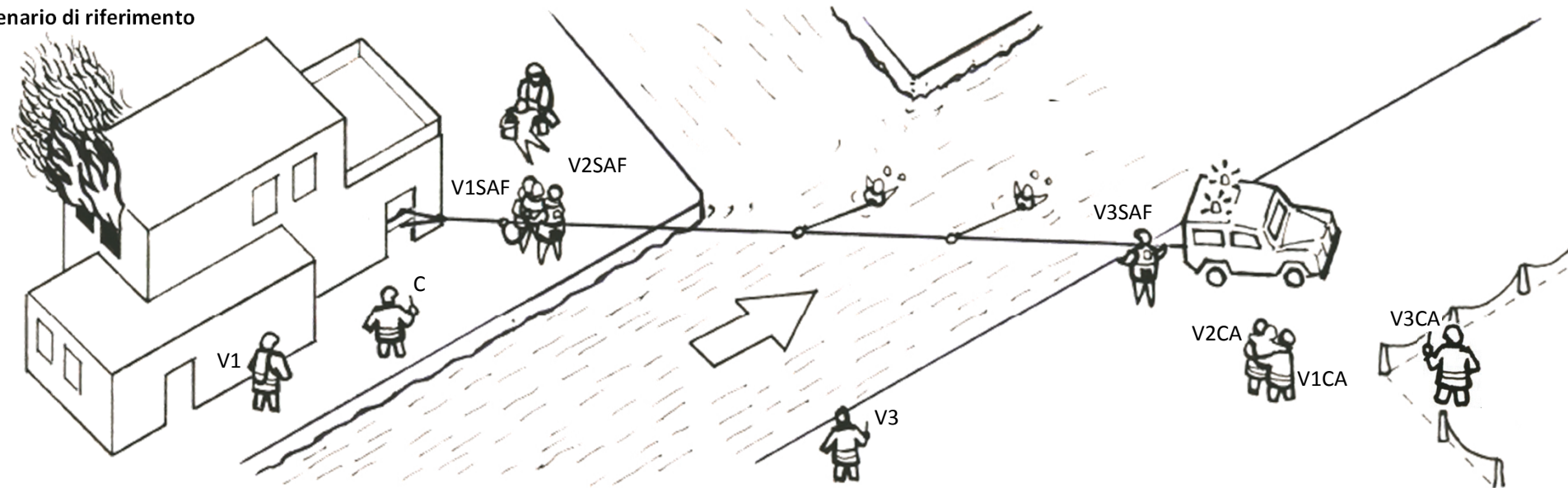
## Risorse

Mezzi	 APS  CA SAF  CA
Soccorritori	 C  V1  V2  V3  V4  V1SAF  V2SAF  V3SAF  V1CA  V2CA  V3CA

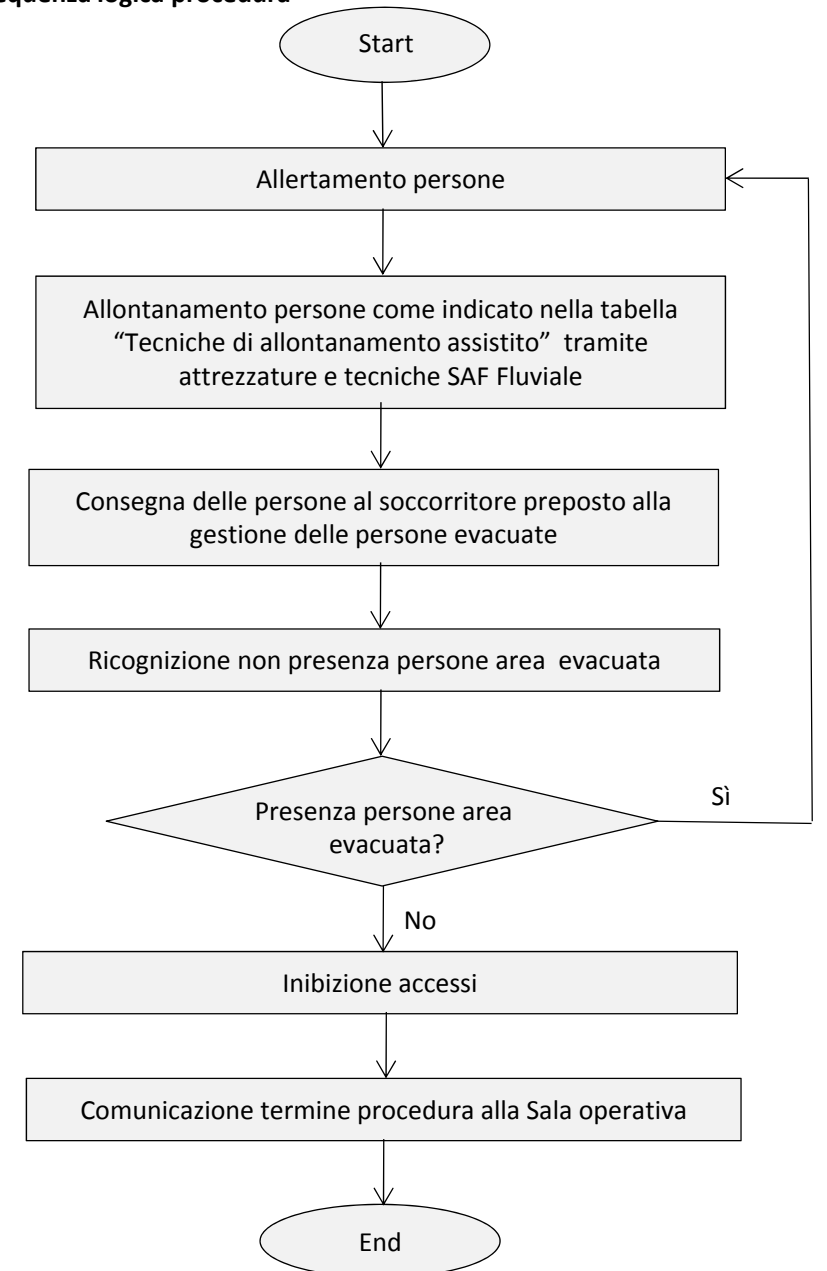
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1SAF,V2SAF,V3SAF V1CA,V2CA,V3CA	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza		Su decisione del Coordinatore
										
	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V1SAF,V2SAF,V3SAF									✓
	V1CA,V2CA,V3CA	✓	✓	✓	✓	✓	✓			

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1SAF,V2SAF,V3SAF V1CA,V2CA,V3CA	Attrezzature		
				
	C	✓		
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓
	V1SAF,V2SAF,V3SAF	✓	✓	
	V1CA,V2CA,V3CA	✓		✓


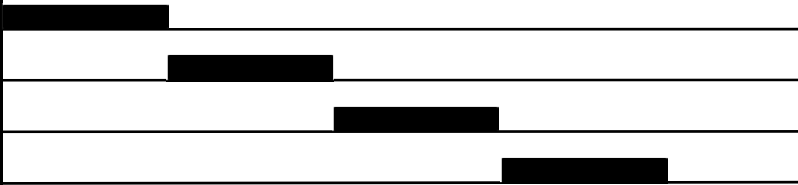




## Scenario di riferimento



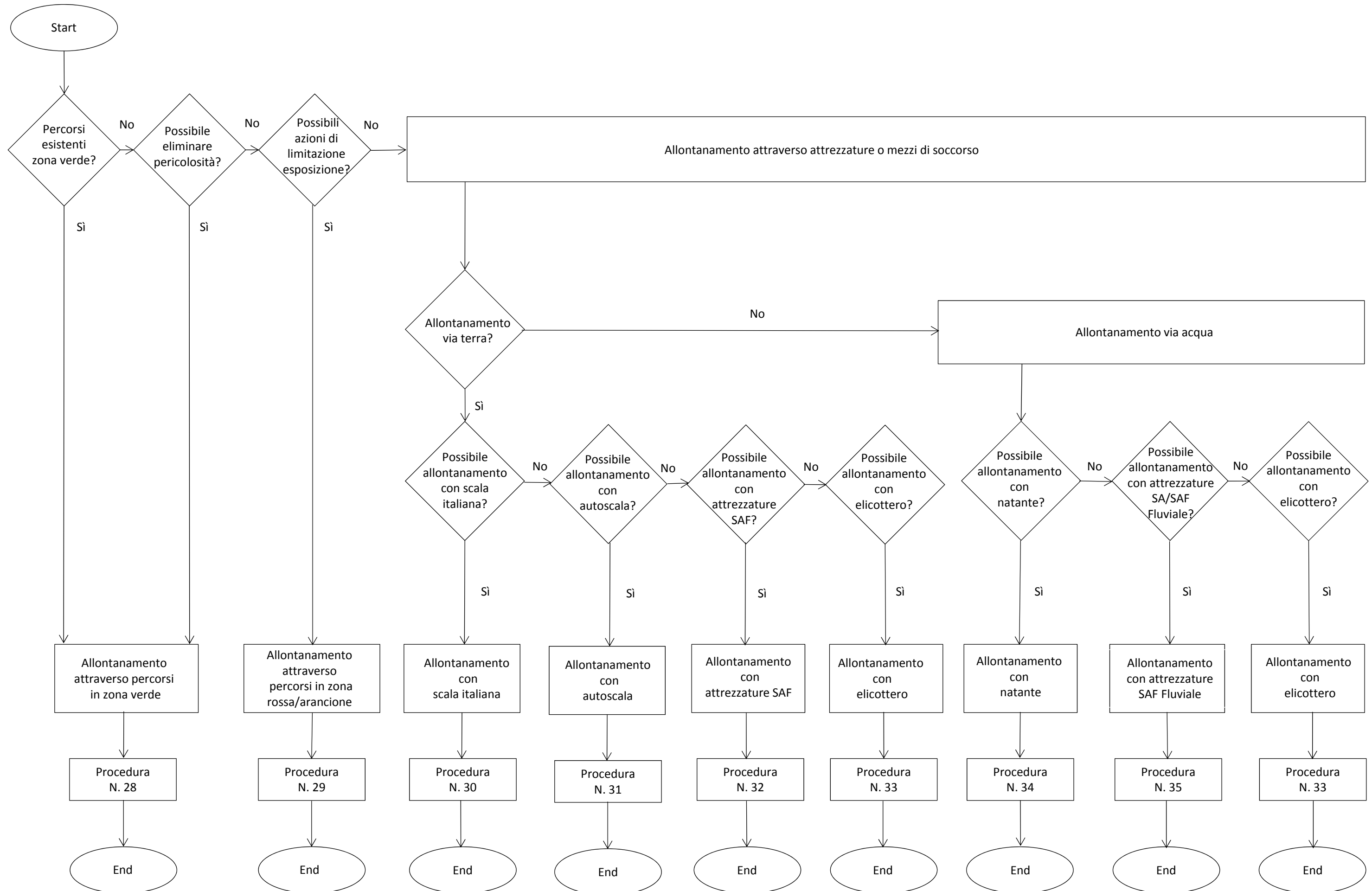
## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Allertamento persone Allontanamento assistito persone: supporto a V1SAF Fluviale e V2SAF Fluv. Ricognizione Inibizione accessi	
V3	Effettua servizio di vedetta per il soccorso SAF Fluviale	
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	
V1SAF,V2SAF,V3SAF	Allontanamento assistito con tecniche e attrezzature SAF Fluviale	
V1CA,V2CA,V3CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	

# Individuazione procedura di allontanamento assistito persone con limitazioni alla vista



# 28

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista attraverso percorsi in zona verde**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista attraverso percorsi in zona verde

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dall'assenza di condizioni di pericolosità.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni;

### Descrizione

L'allertamento rappresenta il punto di partenza della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone, a comprendere le difficoltà che esse possono incontrare nell'allontanamento ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori utilizzando le tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" sino ad un'area di raccolta.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento assistito e individuano la modalità di assistenza all'allontanamento più idonea tra quella descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per l'allontanamento devono essere individuati preferibilmente percorsi orizzontali e complanari. Qualora sia necessario utilizzare percorsi verticali servirsi, se disponibili, di ascensori antincendio o di ascensori di soccorso, a condizione che sia stata esclusa la presenza, o possibile presenza, di condizioni di pericolosità. L'allontanamento viene effettuato dai soccorritori utilizzando una o più tecniche di assistenza tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Il soccorso deve anche garantire il contestuale allontanamento di eventuali animali o presidi necessari alla persona.

#### Vigile 3

Collabora con il Vigile1 e il Vigile2 nelle operazioni di allertamento e allontanamento assistito, effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. Al termine delle operazioni di allontanamento inibisce l'accesso alle suddette aree collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono portate dai Vigile 1, Vigile 2, e Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista attraverso percorsi in zona verde

## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa, o potenzialmente pericolosa, attraverso percorsi caratterizzati dall'assenza di pericolosità.

## Risorse

**Mezzi**

APS

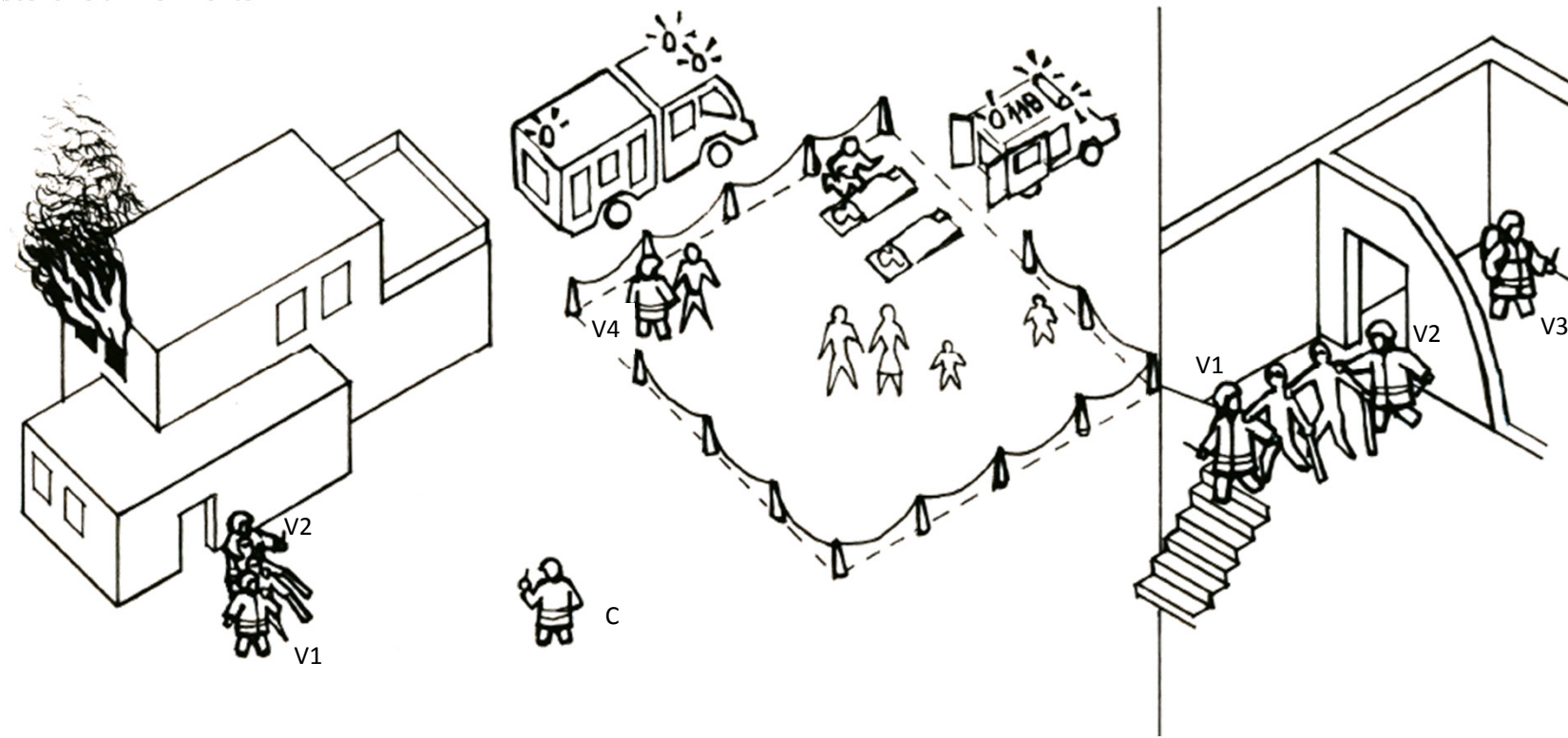
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4

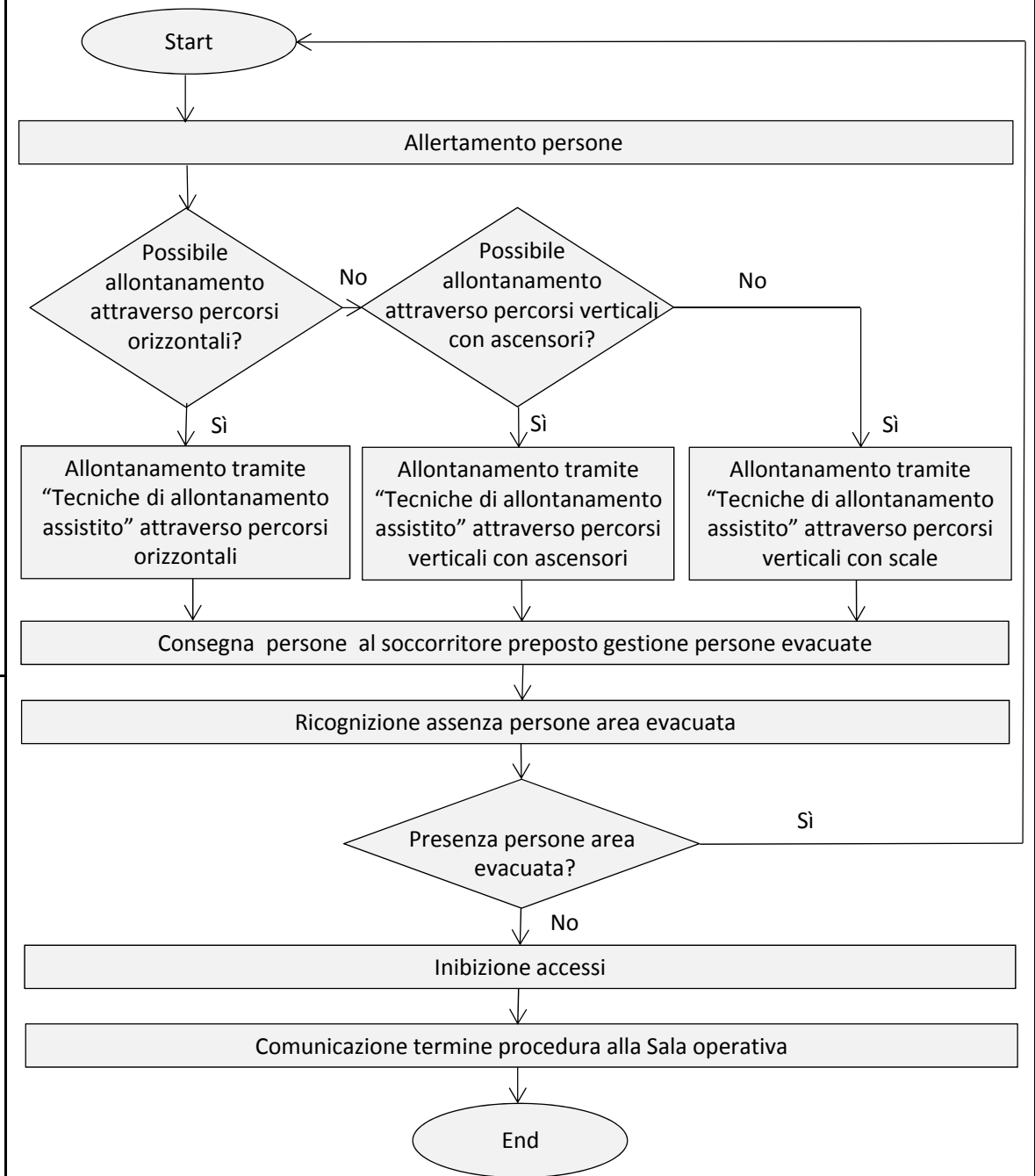
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		Su decisione del Coordinatore						✓	✓

		Attrezzature		
Soccorritore	C	✓		
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓		

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	
	Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Alertamento	
	Allontanamento assistito	
V3	Supporto alertamento e allontanamento assistito	
	Ricognizione	
	Inibizione accessi	
V4	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	



# 29

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista attraverso percorsi in zona rossa/arancione**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista attraverso percorsi in zona rossa/arancione

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dalla presenza, o possibile presenza, di condizioni di pericolosità per le persone, ma non per i soccorritori.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

**Descrizione** - L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto ad individuare e favorire eventuali possibilità di collaborazione che le persone sono in grado di fornire. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" sino ad un'area di raccolta. Essendo i percorsi di allontanamento compromessi più o meno severamente dalla presenza di pericolosità per le persone i soccorritori evitano o riducono l'interazione tra le persone e gli effetti avversi indotti dall'incendio mettendo in atto idonee misure di tutela per le persone da soccorrere.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono alla preliminare individuazione di idonee misure per gestire le pericolosità a cui sono esposte le persone lungo i percorsi di allontanamento. Provvedono all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone secondo quanto di seguito descritto.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. Identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento assistito e individuano la modalità di assistenza all'allontanamento più idonea tra quella descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per l'allontanamento devono essere individuati preferibilmente percorsi orizzontali e complanari. L'allontanamento viene effettuato dai soccorritori mettendo in atto idonee misure per gestire le pericolosità a cui sono esposte le persone lungo i percorsi di allontanamento e utilizzando una o più tecniche di trasporto tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Il soccorso deve anche garantire, se possibile, il contestuale allontanamento di eventuali animali o presidi necessari alla persona.

**Vigile 3** - Collabora con il Vigile1 e il Vigile2 nelle operazioni di allertamento e allontanamento assistito, effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. Al termine delle operazioni di allontanamento inibisce l'accesso alle suddette aree collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono portate dai Vigile 1, Vigile 2, e Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# 30

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite scala italiana**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite scala italiana

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono effettuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), tramite l'utilizzo della scala italiana.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, scala italiana.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta il punto di partenza della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire. L'allontanamento delle persone viene assistito dai soccorritori sino ad un'area di raccolta tramite l'utilizzo della scala italiana.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovraintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1

Provvede all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone secondo quanto di seguito descritto.

**FASE DI ALLERTAMENTO.** Fornisce verbalmente alle persone chiare e precise informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali ed in particolare sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere, con particolare attenzione a quelle rivolte alla gestione delle pericolosità presenti lungo il percorso di allontanamento.

**FASE DI ALLONTANAMENTO.** Fornisce istruzioni alle persone e le assiste nel posizionamento sulla scala. Il soccorso deve anche garantire, se possibile, il contestuale allontanamento di eventuali animali o presidi necessari alla persona. Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi ecc.

#### Vigile 2

Provvede all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone secondo quanto già descritto per il Vigile 1. Durante la fase di allontanamento il Vigile 2 fornisce istruzioni verbali alle persone e le assiste nel posizionarsi sulla scala e le aiuta nella discesa.

#### Vigile 3

Durante la fase di allontanamento si posiziona alla base della scala e la tiene ferma impugnando con le mani gli staggi. Accompagna le persone nell'area di raccolta utilizzando la tecnica di assistenza più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 4.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono accompagnate dal Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite scala italiana

## Obiettivo

Indicare le azioni da effettuare per assistere persone con limitazioni alla vista da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa fino ad una zona sicura attraverso la scala italiana

## Risorse

**Mezzi**

APS

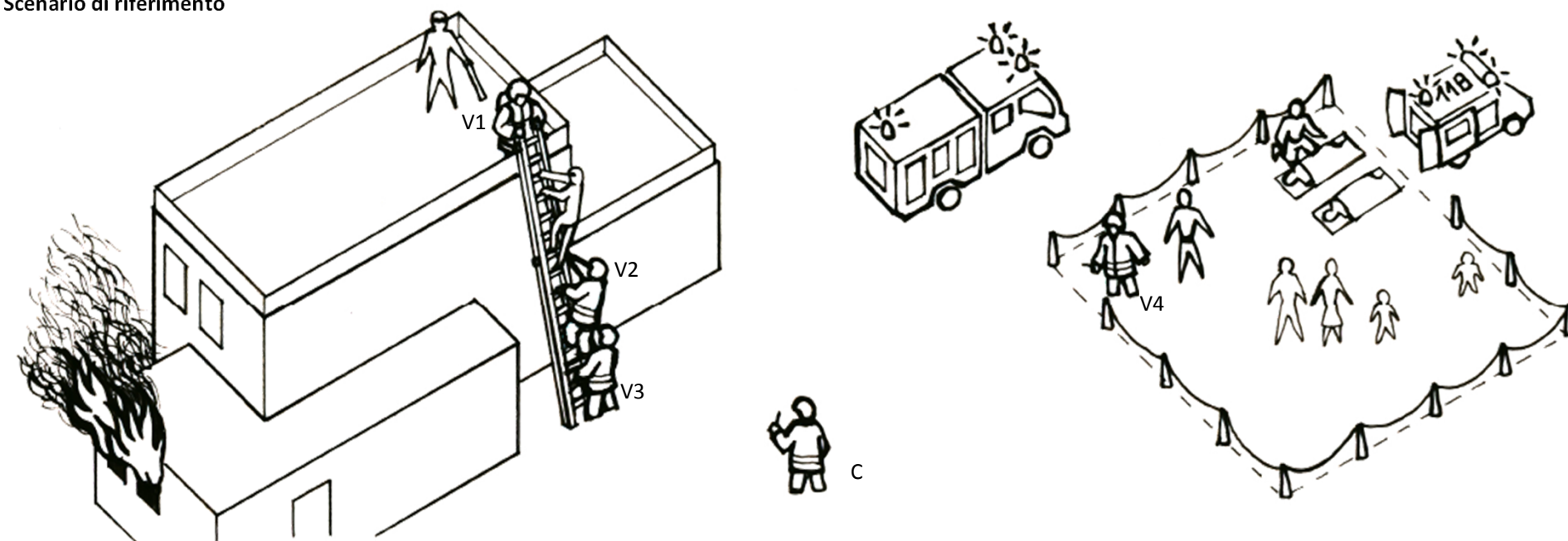
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4

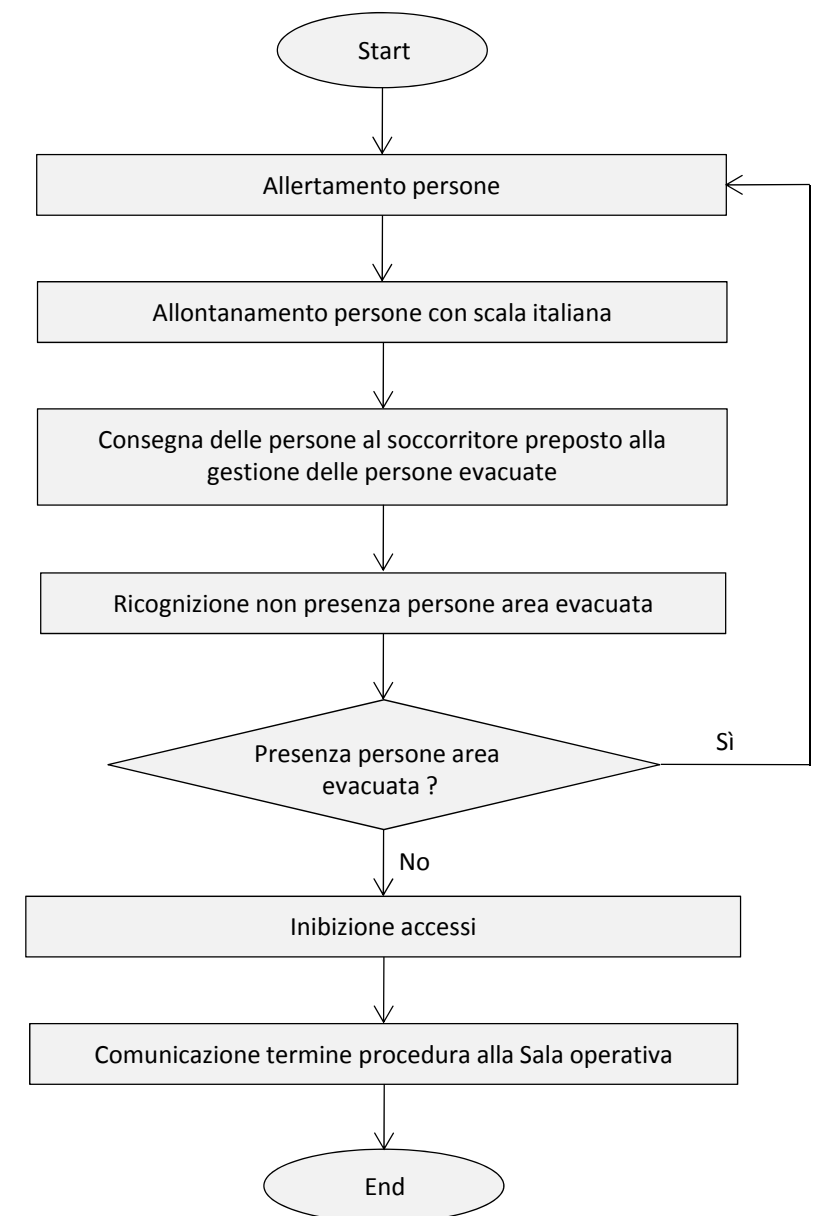
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4	Dispositivi di protezione individuale da indossare						
								Da utilizzare all'occorrenza
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4	Attrezzature			
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	
	Comunicazione termine procedura a Sala operativa	
V1	Alertamento	
	Allontanamento: aiuta le persone a posizionarsi sulla scala	
	Ricognizione	
	Inibizione accessi	
V2	Alertamento	
	Allontanamento: aiuta le persone nella discesa	
V3	Allontanamento: tiene ferma la scala italiana	
V4	Presenza in consegna e gestione delle persone evacuate	

# 31

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni  
alla vista tramite autoscala con cestello o piattaforma  
aerea**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*), o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) tramite l'autoscala con cestello o la piattaforma aerea.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autoscala con cestello o piattaforma aerea.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 autoscala, Vigile 2 autoscala.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare le eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire. L'allontanamento delle persone viene assistito dai soccorritori sino ad un'area di raccolta tramite l'utilizzo dell'autoscala con cestello o della piattaforma aerea.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare e precise informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che incontrano nella movimentazione e le eventuali possibilità di collaborazione che essa sono in grado di fornire.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Assistono le persone nel posizionamento nel cestello dell'autoscala o nella piattaforma aerea e le danno in consegna al Vigile 1 autoscala. Il soccorso deve anche garantire, se possibile, il contestuale allontanamento di eventuali animali o presidi necessari alla persona. Al termine delle operazioni di allontanamento effettuano la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate.

A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree evacuate collocando idonei presidi o impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 autoscala** - Si posiziona sul cestello dell'autoscala o sulla piattaforma aerea dello snorkel e assiste i Vigili 1 e Vigile 2 nel posizionare le persone sul cestello dell'autoscala. Assiste le persone durante la fase di allontanamento e nella discesa dal cestello o dalla piattaforma aerea.

**Vigile 2 autoscala** - Si posiziona al posto di manovra a terra del mezzo ed effettua la movimentazione del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea.

**Vigile 3** - Durante la fase di allontanamento si posiziona nel punto di arrivo del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea dello snorkel. Assiste le persone nella discesa dal cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea e le accompagna nell'area di raccolta utilizzando la tecnica di assistenza più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 4.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone vengono accompagnate dal Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 3 nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

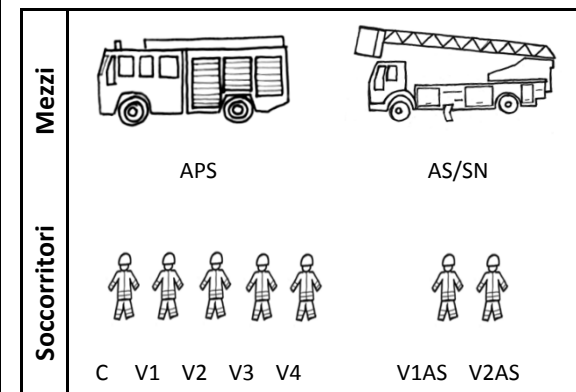


# Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa, fino ad una zona sicura tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea.

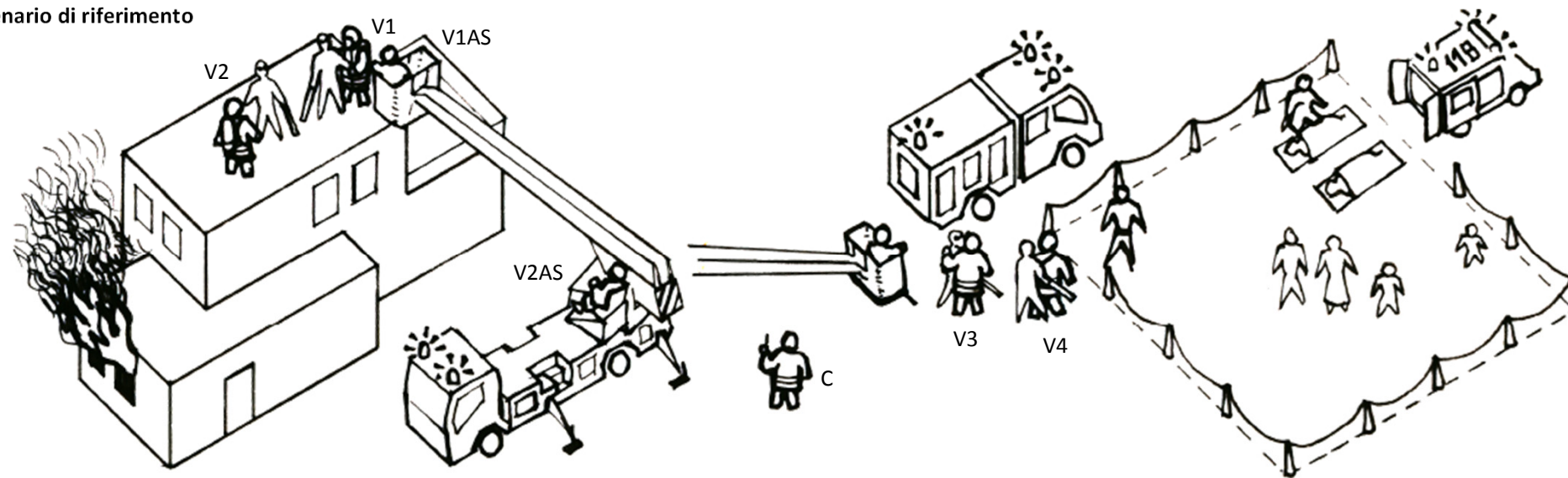
## Risorse



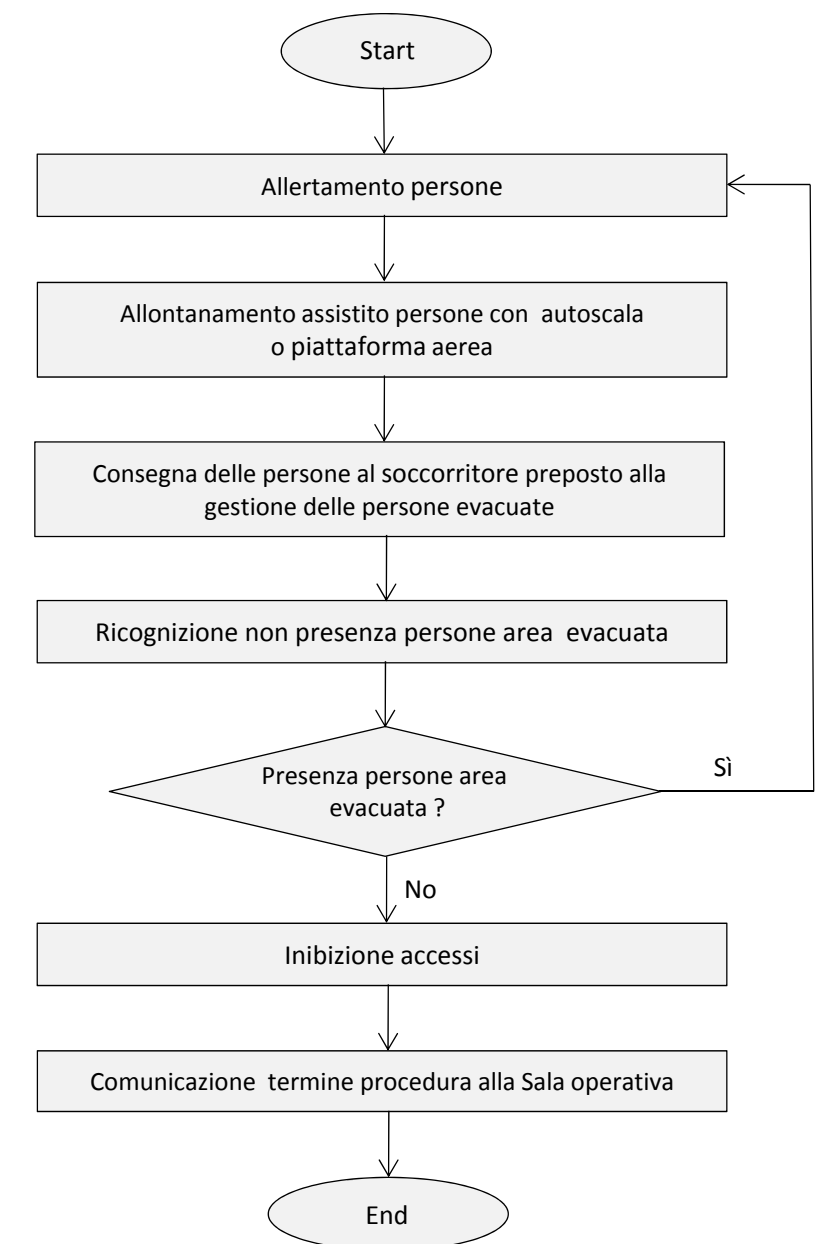
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1AS V2AS	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1AS V2AS	Attrezzature		
		✓		
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓		✓
		✓		

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	[Bar chart showing coordination across all phases]
	Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	[Bar chart showing communication at the end]
V1, V2	Allertamento	[Bar chart showing alert phase]
	Allontanamento: aiutano le persone a posizionarsi nel cestello dell'autoscala	[Bar chart showing assisted evacuation phase]
	Ricognizione	[Bar chart showing recognition phase]
	Inibizione accessi	[Bar chart showing access inhibition phase]
V3	Allontanamento: aiuta le persone nella discesa dal cestello dell'autoscala	[Bar chart showing assistance during descent]
V4	Presa in consegna e gestione persone evacuate	[Bar chart showing handover and management]
V1AS	Allontanamento con autoscala/piattaforma aerea. Assiste le persone.	[Bar chart showing operation of the aerial platform]
V2AS	Allontanamento con autoscala/piattaforma. Comanda il cestello dal posto di manovra	[Bar chart showing control of the basket]

# 32

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite attrezzature e tecniche SAF**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite attrezzature e tecniche SAF

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso l'utilizzo di attrezzature e tecniche Speleo-Alpino-Fluviali.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone con attrezzature SAF.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 SAF, Vigile 2 SAF, Vigile 3 SAF.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, attrezzature SAF.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto ad individuare eventuali possibilità di collaborazione che le persone sono in grado di fornire e viene effettuato da due operatori della squadra base. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori con tecniche e attrezzature SAF.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificando l'attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e ad una eventuale prima fase di allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente agli occupanti chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con le persone e cercano di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento ed eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Il Vigile 1 e il Vigile 2 forniscono istruzioni alle persone e supportano i soccorritori SAF nell'aggancio delle persone all'imbragatura o al triangolo di evacuazione o nel posizionarle sulla barella. Il soccorso deve anche garantire, se possibile, il contestuale allontanamento di eventuali animali o presidi necessari alla persona. Al termine dell'allontanamento delle persone effettuano la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 SAF** - Predisporre l'ancoraggio del sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF. Supporta il Vigile 3 SAF nei compiti indicati.

**Vigile 2 SAF** - Predisporre il sistema di calata. Supporta il Vigile 3 SAF nei compiti indicati.

**Vigile 3 SAF** - Indossa l'imbragatura alla persone o il triangolo di evacuazione o le posiziona nella barella, agganciandole al sistema di calata. Verifica la corretta predisposizione dell'ancoraggio e del sistema di calata. Gestisce il sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF.

**Vigile 3** - Si posiziona alla base del sistema di calata. Svincola le persone dal sistema di calata togliendo l'imbragatura o il triangolo di evacuazione o le assiste nella discesa dalla barella. Accompagna le persone nell'area di raccolta utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 4.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono accompagnate dal Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 3 nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# 33

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite elicottero**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite elicottero

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), tramite l'elicottero con verricello o con gancio baricentrico.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, elicottero con verricello o con gancio baricentrico, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero, Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola, Vigile 3 campagnola.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, attrezzature per l'allontanamento (imbrago, triangolo evac., barella).

**Descrizione** - L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse possono fornire. Le persone vengono poi allontanate dagli elisoccorritori, tramite l'elicottero con il verricello o con gancio baricentrico, fino un'area di raccolta dove sono presenti altri soccorritori preposti alla loro gestione.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificando l'attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con le persone da soccorrere e cercano di comprendere le difficoltà che incontrano nella movimentazione ed eventuali possibilità di collaborazione che essa sono in grado di fornire.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Forniscono istruzioni alle persone e supportano gli elisoccorritori nella vestizione delle persone con l'imbrago o il triangolo di evacuazione o nel posizionarle nella barella.

**Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero** (pilota elicottero, copilota, tecnico motorista)

**Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero** (elisoccorritore) - Indossa alle persone l'imbrago o il triangolo di evacuazione o le posiziona nella barella e le aggancia al verricello o al gancio baricentrico dell'elicottero. Assiste le persone durante la fase di allontanamento con l'elicottero. Toglie alle persone l'imbrago o il triangolo di evacuazione o le assiste nella discesa dalla barella e le accompagna al di fuori del raggio di azione delle pale dell'elicottero utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 1 campagnola e Vigile 2 campagnola.

**Vigile 3** - Al termine dell'allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola** - Opera in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, preliminarmente concordata con il pilota, in zona sicura al di fuori del raggio di azione delle pale dell'elicottero. Prende in consegna le persone e le accompagna nell'area di raccolta utilizzando le tecniche di assistenza e descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 3 campagnola.

**Vigile 3 campagnola** - Individua un'area di raccolta, in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, dove le persone allontanate vengono accompagnate dal Vigile 1 campagnola e Vigile 2 campagnola e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



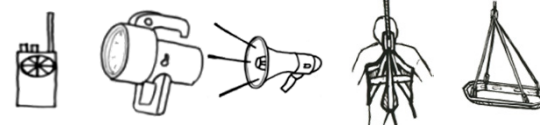

NOTE – La procedura può essere attuata esclusivamente entro le effemeridi aeronautiche.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite elicottero

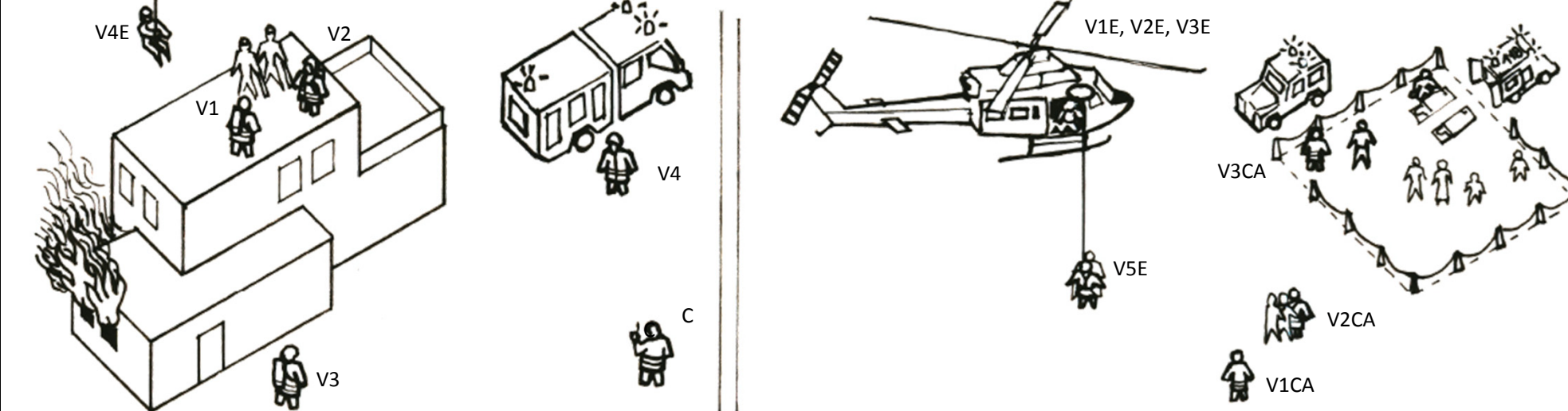
## Obiettivo

Indicare le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa fino ad una zona sicura attraverso l'elicottero con verricello o con gancio baricentrico.

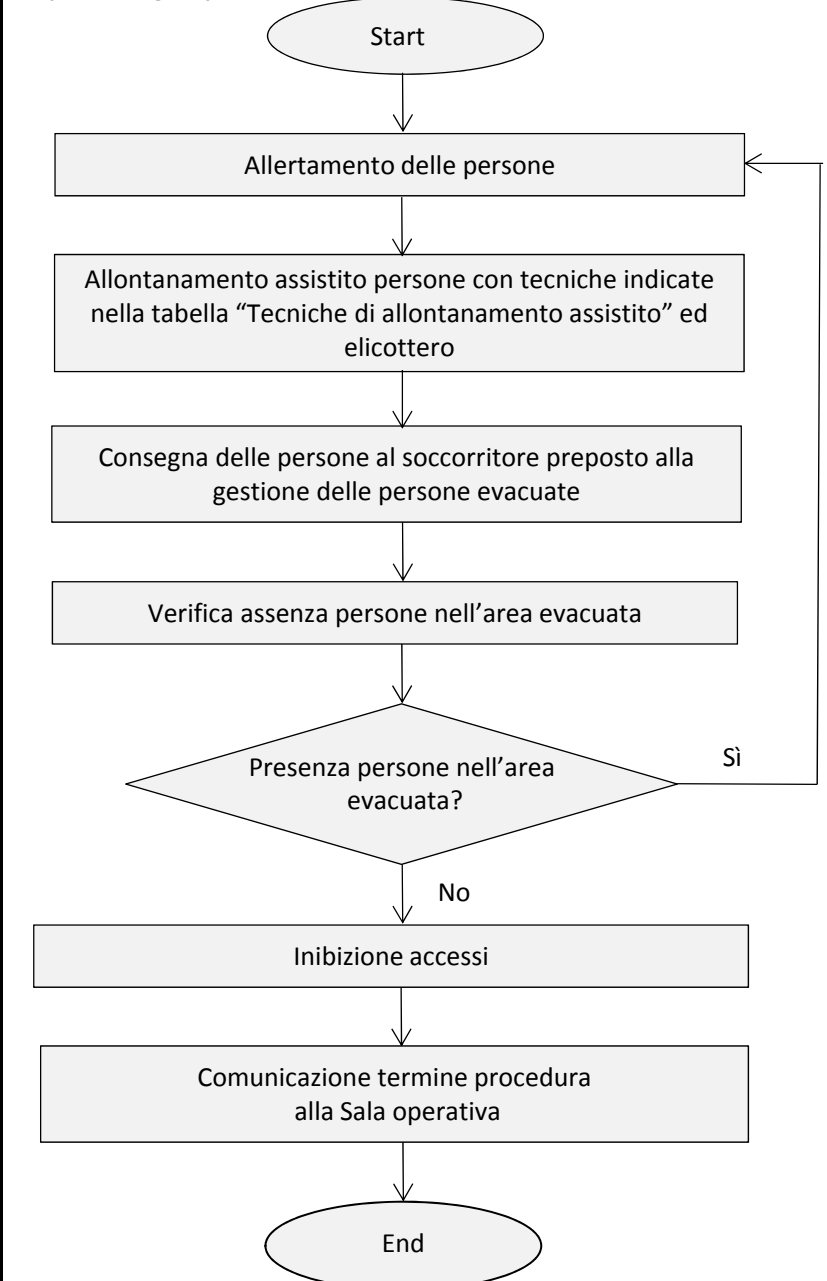
## Risorse

Mezzi	Dispositivi di protezione individuale da indossare		Attrezzature	
	Da utilizzare all'occorrenza			
 <p>APS      ELI      CA</p>				
Soccorritori	Su decisione del Coordinatore			
 <p>C V1 V2 V3 V4 V1E V2E V3E V4E V5E V1CA V2CA V3CA</p>	<p>C</p> <p>V1</p> <p>V2</p> <p>V3</p> <p>V4</p> <p>V1E,V2E,V3E</p> <p>V4E, V5E</p> <p>V1CA,V2CA,V3CA</p>	<p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>	<p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>	<p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p> <p>✓</p>

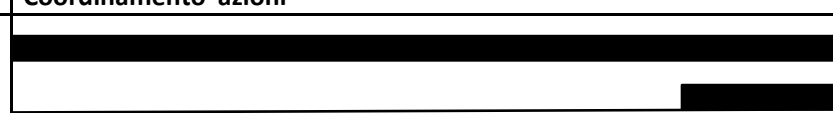
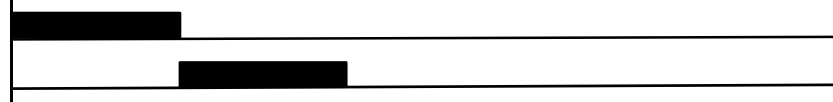




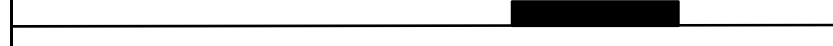
## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1,V2	Alertamento Allontanamento: vestizione imbrago/triangolo evacuazione o posiz. su barella	
V3	Ricognizione Inibizione accessi	
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	
V1E, V2E, V3E	Comando elicottero	
V4E, V5E	Allontanamento assistito tramite elicottero	
V1CA,V2CA,V3CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	

# 34

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite natante**



## Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite natante

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono effettuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso percorsi via acqua, tramite natante.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, natante, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 natante, Vigile 2 natante, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola .

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

L'allertamento delle persone rappresenta il punto di partenza della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire. Le persone vengono poi allontanate via acqua tramite l'utilizzo di natante fino un'area di raccolta dove sono presenti altri soccorritori preposti alla gestione delle persone stesse.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare e precise informazioni in tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con le persone da soccorrere e cercano di comprendere le difficoltà che incontrano nella movimentazione ed eventuali possibilità di collaborazione che sono in grado di fornire.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Forniscono istruzioni alle persone e le assistono nella salita o la posizionano sul natante. Il soccorso deve anche garantire, se possibile, il contestuale allontanamento di eventuali animali o presidi necessari alla persona.

**Vigile 1 natante** (pilota natante)

**Vigile 2 natante** - Assiste le persone nella salita e nella discesa dal natante. Indossa alle persone i giubbotti salvagente presenti sul natante. Con tono rassicurante fornisce alle persone adeguate istruzioni sulle azioni che vengono intraprese e le assiste durante la fase di allontanamento.

**Vigile 3** - Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola** - Si posiziona nel punto di arrivo del natante. Assiste le persone nella discesa dal natante e le accompagna nell'area di raccolta utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 2 campagnola.

**Vigile 2 campagnola** - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate con il natante vengono accompagnate dal Vigile 1 campagnola e gestite secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura











Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite natante




## Obiettivo

Indicare le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni alla vista nell'allontanamento da una zona pericolosa fino ad una zona sicura attraverso percorsi via acqua

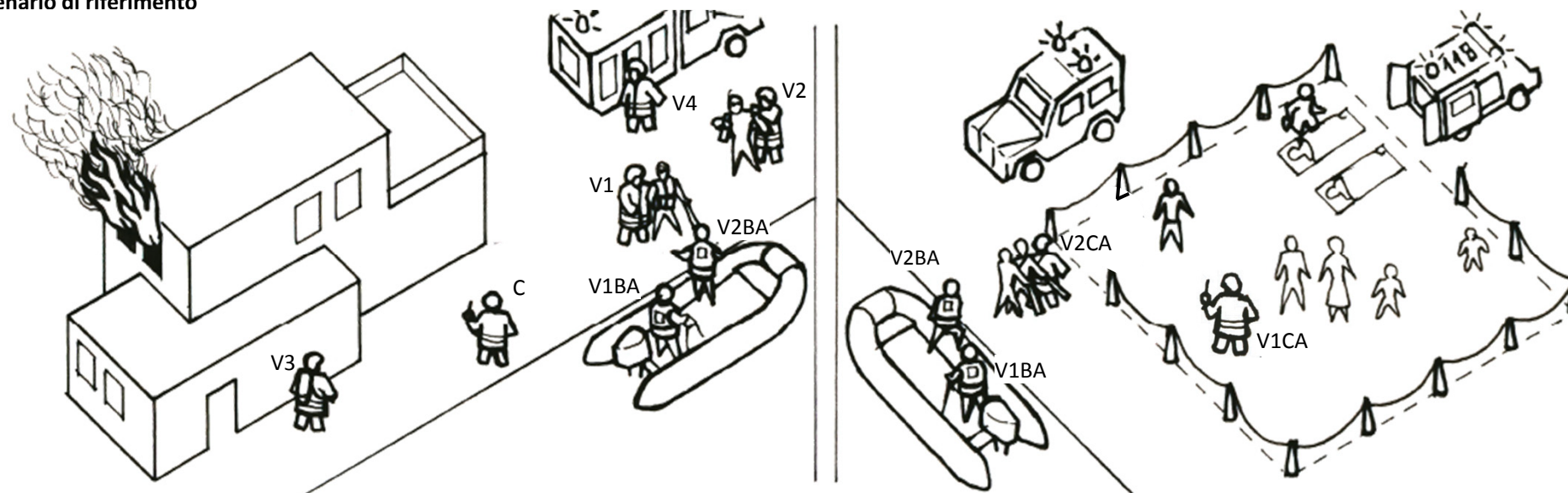
## Risorse

<b>Mezzi</b>	 APS	 BA	 CA				
<b>Soccorritori</b>	 C	 V1	 V2	 V3	 V4	 V1BA V2BA	 V1CA V2CA

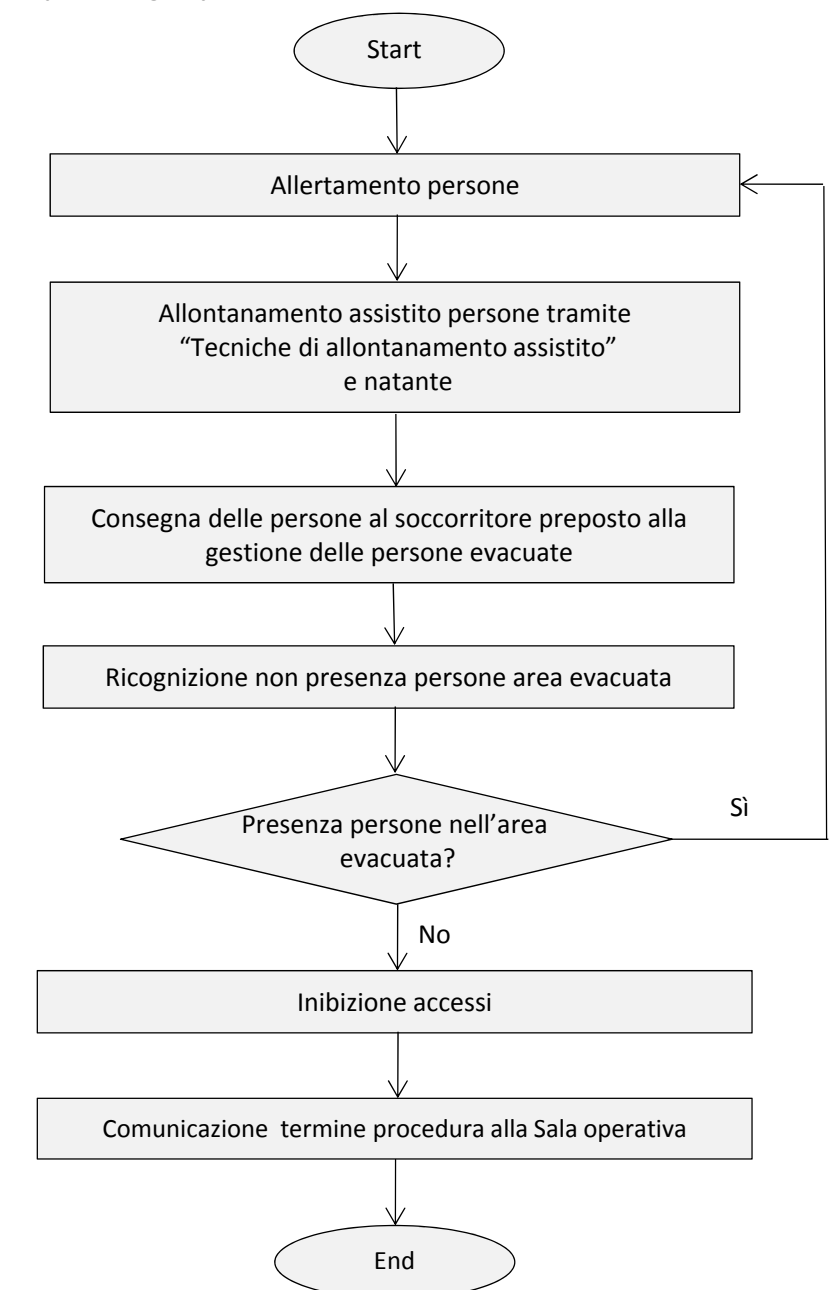
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1BA, V2BA V1CA, V2CA	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza		Su decisione del Coordinatore
										
	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
	V1BA, V2BA									
	V1CA, V2CA									✓

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1BA, V2BA V1CA, V2CA	Attrezzature		
				
	C	✓		
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓
	V1BA, V2BA	✓	✓	
	V1CA, V2CA	✓	✓	✓

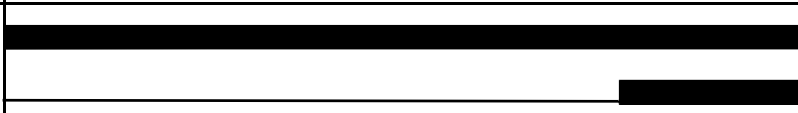





## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Allertamento Allontanamento assistito: aiuta le persone a salire sul natante	
V3	Ricognizione Inibizione accessi	
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	
V1BA, V2BA	Allontanamento assistito tramite natante - Pilota e operatore	
V1CA, V2CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	

# 35

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso percorsi via acqua con attrezzature e tecniche SAF Fluviale.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone con attrezzature SAF Fluviale, campagnola.

**Ruoli:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 SAF Fluviale, Vigile 2 SAF Fluviale, Vigile 3 SAF Fluviale, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni, attrezzature SAF Fluviale.

**Descrizione** - L'allertamento delle persone rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a individuare e favorire eventuali possibilità di collaborazione che le persone sono in grado di fornire; viene effettuato da due soccorritori della squadra base. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori SAF Fluviale con tecniche e attrezzature SAF Fluviale.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative (con l'esclusione di specifici aspetti operativi riguardanti le tecniche SAF Fluviale) e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente alle persone chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con le persone da soccorrere e cercano di comprendere le difficoltà che incontrano nella movimentazione ed eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Provvedono ad una eventuale prima fase di allontanamento assistito delle persone utilizzando la tecnica più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Supportano i soccorritori SAF Fluviale nell'indossare alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento. Al termine dell'allontanamento delle persone effettuano la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi ecc.

**Vigile 1 SAF Fluviale, Vigile 2 SAF Fluviale** - Indossa alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento. Collaborano con Vigile 3 SAF Fluviale nell'effettuazione della manovra SAF Fluviale.

**Vigile 3 SAF Fluviale** - Si posiziona opportunamente in funzione della specifica tecnica SAF Fluviale utilizzata. Sveste le persone e le accompagna fino all'area in cui operano il Vigile 1 campagnola e il Vigile 2 campagnola.

**Vigile 3** - Effettua, in posizione opportuna, un servizio di vedetta e comunica ai soccorritori SAF Fluviale l'eventuale presenza di pericolosità o anomalie che possano ostacolare il soccorso SAF Fluviale.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola** - Si posiziona nella zona di arrivo delle persone; toglie i dispositivi di aiuto al galleggiamento e le accompagna all'area di raccolta utilizzando la tecnica più idonea tra quelle indicate nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito", dandole in consegna al Vigile 2 campagnola.

**Vigile 2 campagnola** - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate con attrezzature e tecniche SAF Fluviale vengono accompagnate dal Vigile 1 campagnola e poi gestite secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni alla vista tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale

## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa fino ad una zona sicura attraverso percorsi via acqua con l'utilizzo di attrezzature e tecniche SAF. Fluviale

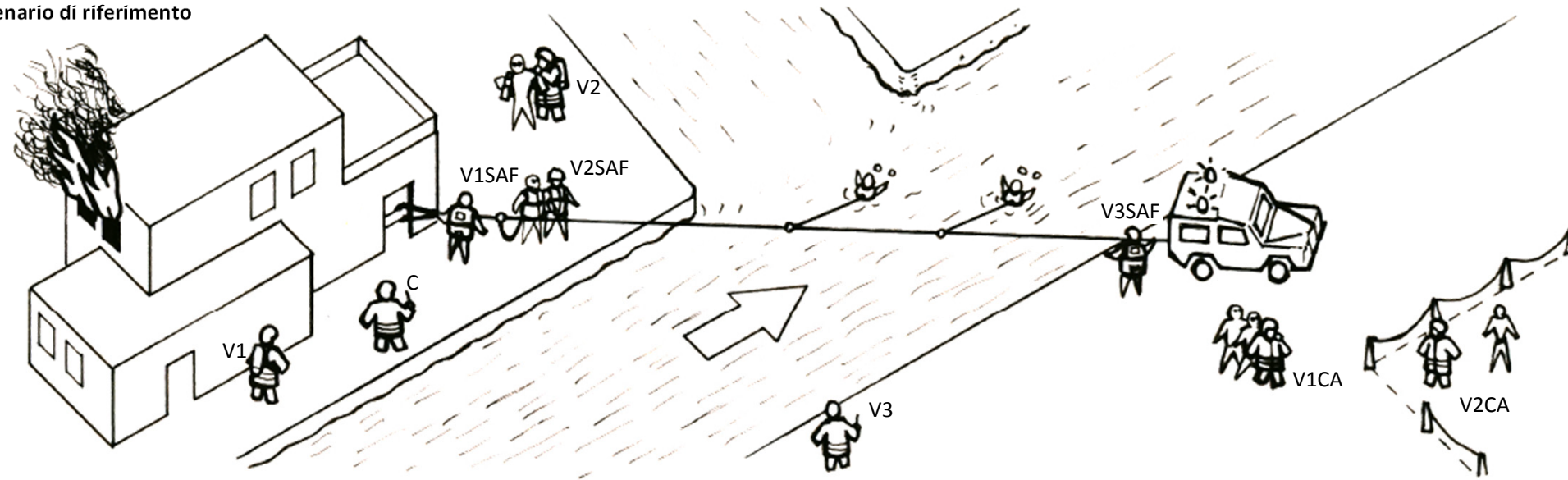
## Risorse

Mezzi			
	APS	CA SAF	CA
Soccorritori			
	C V1 V2 V3 V4	V1SAF V2SAF V3SAF	V1CA V2CA

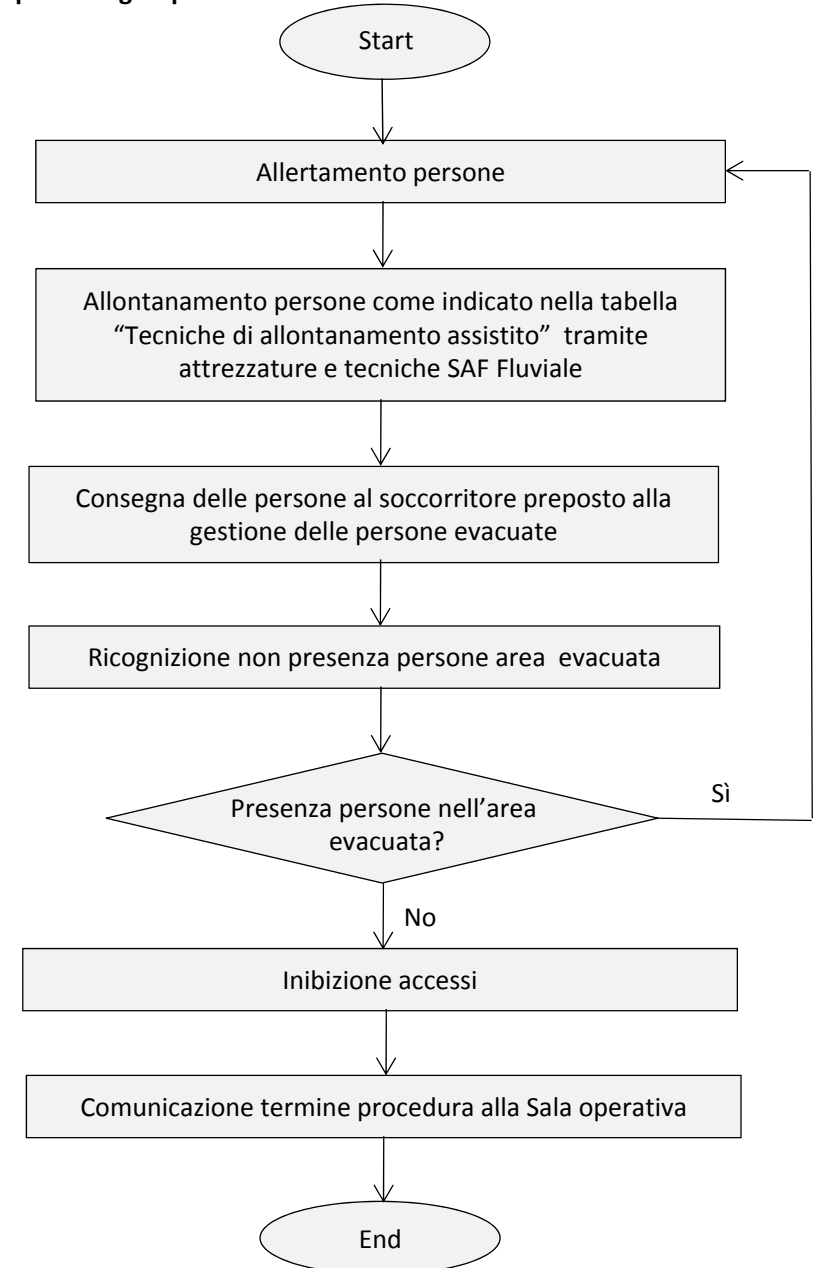
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1SAF,V2SAF,V3SAF V1CA,V2CA	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza		Su decisione del Coordinatore
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1SAF,V2SAF,V3SAF V1CA,V2CA,V3CA	Attrezzature		
		✓		
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	
		✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



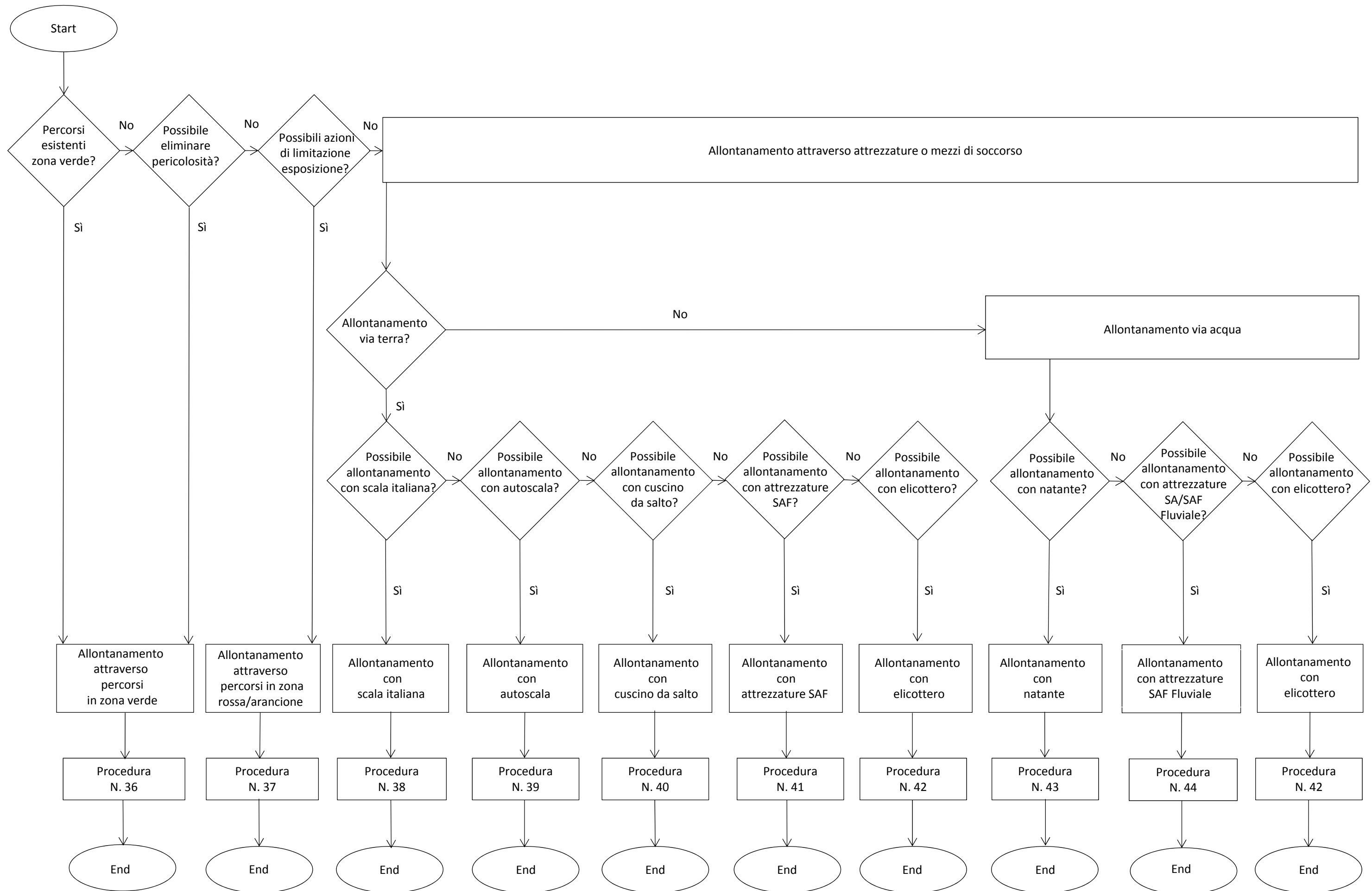
## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Allertamento persone Allontanamento assistito persone: supporto a V1SAF Fluviale e V2SAF Fluv. Ricognizione Inibizione accessi	
V3	Effettua servizio di vedetta per il soccorso SAF Fluviale	
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	
V1SAF,V2SAF,V3SAF	Allontanamento assistito con tecniche e attrezzature SAF Fluviale	
V1CA,V2CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	

# Individuazione procedura di allontanamento assistito persone con limitazioni all'udito



# 36

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito attraverso percorsi in zona verde**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito attraverso percorsi in zona verde

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono attuare per assistere persone non udenti o con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dall'assenza di condizioni di pericolosità.

### Risorse

**Mezzi:** Autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta il punto di partenza della fase di allontanamento; è volto ad individuare e favorire eventuali possibilità di collaborazione che le persone sono in grado di fornire e viene effettuato attuando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Anche durante l'allontanamento fino all'area di raccolta l'assistenza alle persone viene effettuata dai soccorritori utilizzando le tecniche descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. I soccorritori si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento; forniscono informazioni di allertamento utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Comunicano i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO.

Per motivare le persone ed iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle persone più collaborative. L'allontanamento viene effettuato assistendo le persone fino all'area di raccolta e, qualora necessario, interagendo con esse utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Per l'allontanamento vengono utilizzati i percorsi che offrono maggior sicurezza e, preferibilmente, quelli più familiari per le persone.

#### Vigile 3

Collabora con il Vigile 1 e il Vigile 2 nelle operazioni di allertamento e di allontanamento assistito, effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. Al termine delle operazioni di allontanamento inibisce l'accesso alle suddette aree tramite idonei presidi o collocando idonei impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono portate dai Vigile 1, Vigile 2 e Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.





# 37

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito attraverso percorsi in zona rossa/arancione**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito attraverso percorsi in zona rossa/arancione

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni alla vista, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dalla presenza, o possibile presenza, di condizioni di pericolosità per le persone stesse, ma non per i soccorritori.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto ad individuare eventuali possibilità di collaborazione che le persone sono in grado di fornire. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" sino ad un'area di raccolta. Essendo i percorsi di allontanamento compromessi, più o meno severamente, dalla presenza di pericolosità, i soccorritori evitano o riducono l'interazione tra le persone e gli effetti avversi indotti dall'incendio mettendo in atto idonee misure di tutela per le persone da soccorrere.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono alla preliminare individuazione di idonee misure per gestire le pericolosità a cui sono esposte le persone lungo i percorsi di allontanamento. Provvedono all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone secondo quanto di seguito descritto.

FASE DI ALLERTAMENTO. Forniscono verbalmente agli occupanti chiare informazioni con un tono coerente con l'urgenza della situazione. I messaggi di allertamento devono contenere i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

I soccorritori si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento assistito e individuano la modalità di assistenza all'allontanamento più idonea tra quella descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per l'allontanamento devono essere individuati preferibilmente percorsi orizzontali e complanari. L'allontanamento viene effettuato dai soccorritori mettendo in atto idonee misure per gestire le pericolosità a cui sono esposte le persone lungo i percorsi di allontanamento e utilizzando una o più tecniche di trasporto tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

**Vigile 3** - Collabora con il Vigile1 e il Vigile2 nelle operazioni di allertamento e allontanamento assistito, effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. Al termine dell'allontanamento inibisce l'accesso alle suddette aree tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono portate dai Vigile 1, Vigile 2 e Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# 38

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite la scala italiana**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite la scala italiana

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono effettuare per assistere persone non udenti o con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), tramite l'utilizzo della scala italiana.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, scala italiana.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse possono fornire. L'allontanamento delle persone viene assistito dai soccorritori sino ad un'area di raccolta tramite l'utilizzo della scala italiana e utilizzando le specifiche tecniche descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1

Provvede all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone secondo quanto di seguito descritto.

**FASE DI ALLERTAMENTO.** Si mette in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento; fornisce informazioni di allertamento utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Comunicano i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulle condizioni ambientali e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

**FASE DI ALLONTANAMENTO.** Assiste le persone nel posizionarsi sulla scala. Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

#### Vigile 2

Provvede all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone secondo quanto già descritto per il Vigile 1. Durante la fase di allontanamento il Vigile 2 fornisce istruzioni verbali alle persone, le assiste nel posizionarsi sulla scala e le aiuta nella discesa.

#### Vigile 3

Durante la fase di allontanamento si posiziona alla base della scala e la tiene ferma impugnando con le mani gli staggi. Accompagna le persone nell'area di raccolta utilizzando la tecnica di assistenza più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 4.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono accompagnate dal Vigile 3 e gestisce le persone evacuate secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.



# 39

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea**



## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone non udenti o con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*), o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), con tramite l'autoscala con cestello o la piattaforma aerea.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autoscala con cestello o piattaforma aerea.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 autoscala, Vigile 2 autoscala.

**Attrezzature:** radio, lampade.

**Descrizione** - L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse possono fornire. L'allontanamento viene assistito dai soccorritori sino ad un'area di raccolta tramite l'autoscala con cestello o la piattaforma aerea e utilizzando le specifiche tecniche descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e all'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento; forniscono informazioni di allertamento utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Comunicano i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Posizionano o assistono le persone nel posizionamento sul cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea e le danno in consegna al Vigile 1 autoscala. Al termine delle operazioni di allontanamento effettuano la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 autoscala** - Si posiziona sul cestello dell'autoscala o sulla piattaforma aerea dello snorkel e assiste i Vigili 1 e Vigile 2 nel posizionare la persona sul cestello dell'autoscala. Assiste le persone durante la fase di allontanamento e nella discesa dal cestello o dalla piattaforma aerea e interagisce con la persona utilizzando le specifiche tecniche descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

**Vigile 2 autoscala** - Si posiziona al posto di manovra a terra del mezzo ed effettua la movimentazione del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea.

**Vigile 3** - Durante la fase di allontanamento si posiziona nel punto di arrivo del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea dello snorkel. Assiste le persone nella discesa dal cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea e le accompagna nell'area di raccolta, utilizzando le tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 4.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone vengono accompagnate dal Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 3 nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

## Obiettivo

Indicare le azioni da attuare per assistere persone con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa, fino ad una zona sicura tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea.

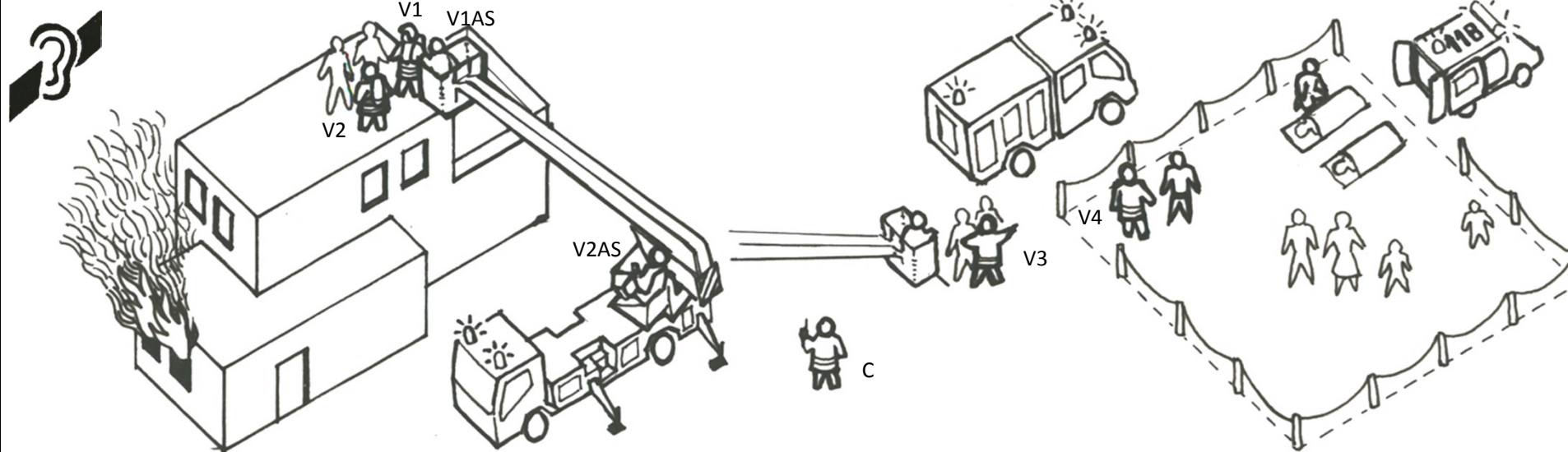
## Risorse

Mezzi		
	APS	AS/SN
Soccorritori		
	C V1 V2 V3 V4	V1AS V2AS

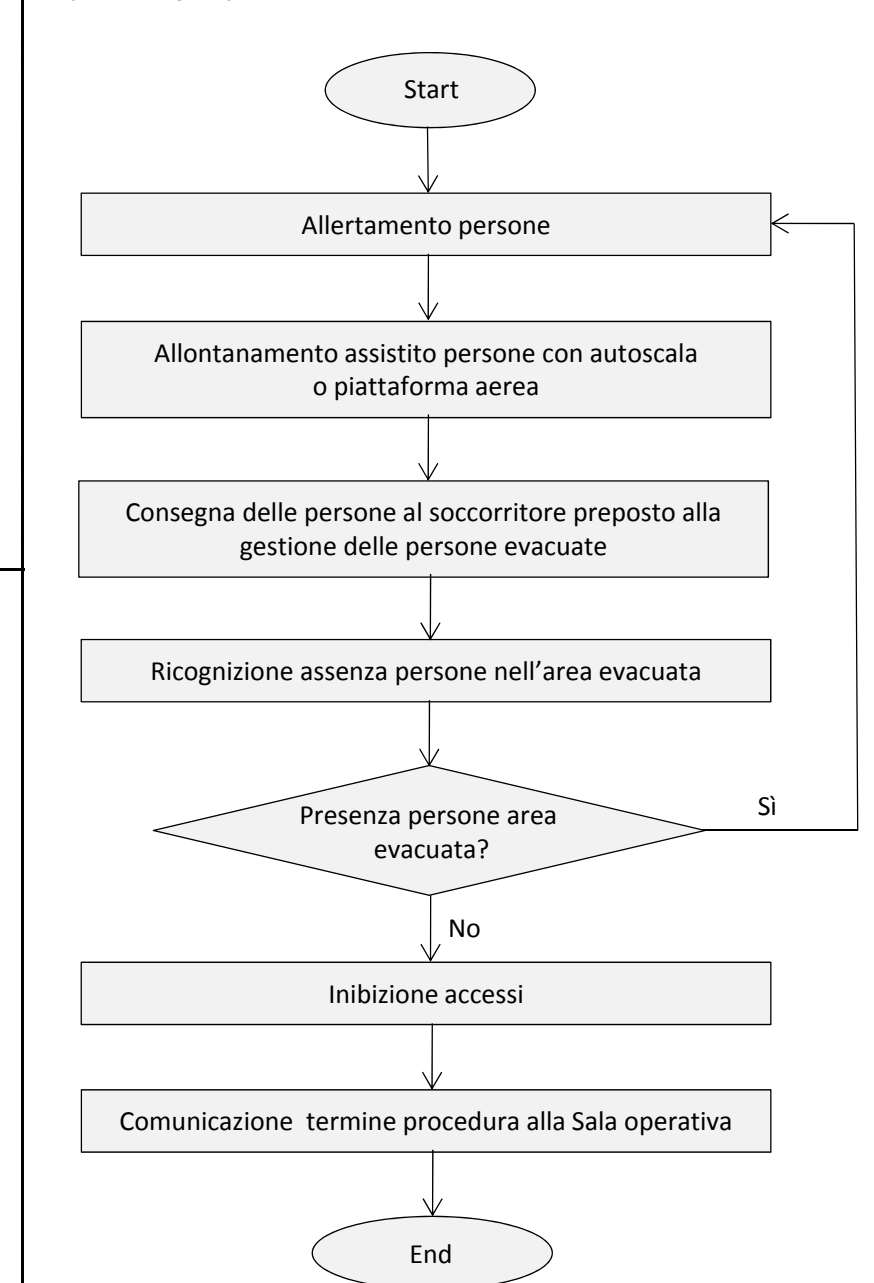
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	Su decisione del Coordinatore	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V1AS V2AS	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓

		Attrezzature	
Soccorritore	C	✓	
	V1	✓	✓
	V2	✓	✓
	V3	✓	✓
	V4	✓	
	V1AS V2AS	✓	

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	
	Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Allertamento	
	Allontanamento: aiutano le persone a posizionarsi nel cestello dell'autoscala	
	Ricognizione	
	Inibizione accessi	
V3	Allontanamento: aiuta le persone nella discesa dal cestello dell'autoscala	
V4	Presa in consegna e gestione delle persone evacuate	
V1AS	Allontanamento con autoscala/piattaforma aerea. Assiste le persone.	
V2AS	Allontanamento con autoscala/piattaforma. Comanda il cestello dal posto di manovra	

# 40

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite cuscino da salto pneumatico**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite cuscino da salto pneumatico

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone non udenti o con limitazioni all'udito, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso l'utilizzo di cuscino da salto pneumatico.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone per il trasporto del cuscino da salto pneumatico.

**Ruoli:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 autofurgone, Vigile 2 autofurgone, Vigile 3 autofurgone, Vigile 4 autofurgone.

**Attrezzature:** radio, lampade, cuscino da salto pneumatico.

**Descrizione** - L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse possono fornire. L'allontanamento assistito viene effettuato dai soccorritori attraverso l'utilizzo del cuscino da salto pneumatico e utilizzando le specifiche tecniche descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Si mettono in relazione con le persone da soccorrere utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Comunicano i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Per motivare le persone e iniziare l'allontanamento i soccorritori fanno leva sui leader del gruppo e/o sulle le persone più collaborative. Durante la fase di allontanamento con il cuscino da salto il Vigile 1 e il Vigile 2 si posizionano nel punto di lancio delle persone e forniscono istruzioni per il salto utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

Al termine delle operazioni di allontanamento effettuano la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o collocando idonei impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 autofurgone, Vigile 2 autofurgone** - Effettua l'approntamento del cuscino da salto. Durante la fase di allontanamento si posiziona alla base del cuscino pneumatico e aiuta le persone nella discesa dal cuscino; interagisce con la persona utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" e le accompagna fino all'area di raccolta, dandole in consegna al Vigile 4.

**Vigile 3 autofurgone, Vigile 4 autofurgone** - Effettua l'approntamento del cuscino da salto. Durante la fase di allontanamento verifica il corretto funzionamento dei motoventilatori dell'attrezzatura.

**Vigile 3** - Supporta i Vigili 1 autofurgone, Vigili 2 autofurgone, Vigili 3 autofurgone e Vigili 4 autofurgone nell'approntamento del cuscino da salto; durante la fase di allontanamento si posiziona alla base del cuscino pneumatico nel punto di arrivo delle persone, aiuta le persone nella discesa; interagisce con le persone utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" e le accompagna fino all'area di raccolta dandole in consegna al Vigile 4.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono accompagnate dal Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito con cuscino da salto pneumatico

## Obiettivo

Indicare le azioni da effettuare per assistere persone con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa fino ad una zona sicura tramite l'utilizzo di cuscino da salto pneumatico

## Risorse

**Mezzi**

APS AF

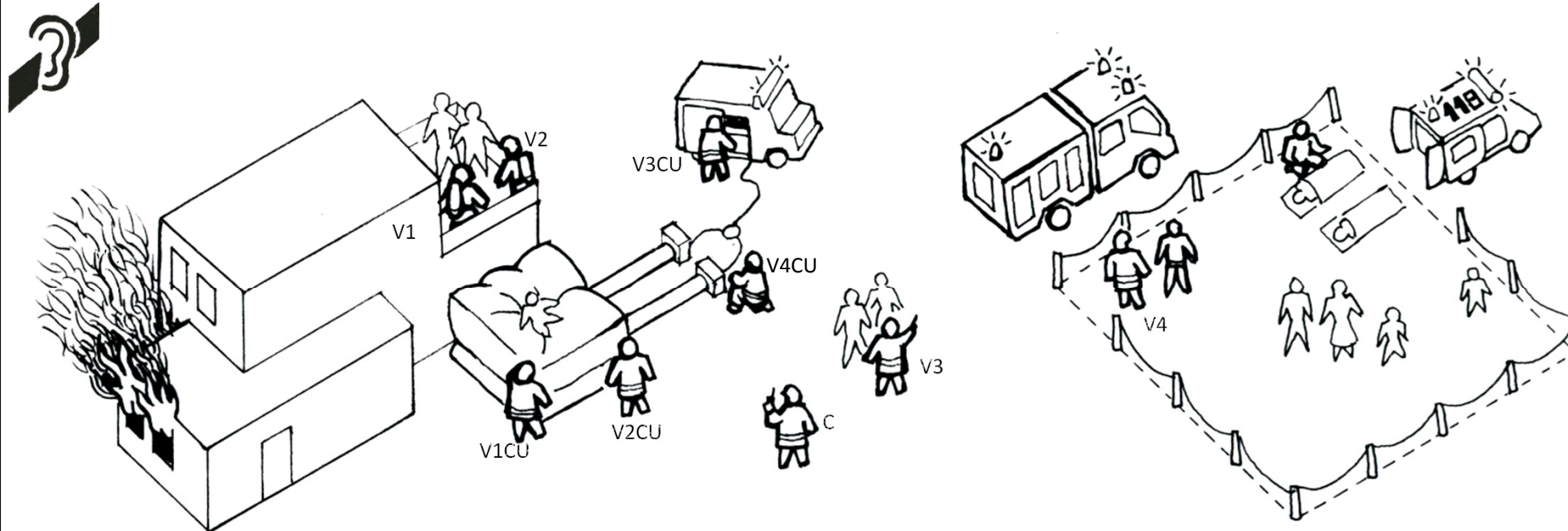
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4 V1CU V2CU V3CU V4CU

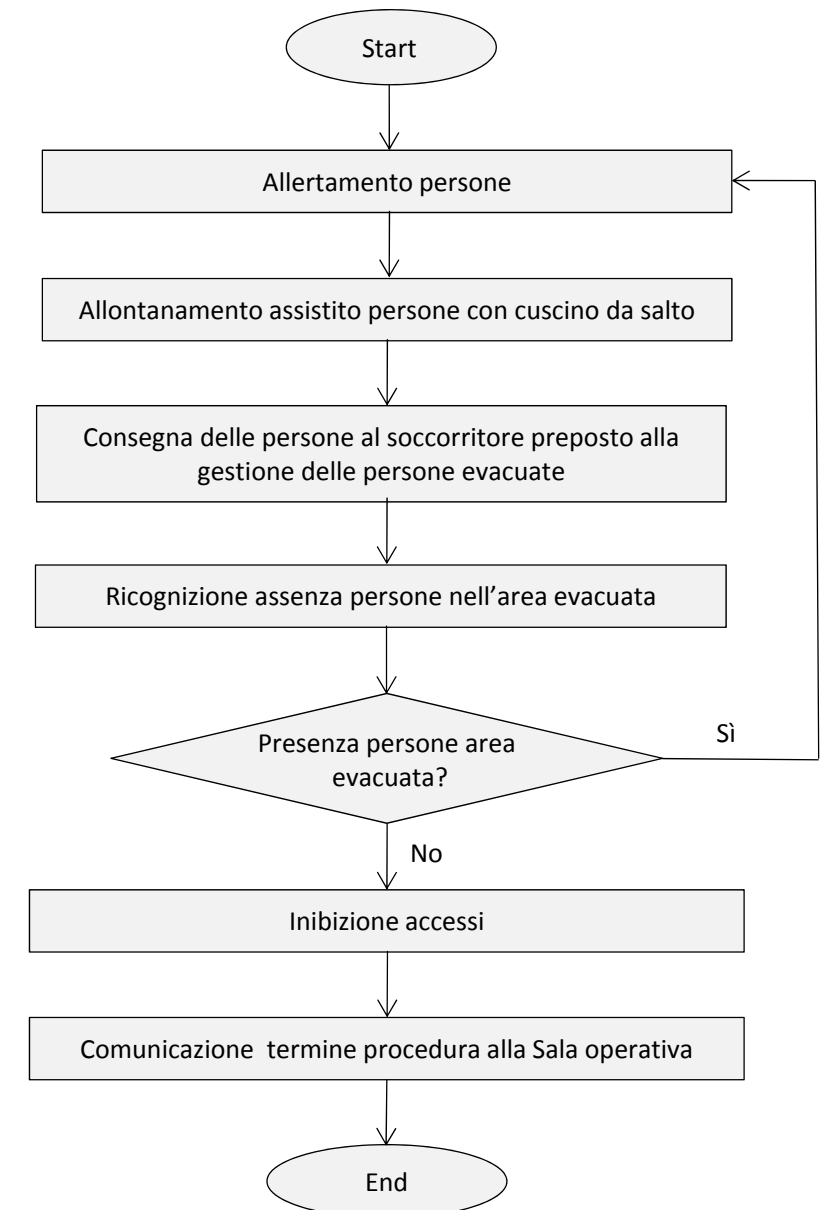
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1CU,V2CU V3CU,V4CU	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1CU,V2CU V3CU,V4CU	Attrezzature		
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓
		✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Allertamento e prima fase allontanamento assistito Ricognizione e inibizione accessi	
V3	Supporto V1CU, V2CU, V3CU, V4CU	
V4	Presa in consegna e gestione delle persone evacuate	
V1CU, V2CU, V3CU, V4CU	Approntamento cuscino da salto Allontanamento con cuscino da salto e verifica motoventilatore	

# 41

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite attrezzature e tecniche SAF**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite attrezzature e tecniche SAF

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone non udenti o con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*), o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) tramite attrezzature e tecniche Speleo-Alpino-Fluviali.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, Autofurgone con attrezzature SAF.

**Ruoli:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 SAF, Vigile 2 SAF, Vigile 3 SAF.

**Attrezzature:** radio, lampade, attrezzature SAF.

**Descrizione** - L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto ad individuare eventuali possibilità di collaborazione che le persone possono fornire e viene effettuato da due operatori della squadra base. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori con tecniche e attrezzature SAF e utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase di allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO.

Si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento ed eventuali possibilità di collaborazione che sono in grado di fornire; forniscono informazioni di allertamento utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Comunicano i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Il Vigile 1 e il Vigile 2 forniscono istruzioni alle persone e supportano i soccorritori SAF nell'indossare alle persone l'imbragatura o il triangolo di evacuazione o nel posizionarle sulla barella. Al termine delle operazioni di allontanamento delle persone effettuano la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi ecc.

**Vigile 1 SAF** - Predisporre l'ancoraggio del sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF. Supporta il Vigile 3 SAF nei compiti indicati.

**Vigile 2 SAF** - Predisporre il sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF. Supporta il Vigile 3 SAF nei compiti indicati.

**Vigile 3 SAF** - Indossa l'imbragatura alle persone o il triangolo di evacuazione o le posizionano nella barella, agganciandole al sistema di calata. Verifica la corretta predisposizione dell'ancoraggio e del sistema di calata. Gestisce il sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF.

**Vigile 3** - Si posiziona alla base del sistema di calata. Svincolano le persone dal sistema di calata togliendo l'imbragatura o il triangolo di evacuazione o le assiste nella discesa dalla barella. Accompagna le persone nell'area di raccolta interagendo con esse utilizzando le tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 4.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate vengono accompagnate dal Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 3 nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.





# 42

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite elicottero**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite elicottero

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni da attuare per assistere persone non udenti, o con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*), o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), tramite elicottero con verricello o con gancio baricentrico.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, elicottero con verricello, campagnola.

**Ruoli:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero, Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola.

**Attrezzature:** radio, lampade, attrezzature per l'allontanamento (imbrago, triangolo di evacuazione, barella).

**Descrizione** - L'allertamento è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che possono fornire; viene effettuato attuando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Le persone vengono allontanate tramite l'elicottero con verricello o con gancio baricentrico, fino un'area di raccolta, dove sono presenti altri soccorritori preposti alla loro gestione.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificando l'attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Si mettono in relazione con le persone cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento ed eventuali possibilità di collaborazione che sono in grado di fornire; forniscono informazioni di allertamento utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" e comunicando i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Il Vigile 1 e il Vigile 2 supportano gli elisoccorritori nell'indossare alle persone l'imbrago o il triangolo di evacuazione o a posizionarle nella barella.

**Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero** (pilota elicottero, copilota, tecnico motorista)

**Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero** (elisoccorritore) - Indossa alle persone l'imbrago o il triangolo di evacuazione o le posiziona nella barella e le aggancia al verricello o al gancio baricentrico dell'elicottero. Assiste le persone durante l'allontanamento con l'elicottero. Toglie alle persone l'imbrago o il triangolo di evacuazione o le assiste nella discesa dalla barella e le accompagna fino al Vigile 1 campagnola utilizzando la tecnica di trasporto più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito".

**Vigile 3** - Al termine dell'allontanamento effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi, ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola** - Opera in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, preliminarmente concordata con il pilota, in zona sicura, al di fuori del raggio di azione delle pale del rotore dell'elicottero. Prende in consegna le persone, le accompagna nell'area di raccolta utilizzando le tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" e le consegna al Vigile 2 campagnola.

**Vigile 2 campagnola** - Individua un'area di raccolta, in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, dove le persone allontanate con l'elicottero vengono accompagnate dal Vigile 1 campagnola e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 1 nell'accompagnare le persone nell'area di raccolta.

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

NOTE - La procedura può essere attuata esclusivamente entro le effemeridi aeronautiche.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite elicottero

## Obiettivo

Indicare le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa fino ad una zona sicura attraverso l'elicottero con verricello o con gancio baricentrico.

## Risorse

**Mezzi**

APS      ELI      CA

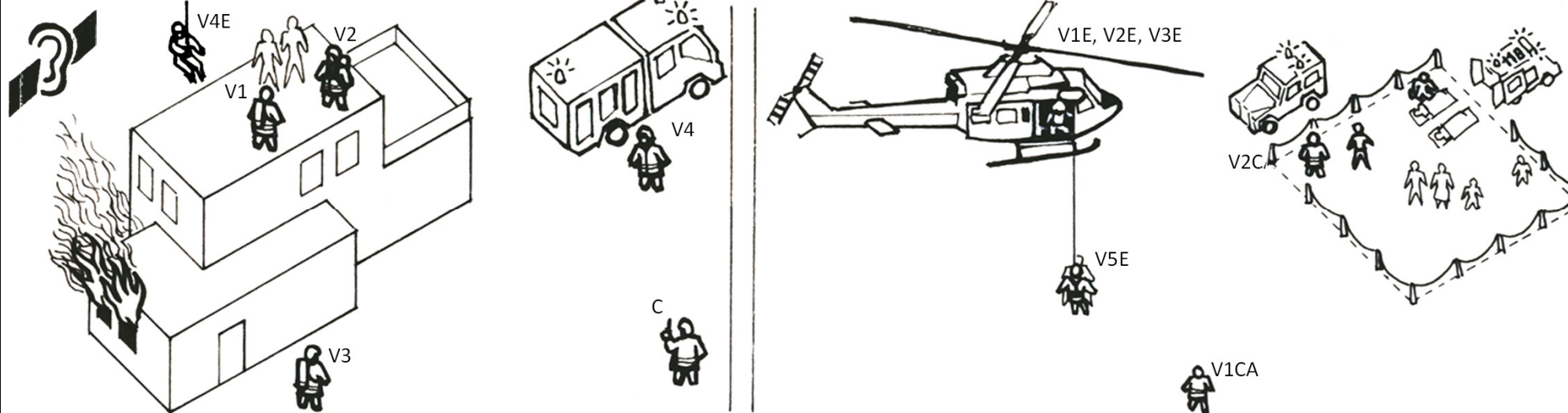
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4      V1E V2E V3E V4E V5E      V1CA V2CA

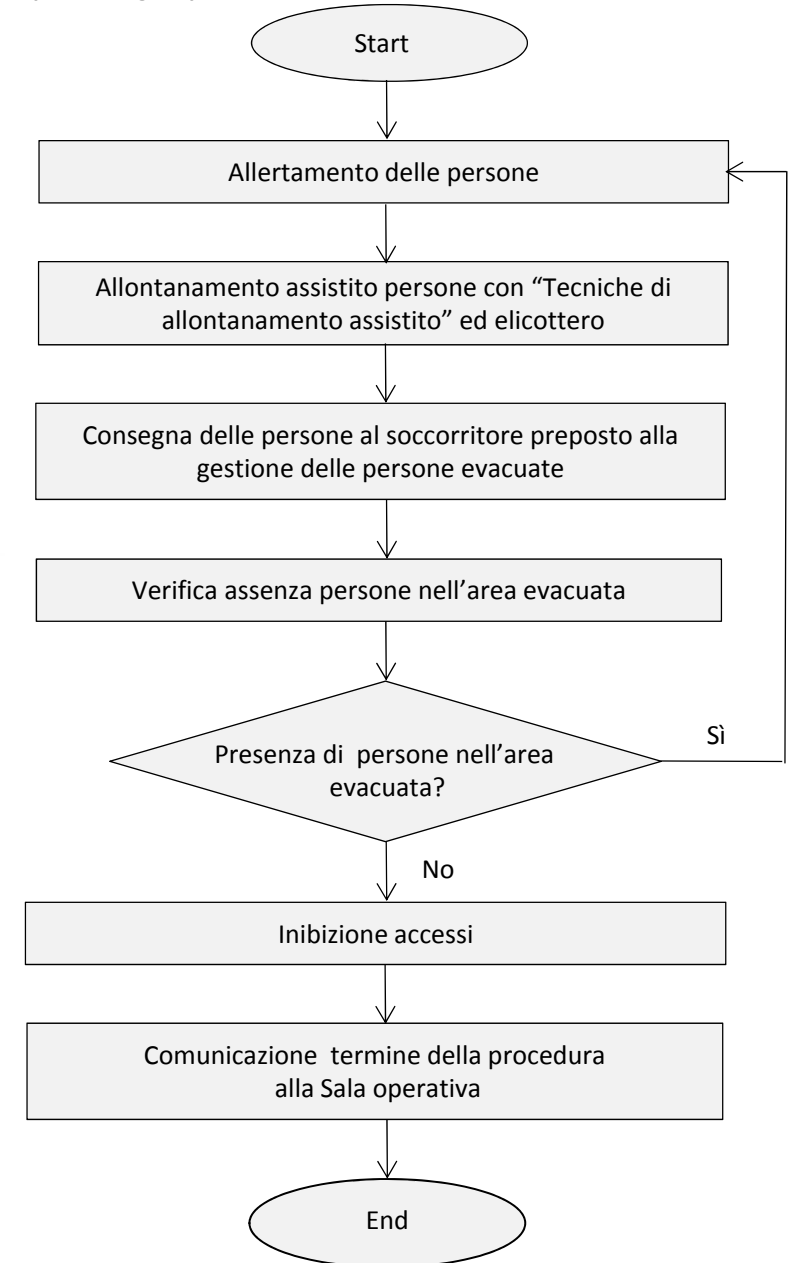
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1E,V2E,V3E V4E, V5E V1CA, V2CA	Dispositivi di protezione individuale da indossare										
							Da utilizzare all'occorrenza					
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1E,V2E,V3E V4E, V5E V1CA, V2CA	Attrezzature			
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	<input checked="" type="checkbox"/>
	Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	<input checked="" type="checkbox"/>
V1,V2	Alertamento	<input checked="" type="checkbox"/>
	Allontanamento: indossa alle persone l'imbrago o il triangolo di evacuazione	<input checked="" type="checkbox"/>
V3	Ricognizione	<input checked="" type="checkbox"/>
	Inibizione accessi	<input checked="" type="checkbox"/>
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	<input checked="" type="checkbox"/>
V1E,V2E,V3E	Comando elicottero	<input checked="" type="checkbox"/>
V4E,V5E	Allontanamento assistito tramite elicottero	<input checked="" type="checkbox"/>
V1CA,V2CA	Presenza in consegna e gestione delle persone evacuate	<input checked="" type="checkbox"/>

# 43

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite natante**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite natante

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per assistere persone non udenti, o con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso percorsi via acqua, tramite l'utilizzo di natante.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, natante, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 natante, Vigile 2 natante, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola .

**Attrezzature:** radio, lampade.

### Descrizione

L'allertamento rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a favorire adeguate risposte da parte delle persone ed individuare eventuali possibilità di collaborazione che esse sono in grado di fornire; viene effettuato attuando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Le persone vengono poi allontanate via acqua tramite natante fino un'area di raccolta dove sono presenti altri soccorritori preposti alla gestione delle persone stesse.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti e verificando l'attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono all'allertamento e alla prima fase dell'allontanamento assistito delle persone.

FASE DI ALLERTAMENTO. Si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento ed eventuali possibilità di collaborazione che essa sono in grado di fornire; forniscono informazioni di allertamento utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" comunicando i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Forniscono istruzioni alle persone e le assistono nella salita sul natante.

**Vigile 1 natante** (pilota natante)

**Vigile 2 natante** - Assiste le persone nella salita e nella discesa dal natante. Indossa alle persone i giubbotti salvagente presenti sul natante. Assiste le persone durante l'allontanamento utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito" e comunicando le azioni che vengono intraprese.

**Vigile 3** - Al termine delle operazioni di allontanamento effettua la ricognizione in tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando idonei impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (Autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola** - Si posiziona nel punto di arrivo del natante. Assiste le persone nella discesa dal natante, le accompagna nell'area di raccolta e interagisce utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Consegna le persone al Vigile 2 campagnola.

**Vigile 2 campagnola** - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate con il natante vengono accompagnate dal Vigile 1 campagnola e gestite secondo quanto indicato nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite natante

## Obiettivo

Indicare le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone con limitazioni all'udito nell'allontanamento da una zona pericolosa fino ad una zona sicura attraverso percorsi via acqua

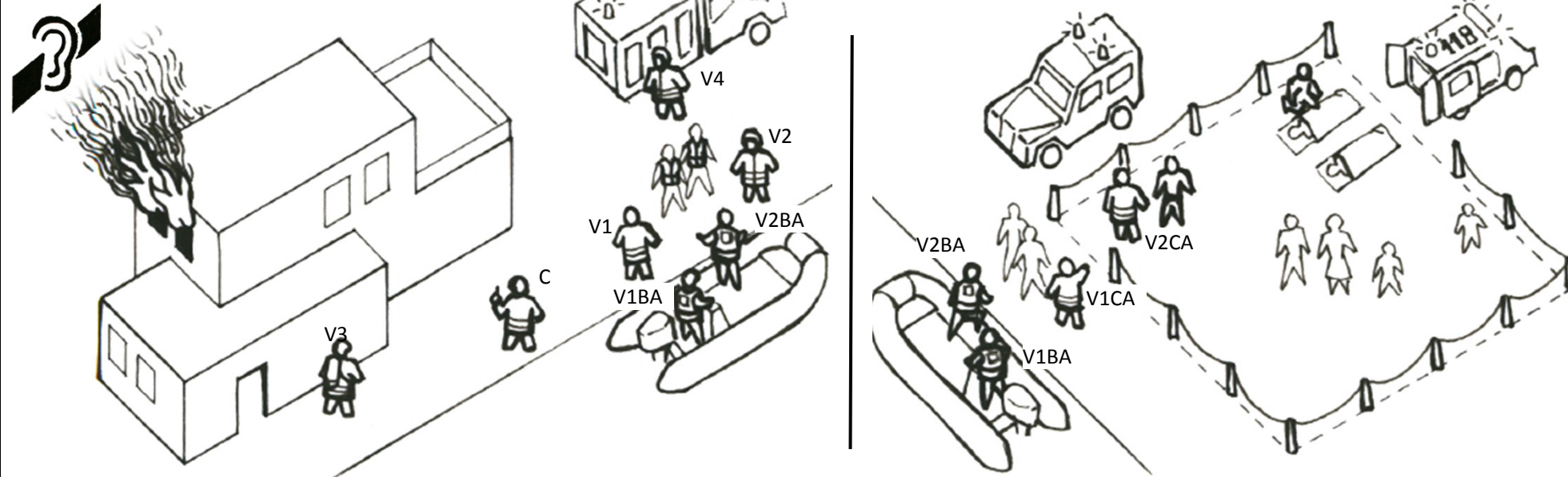
## Risorse

Mezzi	 APS      BA      CA
Soccorritori	 C    V1    V2    V3    V4      V1BA    V2BA      V1CA    V2CA

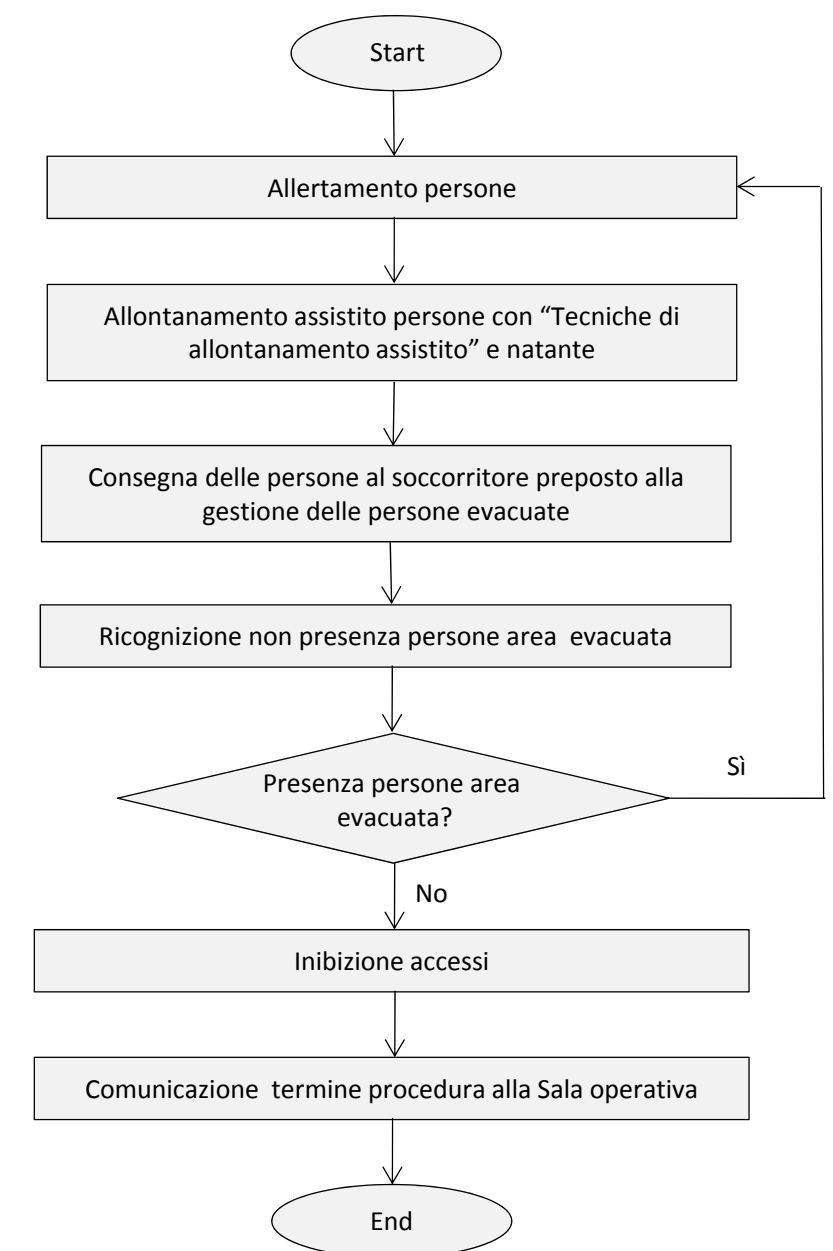
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1BA, V2BA V1CA, V2CA	Dispositivi di protezione individuale da indossare									
									Da utilizzare all'occorrenza		
Su decisione del Coordinatore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1BA, V2BA										✓
	V1CA, V2CA				✓	✓	✓				

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1BA, V2BA V1CA, V2CA	Attrezzature	
C		✓	
V1		✓	✓
V2		✓	✓
V3		✓	✓
V4		✓	✓
V1BA, V2BA		✓	
V1CA, V2CA		✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi	[Bar chart showing coordination across all phases]
	Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	[Bar chart showing communication at the end]
V1, V2	Allertamento	[Bar chart showing alerting phase]
	Allontanamento assistito: aiuta le persone a salire sul natante	[Bar chart showing assisted evacuation phase]
V3	Ricognizione	[Bar chart showing recognition phase]
	Inibizione accessi	[Bar chart showing access inhibition phase]
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	[Bar chart showing availability at the rescue vehicle]
V1BA, V2BA	Allontanamento assistito tramite natante - Pilota e operatore	[Bar chart showing assisted evacuation via boat]
V1CA, V2CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	[Bar chart showing presence during delivery and management]

**44**

**Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale**

## Allontanamento assistito di persone con limitazioni all'udito tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per assistere persone non udenti o con limitazioni all'udito, nell'allontanamento da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi via acqua, tramite attrezzature e tecniche SAF Fluviale.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone con attrezzature SAF Fluviale, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 SAF Fluviale, Vigile 2 SAF Fluviale, Vigile 3 SAF Fluviale, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola.

**Attrezzature:** radio, lampade, attrezzature SAF Fluviale.

**Descrizione** - L'allertamento delle persone rappresenta l'inizio della fase di allontanamento ed è volto a individuare e favorire eventuali possibilità di collaborazione che le persone sono in grado di fornire; viene effettuato da due operatori della squadra base. L'allontanamento delle persone viene effettuato dai soccorritori SAF Fluviale con tecniche e attrezzature SAF Fluviale.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative (con esclusione di specifici aspetti operativi riguardanti le tecniche SAF Fluviale) e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - FASE DI ALLERTAMENTO. Si mettono in relazione con le persone da soccorrere cercando di comprendere le difficoltà che possono incontrare nell'allontanamento ed eventuali possibilità di collaborazione che sono in grado di fornire; forniscono informazioni di allertamento utilizzando le specifiche tecniche di assistenza descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Comunicano i seguenti contenuti essenziali:

1. identificazione del problema: informazioni sulla situazione in atto e sulle avversità presenti o possibili;
2. localizzazione del problema;
3. istruzioni riguardanti le azioni da intraprendere.

FASE DI ALLONTANAMENTO. Provvedono ad una prima fase di allontanamento assistito delle persone utilizzando la tecnica più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito". Supportano i soccorritori SAF Fluviale nell'indossare alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento. Al termine dell'allontanamento delle persone effettuano la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi ecc.

**Vigile 1 SAF, Fluviale, Vigile 2 SAF Fluviale** - Indossa alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento. Collaborano con Vigile 3 SAF Fluviale nell'effettuazione della manovra SAF Fluviale.

**Vigile 3 SAF Fluviale** - Si posiziona in funzione della specifica tecnica SAF Fluviale utilizzata. Toglie alle persone i dispositivi di aiuto al galleggiamento e le accompagna fino all'area in cui operano il Vigile 1 campagnola.

**Vigile 3** - Opera in posizione opportuna effettuando un servizio di vedetta e comunica ai soccorritori SAF Fluviale la presenza di eventuali anomalie che possano ostacolare il soccorso con tecniche SAF Fluviale.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola** - Si posiziona nella zona di arrivo delle persone e le accompagna fino all'area di raccolta utilizzando le tecniche di assistenza più idonea tra quelle descritte nella tabella "Tecniche di allontanamento assistito", dandole in consegna al Vigile 2 campagnola.

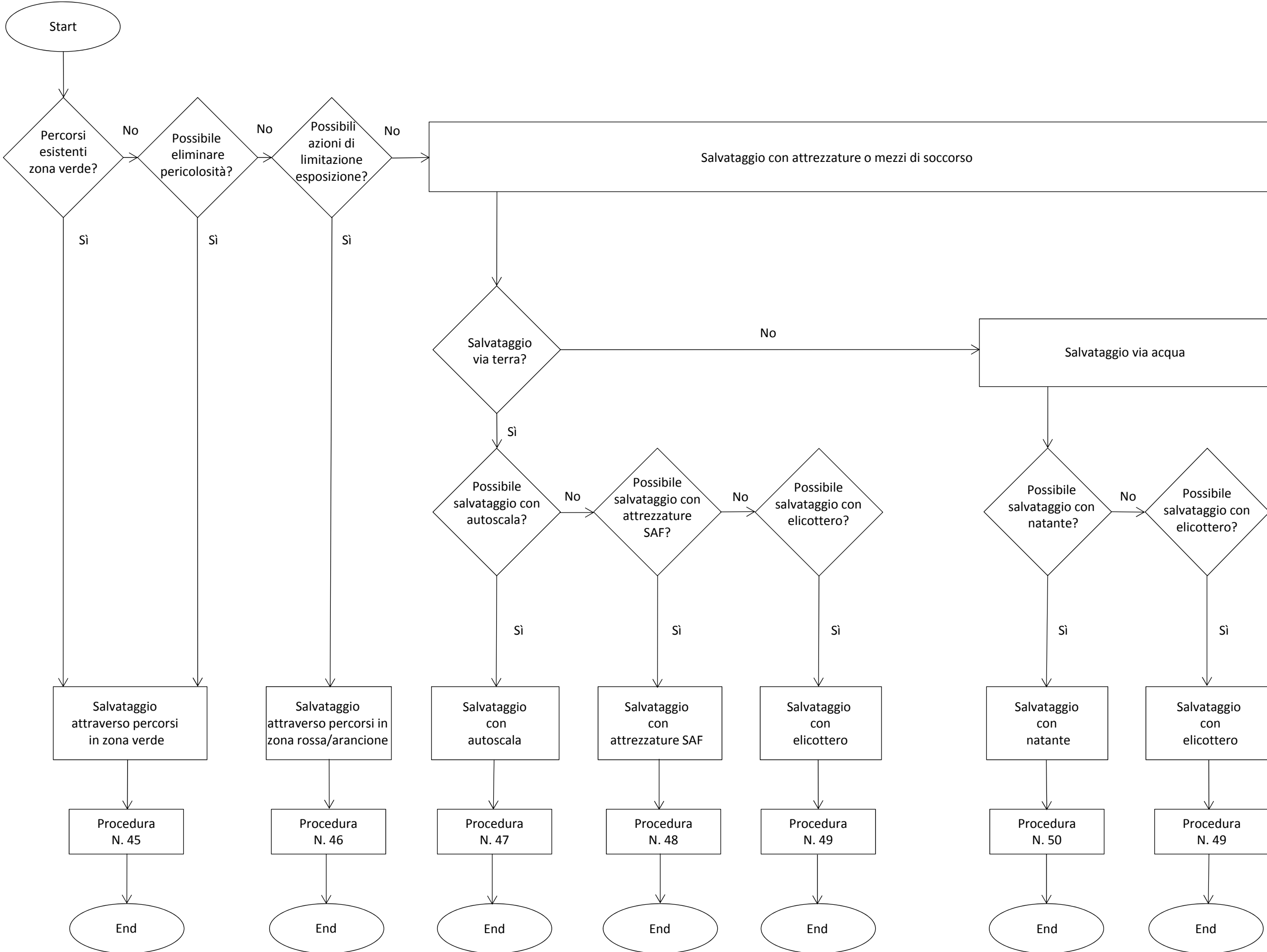
**Vigile 2 campagnola** - Individua un'area di raccolta dove le persone allontanate con attrezzature e tecniche SAF Fluviali vengono accompagnate dal Vigile 1 campagnola e gestite secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione persone evacuate nell'area di raccolta".

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.





# Individuazione procedura di salvataggio



# 45

**Salvataggio attraverso percorsi in zona verde**

## Salvataggio attraverso percorsi in zona verde

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono effettuare per allontanare persone non in grado di attuare alcun tipo di risposta, né di tipo fisico, né cognitivo, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dall'assenza di condizioni di pericolosità.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, barella (toboga/a cucchiaio), telo portaferiti, sedia di evacuazione o ausili improvvisati per il trasporto.

### Descrizione

Il salvataggio viene effettuato dai soccorritori trasportando le persone singolarmente dalla zona critica sino ad un'area di raccolta utilizzando una barella o un telo portaferiti o una sedia di evacuazione o, nell'evenienza che queste attrezzature non siano disponibili, utilizzando ausili improvvisati per il trasporto.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando l'attuazione degli ordini impartiti. In caso di necessità collabora con il Vigile 1, Vigile 2 e Vigile 3 nel trasporto delle persone .

#### Vigile 1, Vigile 2

Provvedono al salvataggio delle persone che deve essere effettuato preferibilmente attraverso i percorsi più brevi e agevoli per i soccorritori, considerata la specifica modalità di trasporto da utilizzare. Trasportano le persone utilizzando una barella (toboga/a cucchiaio) o un telo portaferiti o una sedia di evacuazione o, nell'evenienza che queste attrezzature non siano disponibili e compatibilmente con l'eventuale presenza di traumi, utilizzando ausili improvvisati per il trasporto, come ad esempio assi, un pezzo della scala italiana, sedie o altri supporti rigidi. Nel caso in cui si sospetti la presenza di traumi la persona prima di essere posizionata sulla barella deve essere preliminarmente immobilizzata sulla tavola spinale.

#### Vigile 3

Collabora con il Vigile 1 e il Vigile 2 nelle operazioni di trasporto delle persone. Effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. Al termine delle operazioni di salvataggio inibisce l'accesso ai locali o alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi ecc.

#### Vigile 4 (autista APS)

Individua un'area di raccolta dove le persone salvate vengono trasportate dal Vigile 1, Vigile 2 e Vigile 3 e gestisce le persone secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

**NOTA** - Nel caso in cui la persona da salvare sia collegata ad apparecchiature sanitarie o attrezzature indispensabili alla sopravvivenza della persona, come ad esempio attrezzature a supporto della funzione respiratoria (ventilatori meccanici o dispositivi vari per ossigenoterapia), apparecchiature per dialisi, dispositivi per l'infusione continua di farmaci ecc., la possibile attuazione della procedura deve essere valutata, caso per caso, con il personale sanitario preposto alla gestione della persona o con tecnici in grado di fornire adeguate informazioni. In ogni caso il salvataggio di questa tipologia di persone necessita della cooperazione del personale sanitario preposto e spesso richiede risorse ulteriori in termini di soccorritori per il trasporto delle attrezzature sanitarie o di eventuali dispositivi sostitutivi e/o alternativi che devono necessariamente essere spostati con la persona.



# 46

**Salvataggio attraverso percorsi in zona rossa/arancione**

## Salvataggio attraverso percorsi in zona rossa/arancione

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per allontanare persone non in grado di attuare alcun tipo di risposta, né di tipo fisico, né cognitivo, da una zona pericolosa (*zona rossa*), o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) attraverso percorsi (corridoi, scale, percorsi esterni ecc.) caratterizzati dalla presenza di condizioni di pericolosità per le persone, ma non per i soccorritori.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, barella (toboga/a cucchiaio), telo portaferiti, sedia di evacuazione o ausili improvvisati per il trasporto.

**Descrizione** - Il salvataggio viene effettuato dai soccorritori trasportando le persone singolarmente dalla zona critica sino ad un'area di raccolta tramite una barella o un telo portaferiti o una sedia di evacuazione o, nell'evenienza che queste attrezzature non siano disponibili e compatibilmente con l'eventuale presenza di traumi, utilizzando ausili improvvisati per il trasporto. Il salvataggio viene effettuato attraverso percorsi compromessi, più o meno severamente, dalla presenza di pericolosità per le persone. I soccorritori dovranno pertanto evitare o ridurre l'interazione tra le persone e gli effetti avversi indotti dall'incendio mettendo in atto idonee misure di tutela per gestire l'esposizione alle pericolosità presenti lungo i percorsi.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti. In caso di necessità collabora con il Vigile 1, Vigile 2 e Vigile 3 nel trasporto delle persone da salvare.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono alla preliminare individuazione di idonee misure di tutela per gestire le pericolosità presenti lungo i percorsi di allontanamento. Effettuano il salvataggio delle persone utilizzando preferibilmente i percorsi più brevi e agevoli, considerata la specifica modalità di trasporto da utilizzare. Trasportano le persone utilizzando una barella (toboga/a cucchiaio) o un telo portaferiti o una sedia di evacuazione o, nell'evenienza che queste attrezzature non siano disponibili e compatibilmente con l'eventuale presenza di traumi, utilizzando ausili improvvisati per il trasporto come ad esempio assi, un pezzo della scala italiana sedie o altri supporti rigidi.

**Vigile 3** - Collabora con il Vigile1 e il Vigile2 nelle operazioni di trasporto delle persone. Effettua la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. Al termine delle operazioni di salvataggio inibisce l'accesso ai locali o alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, accessi ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone salvate vengono trasportate dal Vigile 1, Vigile 2 e Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta".

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

**Nota** - Nel caso in cui la persona da salvare sia collegata ad apparecchiature sanitarie o attrezzature indispensabili alla sopravvivenza della persona, come ad esempio attrezzature a supporto della funzione respiratoria (ventilatori meccanici o dispositivi vari per ossigenoterapia), apparecchiature per dialisi, dispositivi per l'infusione continua di farmaci ecc., la possibile attuazione della procedura deve essere valutata, caso per caso, con il personale sanitario preposto alla gestione della persona o con tecnici in grado di fornire adeguate informazioni. In ogni caso il salvataggio di questa tipologia di persone necessita della cooperazione del personale sanitario preposto e spesso richiede risorse ulteriori in termini di soccorritori per il trasporto delle attrezzature sanitarie o di eventuali dispositivi sostitutivi e/o alternativi che devono necessariamente essere spostati con la persona.





**47**

**Salvataggio tramite autoscala con cestello o piattaforma  
aerea**

## Salvataggio tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per salvare persone non in grado di attuare alcun tipo di risposta, allontanandole da una zona pericolosa (*zona rossa*), o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) tramite l'autoscala con cestello o la piattaforma aerea.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autoscala con cestello o piattaforma aerea.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 autoscala, Vigile 2 autoscala.

**Attrezzature:** radio, lampade, barella toboga o ausili improvvisati per il trasporto.

### Descrizione

Il salvataggio viene effettuato dai soccorritori trasportando le persone singolarmente dalla zona critica sino ad un'area di raccolta con la barella toboga e attraverso l'utilizzo dell'autoscala con cestello o della piattaforma aerea.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Provvedono alla prima fase del salvataggio delle persone trasportandole con la barella toboga o, nell'evenienza che queste attrezzature non siano disponibili, e compatibilmente con l'eventuale presenza di traumi, utilizzando ausili improvvisati per il trasporto. Nel caso in cui si sospetti la presenza di traumi la persona deve essere preliminarmente immobilizzata sulla tavola spinale. Posizionano la persona sul cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea e la affidano in consegna al Vigile 1 autoscala. Al termine delle operazioni di allontanamento effettuano la ricognizione di tutti i locali verificando l'assenza di persone nelle aree evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 autoscala** - Si posiziona sul cestello dell'autoscala o sulla piattaforma aerea dello snorkel e assiste i Vigili 1 e Vigile 2 nel posizionare la barella sull'apposito sostegno, preliminarmente montato sul cestello. Assiste la persona durante la fase di salvataggio e gestisce la barella dal cestello o dalla piattaforma aerea. Collabora con il Vigile 3 nel trasporto della persona nell'area di raccolta.

**Vigile 2 autoscala** - Si posiziona al posto di manovra a terra del mezzo ed effettua la movimentazione del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea.

**Vigile 3** - Durante la fase di salvataggio si posiziona nel punto di arrivo del cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea dello snorkel. Sposta la persona dal cestello dell'autoscala o della piattaforma aerea e la trasporta nell'area di raccolta. Consegna la persona al Vigile 4.

**Vigile 4 (autista APS)** - Individua un'area di raccolta dove le persone vengono portate e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 3 nel trasporto delle persone nell'area di raccolta.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

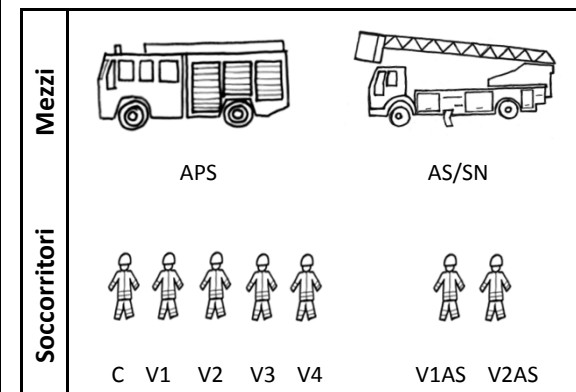
**NOTA** - Nel caso in cui la persona da salvare sia collegata ad apparecchiature sanitarie o attrezzature indispensabili alla sopravvivenza della persona, come ad esempio attrezzature a supporto della funzione respiratoria (ventilatori meccanici o dispositivi vari per ossigenoterapia), apparecchiature per dialisi, dispositivi per l'infusione continua di farmaci ecc., la possibile attuazione della procedura deve essere valutata, caso per caso, con il personale sanitario preposto alla gestione della persona o con tecnici in grado di fornire adeguate informazioni. In ogni caso il salvataggio di questa tipologia di persone necessita della cooperazione del personale sanitario preposto e spesso richiede risorse ulteriori in termini di soccorritori per il trasporto delle attrezzature sanitarie o di eventuali dispositivi sostitutivi e/o alternativi che devono necessariamente essere spostati con la persona.

# Salvataggio tramite autoscala con cestello o piattaforma aerea

## Obiettivo

Indicare le azioni da effettuare per allontanare persone non in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa, fino ad una zona sicura, tramite l'autoscala o la piattaforma aerea

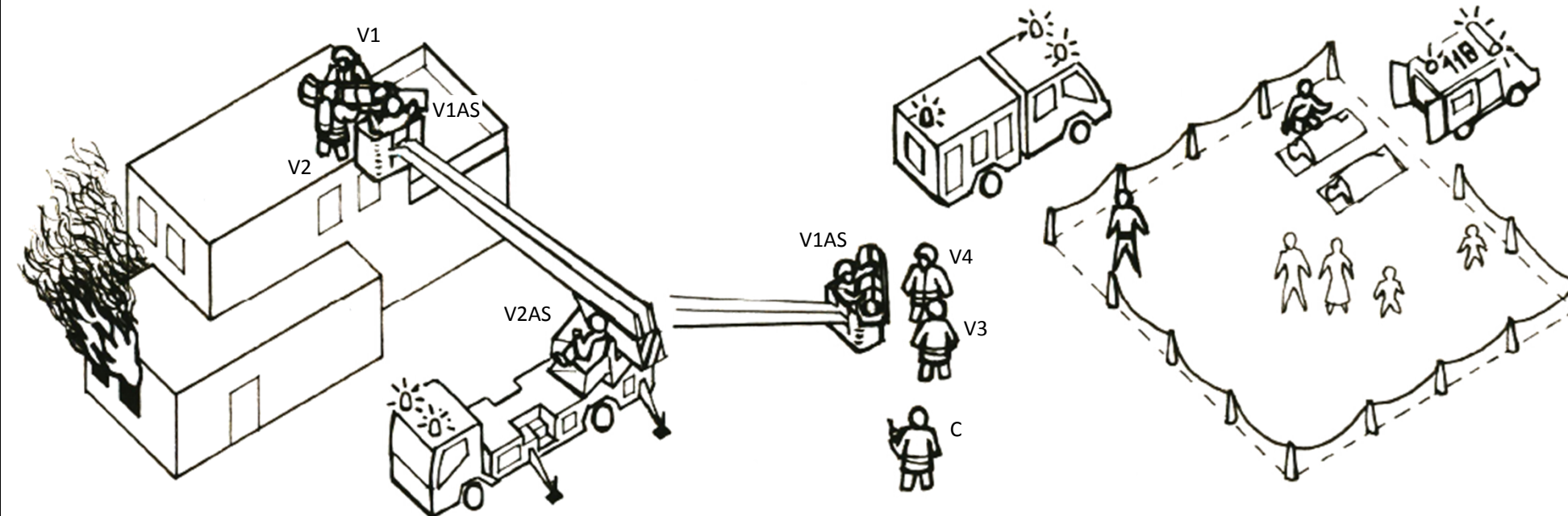
## Risorse



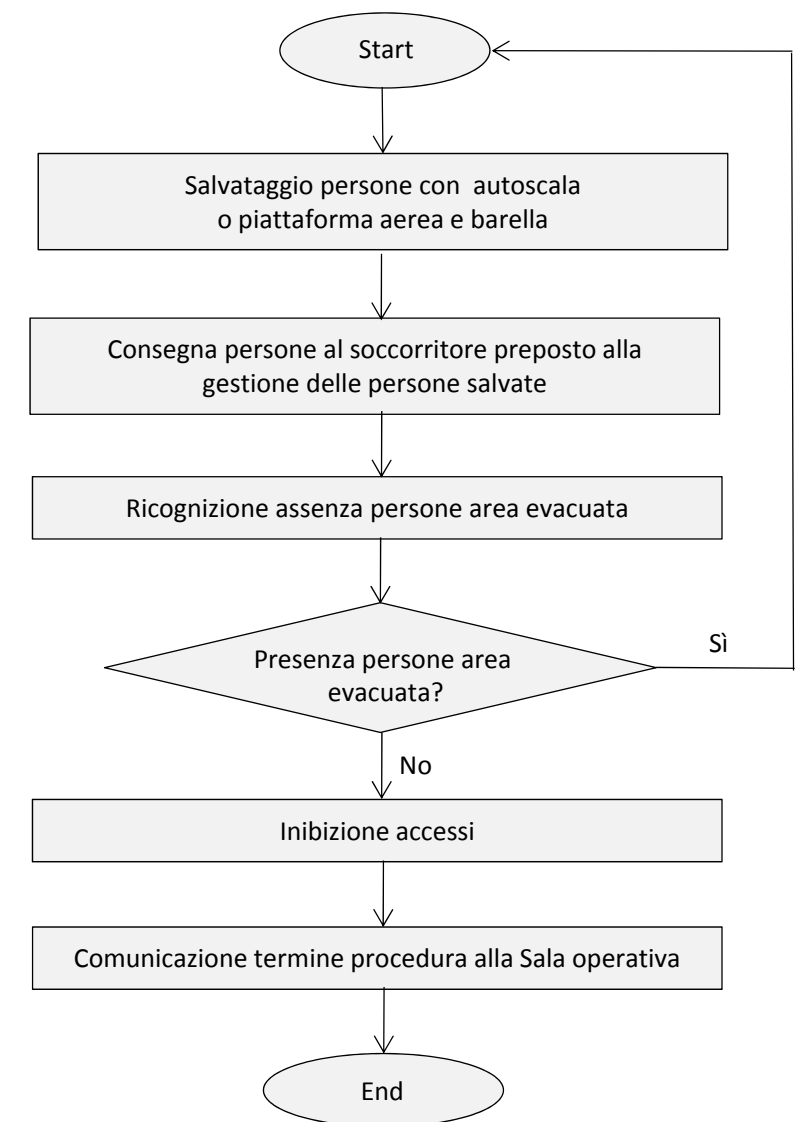
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	V1AS V2AS	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

		Attrezzature		
Soccorritore	C	✓		✓
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓
	V1AS V2AS	✓		✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Salvataggio persone con autoscala / piattaforma aerea e barella Ricognizione e inibizione accessi	
V3	Gestione barella dalla discesa dal cestello dell'autoscala fino all'area di raccolta	
V4	Presenza in consegna e gestione persone salvate	
V1AS	Salvataggio tramite autoscala: gestisce la barella dal cestello e assiste la persona	
V2AS	Salvataggio tramite autoscala: movimenta il cestello dell'autoscala	

# 48

**Salvataggio con attrezzature e tecniche SAF**

## Salvataggio con attrezzature e tecniche SAF

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per salvare persone non in grado di attuare alcun tipo di risposta, allontanandole da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*) tramite attrezzature e tecniche Speleo-Alpino-Fluviali.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, autofurgone con attrezzature SAF.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 SAF, Vigile 2 SAF, Vigile 3 SAF.

**Attrezzature:** radio, lampade, attrezzature SAF, barella toboga.

### Descrizione

Il salvataggio viene effettuato dai soccorritori trasportando le persone singolarmente dalla zona critica sino ad un'area di raccolta mediante l'utilizzo di una barella e con tecniche e attrezzature SAF.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti. Collabora con il Vigile 3 nel trasporto delle persone nell'area di raccolta.

#### Vigile 1, Vigile 2

Supportano i soccorritori SAF nel posizionare la persona nella barella. Nel caso in cui si sospetti la presenza di traumi la persona deve essere preliminarmente immobilizzata sulla tavola spinale. Al termine delle operazioni di salvataggio delle persone effettuano la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibiscono l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o collocando idonei impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 1 SAF** - Predisporre l'ancoraggio del sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF. Supporta il Vigile 2 SAF nei compiti indicati.

**Vigile 2 SAF** - Predisporre e gestisce il sistema di calata con tecniche e attrezzature SAF.

**Vigile 3 SAF** - Posiziona la persona nella barella, agganciandola al sistema di calata. Accompagna la barella nella fase di discesa. Collabora con il Vigile 3 nel trasporto della persona imbarellata nell'area di raccolta.

**Vigile 3** - Si posiziona alla base del sistema di calata; svincola la barella e la trasporta nella zona di raccolta. Consegna la persona al Vigile 4.

**Vigile 4** (autista APS) - Individua un'area di raccolta dove le persone salvate vengono trasportate dal Vigile 3 e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora con il Vigile 3 nel trasporto della persona imbarellata nell'area di raccolta.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

**Nota** - Nel caso in cui la persona da salvare sia collegata ad apparecchiature sanitarie o attrezzature indispensabili alla sopravvivenza della persona, come ad esempio attrezzature a supporto della funzione respiratoria (ventilatori meccanici o dispositivi vari per ossigenoterapia), apparecchiature per dialisi, dispositivi per l'infusione continua di farmaci ecc., la possibile attuazione della procedura deve essere valutata, caso per caso, con il personale sanitario preposto alla gestione della persona o con tecnici in grado di fornire adeguate informazioni. In ogni caso il salvataggio di questa tipologia di persone necessita della cooperazione del personale sanitario preposto e spesso richiede risorse ulteriori in termini di soccorritori per il trasporto delle attrezzature sanitarie o di eventuali dispositivi sostitutivi e/o alternativi che devono necessariamente essere spostati con la persona.



# 49

**Salvataggio con elicottero**

## Salvataggio con elicottero

**Obiettivo** - La procedura indica le azioni che i soccorritori devono effettuare per salvare persone non in grado di attuare alcun tipo di risposta, né di tipo fisico, né cognitivo, allontanandole da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso l'elicottero con verricello.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, elicottero con verricello, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero, Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola, Vigile 3 campagnola.

**Attrezzature:** radio, lampade, attrezzature per l'allontanamento con elicottero (barella).

**Descrizione** - Il salvataggio viene effettuato dai soccorritori trasportando le persone singolarmente dalla zona critica sino ad un'area di raccolta con la barella e tramite l'elicottero con il verricello.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative e verificandone la corretta attuazione.

**Vigile 1, Vigile 2** – Provvedono alla prima fase del salvataggio delle persone e supportano gli elisoccorritori nel posizionare le persone nella barella. Nel caso in cui si sospetti la presenza di traumi le persone devono essere preliminarmente immobilizzata sulla tavola spinale.

**Vigile 1 elicottero, Vigile 2 elicottero, Vigile 3 elicottero** (pilota elicottero, copilota, tecnico motorista)

**Vigile 4 elicottero, Vigile 5 elicottero** (elisoccorritore) – Posiziona le persone nella barella e la aggancia al verricello dell'elicottero. Assiste le persone durante la fase di salvataggio con l'elicottero. Toglie le persone dalla barella e la trasporta fino al Vigile 1 campagnola e Vigile 2 campagnola.

**Vigile 3** - Al termine delle operazioni di salvataggio effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola** - Opera in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, preliminarmente individuata e concordata con il pilota, in zona sicura al di fuori del raggio di azione delle pale del rotore dell'elicottero. Prende in consegna le persone e le trasporta nell'area di raccolta. Consegna la persona al Vigile 3 campagnola.

**Vigile 3 campagnola** - Individua un'area di raccolta, in prossimità della zona di arrivo dell'elicottero, dove le persone allontanate con l'elicottero vengono trasportate dal Vigile 1 campagnola e Vigile 2 campagnola e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora nel trasporto delle persone nell'area di raccolta.

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

### Note

1 - La procedura può essere attuata esclusivamente entro le effemeridi aeronautiche.

2 - Nel caso in cui la persona da salvare sia collegata ad apparecchiature sanitarie o attrezzature indispensabili alla sopravvivenza della persona, come ad esempio attrezzature a supporto della funzione respiratoria (ventilatori meccanici o dispositivi vari per ossigenoterapia), apparecchiature per dialisi, dispositivi per l'infusione continua di farmaci ecc., la possibile attuazione della procedura deve essere valutata, caso per caso, con il personale sanitario preposto alla gestione della persona o con tecnici in grado di fornire adeguate informazioni. In ogni caso il salvataggio di questa tipologia di persone necessita della cooperazione del personale sanitario e richiede risorse ulteriori in termini di soccorritori per il trasporto delle attrezzature sanitarie o di eventuali dispositivi sostitutivi che devono necessariamente essere spostati con la persona.



# Salvataggio tramite con elicottero con verricello o con gancio baricentrico

## Obiettivo

Indicare le azioni da effettuare per salvare persone non in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa, o potenzialmente pericolosa, fino a una zona sicura, attraverso l'elicottero con verricello o con gancio baricentrico

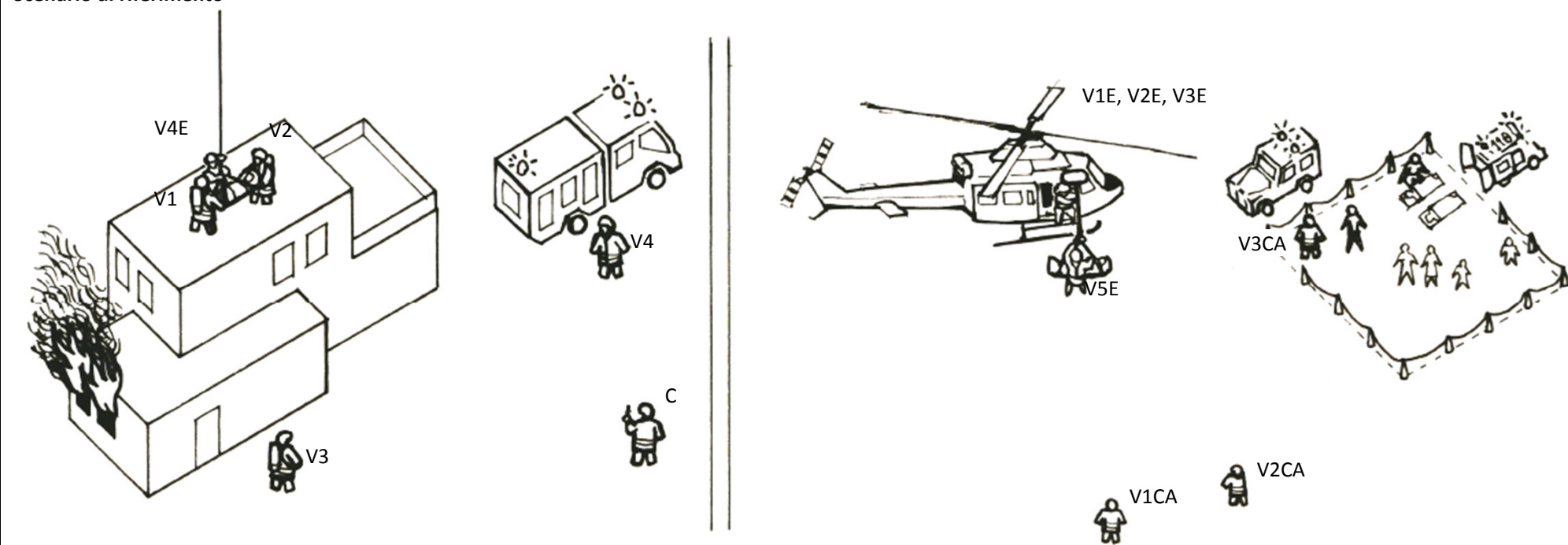
## Risorse

Mezzi			
	APS	ELI	CA
Soccorritori			
	C V1 V2 V3 V4 V1E V2E V3E V4E V5E V1CA V2CA V3CA		

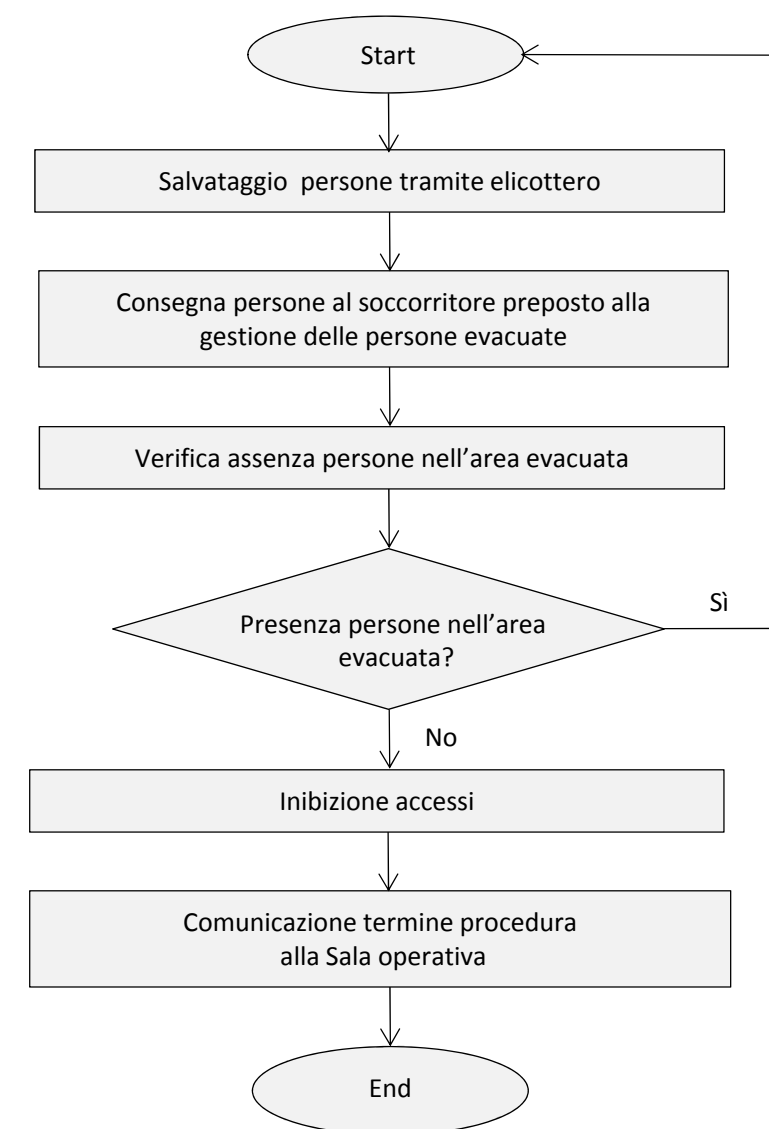
Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1E,V2E,V3E V4E, V5E V1CA, V2CA, V3CA	Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza					
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓				
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓				
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓				
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓				
												✓	✓
												✓	✓
		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓

Soccorritore	C V1 V2 V3 V4 V1E,V2E,V3E V4E, V5E V1CA, V2CA, V3CA	Attrezzature		
		✓		
		✓	✓	
		✓	✓	
		✓	✓	
		✓	✓	
				✓
				✓
		✓	✓	

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Prima fase salvataggio e posizionamento persone nella barella	
V3	Ricognizione ed inibizione accessi	
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	
V1E, V2E, V3E, V4E, V5E	Salvataggio tramite elicottero	
V1CA, V2CA, V3CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	

# 50

**Salvataggio con natante**

## Salvataggio con natante

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra devono effettuare per allontanare persone non in grado di attuare alcun tipo di risposta, né di tipo fisico, né cognitivo, da una zona pericolosa (*zona rossa*) o potenzialmente pericolosa (*zona arancione*), fino ad una zona sicura (*zona verde*), attraverso percorsi via acqua, tramite l'utilizzo di natanti.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio, natante, campagnola.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4, Vigile 1 natante, Vigile 2 natante, Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola, Vigile 3 campagnola

**Attrezzature:** radio, lampade, barella toboga, telo portaferiti, ausili improvvisati per il trasporto.

**Descrizione** - Il salvataggio viene effettuato dai soccorritori trasportando le persone singolarmente con l'utilizzo di una barella o di un telo portaferiti, attraverso percorsi via acqua attraverso l'utilizzo di natanti, fino ad un'area di raccolta dove sono presenti altri soccorritori preposti alla gestione delle persone stesse.

### Obiettivi di ruolo e compiti

**Coordinatore** - Sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

**Vigile 1, Vigile 2** - Trasportano le persone utilizzando la barella toboga o un telo portaferiti o, nell'evenienza che queste attrezzature non siano disponibili e compatibilmente con l'eventuale presenza di traumi, utilizzando ausili improvvisati per il trasporto e posizionano le persone sul natante. Nel caso in cui si sospetti la presenza di traumi la persona deve essere preliminarmente immobilizzata sulla tavola spinale.

**Vigile 1 natante** (pilota natante)

**Vigile 2 natante** - Assiste il Vigile 1 e il Vigile 2 nel posizionare le persone sul natante. Indossa alle persone i giubbotti salvagente presenti sul natante.

**Vigile 3** - Collabora con il Vigile 1 e il Vigile 2 nelle operazioni di trasporto delle persone. Al termine delle operazioni di salvataggio delle persone effettua la ricognizione di tutti i locali o delle aree critiche verificando l'assenza di persone nelle aree già evacuate. A seguito di detta verifica inibisce l'accesso alle aree già evacuate tramite idonei presidi o collocando impedimenti di tipo fisico in corrispondenza di porte, varchi di ingresso ecc.

**Vigile 4** (autista APS) - A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso.

**Vigile 1 campagnola, Vigile 2 campagnola** - Si posiziona nel punto di arrivo del natante. Prende in consegna le persone e le trasporta nell'area di raccolta. Consegna la persona al Vigile 3 campagnola.

**Vigile 3 campagnola** - Individua un'area di raccolta, in prossimità della zona di arrivo del natante dove le persone soccorse con il natante vengono trasportate dal Vigile 1 campagnola e Vigile 2 campagnola e le gestisce secondo quanto descritto nella "Procedura di gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta". Collabora nel trasporto delle persone nell'area di raccolta.

**Conclusione procedura** - Il Coordinatore comunica alla Sala operativa il numero e le condizioni delle persone soccorse.

**Nota** - Nel caso in cui la persona da salvare sia collegata ad apparecchiature sanitarie o attrezzature indispensabili alla sopravvivenza della persona, come ad esempio attrezzature a supporto della funzione respiratoria (ventilatori meccanici o dispositivi vari per ossigenoterapia), apparecchiature per dialisi, dispositivi per l'infusione continua di farmaci ecc., la possibile attuazione della procedura deve essere valutata, caso per caso, con il personale sanitario preposto alla gestione della persona o con tecnici in grado di fornire adeguate informazioni. In ogni caso il salvataggio di questa tipologia di persone necessita della cooperazione del personale sanitario preposto e spesso richiede risorse ulteriori in termini di soccorritori per il trasporto delle attrezzature sanitarie o di eventuali dispositivi sostitutivi e/o alternativi che devono necessariamente essere spostati con la persona.

# Salvataggio con natante

## Obiettivo

Indicare le azioni da effettuare per salvare persone non in grado di attuare adeguate risposte, da una zona pericolosa o potenzialmente pericolosa, fino a una zona sicura, attraverso l'utilizzo di natante.

## Risorse

**Mezzi**

APS BA CA

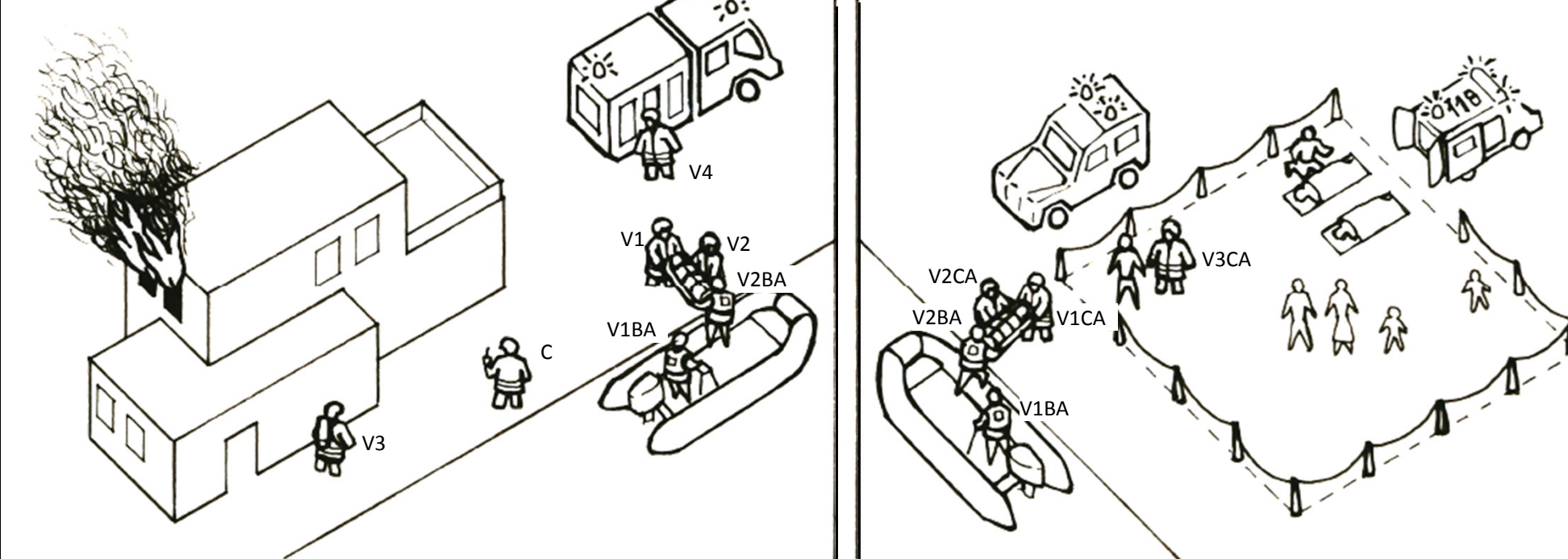
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4 V1BA V2BA V1CA V2CA V3CA

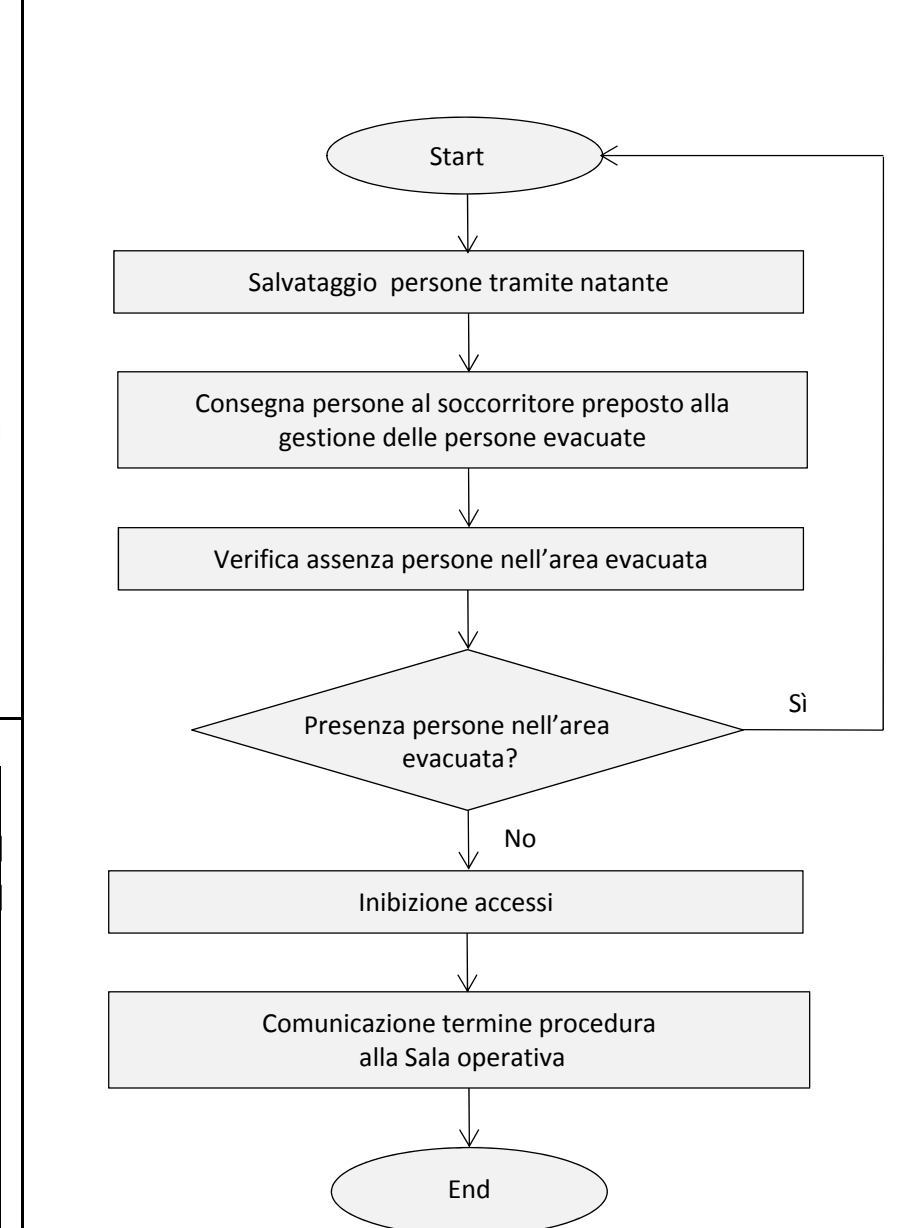
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza		
Soccorritore	C	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
	V1	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
	V2	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
	V3	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	
	V4	✓	✓	✓	✓	✓				
	V1CA, V2CA, V3CA			✓	✓	✓				
	V1BA, V2BA									✓
										Su decisione del Coordinatore

		Attrezzature		
Soccorritore	C	✓		
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓		
	V1CA, V2CA	✓	✓	✓
	V1BA, V2BA	✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
C	Coordinamento di tutte le fasi Comunicazione termine procedura alla Sala operativa	
V1, V2	Prima fase salvataggio e posizionamento persone nella barella	
V3	Ricognizione e inibizione accessi	
V4	A disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso	
V1BA, V2BA	Salvataggio tramite natante - Pilota e operatore	
V1CA, V2CA, V3CA	Presenza in consegna e gestione persone evacuate	

# 51

**Raggruppamento persone**

## Raggruppamento persone

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i componenti della squadra di intervento devono effettuare per raggruppare persone singole, o in piccolissimi gruppi di due o tre unità, trovate nel corso della ricerca, ai fini del successivo allontanamento guidato o assistito in gruppo.

### Risorse

**Mezzi:** Autopompa serbatoio

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

I soccorritori localizzata la persona, la guida nell'allontanamento dalla zona rossa o arancione, fino ad una zona verde prossima all'area critica, preliminarmente individuata come zona di raccolta intermedia. In tale zona, i singoli sono raggruppati per il successivo allontanamento guidato o assistito.

Nel caso in cui non sia disponibile una zona sicura da destinare a temporanea area di raccolta, questa dovrà essere preliminarmente creata dai soccorritori eliminando le pericolosità per le persone presenti.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile 1, Vigile 2

Allertano le persone e le guidano fino all'area di raccolta temporanea, preliminarmente individuata dal Vigile 3. Al termine del raggruppamento di tutte le persone da allontanare nell'area di raccolta temporanea il soccorso prosegue secondo le modalità descritte nelle procedure di allontanamento guidato o nelle procedure di allontanamento assistito.

#### Vigile 3

Individua una zona sicura da destinare alla raccolta temporanea delle persone singole o dei piccoli gruppi che vengono soccorsi. Nel caso non sia disponibile una zona sicura il Vigile 3 provvede a realizzarla eliminando le pericolosità presenti.

Terminata la raccolta di tutte le persone da allontanare il soccorso prosegue secondo le modalità descritte nelle procedure di allontanamento guidato o nelle procedure di allontanamento assistito.

#### Vigile 4

A disposizione del Coordinatore

### Conclusione procedura

Il Vigile 1 comunica al Coordinatore gli esiti della procedura attuata, in particolare il numero e le condizioni delle persone soccorse.

# Raggruppamento persone

## Obiettivo

Indicare le azioni da svolgere per raggruppare persone singole, o in piccolissimi gruppi di due o tre unità, trovate nel corso della ricerca, ai fini del successivo allontanamento guidato o assistito in gruppo.

## Risorse

**Mezzi**

APS

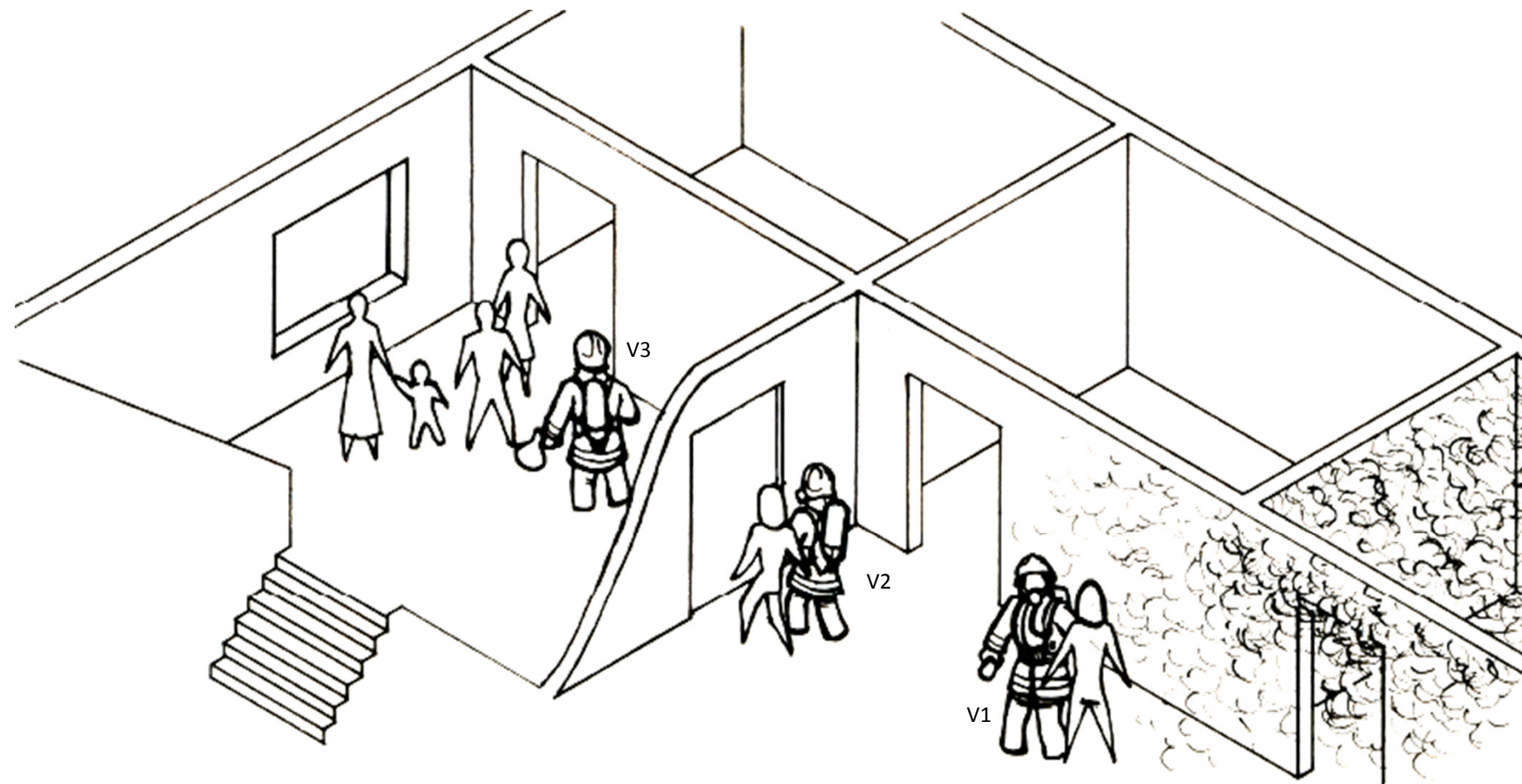
**Soccorritori**

C V1 V2 V3 V4

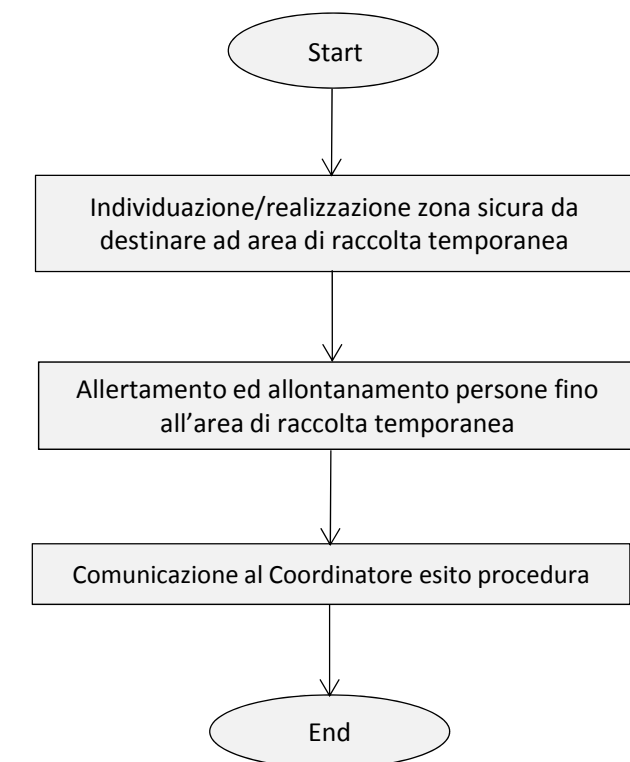
		Dispositivi di protezione individuale da indossare						Da utilizzare all'occorrenza	
Soccorritore		✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	C	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V1	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V2	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V3	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
	V4	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓

		Attrezzature		
Soccorritore		✓	✓	✓
	C	✓	✓	✓
	V1	✓	✓	✓
	V2	✓	✓	✓
	V3	✓	✓	✓
	V4	✓	✓	✓

## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
V1, V2	Alertamento e allontanamento persone fino all'area di raccolta temporanea	
V3	Individuazione/realizzazione zona sicura da destinare a raccolta temporanea Assistenza persone nella zona di raccolta temporanea	
V1	Comunicazione al Coordinatore esito procedura attuata	

# 52

**Creazione di corridoio**



## Creazione di corridoio

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che il vigile del fuoco deve effettuare per accompagnare soccorritori sanitari, in una zona sicura, interna al limite dell'area dell'intervento, dove sono presenti persone che necessitano di soccorso sanitario. Nel caso in cui le persone siano state trovate dai vigili del fuoco in una zona sicura (*zona verde*) è preferibile non spostarle e farle raggiungere dai soccorritori sanitari. Tale strategia è più sicura per le persone, più efficace ai fini del soccorso sanitario e più vantaggiosa in termini di risorse da impiegare.

La procedura può essere adottata anche per accompagnare, nella zona sicura, operatori appartenenti alle Forze dell'Ordine, o ad altri Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza. La procedura è attuabile a condizione che il percorso per raggiungere le persone non attraversi zone nere o viola.

### Risorse

**Mezzi:** --

**Ruoli soccorritori:** su disposizione del Coordinatore

**Attrezzature:** radio, lampade ed eventuali altre attrezzature per la protezione dei soccorritori sanitari.

### Descrizione

Uno o più vigili del fuoco, preliminarmente individuati dal Coordinatore, accompagnano i soccorritori sanitari, fino alla zona sicura dove sono presenti le persone che necessitano dei soccorsi sanitari.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Coordina tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti.

#### Vigile/i individuato/i dal Coordinatore

Accompagna i soccorritori sanitari fino alla zona sicura, dove sono presenti le persone che necessitano del loro soccorso. A tale scopo individua un percorso in cui non siano presenti pericolosità e ne verifica costantemente il mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Nel caso in cui il percorso per raggiungere la zona sicura attraversi eventuali zone rosse, e non siano disponibili percorsi sicuri alternativi, il vigile del fuoco fa adottare ai soccorritori sanitari efficaci misure di tutela e di protezione rispetto alle pericolosità presenti (ad esempio idonei dispositivi di protezione individuale) e fornisce istruzioni e assistenza su eventuali azioni da intraprendere.

Fornisce eventuali informazioni utili e presta assistenza ai soccorritori sanitari fino a quando necessario.

Nel caso in cui non sia certa l'assenza di condizioni di pericolosità per i soccorritori sanitari nella fase di rientro, attende il termine delle attività svolte dai soccorritori sanitari e li accompagna fino all'esterno dell'area operativa.

### Conclusione procedura

Il Vigile (o il più alto in grado tra i vigili incaricati) comunica al Coordinatore gli esiti della procedura attuata, in particolare il numero delle persone soccorse ed affidate ai soccorritori sanitari.

# Creazione di corridoio



## Obiettivo

Indicare le azioni che i vigili del fuoco devono effettuare per accompagnare soccorritori sanitari, in una zona sicura, interna al limite dell'area dell'intervento, dove sono presenti persone che necessitano di soccorsi sanitari.

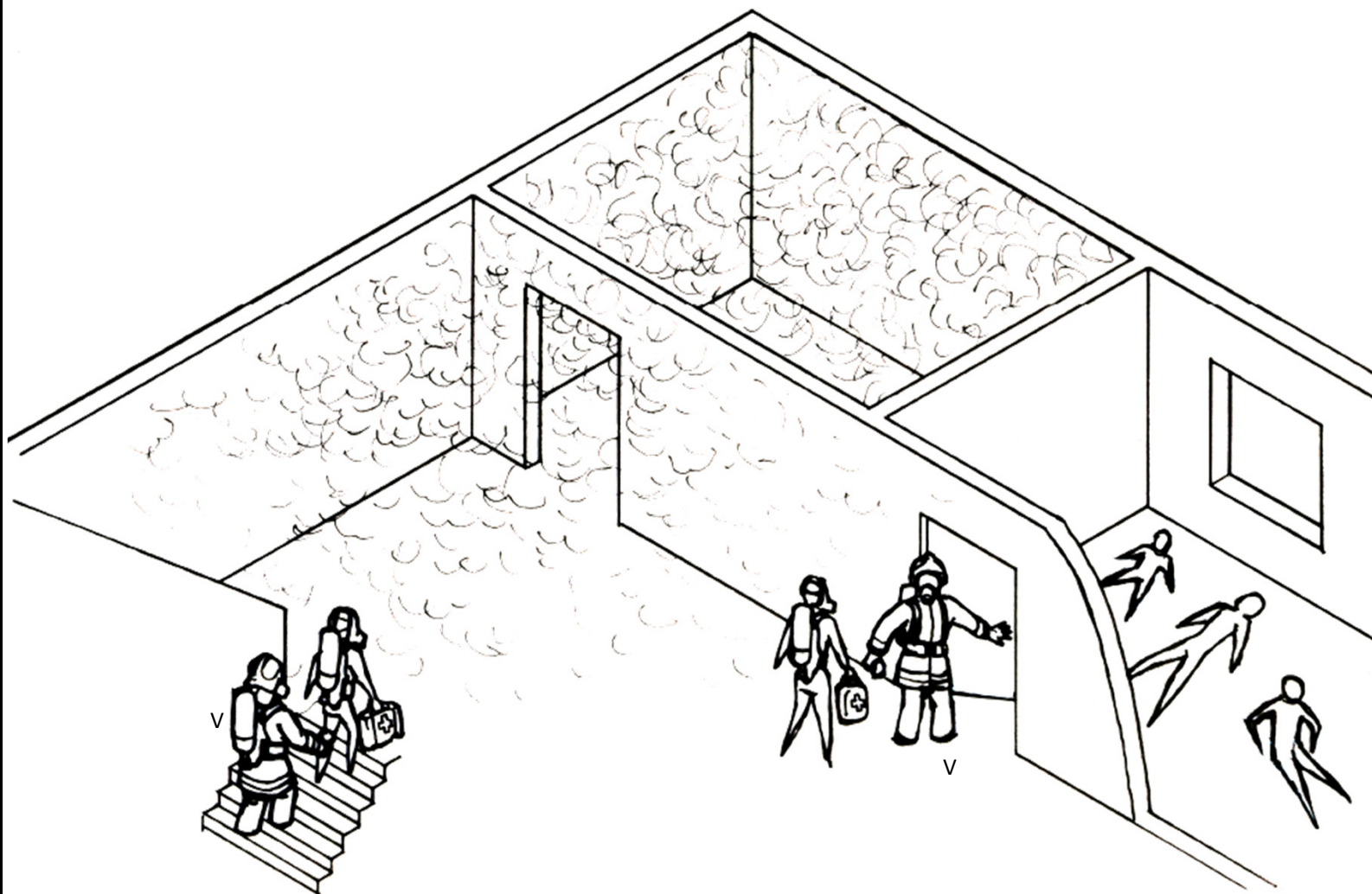
## Risorse

Soccorritori	Mezzi	In relazione ai livelli, alle tipologie ed all'estensione delle pericolosità
		Su disposizione del Coordinatore

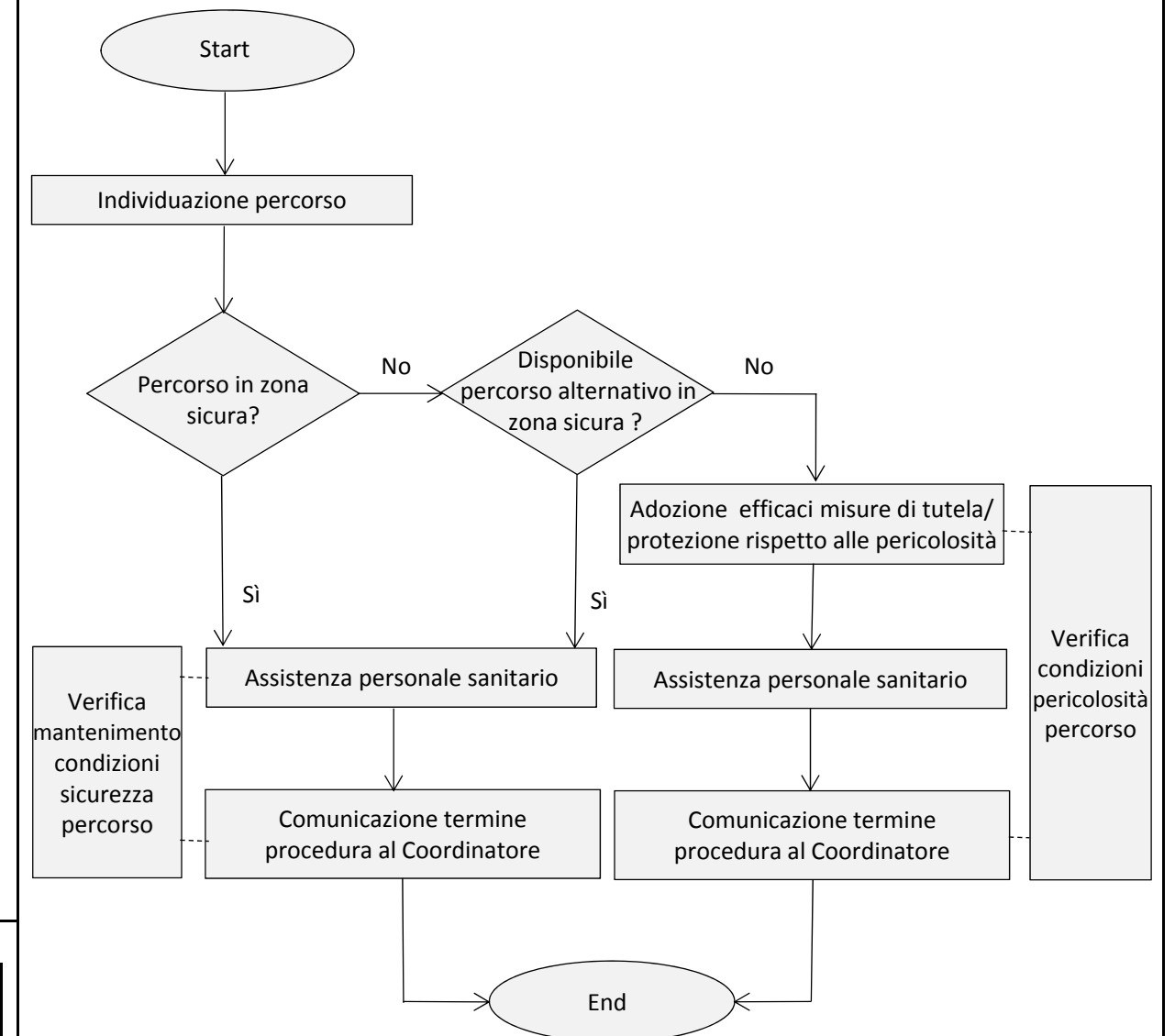
	Dispositivi di protezione individuale da indossare				
					
V su disposizione del Coordinatore	✓	✓	✓	✓	✓

	Attrezzature	
		
V su disposizione del Coordinatore	✓	✓





## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
V	Individuazione percorso	
	Verifica mantenimento condizioni sicurezza percorso	
	Assistenza a soccorritori sanitari	
	Comunicazione termine procedura al Coordinatore	

# 53

**Gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta**

## Gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta

### Obiettivo

La procedura indica le azioni che i soccorritori devono attuare per la gestione delle persone che sono state allontanate da un'area critica e portate in un'area di raccolta sicura.

### Risorse

**Mezzi:** Autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Vigile 4 o altro ruolo indicato nella specifica procedura

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni

### Descrizione

La procedura prevede la preliminare individuazione di un'area di raccolta, la gestione delle persone nell'area di raccolta e la successiva consegna agli operatori preposti al soccorso sanitario e/o alle forze dell'ordine.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Vigile 4 o altro ruolo

Individua preliminarmente un'area di raccolta dove le persone allontanate dalle aree critiche vengono indirizzate, accompagnate o portate dal Vigile 1 e dal Vigile 2 o da altri operatori che hanno effettuato il soccorso. L'area di raccolta deve possedere i seguenti requisiti:

- essere ubicata in zona sicura (zona verde), protetta dagli effetti diretti ed indiretti dell'incendio, considerante anche le possibili evoluzioni dell'evento in atto;
- essere di facile accesso agli operatori eventualmente preposti a fornire l'assistenza sanitaria e relativi automezzi;
- deve essere ubicata in luogo compatibile con lo svolgimento delle altre operazioni connesse al soccorso (ad esempio operazioni di spegnimento).

Durante tutta la fase di gestione delle persone evacuate verifica il mantenimento delle condizioni sicurezza dell'area di raccolta.

Gestisce le persone evacuate provvedendo a:

- comunicare informazioni sulla situazione in corso con modalità specifica in relazione tipologia delle persone;
- attuare provvedimenti atti a evitare l'allontanamento delle persone dall'area di raccolta;
- effettuare eventuale triage sanitario delle persone;
- attuare eventuali azioni di primo soccorso sanitario o altri provvedimenti salvavita;
- acquisire notizie utili da fornire ai soccorritori sanitari e/o alle forze dell'ordine;
- acquisire eventuali notizie utili ai fini della gestione dell'intervento, comunicandole al Coordinatore.

Consegna le persone agli operatori preposti al soccorso sanitario secondo l'ordine di priorità individuato dal triage sanitario effettuato. Nel caso in cui le persone non necessitino di soccorso sanitario le affida alle forze dell'ordine.

Comunica eventuali informazioni utili ai soccorritori sanitari e/o alle forze dell'ordine.

### Conclusione procedura

Comunica al Coordinatore gli esiti della procedura attuata in particolare il numero e le condizioni delle persone affidate ai soccorritori sanitari e/o alle forze dell'ordine.


# Gestione delle persone evacuate nell'area di raccolta

## Obiettivo


Indicare le azioni che i devono essere attuate per la gestione delle persone che sono state salvate o allontanati dalle aree pericolose e poi portate nell'area di raccolta.

## Risorse

**Soccorritori Mezzi**






APS

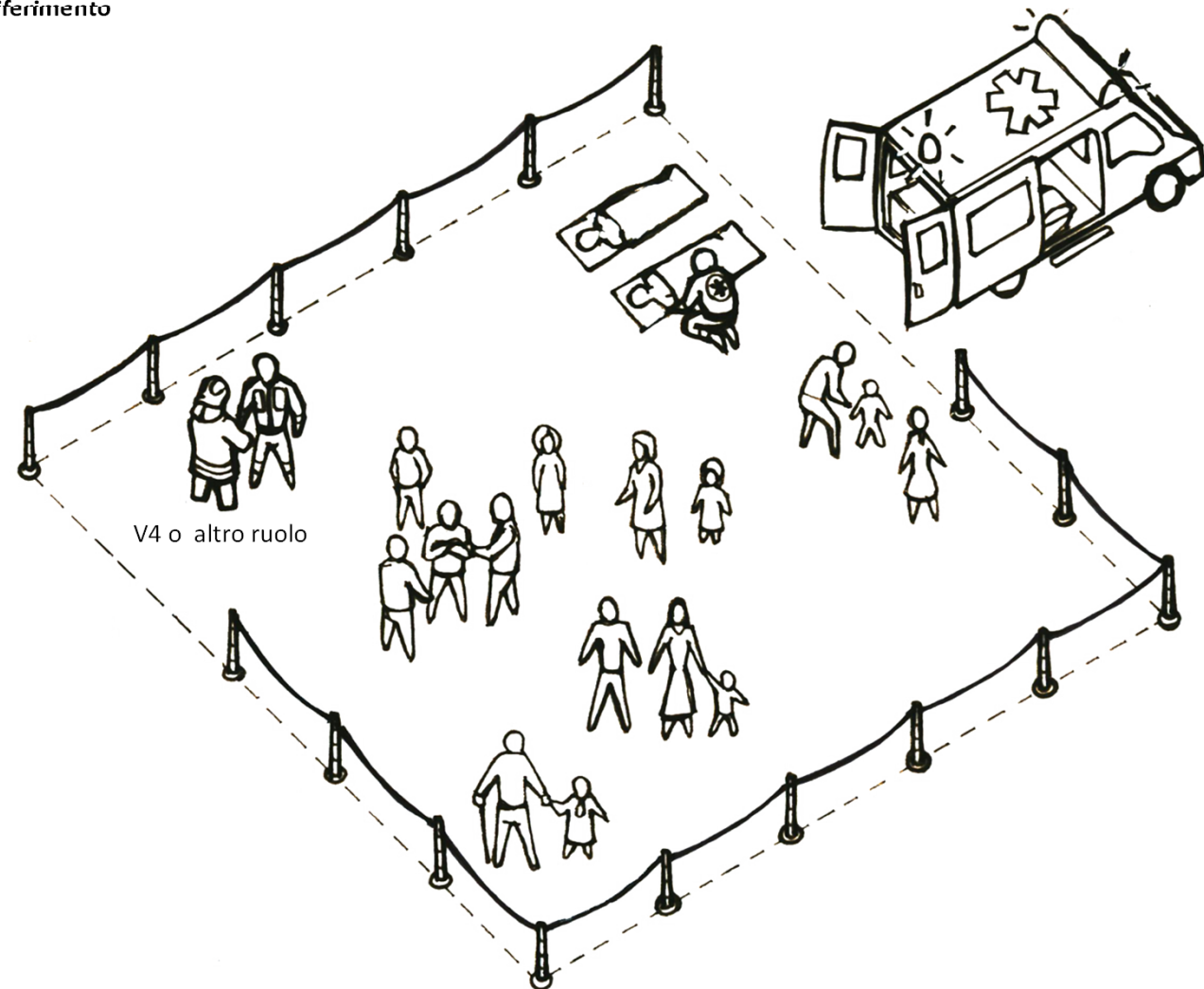


V4 o altro ruolo

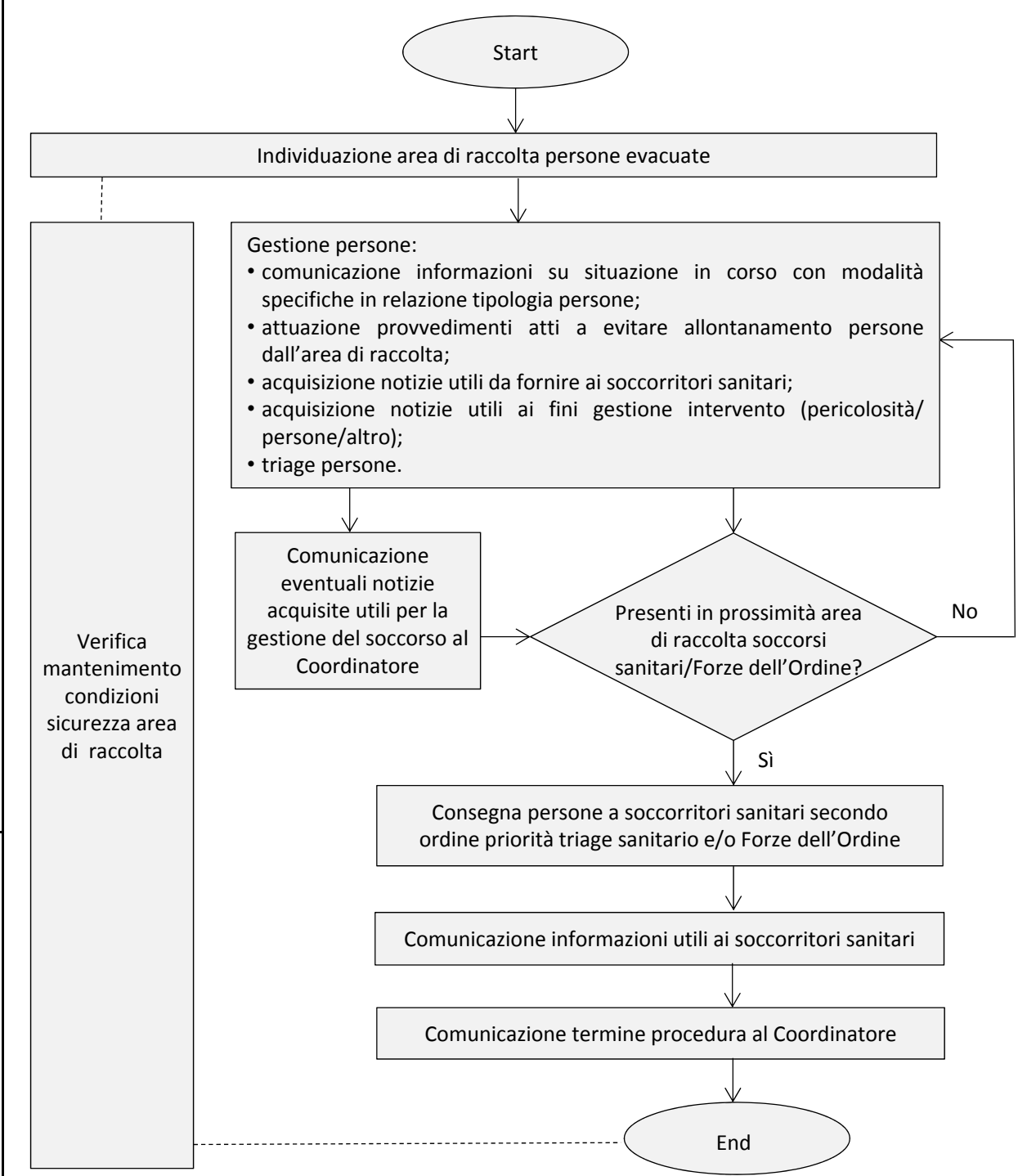
Dispositivi di protezione individuale da indossare					
					
V4	✓	✓	✓	✓	✓

Attrezzature			
			
V4	✓	✓	✓







## Scenario di riferimento



## Sequenza logica procedura



## Coordinamento azioni

Soccorritore	Azioni	Coordinamento azioni
V4	Individuazione area raccolta persone	
	Verifica mantenimento condizioni sicurezza zona raccolta	
	Gestione persone evacuate	
	Comunicazione eventuali informazioni utili al Coordinatore	
	Consegna persone a soccorritori sanitari / Forze dell'Ordine	
	Comunicazione termine procedura	

**54**

**Gestione di elevati affollamenti**

## Gestione di elevati affollamenti

### Obiettivo

La procedura per la gestione di elevati affollamenti indica le azioni da attuare per gestire scenari di intervento caratterizzati dalla presenza di un elevato numero di persone. E' applicabile a situazioni come grandi eventi collettivi, concerti, attività sportive con presenza di pubblico e più in generale a contesti caratterizzati dalla presenza di un punto sul quale le persone, durante lo svolgimento dell'attività, focalizzano l'attenzione, come ad esempio lo stage di un teatro, il palco di un concerto, il campo da gioco di un'attività sportiva ecc. Tali situazioni sono spesso caratterizzate da aspetti di criticità connessi con i comportamenti dell'elevato numero di persone presenti che di frequente prevalgono su quelli generati dall'incendio.

### Risorse

**Mezzi:** autopompa serbatoio.

**Ruoli soccorritori:** Coordinatore, Vigile 1, Vigile 2, Vigile 3, Vigile 4.

**Attrezzature:** radio, lampade, megafoni.

### Descrizione

La gestione delle situazioni caratterizzate dalla presenza di elevati affollamenti avviene sfruttando il punto sul quale le persone focalizzano l'attenzione, che deve essere strategicamente utilizzato dai soccorritori per attirare l'attenzione e fornire informazioni sulle corrette azioni da attuare. La gestione del soccorso deve essere effettuata in modo coordinato con l'autorità di pubblica sicurezza presente sul posto e con eventuali responsabili dell'attività in svolgimento.

### Obiettivi di ruolo e compiti

#### Coordinatore

Il Coordinatore sovrintende tutte le fasi dell'intervento, operando in posizione funzionale a tale ruolo, mantenendo il contatto radio con la Sala operativa e con tutti i componenti della squadra, acquisendo o richiedendo informazioni, impartendo indicazioni operative ai componenti della squadra e verificando la corretta attuazione degli ordini impartiti. In particolare provvede ad individuare il rappresentante dell'autorità di pubblica sicurezza presente sul luogo dell'incidente e il responsabile dell'eventuale attività in svolgimento. Congiuntamente con il responsabile dell'autorità pubblica sicurezza effettua una valutazione sulla situazione in atto e individua i provvedimenti da far attuare alle persone. Pone particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- opportunità di interrompere l'attività in svolgimento;
- utilizzo del punto sul quale le persone focalizzano l'attenzione per catturare la loro attenzione e per fornire informazioni sulle azioni da attuare;
- possibile richiesta di collaborazione ad eventuali addetti alla gestione delle emergenze presenti sul posto o ad altro personale qualificato;
- possibile suddivisione dell'assembramento delle persone in sottoinsiemi più piccoli, al fine di ridurre eventuali effetti di disturbo e di rallentamento delle persone nelle aree eccessivamente affollate;

Il Coordinatore fornisce al Vigile 1 istruzioni sui contenuti specifici del messaggio da comunicare alle persone.

#### Vigile 1

Opera dal punto sul quale le persone focalizzano l'attenzione. Impartisce ripetuti messaggi alle persone descrivendo l'evento in atto, le pericolosità presenti e fornendo istruzioni sui comportamenti da adottare. In alternativa fornisce istruzioni ai responsabili dell'attività o all'autorità di pubblica sicurezza sui messaggi da impartire e ne verifica la corretta attuazione. Svolge attività di supporto al Coordinatore.

**Vigile 2, Vigile 3** - Effettuano il monitoraggio della situazione verificando l'attuazione delle istruzioni impartite alle persone e operano in posizione funzionale a tale obiettivo. Supportano ed assistono per quanto possibile le persone, in modo particolare quelle che si muovono più lentamente. Riferiscono al Coordinatore informazioni sull'andamento della situazione.

**Vigile 4** (autista APS) - Rimane a disposizione del Coordinatore presso l'automezzo di soccorso, all'esterno dell'area critica.

### Conclusione procedura

Il Coordinatore comunica alla Sala operativa l'esito della procedura attuata.





# **Tecniche di allontanamento assistito**

# Tecniche di trasporto persone con limitazioni motorie

## Trasporto mediante presa sottobraccio (1 soccorritore)

E' il metodo da impiegare preferibilmente nell'allontanamento di persone collaboranti ed in grado di deambulare. E' pertanto utilizzabile esclusivamente nel caso di persone con lievi limitazioni di tipo motorio. Il soccorritore afferra la mano della persona da soccorrere sostenendo anche l'avambraccio. Tale presa consente di:

- ✓ dirigere e guidare la persona con i movimenti del braccio;
- ✓ infondere sicurezza alla persona soccorsa attraverso il contatto fisico;
- ✓ contribuire a sostenere la persona ed in caso di pericolo di caduta a sorreggerla dall'ascella.



## Trasporto a braccia con la tecnica della culla (1 soccorritore)

Il sollevamento in braccio e trasporto con la "tecnica della culla" è il metodo da utilizzare preferibilmente per il trasporto di una persona che non ha forza nelle gambe, ma è pur sempre collaborante. È questa una tecnica sicura per il trasporto di bambini o se il trasportato pesa molto meno di chi la trasporta.

Se la persona trasportata è pesante, in relazione alle capacità fisiche del soccorritore, è necessaria farla collaborare, invitandola a porre il braccio attorno al collo del soccorritore, in modo da alleggerire il peso scaricato sulle braccia.



## Trasporto a spalla con la tecnica del vigile del fuoco

Con la tecnica tradizionalmente identificata come "trasporto con la tecnica del vigile del fuoco" o "trasporto a spalla" il soccorritore pone sulle proprie spalle la persona da soccorrere. Questa tecnica di trasporto può determinare una eccessiva pressione sul torace e sul ventre della persona trasportata, favorendo l'insorgenza di possibili traumi. Per tale motivo questa tecnica risulta sconsigliata per il trasporto delle persone e deve essere utilizzata solo nei casi in cui non siano adottabili altre tecniche di trasporto.



## Trasporto a braccia in percorsi stretti (2 soccorritori)

Questa tecnica è raccomandata nel caso di percorsi stretti, di dimensioni tali da non garantire il passaggio di tre persone affiancate. Il soccorritore posizionato posteriormente alla persona attua "una presa crociata", mentre quello anteriore la sostiene tra il ginocchio ed i glutei. È una tecnica da attuare con prudenza, in quanto la posizione critica del trasportato con il capo reclinato potrebbe creare difficoltà respiratorie. È opportuno pertanto utilizzarla solo in corrispondenza di passaggi critici. La "presa crociata", utilizzata dal soccorritore ubicato posteriormente alla persona da soccorrere, è da preferire rispetto ad altre tecniche, sia per la sicurezza nella presa, che per il benessere del soccorritore. In tale presa, il soccorritore:

1. posiziona le braccia della persona davanti al tronco, flettendogli i gomiti e incrociando gli avambracci;
2. entra con la mano sotto la scapola e prosegue fino ad arrivare all'avambraccio, che afferra in prossimità del gomito;
3. tira verso l'alto l'intero complesso braccio-spalla della persona da soccorrere, sollevando in questo modo tutto il tronco dello stesso;



# Tecniche di trasporto persone con limitazioni motorie

## Trasporto con sedia a rotelle (1 soccorritore)

Nel caso in cui i percorsi di allontanamento prevedano la discesa di scale, il soccorritore deve porsi dietro la sedia a rotelle e afferrare le due impugnature di spinta; deve quindi piegare la sedia a ruote all'indietro fino a bilanciarla e iniziare a scendere all'indietro. Il soccorritore si pone un gradino più in basso della sedia, lasciando scendere le ruote posteriori gradualmente da un gradino all'altro, tenendo sempre la sedia leggermente piegata all'indietro.



## Trasporto con sedia a rotelle (2 soccorritori)

Quando possibile la discesa dalle scale di una persona su sedia a rotelle deve essere effettuata da due soccorritori, uno davanti e uno dietro. Il soccorritore che opera anteriormente deve porre attenzione a non sollevare eccessivamente la sedia perché questa azione scaricherebbe troppo peso sul soccorritore che opera da dietro.



## Trasporto con sedia a rotelle (3 soccorritori)

Questa tecnica di trasporto è utilizzabile in presenza di almeno tre soccorritori e disponibilità di ampi spazi di movimento e manovra. Due soccorritori si pongono lateralmente e afferrano la sedia impugnandola dalle ruote. Il terzo soccorritore si pone posteriormente alla sedia a rotelle afferrandola dalle due impugnature di spinta.



## Trasporto con sedia di evacuazione (1 soccorritore)

La sedia di evacuazione è un dispositivo per il trasporto di persone con limitazioni motorie in caso di emergenza. E' utilizzabile lungo le scale in caso di evacuazione e necessita di un unico operatore; è autofrenante e automodulante, trasporta persone fino a 150 kg, si trasforma velocemente in sedia a rotelle e si ripiega occupando pochissimo spazio (cm 96x52x20).

Le sedie di evacuazione vengono in genere posizionate su ciascun piano degli edifici, in prossimità delle uscite di sicurezza, negli uffici adibiti a primo soccorso, nei locali di adetti alla sicurezza, su veicoli sanitari o adiacenti alle aree mediche designate.



# Tecniche di trasporto persone con limitazioni motorie

## Trasporto a braccia con tecnica della sedia (2 soccorritori)

Questa tecnica è efficace nel caso si renda necessario movimentare una persona che non può utilizzare gli arti inferiori, ma che in ogni caso è collaborante e quando il trasportato pesa più di chi la trasporta. La sequenza delle azioni da attuare è la seguente:

1. due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare;
2. afferrano le braccia della persona da trasportare e le avvolgono attorno alle loro spalle;
3. afferrano l'avambraccio del partner soccorritore;
4. uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso del partner soccorritore;
5. entrambe le persone si piegano verso l'interno vicino al trasportato e lo sollevano coordinando tra loro le azioni di sollevamento, in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori;
6. dopo aver sollevato la persona da soccorrere e cominciato il movimento di trasporto è necessario mantenere la parte superiore del corpo il più verticale possibile per sgravare, in tal modo, parte del peso dalle braccia dei soccorritori.

Il vantaggio di questa tecnica di trasporto è che due soccorritori sono in grado di supportare una persona, il cui peso è lo stesso od anche superiore a quello del singolo trasportatore. Lo svantaggio si può manifestare affrontando percorsi stretti, nei quali la larghezza delle tre persone così disposte potrebbe indurre difficoltà nel movimento. Un'altra controindicazione si manifesta nel caso di persone che non hanno un buon controllo del capo e/o non sono collaboranti; in tale caso la tecnica più appropriata da utilizzare, è quella descritta come "presa crociata".



## Trasporto con tecnica di trascinamento (1 soccorritore)

Con questa tecnica il soccorritore trasporta la persona afferrandola sotto le ascelle e camminando all'indietro. Il soccorritore deve muoversi tastando, con la punta del piede o il tacco, man mano che procede, l'eventuale presenza, sul piano di calpestio, di buche, ostacoli, dislivelli o altre pericolosità. Per ridurre l'attrito e offrire una maggior protezione alla persona trasportata è possibile utilizzare un indumento, una coperta, un tappeto o qualsiasi altro oggetto che possa favorire il trascinamento. Nel caso in cui il soccorritore disponga di poche forze residue, la tecnica del trasporto per trascinamento consente di scaricare sul piano di calpestio gran parte del peso della persona trasportata.



## Trasporto con tecnica di trascinamento (2 soccorritori)

Qualora i soccorritori siano due, gli stessi si posizionano lateralmente alla persona, afferrandola sotto le ascelle. I soccorritori avanzano trascinando la persona da trasportare camminando in avanti e avendo in tal modo una buona visione e controllo degli spazi in cui si muovono.

Nel caso in cui i soccorritori dispongano di poche forze residue, questa tecnica di trasporto permette di scaricare sul pavimento gran parte del peso del trasportato.



# Tecniche di assistenza persone con limitazioni alla vista

## Allontanamento assistito mediante presa sulla spalla (1 soccorritore)

La persona da assistere afferra leggermente la spalla del soccorritore per farsi guidare, camminando leggermente dietro il soccorritore e valutando in tal modo la reazione del corpo agli ostacoli. Questa tecnica di allontanamento offre il vantaggio di permettere al soccorritore di avere entrambe le mani libere. Essa consente alla persona da assistere di avere una mano libera da utilizzare ad esempio per il bastone per ipovedenti ed è utilizzabile anche nel caso di percorsi stretti. La tecnica di allontanamento assistito mediante presa sulla spalla può essere adottata per allontanare contemporaneamente più persone con limitazioni alla vista. In tale caso la persona tiene un braccio sulla spalla di chi la precede. E' sconsigliata nel caso di persone che presentano anche lievi difficoltà nella deambulazione o nel caso di percorsi accidentati o con ostacoli sul piano di calpestio.

Qualora vi sia la disponibilità, è opportuno prevedere un soccorritore in coda alla fila e, nel caso di gruppi particolarmente numerosi, interporre ulteriori soccorritori tra le persone da allontanare.

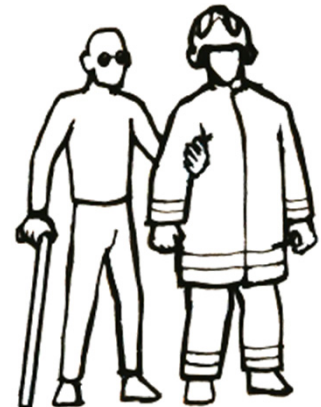


## Allontanamento mediante presa sul braccio (1 soccorritore)

La tecnica di allontanamento mediante presa sul braccio è una variante della tecnica precedente. La persona da assistere afferra leggermente il braccio del soccorritore per farsi guidare, camminando leggermente dietro al soccorritore e valutando in tal modo la reazione del corpo agli ostacoli.

Questa tecnica di allontanamento offre il vantaggio di permettere al soccorritore di avere entrambe le mani libere. Essa consente alla persona assistita di avere una mano libera da utilizzare ad esempio per impugnare il bastone per ipovedenti.

E' sconsigliata nel caso di persone che presentano anche lievi difficoltà nella deambulazione o nel caso di percorsi accidentati o con ostacoli sul piano di calpestio.

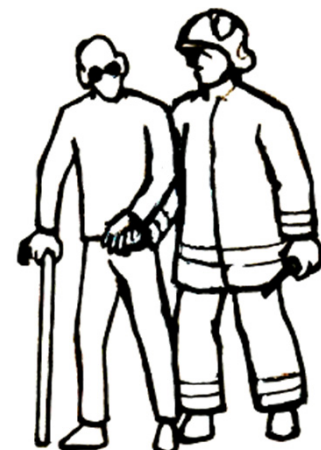


## Allontanamento mediante presa per mano (1 soccorritore - 1 persona)

E' il metodo da utilizzare preferibilmente nell'allontanamento di persone con limitazioni alla vista che presentano anche lievi difficoltà nella deambulazione o nel caso di percorsi accidentati o con ostacoli sul piano di calpestio. Il soccorritore afferra la mano della persona da soccorrere sostenendo anche l'avambraccio. Tale presa consente di:

- ✓ dirigere e guidare la persona con i movimenti del braccio;
- ✓ infondere sicurezza alla persona soccorsa attraverso il contatto fisico;
- ✓ contribuire a sorreggere la persona dall'ascella in caso di pericolo di inciampo o di caduta.

Questa tecnica di allontanamento permette al soccorritore di avere una sola mano libera. E' utilizzabile dove sono disponibili idonei spazi per il movimento e le manovre.



## Tecniche di assistenza persone con limitazioni all'udito

Il soccorritore, nel mettersi in relazione con una persona sorda o con udito limitato e nel comunicare le azioni da intraprendere nel soccorso, deve privilegiare ogni forma di comunicazione visiva e di linguaggio gestuale, evitando di utilizzare il canale uditivo.

In particolare il soccorritore, nella comunicazione con la persona deve attenersi ai seguenti criteri:

- nella conversazione mantenere una distanza con la persona non superiore ad un metro e mezzo;
- il viso del soccorritore deve essere illuminato in modo tale da consentire la lettura labiale;
- parlare tenendo ferma la testa e ponendo il viso al livello degli occhi della persona sorda o ipoacusica;
- parlare distintamente utilizzando una pronuncia corretta, una velocità del discorso moderata ed un tono di voce normale;
- utilizzare frasi corte, semplici, ma complete e se necessario ripeterle;
- nel caso non vi sia possibile il contatto visuale diretto con il soccorritore utilizzare segnali di tipo visivo per annunciare la propria presenza, come ad esempio segnali luminosi.

Le regole di comunicazione sopradescritte devono essere osservate anche nel caso di persone sorde che utilizzano protesi acustiche, considerato che esse non sempre riescono a percepire perfettamente il linguaggio parlato.

Sarebbe opportuno che i soccorritori, possedessero una conoscenza di base della Lingua Italiana dei Segni, cioè della lingua utilizzata dalle comunità delle persone sorde. La lingua dei segni è una forma di comunicazione che consente di veicolare le informazioni attraverso un sistema codificato di gesti delle mani, espressioni del viso e movimenti del corpo. Si riporta nella figura sottostante l'alfabeto manuale della lingua dei segni.



**A B C D E F G H I J K L M**



**N O P Q R S T U V W X Y Z**